

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 218 del 13 marzo 2024

Programma Nazionale di Riforma (PNR) 2024. Contributo della Regione del Veneto. Art. 9 Legge 31 dicembre 2009, n. 196, e ss. mm. ii.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento approva il contributo della Regione del Veneto al Programma Nazionale di Riforma 2024, su richiesta della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome. In particolare, il documento contiene le misure normative, regolative e attuative approvate dalla Regione nel periodo febbraio 2023 - gennaio 2024, nonché gli interventi programmatici per il 2024.

L'Assessore Manuela Lanzarin per l'Assessore Francesco Calzavara riferisce quanto segue.

Il Programma Nazionale di Riforma (nel prosieguo, anche PNR) è un documento alla base del dialogo con la Commissione europea per il coordinamento della politica economica (cd. Semestre europeo), così come previsto dall'art. 9 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196.

Nel corso del 2020, a livello europeo, è stato avviato un percorso di riorientamento del Semestre europeo nel nuovo quadro strategico disegnato dal programma Next Generation EU, in particolare con il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza, approvato con il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021. Il percorso ha previsto che il Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (nel prosieguo, anche PNRR) adottato da ciascun Stato membro, diventi il principale documento di riferimento sulle iniziative politiche orientate al futuro degli Stati membri.

Il Piano per la Ripresa e Resilienza dell'Italia è stato approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021; successivamente in data 8 dicembre 2023 il Consiglio "Economia e Finanza" dell'Unione Europea, con Decisione di esecuzione del Consiglio Europeo n. 16051/23 del 5 dicembre 2023 ha approvato la modifica del PNRR dell'Italia, introducendo altresì il capitolo RepowerEU.

Date le complementarità con il Semestre europeo e al fine di razionalizzare il contenuto dei documenti richiesti, dal 2021, il PNR illustra le riforme e gli investimenti che lo Stato membro intende intraprendere negli anni successivi, in linea con gli obiettivi del Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e del relativo PNRR. Infatti, il ciclo 2024 del Semestre europeo verterà su sinergie e complementarità tra l'attuazione dei Piani Nazionali per la Ripresa e la Resilienza e i programmi della politica di coesione, esplorando come si integrano a vicenda in termini di finanziamenti e risultati politici e mostrando in che modo le riforme agiscono come fattori chiave per gli investimenti a diversi livelli.

Alla redazione del documento partecipano anche le Regioni e le Province autonome con un proprio contributo che viene presentato in maniera unitaria all'esame della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome.

In questo contesto, con l'intento di proseguire il percorso già avviato, il Contributo regionale al PNR 2024 viene costruito come monitoraggio degli interventi di riforma regionali in attuazione del Semestre europeo e in raccordo anche con Missioni, componenti, investimenti e riforme individuati nel PNRR italiano.

La Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, in data 1° febbraio 2024, con nota prot. n. 0689/C3UE, ha richiesto alle Regioni e alle Province Autonome di collaborare alla predisposizione del Programma Nazionale di Riforma 2024 avendo come riferimento:

- le Raccomandazioni specifiche per Paese (CSR) del 14 luglio 2023, che riguardano, tra l'altro, le politiche di bilancio, anche con riferimento alla graduale eliminazione delle misure di sostegno di emergenza connesse all'energia e all'efficienza del sistema fiscale, l'efficacia e la capacità amministrativa della governance, la riduzione della dipendenza dai combustibili fossili, la transizione verde;
- le Raccomandazioni specifiche per paese (CSR) del 12 luglio 2022, che, forniscono, tra l'altro, indicazioni sulla prudenza nelle politiche di bilancio, l'attuazione del PNRR e la stabilità energetica al fine di affrontare le problematiche legate alla crisi energetica e alle conseguenze della guerra in Ucraina;

- le Raccomandazioni specifiche per paese del 20 luglio 2020, che si concentrano sulle modalità per fronteggiare l'impatto socioeconomico della pandemia di COVID-19 e agevolare la ripresa economica;
- le Raccomandazioni specifiche per paese del 2019 del 9 luglio 2019, riguardanti riforme e investimenti essenziali per affrontare le sfide strutturali a medio e lungo termine;
- l'analisi annuale di crescita sostenibile - ASGS del 21 novembre 2023, che avvia il ciclo del Semestre europeo, nella quale la Commissione Europea ha definito orientamenti strategici per rafforzare la competitività sostenibile europea attraverso la transizione verde e digitale, assicurando nel contempo l'equità sociale e la coesione territoriale;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Sulla base delle schede ricevute con la nota sopra citata, il contributo regionale è articolato nelle seguenti sezioni:

1. gli interventi di riforma regionali realizzati;
2. le azioni programmatiche;
3. le attività di coordinamento interno alla Regione;
4. le modalità di definizione del DEFR e il raccordo con gli altri strumenti di programmazione e attuazione regionale;
5. le azioni e le modalità di definizione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS);
6. le tabelle sintetiche.

La prima e l'ultima sezione sono dedicate alla descrizione degli interventi realizzati e sono finalizzate a fornire una lettura ragionata dei processi di riforma regionali avviati. In particolare, sono stati monitorati i provvedimenti normativi, regolativi e attuativi regionali adottati con riferimento alle quattro dimensioni della competitività sostenibile lanciate all'inizio dell'attuale mandato della Commissione: stabilità macroeconomica, produttività, sostenibilità ambientale ed equità, considerando il periodo compreso tra febbraio 2023 e gennaio 2024.

Specificatamente, nelle tabelle della sesta sezione i provvedimenti sono stati riportati in modo sintetico, indicando gli estremi e gli oggetti degli atti, in corrispondenza delle misure e delle sottomisure in cui sono state articolate le quattro dimensioni della competitività sostenibile succitate. Tali misure e sottomisure, riepilogative dei temi degli interventi di riforma e investimento regionali, sono anche frutto di un opportuno lavoro di raccordo con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni unite (Sustainable Development Goals - SDGs), con la politica di coesione (programmazione 2021 - 2027), con i 12 Domini del Benessere equo e sostenibile (BES - ISTAT), con i Principi del Pilastro europeo dei diritti sociali e con Missioni, componenti e riforme individuati nel PNRR italiano; nonché con le Scelte Strategiche Nazionali (SSN) di ciascuna area (Persone, Pianeta, Prosperità, Pace e Partnership) della Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile (SNSVS2022).

Nella seconda sezione dedicata ai contenuti programmatici, è stata richiamata la Nota di Aggiornamento al DEFR 2024 - 2026, approvata con deliberazione amministrativa del Consiglio regionale n. 127 del 29 novembre 2023, quale documento cardine di programmazione, a cui far riferimento per un quadro esaustivo. Successivamente, con riferimento alle quattro dimensioni della competitività sostenibile (stabilità macroeconomica, produttività, sostenibilità ambientale, equità), sono state riportate alcune delle strategie regionali idonee a contribuire al raggiungimento dei moniti europei.

Nella terza sezione concernente le attività di coordinamento interno ai fini dell'elaborazione del contributo regionale al PNR, sono state descritte le modalità di raccolta e di elaborazione delle informazioni, sostanzialmente basate su una rete di referenti, in servizio presso le strutture regionali, dedicati ai processi di programmazione e monitoraggio e all'utilizzo del relativo applicativo informatico (SFERe).

Nella quarta sezione, relativa al DEFR, sono state descritte le modalità di definizione del documento, esplicitando il processo di raccordo tra i diversi strumenti di programmazione e attuazione regionale con particolare riferimento agli obiettivi di sviluppo sostenibile.

Nella quinta sezione dedicata alla Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile, è stata fornita la descrizione delle azioni poste in essere per l'attuazione della Strategia del Veneto, approvata dal Consiglio regionale con deliberazione amministrativa n. 80 del 20 luglio 2020.

La definizione del contributo regionale al PNR 2024, **Allegato A** al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, è il risultato dell'attività ricognitiva svolta dalla Direzione Sistema dei controlli, SISTAR e documenti di programmazione generale, incardinata nella Segreteria Generale della Programmazione, con le strutture regionali, che hanno provveduto a compilare le schede fornite, come più ampiamente descritto nella sezione dedicata alle attività di coordinamento interno a ciascuna Regione.

Il contributo sarà trasmesso alla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome e confluirà in un documento unitario rielaborato a cura di Cinsedo e della Tecnostruttura delle Regioni per il FSE.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea 2023/C 312/12 del 14 luglio 2023;

VISTA la raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea 2022/C 334/12 del 12 luglio 2022;

VISTA la raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea 2020/C 282/12 del 20 luglio 2020;

VISTA la raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea 2019/C 301/12 del 09 luglio 2019;

VISTA la Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio europeo, al Consiglio, alla Banca centrale europea, al Comitato economico e sociale, al Comitato delle regioni e alla Banca europea per gli investimenti, n. COM(2023) 901 final, del 21 novembre 2023 concernente la Strategia Annuale per la crescita sostenibile 2024;

VISTA la decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante l'approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTA l'approvazione del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023 della Decisione di Esecuzione n. 16051/23 del 5 dicembre 2023, recante la modifica della Decisione del Consiglio Ecofin del 13 luglio 2021;

VISTA la Legge n. 196 del 31 dicembre 2009;

VISTA la deliberazione amministrativa del Consiglio regionale n. 80 del 20 luglio 2020;

VISTA la deliberazione amministrativa del Consiglio regionale n. 127 del 29 novembre 2023;

VISTA la nota della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome Prot. n. 0689/C3UE del 1° febbraio 2024;

VISTO l'art. 2 co. 2 lett. c) della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare il contributo della Regione del Veneto al Programma Nazionale di Riforma 2024, di cui **all'Allegato A** al presente atto, parte integrante e sostanziale, che individua i provvedimenti normativi, regolativi e attuativi adottati dalla Regione del Veneto nel periodo febbraio 2023 - gennaio 2024 nonché gli indirizzi programmatici per il 2024 pertinenti alle Raccomandazioni formulate dal Consiglio dell'Unione Europea all'Italia per gli anni 2023, 2022, 2020 e 2019 e funzionali al perseguimento della strategia di crescita europea;
3. di incaricare il Direttore della Direzione Sistema dei controlli, SISTAR e documenti di programmazione generale, quale referente della Regione per il PNR, della trasmissione del contributo regionale alla Conferenza della Regioni e delle Province Autonome;
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

CONTRIBUTO DELLA REGIONE DEL VENETO AL PROGRAMMA NAZIONALE DI RIFORMA (PNR) 2024

Nota introduttiva

Le Regioni e le Province autonome partecipano annualmente alla redazione del Contributo al Programma Nazionale di Riforma (PNR), documento alla base del dialogo con la Commissione europea per il coordinamento della politica economica (cd. Semestre europeo).

Date le complementarità con il Semestre europeo e al fine di razionalizzare il contenuto dei documenti richiesti, dal 2021, agli Stati membri è stato chiesto di presentare il PNR e il PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) in un unico documento. Questo documento deve illustrare le riforme e gli investimenti che lo Stato membro intende intraprendere negli anni successivi, in linea con gli obiettivi del Dispositivo per la ripresa e la resilienza.

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha dato indicazioni in merito alla stesura del contributo regionale al PNR 2024 con nota prot. n. 0689/C3UE del 1 febbraio 2024.

In particolare, il documento deve rappresentare gli interventi di riforma regionali posti in essere nel periodo da febbraio 2023 a gennaio 2024, in risposta alle raccomandazioni elaborate nell'ambito del Semestre europeo per il 2019, il 2020, il 2022 e il 2023, alla luce dell'analisi annuale di crescita sostenibile – ASGS del 21 novembre 2023 e in raccordo con Missioni, componenti, investimenti e riforme individuati nel PNRR italiano.

Ai fini della raccolta omogenea e sintetica delle informazioni da parte di tutte le Regioni e le Province autonome, con la succitata nota del 1 febbraio 2024, sono stati trasmessi gli strumenti di rilevazione predisposti da Cinsedo e da Tecnostruttura per il FSE, che cureranno anche il lavoro finale di stesura per la predisposizione di un documento unitario a livello nazionale da sottoporre all'esame della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome.

Nella costruzione degli strumenti di rilevazione del contributo delle Regioni è stato mantenuto l'impianto già utilizzato nelle annualità precedenti basato sulle quattro dimensioni della competitività sostenibile lanciate all'inizio dell'attuale mandato della Commissione: stabilità macroeconomica, produttività, sostenibilità ambientale ed equità.

Gli strumenti di rilevazione si sostanziano in una scheda descrittiva e in griglie.

La scheda descrittiva prevede i seguenti contenuti:

- gli interventi di riforma realizzati (parte consuntiva);
- le azioni programmatiche;
- le attività di coordinamento interno alla Regione;
- le modalità di definizione del Documento di Economia e Finanza Regionale;
- le azioni e modalità di definizione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile.

Le griglie, poste alla fine del presente contributo, consistono in tabelle articolate in misure e sottomisure tenendo conto dei target degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030, gli



obiettivi di policy e i relativi obiettivi specifici della programmazione 2021-2027, i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali, i domini del Bes, le Missioni e le relative Componenti individuate nel PNRR, le Scelte Strategiche Nazionali di ciascuna area (Persone, Pianeta, Prosperità e Pace) contenute nella revisionata Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile.

Nelle griglie vengono riportati in modo sintetico gli interventi di riforma realizzati collocandoli nelle misure e sottomisure adeguate. Ne deriva, da un lato, che non tutte le misure e le sottomisure siano valorizzate e, dall'altro, che uno stesso intervento regionale possa essere collocato in più misure perché rispondente contemporaneamente a più finalità.

Al fine di dare una lettura il più possibile coordinata tra le griglie e la scheda descrittiva - parte consuntiva, l'illustrazione degli interventi inseriti avviene mantenendo la suddivisione per le quattro dimensioni della competitività sostenibile e richiamando sempre la misura (scritta con carattere grassetto e sottolineato) e la sottomisura (scritta con carattere grassetto) a cui afferiscono.



d005f3ab



RACCOMANDAZIONI (CSR) DEL CONSIGLIO 2023, 2022, 2020 e 2019**2023**

CSR 1. Eliminare gradualmente le vigenti misure di sostegno di emergenza connesse all'energia, usando i relativi risparmi per ridurre il disavanzo pubblico, quanto prima nel 2023 e nel 2024; qualora nuovi aumenti dei prezzi dell'energia dovessero richiedere nuove misure di sostegno o il proseguimento di quelle esistenti, provvedere a che tali misure di sostegno mirino a **tutelare le famiglie e le imprese vulnerabili**, siano **sostenibili a livello di bilancio** e **preservino gli incentivi al risparmio energetico**; Assicurare una **politica di bilancio prudente**, in particolare limitando a non più dell'1,3 % l'aumento nominale della spesa primaria netta finanziata a livello nazionale nel 2024; Preservare gli investimenti pubblici finanziati a livello nazionale e provvedere all'assorbimento efficace delle sovvenzioni del dispositivo e di altri fondi dell'Unione, in particolare per **promuovere le transizioni verde e digitale**; Per il periodo successivo al 2024, continuare a perseguire **una strategia di bilancio a medio termine di risanamento graduale e sostenibile**, combinata con **investimenti e riforme atti a migliorare la produttività** e ad **aumentare la crescita sostenibile**, al fine di conseguire una posizione di bilancio prudente a medio termine; **Ridurre ulteriormente le imposte sul lavoro e aumentare l'efficienza del sistema fiscale** mediante l'adozione e la corretta **attuazione della legge delega sulla riforma fiscale**, preservando nel contempo la progressività del sistema fiscale e migliorando l'equità, in particolare mediante la **razionalizzazione e la riduzione delle spese fiscali**, comprese l'IVA e le **sovvenzioni dannose per l'ambiente**, e la riduzione della complessità del codice tributario; allineare i valori catastali ai valori di mercato correnti;

CSR 2. Garantire una governance efficace e rafforzare la capacità amministrativa, in particolare a livello subnazionale, ai fini **dell'attuazione continuativa, rapida e solida del piano per la ripresa e la resilienza**; perfezionare celermente il capitolo dedicato al **piano REPowerEU** al fine di avviarne rapidamente l'attuazione; procedere alla **rapida attuazione dei programmi della politica di coesione in stretta complementarità e sinergia con il piano per la ripresa e la resilienza**;

CSR 3. **Ridurre la dipendenza dai combustibili fossili**; razionalizzare le procedure di concessione per accelerare la produzione di energie rinnovabili aggiuntive e sviluppare interconnessioni delle reti elettriche per assorbirla; accrescere la capacità di trasporto interno del gas al fine di diversificare le importazioni di energia e rafforzare la sicurezza dell'approvvigionamento; **aumentare l'efficienza energetica** nei settori residenziale e produttivo, anche attraverso sistemi di incentivi maggiormente mirati, rivolti in particolare alle famiglie più vulnerabili e agli edifici con le prestazioni peggiori; **promuovere la mobilità sostenibile**, anche eliminando le sovvenzioni dannose per l'ambiente e accelerando l'installazione di stazioni di ricarica; intensificare le iniziative a livello politico a favore dell'offerta e **dell'acquisizione delle abilità e competenze necessarie per la transizione verde**.

2022

CSR 1. assicurare, nel 2023, una politica di bilancio prudente, in particolare limitando la crescita della spesa corrente finanziata a livello nazionale al di sotto della crescita del prodotto potenziale a medio termine, tenendo conto del perdurare del sostegno temporaneo e mirato alle famiglie e alle imprese più vulnerabili agli aumenti dei prezzi dell'energia e alle persone in fuga dall'Ucraina; essere pronta ad adeguare la spesa corrente all'evoluzione della situazione; aumentare gli investimenti pubblici per la transizione verde e digitale e per la sicurezza energetica, anche avvalendosi del dispositivo per la ripresa e la resilienza, del piano REPowerEU e di altri fondi dell'UE; perseguire, per il periodo successivo al 2023, una politica di bilancio volta a conseguire posizioni di bilancio a medio termine prudenti e ad assicurare una riduzione credibile e graduale del debito e la sostenibilità di bilancio a medio termine attraverso il progressivo risanamento, investimenti e riforme; adottare e attuare adeguatamente la legge delega sulla riforma fiscale per ridurre ulteriormente le imposte sul lavoro e aumentare l'efficienza del sistema, in particolare mediante una revisione delle aliquote d'imposta marginali effettive, l'allineamento dei valori catastali ai valori di mercato correnti, la razionalizzazione e la riduzione delle spese fiscali, anche



d005f3ab



per l'IVA, e delle sovvenzioni dannose per l'ambiente, assicurando comunque equità, e la riduzione della complessità del codice tributario; **Consideranda 12-20, 24, 25**

CSR 2. procedere con l'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza, in linea con i traguardi e gli obiettivi indicati nella decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021; concludere rapidamente i negoziati con la Commissione sui documenti di programmazione della politica di coesione per il periodo 2021-2027 al fine di avviare l'attuazione dei programmi;

Consideranda 21-23

CSR 3. ridurre la dipendenza dai combustibili fossili e diversificare le importazioni di energia; superare le strozzature per accrescere la capacità di trasporto interno del gas, sviluppare interconnessioni delle reti di energia elettrica, accelerare il dispiegamento di capacità supplementari in materia di energie rinnovabili e adottare misure per aumentare l'efficienza energetica e promuovere la mobilità sostenibile. **Consideranda 26-28**

2020

CSR 1. attuare, in linea con la clausola di salvaguardia generale del patto di stabilità e crescita, tutte le misure necessarie per affrontare efficacemente la pandemia di COVID-19 e sostenere l'economia e la successiva ripresa; quando le condizioni economiche lo consentano, perseguire politiche di bilancio volte a conseguire posizioni di bilancio a medio termine prudenti e ad assicurare la sostenibilità del debito, incrementando nel contempo gli investimenti; rafforzare la resilienza e la capacità del sistema sanitario per quanto riguarda gli operatori sanitari, i prodotti medici essenziali e le infrastrutture; migliorare il coordinamento tra autorità nazionali e regionali;

Consideranda 5-16

CSR 2. fornire redditi sostitutivi e un accesso al sistema di protezione sociale adeguati, in particolare per i lavoratori atipici; attenuare l'impatto della crisi COVID-19 sull'occupazione, anche mediante modalità di lavoro flessibili e sostegno attivo all'occupazione; rafforzare l'apprendimento a distanza e il miglioramento delle competenze, comprese quelle digitali;

Consideranda 17-19

CSR 3. garantire l'effettiva attuazione delle misure volte a fornire liquidità all'economia reale, comprese le PMI, le imprese innovative e i lavoratori autonomi, ed evitare ritardi nei pagamenti; anticipare i progetti di investimento pubblici maturi e promuovere gli investimenti privati per favorire la ripresa economica; concentrare gli investimenti sulla transizione verde e digitale, in particolare su una produzione e un uso puliti ed efficienti dell'energia, su ricerca e innovazione, sul trasporto pubblico sostenibile, sulla gestione dei rifiuti e delle risorse idriche e su un'infrastruttura digitale rafforzata per garantire la fornitura di servizi essenziali;

Consideranda 20-23

CSR 4. migliorare l'efficienza del sistema giudiziario e il funzionamento della pubblica amministrazione. **Consideranda 24, 27**

2019

CSR 1. Assicurare una riduzione in termini nominali della spesa pubblica primaria netta dello 0,1 % nel 2020, corrispondente a un aggiustamento strutturale annuo dello 0,6 % del PIL; utilizzare entrate straordinarie per accelerare la riduzione del rapporto debito pubblico/PIL; spostare la pressione fiscale dal lavoro, in particolare riducendo le agevolazioni fiscali e riformando i valori catastali non aggiornati; contrastare l'evasione fiscale, in particolare nella forma dell'omessa fatturazione, potenziando i pagamenti elettronici obbligatori anche mediante un abbassamento dei limiti legali per i pagamenti in contanti; attuare pienamente le passate riforme pensionistiche al fine di ridurre il peso delle pensioni di vecchiaia nella spesa pubblica e creare margini per altra spesa sociale e spesa pubblica favorevole alla crescita; **Consideranda 10-12**

CSR 2. Intensificare gli sforzi per contrastare il lavoro sommerso; garantire che le politiche attive del mercato del lavoro e le politiche sociali siano efficacemente integrate e coinvolgano soprattutto i giovani e i gruppi vulnerabili; sostenere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro attraverso una strategia globale, in particolare garantendo l'accesso a servizi di assistenza all'infanzia e a lungo termine di qualità; migliorare i risultati scolastici, anche mediante adeguati investimenti mirati, e promuovere il miglioramento delle competenze, in particolare rafforzando le competenze digitali; **Consideranda 13-20**



d005f3ab



CSR 3. Porre l'accento sulla politica economica connessa agli investimenti in materia di ricerca e innovazione e sulla qualità delle infrastrutture, tenendo conto delle disparità regionali; migliorare l'efficienza della pubblica amministrazione, in particolare investendo nelle competenze dei dipendenti pubblici, accelerando la digitalizzazione e aumentando l'efficienza e la qualità dei servizi pubblici locali; affrontare le restrizioni alla concorrenza, in particolare nel settore del commercio al dettaglio e dei servizi alle imprese, anche mediante una nuova legge annuale sulla concorrenza; **Consideranda 21-26**

CSR 4. Ridurre la durata dei processi civili in tutti i gradi di giudizio razionalizzando e facendo rispettare le norme di disciplina procedurale, incluse quelle già all'esame del legislatore; migliorare l'efficacia della lotta contro la corruzione riformando le norme procedurali al fine di ridurre la durata dei processi penali; **Consideranda 27,28**

CSR 5. Favorire la ristrutturazione dei bilanci delle banche, in particolare per le banche di piccole e medie dimensioni, migliorando l'efficienza e la qualità degli attivi, continuando la riduzione dei crediti deteriorati e diversificando la provvista; migliorare il finanziamento non bancario per le piccole imprese innovative. **Consideranda 29,30**

PARTE CONSUNTIVA

Stabilità macroeconomica

Nell'ambito della **Misura 1 – Promuovere la stabilità macroeconomica globale attraverso il coordinamento e la coerenza politica** ed in particolare per quanto concerne la sottomisura volta alla **riduzione del rapporto debito pubblico/PIL utilizzando entrate straordinarie** si richiama la **L.R. n. 17 del 27 luglio 2023** "Rendiconto generale della Regione per l'esercizio finanziario 2022", con la quale è stato rilevato il risultato di amministrazione dell'esercizio 2022, pari a euro 1.704.748.214,36. Si evidenzia il costante, progressivo e significativo miglioramento del Risultato di Amministrazione registrato negli esercizi finanziari successivi al 2015, anno di decorrenza delle nuove regole disposte dal D.Lgs. n. 118/2001 ai fini del calcolo del risultato medesimo. Emerge, infatti, che da un risultato negativo di circa 316 milioni di euro registrato alla fine dell'esercizio 2015, si è passati alla fine dell'esercizio 2022 ad un risultato positivo di circa 1.705 milioni di euro, registrando pertanto nel periodo 2015-2022 un miglioramento di 2.021 milioni di euro.

Il trend positivo di cui sopra, ha come effetto l'abbattimento del "Debito Autorizzato e Non Contratto" (DANC), ossia l'eventuale ricorso al mercato creditizio per il mantenimento dell'equilibrio di bilancio, traducendosi pertanto in una potenziale riduzione dell'indebitamento regionale con evidente abbattimento del rapporto debito pubblico/PIL a livello nazionale.

Per quanto concerne la **Misura 4 - Misure di contrasto alla corruzione** e, in particolare, l'**aumento dei livelli di integrità e di legalità nell'azione della Pubblica Amministrazione** e la **promozione di una maggiore trasparenza della pubblica amministrazione, attivando meccanismi tesi a evidenziare pratiche potenzialmente discriminatorie** si richiamano i contenuti programmatici della Sezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione,



di cui alla **DGR n. 62 del 29 gennaio 2024**. Si ricorda, infatti, che il D.L. n. 80/2021, come modificato dalla Legge n. 113/2021, ha stabilito che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione sia da intendersi come lo strumento programmatico che fa confluire in un unico atto una pluralità di atti programmatici previsti dalla normativa vigente, tra cui il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione.

Si precisa che la Sezione 2.3, è articolata in 3 parti: prevenzione della corruzione, trasparenza, la gestione del rischio corruttivo.

Si segnala inoltre, che è stata predisposta la Relazione annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta Regionale per l'annualità 2023 disponibile al seguente link: <https://www.regione.veneto.it/corruzione>.

Con riferimento alla **Misura 5 - Efficienza della Pubblica Amministrazione**, per quanto attiene la **digitalizzazione dei processi amministrativi e la diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili**, con **DGR n. 9 del 9 gennaio 2024**, è stato autorizzato l'espletamento del percorso attuativo delle progettualità relative all'Azione 1.2.1 "Veneto Data Platform" e all'Azione 1.2.2 del PR Veneto FESR 2021-2027. In particolare, l'Azione 1.2.1 mira a sostenere la trasformazione digitale per cittadini, imprese e Pubbliche Amministrazioni in Veneto, implementando il "Veneto Data Platform" su scala regionale e integrando i dati delle agenzie regionali. L'obiettivo è trasformare l'Amministrazione regionale in una "Data Region", raccogliendo i dati tramite reti di sensori e accordi con soggetti pubblici e privati, valorizzandoli per promuovere la competitività del territorio e garantirne la governance, in collaborazione con le Autorità Urbane e i Soggetti Aggregatori per il Digitale. In merito all'Azione 1.2.2, si precisa che con essa s'intende sostenere e sviluppare la digitalizzazione dei servizi della Pubblica Amministrazione a vantaggio di cittadini e imprese, attraverso l'evoluzione e la diffusione delle piattaforme abilitanti regionali (ad es. pagamenti, identità, servizi, conservazioni, supporto all'utente, etc.) in stretta sinergia con quelle nazionali. Questa azione è ispirata ai principi di once only, mobile first, centralità dell'utente e ha l'obiettivo di potenziare i servizi della Pubblica Amministrazione veneta, favorendo il più ampio coinvolgimento di tutti gli Enti del territorio.

Al fine di **rafforzare la Sicurezza informatica (Cybersecurity)**, con **DGR n. 1024 del 22 agosto 2023**, è stato approvato il progetto esecutivo del Computer Emergency Response Team (CERT) Regionale, con l'obiettivo di fornire un supporto specializzato nell'analisi dei dati sulle minacce informatiche emergenti e nella risoluzione degli incidenti di sicurezza informatica. Inoltre, si mira a facilitare la diffusione di informazioni tempestive sui nuovi scenari di rischio e gli attacchi in corso, incoraggiare l'adozione di processi di gestione della sicurezza e metodologie valutative, promuovere la prevenzione e il monitoraggio degli eventi cibernetici a livello locale e collaborare con altre organizzazioni nazionali e internazionali per potenziare le capacità difensive in materia di sicurezza



informatica. Infine, il progetto punta ad aumentare le competenze degli addetti alla sicurezza cibernetica e sensibilizzare sulle tematiche di sicurezza informatica a livello locale.

Con **DGR n. 1027 del 22 agosto 2023**, è stata autorizzata la partecipazione regionale all'avviso pubblico n. 6 del 2023 di cui alla misura 1.5 "Cybersecurity" del PNRR (M1 C1 Inv. 1.5), pubblicata dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale, in qualità di Soggetto attuatore, al fine di potenziare il CERT (Computer Emergency Response Team) regionale precedentemente descritto.

Inoltre, con **DGR n. 1331 del 7 novembre 2023**, è stato approvato lo schema di Convenzione tra la Regione del Veneto, Consiglio regionale del Veneto, ARPAV, AVEPA, Azienda Zero, Veneto Agricoltura, Veneto Lavoro, Veneto Strade e Veneto Innovazione, Aziende del Sistema Sanitario regionale (con il coordinamento di Azienda Zero), per l'adesione al Polo Strategico Regionale e per la fruizione di servizi di infrastruttura cloud. Tale processo di convergenza infrastrutturale consentirà di fornire un insieme di servizi infrastrutturali a tutti gli attori del sistema, generando economie di scala e servizi di migliore qualità/scalabilità "nativa" attraverso un mix dinamico tra dotazioni informatiche fisse (server on-site) e dinamiche (in cloud).

Infine, con **DGR n. 1448 del 27 novembre 2023**, è stato autorizzato l'avvio di una collaborazione istituzionale tra Regione del Veneto, Università degli Studi di Padova - Centro QTech e CAV S.p.A. finalizzata a realizzare una rete pilota propedeutica al progetto di rete quantistica veneta per la cyber sicurezza. Tale iniziativa si collega a quanto previsto nelle "Linee Guida per l'Agenda Digitale del Veneto 2025", con cui si intende promuovere la realizzazione di una rete per la distribuzione di chiavi quantistiche pronta a svilupparsi successivamente su scala nazionale, europea e intercontinentale. La rete costituirà un'infrastruttura per l'innalzamento dei livelli di cyber sicurezza, partendo dalle esigenze prioritarie della parte istituzionale (Regione, Sanità) e come fattore abilitante di nuove applicazioni per industria e terziario del territorio regionale.

Nell'ambito della stessa misura, in riferimento alla **razionalizzazione delle imprese pubbliche mediante fusioni, aggregazione e privatizzazione**, con **L.R. n. 14 del 4 luglio 2023**, si è provveduto al riordino del gruppo "Veneto Sviluppo S.p.A." e della società "Veneto Innovazione S.p.A.", attribuendo alla prima il ruolo di holding di partecipazioni regionali e facendo della seconda una società in house controllata dalla Regione e dedicata, fra l'altro, alle attività di finanza agevolata, anche a valere sulle risorse rivenienti dal PR Veneto FESR 2021-2027.

A seguito della citata riorganizzazione sono state concentrate le attività di gestione della finanza agevolata regionale in Veneto Innovazione S.p.A., che soddisfa i requisiti del regime di "in house providing" codificati dalle normative europee e nazionali in materia di appalti e concessioni e da quella italiana di riordino delle norme relative alle società a partecipazione pubblica (D.Lgs. n.175/2016), inserendo il nuovo gestore in un gruppo controllato da una holding a totale



partecipazione regionale (Veneto Sviluppo S.p.A.), a propria volta soggetta al “controllo analogo” della Regione.

Ai sensi dell’art. 11 della sopracitata L.R. n. 14 del 4 luglio 2023, si è inoltre provveduto a definire, con **DGR n. 1536 del 12 dicembre 2023**, lo schema di “Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Veneto Innovazione S.p.A.”, recante la disciplina generale per la regolazione dei rapporti tra “Veneto Innovazione S.p.A.” e la Regione ai fini dello svolgimento delle attività di competenza della prima, tra cui rientra la gestione dei procedimenti di concessione ed erogazione alle imprese di finanziamenti agevolati e di altri benefici comunque denominati.

Infine, con **DGR n. 1141 del 19 settembre 2023**, è stata approvata la metodologia per la valutazione della congruità economica della prestazione relativa agli affidamenti diretti al nuovo gestore Veneto Innovazione S.p.A. ai sensi del Codice dei contratti pubblici e sono stati definiti i parametri di confronto a cui tutte le strutture regionali devono attenersi per gli affidamenti diretti alla predetta società in house.

Al fine di **assicurare la semplificazione e la qualità della regolazione**, nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, con particolare riferimento alla (M1 C1 Sub-Inv. 2.2.1 “Assistenza tecnica a livello centrale e locale”), sono state approvate le prime Linee guida per la semplificazione delle procedure complesse previste dal Piano territoriale di cui alla DGR n. 1718 del 9 dicembre 2021, attraverso il richiamo alla piena applicazione degli istituti di semplificazione amministrativa presenti nella legislazione vigente (**DGR n. 147 del 24 febbraio 2023**).

Le linee guida de quo costituiscono uno degli strumenti attraverso i quali è ulteriormente attuata la semplificazione amministrativa nella prassi operativa delle pubbliche amministrazioni, regionali e locali.

La Regione del Veneto contribuisce così ad assicurare a favore dei propri cittadini ed imprese un quadro certo e trasparente di regole semplificate all’interno del quale operatori e pubblica amministrazione siano in grado di svolgere efficacemente le proprie funzioni sociali.

Sempre nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, con riferimento al Sub investimento 2.2.1 (M1 C1 Sub-Inv. 2.2.1), a distanza di un anno dall’avvio del Progetto PNRR “1000 Esperti”, si è provveduto, con **DGR n. 505 del 28 aprile 2023**, all’aggiornamento del Piano Territoriale approvato con DGR n. 1718 del 9 dicembre 2021, alla luce delle criticità rilevate sul territorio in sede di monitoraggio dei procedimenti e sulla base dei risultati relativi al primo anno di attività (2022).

Il Piano Territoriale del Veneto individua 54 tipologie di procedure complesse oggetto di semplificazione, di competenza della Regione e degli Enti locali.



Si richiama, inoltre, il **DdL n. 30 del 17 ottobre 2023** con il quale, anche al fine di favorire l'attuazione degli interventi PNRR, si mira a realizzare la semplificazione normativa abrogando le disposizioni regionali in contrasto o meramente ripetitive della normativa statale di disciplina della materia, avvalendosi degli spazi di competenza legislativa attribuiti alla Regione.

Infine, si richiama la **DGR n. 1538 del 12 dicembre 2023** con la quale è stato approvato l'Accordo per l'affidamento a Veneto Innovazione S.p.A. della gestione di strumenti di finanza agevolata attivati tramite risorse regionali nei settori industria, artigianato, commercio e servizi.

Produttività

Nell'ambito della **Misura 1 - Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per favorire l'accesso al credito delle PMI**, in riferimento alla sottomisura volta al **miglioramento dell'accesso al credito, del finanziamento delle imprese e della gestione del rischio in agricoltura**, con **DGR n. 610 del 19 maggio 2023**, in attuazione dell'Azione 1.3.3 del PR Veneto FESR 2021-2027, è stato approvato il quinto atto aggiuntivo all'Accordo tra il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Regione del Veneto. Tale atto prevede l'istituzione di una sezione speciale regionale del fondo di garanzia per le piccole e medie imprese, di cui all'articolo 2, comma 100, lettera a), della legge 23 dicembre 1996, n. 662. Con il citato provvedimento la Regione del Veneto ha inoltre trasferito alla "Sezione speciale Regione Veneto" ulteriori euro 20.000.000,00, portando la dotazione complessiva della Sezione a euro 61.000.000,00, di cui euro 10.000.000,00 riservati alla concessione di garanzie su portafogli di finanziamenti.

Per quanto attiene alle **misure volte a fornire liquidità alle imprese innovative**, è stato approvato, con **DGR n. 1601 del 19 dicembre 2023**, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 14/2023 e dell'art. 7 del D.Lgs. n. 36/2023, lo schema di Accordo tra Regione del Veneto e Veneto Innovazione S.p.A. per l'affidamento diretto della gestione degli strumenti di finanza agevolata attivati con risorse regionali nel settore del turismo. Le risorse previste sono pari a euro 9.504.018,67, di cui euro 5.917.584,46 derivanti dal Fondo di Rotazione per lo sviluppo e la qualificazione dell'offerta turistica regionale ed euro 3.586.434,21 derivanti dal Fondo di Garanzia del settore turistico.

In relazione alla **Misura 2 - Strumenti finanziari per favorire l'accesso al credito e la competitività delle PMI**, con particolare riferimento all'**erogazione di contributi alle piccole e medie imprese non bancari**, con **DGR n. 297 del 21 marzo 2023**, sono state approvate le modalità operative, in sostituzione di quelle approvate con DGR n. 1701 del 19 novembre 2019, per la gestione di operazioni di garanzia diretta a valere sul Fondo regionale di garanzia di cui alla L.R.



19/2014, sezione speciale per le micro, piccole e medie imprese del Settore primario istituita con L.R. 11/2014. L'importo stanziato è pari a euro 2.851.440,00.

Inoltre, con **DGR n. 458 del 18 aprile 2023**, sono stati disciplinati i criteri e le modalità per la concessione dei contributi regionali stanziati a favore dei Comitati Provinciali dell'UNPLI e dei Consorzi di Pro loco operanti nel Veneto. Le risorse ammontano a euro 290.000,00, di cui euro 150.000,00 a favore dei Comitati provinciali e euro 140.000,00 a favore dei Consorzi di Pro Loco.

Si evidenzia anche l'integrazione, con **DGR n. 606 del 19 maggio 2023**, degli obiettivi dello strumento agevolativo previsto da DGR n. 1028/2020 per fronteggiare le esigenze di liquidità delle imprese colpite dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 e dagli aumenti dei costi energetici. I nuovi obiettivi sono legati alla necessità di fronteggiare potenziali criticità determinate dal blocco amministrativo dell'attività causato da epizootie od organismi nocivi ai vegetali. Sono, infine, determinati ulteriori requisiti di ammissibilità e viene incrementata la disponibilità finanziaria per gli interventi sulla liquidità. L'importo stanziato è pari euro 5.377.723,03.

Si richiama l'affidamento a Veneto Innovazione S.p.A. della gestione dello strumento di finanza agevolata attivato tramite risorse regionali nel settore primario, nonché l'approvazione del relativo schema di Accordo tra Regione del Veneto e Veneto Innovazione S.p.A (**DGR n. 1600 del 19 dicembre 2023**). È stato, altresì, stabilito che le agevolazioni correlate allo strumento di finanza agevolata oggetto dell'affidamento, siano concesse nei limiti e con le modalità previste dalle disposizioni operative dello strumento finanziario vigenti alla data di sottoscrizione dell'Accordo.

Con riferimento a questa sottomisura, si riportano le seguenti iniziative:

- bando per rigenerare le imprese del comparto turistico ricettivo supportandone la maggiore accessibilità, lo sviluppo tecnologico, la transizione digitale ed ecologica, in attuazione dell'Azione 1.3.8 del PR Veneto FESR 2021-2027 (**DGR n. 406 del 7 aprile 2023**). Le risorse ammontano a euro 7.000.000,00, di cui il 40%, ovvero euro 2.800.000,00, relativi alle aree montane e il 60%, corrispondente a euro 4.200.000,00, riservati alle altre aree. I beneficiari individuati sono le PMI che gestiscono e/o sono proprietarie di strutture ricettive alberghiere, all'aperto, complementari o in ambienti naturali di cui agli articoli 25, 26, 27 e 27 ter della L.R. n. 11/2013. Successivamente, con **DGR n. 1513 del 4 dicembre 2023** è stato previsto l'incremento delle disponibilità finanziarie del bando, pari a euro 6.578.995,97, ed il conseguente scorrimento della graduatoria delle domande ammissibili a finanziamento, approvata con Decreto di AVEPA n. 381 del 3 novembre 2023;
- bando per il consolidamento di club di prodotto costituiti nella forma di reti di imprese già beneficiarie di misure POR FESR 2014-2020, in attuazione dell'Azione 1.3.9 del PR Veneto



FESR 2021-2027 (**DGR n. 459 del 18 aprile 2023**). Le risorse sono pari a euro 2.000.000,00, con una riserva di euro 175.000,00 per reti beneficiarie, nella precedente programmazione 2014-2020, in una delle aree individuate dalla Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI). Tra i beneficiari sono comprese le reti di micro, piccole, medie imprese che, al momento della presentazione della domanda, risultino costituite con forma giuridica di “contratto di Rete”, come definito dalla legislazione vigente, iscritto nella sezione del registro delle imprese presso cui è iscritto ciascun partecipante alla rete;

- bando per il consolidamento di aggregazioni di PMI per interventi sui mercati nazionali e internazionali già beneficiarie di misure POR FESR 2014-2020, in attuazione dell'Azione 1.3.10 del PR Veneto FESR 2021-2027 (**DGR n. 491 del 26 aprile 2023**). Per questa iniziativa sono stati stanziati euro 4.200.000,00. I beneficiari sono le aggregazioni di imprese già beneficiarie di bandi nell'ambito della Misura 3.3.4. Sub-azione D “Promozione” del POR FESR 2014-2020 che, al momento della presentazione della domanda, risultino costituite nella forma di: 1) Rete di imprese: contratto di rete con soggettività giuridica (cd. Rete soggetto) o senza soggettività giuridica (cd Rete contratto); 2) Associazione temporanee di impresa (ATI) o Associazioni temporanee di scopo (ATS); 3) Consorzio (e società consortili), attraverso l'individuazione puntuale delle imprese consorziate che aderiscono al progetto;
- bando per l'erogazione di un contributo pubblico finalizzato ad incrementare le disponibilità finanziarie dei fondi di mutualizzazione delle fitopatie della vite a favore dei soggetti gestori dei fondi riconosciuti dal MIPAAF, al fine di incrementare le compensazioni finanziarie spettanti agli agricoltori danneggiati (**DGR n. 1308 del 30 ottobre 2023**). Le risorse ammontano a euro 374.120,00;
- bando per l'evoluzione delle destinazioni turistiche venete in Smart Tourism Destination, in attuazione dell'Azione 1.2.4 “Organizzazione dell'offerta turistica sul digitale attraverso l'utilizzo del DMS regionale e azioni pilota per Ecosistema Digitale Veneto” del PR Veneto FESR 2021-2027 (**DGR n. 1639 del 22 dicembre 2023**). Le risorse stanziate sono pari a euro 2.500.000,00 e i beneficiari individuati sono le Organizzazioni delle Destinazioni turistiche (OGD);
- seconda edizione del bando per rigenerare le imprese del comparto turistico ricettivo supportandone la maggiore accessibilità, lo sviluppo tecnologico, la transizione digitale ed ecologica, in attuazione dell'Azione 1.3.8 “Rigenerazione e innovazione delle imprese. Interventi finalizzati a sostenere la valorizzazione turistica del territorio” del PR Veneto FESR 2021-2027 (**DGR n. 1640 del 22 dicembre 2023**). L'iniziativa prevede risorse pari a euro 15.000.000,00, di cui euro 6.000.000,00 per le imprese insediate nei Comuni montani individuati dalla L.R. n. 25/2014 ed euro 9.000.000,00 per le imprese insediate nei Comuni non montani. I beneficiari sono le micro, piccole e medie imprese (PMI) che gestiscono e/o sono proprietarie di una struttura ricettiva.



Per quanto concerne il **rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo**, con **DGR n. 1567 del 12 dicembre 2023**, si è provveduto ad affidare in gestione a Veneto Innovazione S.p.A. un “Fondo di Partecipazione PR Veneto FESR 2021-2027” articolato su tre “Fondi specifici”: Fondo Veneto Competitività, Fondo Veneto Energia e Fondo Veneto Ricerca, Sviluppo e Innovazione. Con il medesimo provvedimento si è altresì provveduto all’approvazione delle disposizioni operative concernenti il dettaglio delle modalità di funzionamento della “Sezione Transizione”, primo strumento di ingegneria finanziaria ad essere attivato nell’ambito del predetto “Fondo di Partecipazione PR Veneto FESR 2021-2027”, volta a supportare, nello specifico, programmi di sviluppo innovativi finalizzati ad introdurre innovazioni tecnologiche di prodotto e di processo, ad ammodernare i macchinari e gli impianti e ad accompagnare i processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale. La Sezione inizierà la propria operatività a partire dal secondo bimestre del 2024 attraverso l’impiego delle risorse già trasferite con DDR della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese n. 709 del 14 dicembre 2023, ammontanti a euro 28.000.000,00.

Inoltre, con **DGR n. 1641 del 22 dicembre 2023**, in attuazione dell’Azione 1.3.6 “Sostegno ai programmi di internazionalizzazione delle PMI” del PR Veneto FESR 2021-2027, è stato approvato il progetto “PIF – Progetti Integrati di Filiera. Annualità 2023-2024” per le filiere “Sistema Casa” e “Sistema Moda” per un valore massimo di euro 3.000.000,00, affidando a Veneto Innovazione S.p.A. i servizi di progettazione esecutiva e gestione della FASE I del progetto.

Più in generale si precisa che il PR Veneto FESR 2021-2027 destina complessivamente euro 240.750.000,00 a strumenti finanziari finalizzati a sostenere gli investimenti delle imprese per la ricerca e l’innovazione, la transizione 4.0 e la sostenibilità, l’efficientamento energetico, l’accesso al credito e l’attrazione degli investimenti.

Per quanto attiene la **nascita e il consolidamento di micro, piccole e medie imprese** con **DGR n. 115 del 6 febbraio 2023**, in attuazione della L.R. n. 1/2000, è stato approvato un bando per l’erogazione di contributi a fondo perduto rivolto alle imprese a prevalente o totale partecipazione femminile. L’articolo 8 della L.R. n. 17/2021 ha modificato la definizione di impresa femminile ed ha incluso tra i beneficiari della misura anche le professioniste. Le risorse stanziare sono complessivamente pari a euro 4.359.000,00 ed hanno permesso di sostenere 242 progetti presentati da imprese femminili tra cui 68 professioniste.

Si rileva, inoltre, in attuazione dell’Azione 1.3.11 del PR Veneto FESR 2021-2027, l’approvazione del bando volto a valorizzare le imprese culturali e creative per un duraturo rilancio delle stesse, promuovendo interventi di sviluppo e consolidamento delle relative attività (**DGR n. 339 del 20 marzo 2023**). Successivamente, con **DGR n. 1515 del 4 dicembre 2023**, è stato disposto



l'incremento delle disponibilità finanziarie del bando ed il conseguente scorrimento della graduatoria delle domande ammissibili a finanziamento, approvata con Decreto di AVEPA n. 324 del 4 ottobre 2023. Le risorse stanziare ammontano complessivamente a euro 7.000.000,00 e sono stati finanziati complessivamente 64 progetti relativi a 64 beneficiari.

Nell'ambito della **Misura 3 – Interventi per la competitività territoriale**, con particolare riferimento al **consolidamento, alla modernizzazione e alla diversificazione dei sistemi produttivi territoriali**, si richiamano la **DGR n. 171 del 24 febbraio 2023** e la **DGR n. 896 del 18 luglio 2023**, tramite le quali sono stati aperti i termini per la concessione di aiuti agli apicoltori, alle forme associative e agli organismi di ricerca specializzati nell'apicoltura. L'importo inizialmente ammontava a euro 957.913,82, ai quali sono stati aggiunti successivamente euro 950.506,22.

Nell'ambito della programmazione PSR 2014-2022, con **DGR n. 602 del 19 maggio 2023**, sono stati aperti i termini per la presentazione delle domande di sostegno per il TI 4.4.3 "Strutture funzionali all'incremento e valorizzazione della biodiversità naturalistica". Sono state ammesse 93 domande e l'importo di aiuto ammesso è pari a euro 241.423,00. Inoltre, con **DGR n. 1635 del 22 dicembre 2023**, sono stati aperti i termini per la presentazione delle domande di sostegno per il TI 4.2.1 "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". Sono state ammesse 3.562 domande e l'importo di aiuto ammesso ammonta a euro 17.652.517,00.

In riferimento alla programmazione CSR 2023-2027, con **DGR n. 865 del 11 luglio 2023**, è stata disposta l'apertura dei termini per gli interventi:

- "SRD05 – Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli". Sono state ammesse 30 domande e l'importo di aiuto ammesso ammonta a euro 543.000,00;
- "SRD11 – Investimenti non produttivi forestali". L'importo a bando è pari a euro 10.250.000,00;
- "SRD 15 – Investimenti produttivi forestali". Sono state ammesse 98 domande e l'importo dell'aiuto ammesso è di euro 18.741.000,00.

Inoltre, con **DGR n. 1597 del 19 dicembre 2023**, è stata disposta l'apertura dei termini per gli interventi:

- "SRD01 – Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole", con un importo a bando pari a euro 36.000.000,00;
- "SRD02 – Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale", con un importo a bando pari a euro 24.000.000,00;
- "SRD03 – Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole", con risorse pari a euro 5.000.000,00.



Nell'ambito del PR Veneto FESR 2021-2027, con riferimento alle azioni di "Sostegno alla competitività del sistema commerciale e valorizzazione dei distretti del commercio" (Azione 1.3.7), con **DGR n. 956 del 31 luglio 2023**, è stato approvato un primo bando con una dotazione finanziaria pari a euro 10.000.000,00, per il rilancio degli investimenti nei settori del commercio e della somministrazione. L'iniziativa, rivolta ai Distretti del Commercio riconosciuti e iscritti nel relativo elenco regionale, si caratterizza per la previsione di forme aggregative di piccole e medie imprese (PMI) che sviluppino un progetto finalizzato ad accrescere l'attrattività e la competitività delle imprese commerciali, l'innovazione dei sistemi di offerta commerciale, la valorizzazione e la promozione delle eccellenze commerciali, enogastronomiche e storiche locali.

Si richiama inoltre la **DGR n. 853 dell'11 luglio 2023**, con la quale, previa individuazione dei relativi criteri di assegnazione, è stata disposta la concessione di contributi, per lo svolgimento nell'anno 2023 di attività di supporto ed animazione da parte dei soggetti giuridici rappresentanti le 21 Reti Innovative Regionali (RIR) e i 14 distretti industriali, individuati ai sensi della L.R. 30 maggio 2014, n. 13. In applicazione dei criteri stabiliti e previa pubblicazione dell'avviso pubblico, approvato con **DDR della Direzione Ricerca Innovazione e Competitività energetica n. 69 del 23 agosto 2023**, sono stati concessi contributi per complessivi euro 440.600,00, di cui euro 245.600,00 a favore delle Reti Innovative Regionali (RIR) ed euro 195.000,00 a favore dei Distretti industriali (DDR della Direzione Ricerca Innovazione e Competitività energetica n. 84 del 19 dicembre 2023).

Con **DGR n. 1068 del 4 settembre 2023** sono stati anche riconosciuti 22 nuovi Distretti del Commercio, coinvolgenti 39 Comuni regionali, portando il numero complessivo dei distretti riconosciuti a 139, con il coinvolgimento di 248 Comuni.

In materia turistica, si evidenzia che, a seguito del parere espresso dalla Sesta Commissione consiliare, è stato approvato il Piano Turistico Annuale - P.T.A. 2023, quale strumento di programmazione regionale per la promozione e la valorizzazione delle risorse turistiche, dei prodotti e della gamma di offerta delle destinazioni turistiche venete e per lo sviluppo delle attività commerciali degli operatori del settore turistico (**DGR n. 175 del 24 febbraio 2023**). Le azioni individuate nel Piano, il cui valore previsto ammonta a euro 3.721.000,00, trovano copertura finanziaria a valere su risorse regionali.

Successivamente, in attuazione del piano Turistico Annuale, sono stati realizzati i seguenti interventi:

- approvazione, con **DGR n. 661 del 30 maggio 2023**, della realizzazione di specifiche iniziative e progettualità:
 - Carta dell'Accoglienza e dell'Ospitalità;
 - Veneto, the Land of Venice Card;



- Cycling in the Land of Venice, Meeting Industry, Nuovi prodotti turistici,
- Diffusione del DMS regionale, Digital Tourism, Editoria e immagine coordinata degli uffici turistici (IAT).

Le attività di supporto tecnico e organizzativo per la realizzazione delle iniziative sono affidate a Veneto Innovazione S.p.A. e le risorse sono pari a euro 320.000,00.

- approvazione, con **DGR n. 1038 del 22 agosto 2023**, dello schema di Accordo quadro di Collaborazione con Unioncamere Veneto per la realizzazione congiunta di alcune iniziative previste dal Piano Turistico Annuale. Nello specifico, si tratta delle attività riferite alla “Valorizzazione e certificazione delle competenze”, all’“Osservatorio del Turismo Regionale Federato” e quelle relative all’approccio comunicativo attraverso il marchio ombrello “Veneto, the Land of Venice”. Lo stanziamento previsto è di euro 170.000,00 (Unioncamere Veneto partecipa con una quota di euro 130.000,00).
- prosecuzione, con **DGR n. 1203 del 5 ottobre 2023**, dell’iniziativa “Le Porte dell’Accoglienza”, attraverso l’approvazione di uno schema di Accordo di collaborazione integrativo dei vigenti accordi con i Comuni di Vittorio Veneto (TV), Montegrotto Terme (PD) e Cortina d’Ampezzo (BL) per la gestione delle attività di informazione ed accoglienza turistica. È prevista inoltre l’individuazione di un supporto esterno per le attività di coordinamento delle fasi preliminari ed operative dell’allestimento dei nuovi uffici. Le risorse sono pari a euro 120.000,00.

Oltre a ciò, con **DGR n. 1475 del 27 novembre 2023**, nell’ambito delle attività previste dalla L.R. 30 gennaio 2020, n. 4 “Disposizioni per il riconoscimento, la valorizzazione e la promozione dei cammini veneti”, è stata approvata la proposta di collaborazione presentata da UNPLI VENETO - APS per lo svolgimento di un piano di iniziative – coordinato con le attività di valorizzazione già in essere – per la valorizzazione e la promozione dei Cammini del Veneto, la cui realizzazione viene disciplinata da apposito Accordo di collaborazione tra le Parti. Le risorse ammontano a euro 50.000,00.

Nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza si riportano i seguenti interventi:

- apertura dei termini, con **DGR n. 1234 del 10 ottobre 2023**, per la presentazione delle domande di contributo, sempre a valere sui fondi PNRR, per l’ammodernamento dei frantoi oleari, con l’obiettivo di aumentare la sostenibilità ambientale degli impianti, in termini energetici e di efficienza di produzione. L’importo stanziato per questa iniziativa è di euro 915.226,77;
- apertura dei termini, con **DGR n. 1415 del 20 novembre 2023**, di un bando per l’erogazione di un contributo alle imprese agricole colpite da flavescenza dorata della vite, finalizzato alla sostituzione delle piante ammalate. L’importo stanziato è pari a euro 460.020,00;



- apertura dei termini, con **DGR n. 1599 del 19 dicembre 2023**, per la presentazione delle domande di contributo per l'ammodernamento delle attrezzature e dei macchinari delle imprese agricole e dei loro fornitori di servizi che permettano l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione, con l'obiettivo di aumentare la sostenibilità ambientale delle attrezzature, in termini energetici con il passaggio a fonti rinnovabili, e di ridurre degli impatti ambientali. L'importo stanziato ammonta a euro 24.779.436,26.

Per quanto concerne la sottomisura volta ad **incoraggiare e promuovere efficaci partenariati tra soggetti pubblici, pubblico-privati e nella società civile, basandosi sull'esperienza delle partnership e sulla loro capacità di trovare risorse**, con **DGR n. 814 del 4 luglio 2023**, al fine di promuovere il marchio collettivo regionale "Vetro artistico(R)Murano", è stato approvato il Progetto d'informazione e valorizzazione denominato "Murano: upcycling Glass", attuato attraverso la realizzazione di un evento espositivo allestito all'interno del Museo del Vetro di Murano, inaugurato in occasione della manifestazione "The Venice Glass week", edizione 2023. L'iniziativa è incentrata sulle tematiche dell'ambiente e della sostenibilità, attraverso il riutilizzo del vetro di scarto in un percorso eco-compatibile, coinvolgendo numerosi maestri del vetro di Murano facenti parte di aziende concessionarie del marchio "Vetro Artistico®Murano".

Infine, con **DGR n. 868 del 11 luglio 2023** sono stati approvati gli schemi di convenzione tra la Regione del Veneto, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, la Provincia autonoma di Trento e Finest S.p.A. per l'internazionalizzazione del "Sistema Nord-Est" annualità 2023-2025, determinando in euro 100.000,00 la quota di compartecipazione finanziaria a carico della Regione del Veneto relativamente all'annualità 2023.

In merito al **rafforzamento delle competitività, delle condizioni di lavoro e innovazione tecnologica (anche imprese di pesca)** si precisa che l'attuazione del Programma Nazionale di Sostegno (PNS) del settore vitivinicolo 2019-2023 costituisce lo strumento per il conseguimento degli obiettivi di comunitari di ammodernamento, ristrutturazione e promozione delle produzioni degli Stati membri. Tali obiettivi si traducono nel sostegno alle imprese agricole per il rinnovo e la ristrutturazione degli impianti viticoli, all'ammodernamento delle aziende vitivinicole attraverso investimenti produttivi nella fase di trasformazione e commercializzazione delle produzioni vinicole e alla promozione delle stesse nei paesi terzi extra-UE da parte di produttori, trasformatori ed imbottiglieri. Questi interventi consentono di accrescere la competitività, la resilienza delle imprese, la capacità di conquistare nuovi mercati e di consolidare le posizioni acquisite nel contesto mondiale delle produzioni di qualità. La Regione del Veneto nel corso del 2023, per l'attuazione delle misure del PNS, ha impegnato fondi per complessivi euro 29.497.559,00.

In particolare, si rileva l'apertura dei seguenti bandi:



- bando annualità 2023-2024 della misura “Ristrutturazione e riconversione dei vigneti” (**DGR n. 169 del 24 febbraio 2023**);
- bando per investimenti effettuati da imprese agricole e vinicole per la trasformazione e commercializzazione del vino (**DGR n. 734 del 22 giugno 2023**);
- bando per la misura promozione dei vini da realizzarsi nei Paesi extraeuropei - campagna 2023-2024 (**DGR n. 1004 del 11 agosto 2023**).

Per quanto attiene al **riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche, al turismo sostenibile per occupazione e alla promozione di prodotti locali**, si richiamano i seguenti interventi:

- approvazione, con **DGR n. 607 del 19 maggio 2023**, delle iniziative a regia regionale da presentare al Ministero del Turismo ai fini dell'assegnazione della quota di cofinanziamento statale relativa all'annualità 2023, per un importo complessivo pari a euro 599.802,50, in attuazione delle disposizioni applicative impartite dal Ministero del Turismo di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze in merito al riparto e all'assegnazione delle risorse del Fondo Unico Nazionale per il Turismo di parte corrente, di cui all'art. 1 comma 366, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234;
- approvazione, con **DGR n. 955 del 31 luglio 2023**, delle iniziative territoriali da presentare al Ministero del Turismo per la verifica di ammissibilità ai fini dell'assegnazione della quota di cofinanziamento statale, per un importo pari a euro 4.727.587,30, in attuazione delle disposizioni applicative impartite dal Ministero del Turismo di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze in merito al riparto e all'assegnazione delle risorse del Fondo Unico Nazionale per il Turismo di parte corrente 2023, di cui all'art. 1 comma 366, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234;
- approvazione, con **DGR n. 1203 del 5 ottobre 2023**, dei progetti da presentare al Ministero del Turismo per la verifica di ammissibilità ai fini dell'assegnazione della quota di cofinanziamento statale, per un importo di euro 5.327.500,00, in attuazione delle disposizioni applicative impartite dal Ministero del Turismo di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze in merito al riparto e all'assegnazione delle risorse del Fondo Unico Nazionale per il Turismo di parte capitale 2023, di cui all'art. 1, comma 368, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234;
- attuazione, con **DGR n. 1312 del 30 ottobre 2023**, di un Accordo di Collaborazione con i Comuni interessati, alla scheda intervento denominata “Le Porte dell'Accoglienza”, di cui alla DGR n. 1146 del 2022, per un importo complessivo pari a euro 134.500,00, a seguito delle disposizioni applicative impartite dal Ministero del Turismo, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, in merito al riparto ed alla successiva assegnazione delle



risorse del Fondo Unico Nazionale per il Turismo di parte capitale 2022, ai sensi dell'art. 1 comma 368 della Legge 30 dicembre 2021 n. 234.

Con riferimento al **sostegno all'imprenditorialità**, con **DGR n. 408 del 7 aprile 2023**, è stato approvato il bando "Erogazione di contributi a favore della produzione cinematografica e audiovisiva" in attuazione dell'Azione 1.3.11 "Interventi a sostegno delle imprese culturali, creative e dell'audiovisivo - Sub C - Produzione audiovisiva" del PR Veneto FESR 2021-2027. Le risorse complessivamente stanziare sono state pari a euro 5.000.000,00, di cui euro 2.500.000,00 stanziati per il primo sportello importo e euro 2.500.000,00 per il secondo sportello.

Le produzioni cinematografiche e audiovisive finanziate con il primo sportello sono state complessivamente 16 relative a 16 beneficiari, mentre per il secondo sportello l'iter procedurale è ancora in corso.

Inoltre, si richiama la sopracitata **DGR n. 865 dell'11 luglio 2023**, con la quale è stata disposta l'apertura termini per l'intervento "SRE03 - Avvio di nuove imprese connesse alla silvicoltura". A conclusione dell'istruttoria sono state ammesse 4 domande di sostegno per l'avvio di 4 nuove imprese con un importo di aiuto ammesso pari a euro 160.000,00.

Rileva anche la **DGR n. 1597 del 19 dicembre 2023**, con la quale è stata disposta l'apertura termini per l'intervento "SRE01 - Insediamento giovani agricoltori". L'importo a bando è pari a euro 14.000.000,00.

Nell'ambito della medesima sottomisura, è stato approvato il bando per la concessione di contributi a fondo perduto per iniziative promozionali e di sostegno al sistema degli enti fieristici del Veneto (**DGR n. 1142 del 19 settembre 2023**). La dotazione complessiva prevista per il bando ammonta a euro 1.000.000,00, la cui gestione è stata affidata alla Società in house regionale Veneto Innovazione S.p.A.

Con riferimento alla **Misura 4 - Innovazione delle imprese**, al fine di **incrementare le attività di innovazione delle imprese, anche con l'introduzione di tecnologie avanzate per raggiungere modelli di consumo e produzione più sostenibili**, rileva la **DGR n. 492 del 26 aprile 2023**, mediante la quale è stato emanato un bando agevolativo per il consolidamento delle start-up innovative, a valere sulle risorse comunitarie del PR Veneto FESR 2021-2027 - Azione 1.1.3 "Sostegno agli investimenti e alle attività di ricerca e di innovazione delle PMI" - sub B "Sostegno alle attività di ricerca e di innovazione delle PMI". In esito al bando, che prevedeva una dotazione finanziaria complessiva pari a euro 4.000.000,00, sono risultate ammissibili 54 imprese, di cui 35



finanziate. Le imprese hanno presentato progetti che prevedono la realizzazione di investimenti per l'intero importo stanziato.

Inoltre, con **DGR n. 922 del 31 luglio 2023**, è stata confermata la disponibilità a cofinanziare, in termini di finanziamento agevolato, per l'importo di euro 345.570,16, il progetto presentato da un'impresa veneta denominato "Design For Baby Wellness (D4BW)", finanziato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy (Mise) nell'ambito degli Accordi per l'innovazione.

La Regione del Veneto, in qualità di socio fondatore della "Fondazione Venezia Capitale Mondiale della Sostenibilità", con **DGR n. 1457 del 27 novembre 2023**, ha concesso alla stessa un contributo annuale di euro 50.000,00 per l'anno 2023 destinato al finanziamento delle attività, tra cui la realizzazione della prima edizione della Biennale della Sostenibilità (BS), che prevede un articolato programma di eventi di carattere internazionale dedicati alla riflessione e al confronto sui temi dello sviluppo sostenibile del territorio, partendo dalle esperienze maturate da Venezia e/o per Venezia. Sempre nel corso del 2023 la Fondazione ha inoltre programmato varie conferenze tra cui si ricordano quelle dedicate alle seguenti tematiche: l'Economia Blu Sostenibile, le prospettive di sviluppo per la filiera dell'Idrogeno in Veneto e la protezione del patrimonio culturale dall'innalzamento del mare.

Inoltre, si evidenzia che, con **DGR n. 865 dell'11 luglio 2023**, è stata disposta l'apertura dei termini per l'intervento "SRG07 - Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages", con un importo a bando pari a euro 500.000,00.

Infine, si richiama la **DGR n. 1597 del 19 dicembre 2023**, con la quale è stata disposta l'apertura termini per gli interventi:

- "SRG01 - Sostegno gruppi operativi PEI AGRI – GO", con un importo a bando pari a euro 14.000.000;
- "SRG07 - Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages", con un importo a bando pari a euro 1.800.000,00;
- "SRG09 - Cooperazione per azioni in di supporto all'innovazione e servizi rivolti ai settori agricolo, forestale e agroalimentare", un importo a bando pari a euro 2.000.000,00.

Per quanto riguarda la sottomisura volta ad **incentivare l'innovazione in progetti, iniziative e imprese a carattere culturale** si richiama l'approvazione del bando volto a valorizzare le imprese culturali e creative per un duraturo rilancio delle stesse, promuovendo interventi di sviluppo e consolidamento delle relative attività, di cui alle **DGR n. 339 del 20 marzo 2023** e **DGR n. 1515 del 4 dicembre 2023**, già descritte nella Misura 2.



Nell'ambito della stessa misura, per quanto concerne **l'aumento dell'incidenza di specializzazioni innovative in perimetri applicativi ad alta intensità di conoscenza**, con **DGR n. 1237 del 10 ottobre 2023**, è stato approvato, in attuazione dell'Azione 1.1.2 - sub A "Sostenere gli investimenti nelle infrastrutture di ricerca, nei centri innovazione e trasferimento tecnologico per la fornitura di servizi avanzati alle imprese" del PR Veneto FESR 2021-2027, il bando di finanziamento che sostiene investimenti per il potenziamento di infrastrutture di ricerca già oggetto di censimento (**DGR n. 1459 del 3 novembre 2020**). Le richieste di finanziamento pervenute sono state 4, per un contributo pubblico complessivo richiesto pari a euro 11.660.521,72, a fronte di una somma stanziata pari a euro 12.000.000,00. Il valore degli investimenti proposti è pari a euro 14.575.652,15.

Nell'ambito della **Misura 5 - Sistemi regionali dell'innovazione** ed in particolare alla sottomisura **rafforzamento del sistema innovativo regionale** si richiamano i seguenti interventi:

- approvazione, con **DGR n. 385 del 7 aprile 2023**, dello schema di convenzione relativo all'affidamento di servizi alla società in house Veneto Innovazione S.p.A. In particolare, è stato previsto l'affidamento di attività di promozione e informazione riferite al sistema produttivo veneto, ai sensi dell'art. 10 della Legge regionale 30 maggio 2014, n. 13, determinando in euro 285.998,50 euro l'importo massimo delle obbligazioni di spesa;
- approvazione, con **DGR n. 652 del 30 maggio 2023**, dello schema di convenzione relativo all'affidamento di servizi alla società in house Veneto Innovazione S.p.A. Nello specifico, è previsto l'affidamento del servizio di progettazione e sviluppo della piattaforma informatica di monitoraggio della Strategia S3 2021-2027 della Regione del Veneto e del servizio di supporto tecnico per la realizzazione del relativo rapporto di valutazione sullo stato attuativo della stessa. L'importo totale delle risorse regionali impegnate nell'anno 2023 ammonta complessivamente a euro 435.948,70;
- approvazione, con **DGR n. 792 del 27 giugno 2023**, del bando di sostegno alla gestione e al funzionamento delle Reti Innovative Regionali, in attuazione dell'Azione 1.1.5 "Sostegno alla gestione e al funzionamento delle Reti Innovative Regionali" (RIR) del PR Veneto FESR 2021-2027. Tutte le 21 Reti Innovative Regionali riconosciute dalla Regione hanno presentato un progetto di sviluppo e la richiesta di sostegno. L'istruttoria di ammissibilità dei progetti si è conclusa a febbraio 2024. La somma complessiva stanziata è di euro 2.100.000,00.

Per quanto riguarda la **ricerca e lo sviluppo in materia sanitaria** si richiamano i seguenti provvedimenti già illustrati nella tematica dell'equità: DGR n. 9 del 10 gennaio 2023, **DGR n. 678 del 5 giugno 2023**, **DGR n. 1165 del 28 settembre 2023**.



Con riferimento alla **Misura 6 - Agenda digitale**, relativamente alla sottomisura volta alla **riduzione dei divari digitali nei territori e diffusione di connettività in banda ultra larga**, la Regione del Veneto, con **DGR n. 622 del 19 maggio 2023**, sono stati recepiti e approvati gli schemi di Addendum all'Accordo di programma con il Ministero delle Imprese e del Made in Italy per lo sviluppo della banda ultra larga sul territorio regionale ed alle Convenzioni operative per lo sviluppo della Banda Ultra Larga in Veneto.

Per quanto attiene alla sottomisura finalizzata a **permettere ai cittadini e alle imprese di cogliere i vantaggi della digitalizzazione**, è stato approvato, tramite **DGR n. 1154 del 19 settembre 2023**, l'Avviso pubblico per l'attivazione di una infrastruttura di supercalcolo (HPC) regionale - Super Computing Veneto, in attuazione dell'Azione 1.1.2 "Sostenere gli investimenti nelle infrastrutture di ricerca, nei centri innovazione e trasferimento tecnologico per la fornitura di servizi avanzati alle imprese" sub B "Super Computing Veneto" del PR Veneto FESR 2021-2027. L'intervento si pone, quindi, quale immediato obiettivo quello di incrementare la qualità e la quantità dei servizi avanzati in risposta ai fabbisogni del mondo della ricerca e delle imprese venete, coerentemente con le indicazioni strategiche individuate nel documento strategico "Strategia di specializzazione Intelligente (S3) della Regione del Veneto 2021-2027", approvato con DGR n. 474 del 29 aprile 2022. L'infrastruttura di supercalcolo (HPC) sarà, poi, condivisa tra gli atenei del Veneto per consentire alla comunità dei ricercatori di sostenere la competitività dei settori trainanti dell'economia veneta già individuati dal documento S3.

Inoltre, con **DGR n. 1255 del 17 ottobre 2023**, è stato approvato il secondo avviso pubblico rivolto ai comuni veneti relativo al Progetto "Rete di Servizi di Facilitazione Digitale" per l'attuazione del Piano Operativo della Regione del Veneto, approvato con DGR n. 1384 del 2022, nell'ambito del Sub investimento 1.7.2 del PNRR (M1 C1 Sub-Inv. 1.7.2). L'avviso è rivolto a tutti i comuni veneti che non abbiano già partecipato al precedente avviso. Con la presentazione della domanda, le amministrazioni comunali accettano il ruolo di soggetti sub-attuatori, cui è demandata la predisposizione e l'attuazione delle procedure implementative del Piano Operativo in qualità di amministrazioni attuatrici.

Gli obiettivi principali della misura sono:

- 1) contribuire a colmare il digital divide tra la popolazione;
- 2) accrescere le competenze digitali dei cittadini, con l'obiettivo di incentivare e potenziare l'uso dei servizi pubblici online;
- 3) creare una rete di punti di facilitazione capillare strutturata sul territorio che possa divenire un punto di riferimento per la cittadinanza, in materia di servizi e competenze digitali;
- 4) promuovere l'esercizio dei diritti di cittadinanza digitale delle comunità e dei territori più isolati.



Si evidenzia che, tramite **DGR n. 9 del 9 gennaio 2024**, è stato autorizzato il percorso attuativo delle progettualità relative alla Priorità 1 "Un'Europa più competitiva e intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente e della connettività regionale alle TIC", OS 1.2 "Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione", Azione 1.2.1 "Veneto Data Platform" e Azione 1.2.2 "Pubblica Amministrazione digitale".

Con la prima Azione, si intende continuare l'esperienza del progetto MyData, per una nuova e integrata gestione del dato, attraverso la realizzazione del progetto "Veneto Data Platform" su scala regionale, integrando anche i dati delle agenzie/partecipate regionali. L'iniziativa nasce dal ruolo sempre più strategico dei dati: le Pubbliche Amministrazioni producono dati sia direttamente che indirettamente; tuttavia, hanno ancora una capacità limitata di coglierne a pieno il loro valore. L'intervento ha, quindi, l'obiettivo strategico di far diventare l'Amministrazione regionale veneta una "Data Region", ovvero un'Amministrazione che, da una parte svolge la sua missione utilizzando e valorizzando il dato e, dall'altra, sostiene la competitività del territorio, favorendo la condivisione dei dati stessi e la promozione di nuovi servizi che ne derivano.

Attraverso la seconda Azione invece, s' intende sostenere e sviluppare la digitalizzazione dei servizi della Pubblica Amministrazione a vantaggio di cittadini e imprese, in continuità con una serie di interventi già avviati con la precedente programmazione. Le azioni intraprese con la precedente programmazione hanno puntato a rafforzare le piattaforme abilitanti regionali (MyID, MyPay, MyPortal, Cresci, etc.) con lo scopo di fornire piattaforme disponibili non solo ai comuni partecipanti alle azioni ma, potenzialmente, a tutti gli Enti pubblici del nostro territorio. Per poter favorire la massima diffusione e l'utilizzo presso le amministrazioni di servizi pubblici digitali completamente interattivi è necessario, da una parte, complementare ed ampliare le condizioni prodromiche, e dall'altra, continuare a far evolvere e diffondere le piattaforme abilitanti regionali (ad es. pagamenti, identità, servizi, conservazioni, supporto all'utente, etc) in stretta sinergia con quelle nazionali.

Per quanto concerne la **digitalizzazione dei processi aziendali e di ammodernamento tecnologico attraverso l'utilizzo di servizi e di soluzioni ICT, in coerenza con le priorità della Smart Specialization Strategy (S3)**, si richiamo le sopracitate **DGR n. 1154 del 19 settembre 2023** e **DGR n. 9 del 9 gennaio 2024**.

Con riferimento alla capacità di **sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità**, si rileva la **DGR n. 1476 del 27 novembre 2023** con cui, in attuazione dell'Azione 1.4.1 "Supporto allo sviluppo delle competenze per la specializzazione intelligente e la transizione industriale" del PR Veneto FESR 2021-2027, è stato approvato un bando agevolativo per sostenere le attività di accompagnamento dei processi di trasferimento tecnologico necessari alla transizione industriale e allo sviluppo delle competenze per promuovere la transizione



verde, attuati dalle imprese, di micro, piccola e media dimensione, che aderiscono a Reti Innovative Regionali (RIR). Il bando prevede una dotazione pari a euro 2.000.000,00. L'esito dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento è previsto per il mese di maggio 2024.

Nell'ambito della **Misura 7 - Apertura del mercato e concorrenza più equa**, con particolare riferimento alla **promozione della concorrenza nel settore dei servizi alle imprese**, con **DDR della Direzione Programmazione e Controllo SSR n. 55 dell'8 novembre 2023** del Direttore della Direzione Programmazione e Controllo SSR sono stati approvati due documenti tecnici per la definizione di linee di indirizzo regionali in relazione alla prima applicazione dell'art. 8-quater del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, disciplinante l'accreditamento istituzionale a seguito dell'entrata in vigore della L. 5 agosto 2022, n. 118, c.d. Legge concorrenza 2021.

Per quanto attiene la **Misura 8 - Promozione di una maggiore semplificazione e sostenibilità negli appalti pubblici**, con riferimento alla **promozione di pratiche sostenibili in materia di appalti pubblici**, si richiama la **DGR n. 90 del 30 gennaio 2023** con la quale è stata data evidenza delle principali attività realizzate nel corso del 2022 relative al Piano d'Azione Regionale sul Green Public Procurement (PAR GPP) e dell'avanzamento degli indicatori della Strategia Regionale contenuti nel suddetto Piano. Con il provvedimento, inoltre, sono state programmate le principali attività per l'anno 2023 per proseguire nell'impegno regionale sul GPP e sulla sostenibilità negli acquisti, prevedendo un importo massimo di spesa di euro 25.000,00.

Si richiama, altresì, la **DGR n. 581 del 19 maggio 2023** con la quale sono stati approvati i risultati del quarto anno di attività del Protocollo d'Intesa sul Green Public Procurement (GPP), siglato tra la Regione del Veneto, l'Università degli Studi di Padova, l'Università Cà Foscari di Venezia, Università degli Studi di Verona, Università IUAV di Venezia, Unioncamere del Veneto e ARPAV. I risultati consistono in due documenti: uno dedicato all'affidamento della fornitura, servizio di noleggio e servizio di estensione della vita utile di arredi per interni, in attuazione del CAM, approvato con DM del 23 giugno 2022, e un secondo documento di informazione su "GPP per un sistema tessile sostenibile".

Sostenibilità ambientale

Per quanto concerne la **Misura 1 – Transazione energetica**, con riferimento alla sottomisura **riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e integrazione di fonti rinnovabili**, nell'ambito della programmazione PSR 2014-2022 si richiamano i seguenti interventi:

- apertura dei termini, con **DGR n. 165 del 24 febbraio 2023**, per la presentazione delle domande di conferma di impegni pluriennali ancora in essere riferiti al precedente periodo



di programmazione 2007-2013 e assunti prima del 2012: sono 9 le aziende coinvolte e la superficie imboschita oggetto di impegno è pari a 21 ettari;

- apertura dei termini, con **DGR n. 166 del 24 febbraio 2023**, per la presentazione delle domande annuali di conferma degli impegni per il Tipo di Intervento: TI 10.1.2 Ottimizzazione ambientale delle tecniche agronomiche ed irrigue. Sono state confermate 137 domande e l'aiuto richiesto è stato pari a euro 2.741.244,00 per una superficie oggetto di impegno pari a 6.949 ettari;
- apertura dei termini, con **DGR n. 167 del 24 febbraio 2023**, per la presentazione delle domande di conferma per i TI:
- TI 8.2.1 Realizzazione di sistemi silvopastorali e impianto di seminativi arborati. Sono state presentate 2 domande di conferma e l'aiuto richiesto è stato pari a euro 3.106.482,00 per una superficie oggetto di impegno pari a 2 ettari;
- TI 10.1.2 – Ottimizzazione ambientale delle tecniche agronomiche ed irrigue. Sono state presentate 115 domande di conferma, l'aiuto richiesto è stato pari a euro 3.106.482,00 e la superficie oggetto di impegno pari a 7.804 ettari;
- TI 10.1.3 – Gestione attiva di infrastrutture verdi. Sono state presentate 53 domande di conferma e l'aiuto richiesto è stato pari a euro 359.987,00 per una superficie oggetto di impegno pari a 101 ettari;
- TI 10.1.6 – Tutela ed incremento degli habitat seminaturali. Sono state presentate 40 domande di conferma e l'aiuto richiesto è stato pari a euro 126.067,00 per una superficie oggetto di impegno pari a 62 ettari;
- TI 10.1.7 - Biodiversità - Allevatori e coltivatori custodi. Sono state presentate 68 domande di conferma e l'aiuto richiesto è stato pari a euro 205.163,00;
- TI 11.1.1 – Pagamenti per la conversione all'agricoltura biologica. Sono state presentate 111 domande di conferma e l'aiuto richiesto è stato pari a euro 850.154,00 per una superficie oggetto di impegno pari a 1.287 ettari.

Con riferimento alla sottomisura **riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico (anche di tipo culturale), residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili**, con i **DDR della Direzione Ricerca innovazione e competitività energetica n. 13 del 31 gennaio 2023 e n. 14 del 3 febbraio 2023** è stata conclusa l'attività istruttoria relativa alle proposte progettuali di riqualificazione energetica di edifici strumentali, presentate dai tre Enti territoriali, beneficiari del rifinanziamento "Convenzione Arma dei Carabinieri" - Piano per lo Sviluppo e la Coesione della Regione Veneto - Sezione Ordinaria - Area Tematica 4 Energia. È inoltre proseguita l'attività di attuazione della misura prevalentemente mediante liquidazioni di anticipazioni ed acconti.



Inoltre sono stati adottati il programma triennale 2023-2025 e l'Elenco annuale 2023 dei Lavori pubblici (**DGR n. 54 del 26 gennaio 2023**). L'elenco comprende alcuni lavori tesi a ridurre i consumi energetici delle sedi regionali, come: adeguamento di gruppi frigo, adeguamento di centrali termiche, riqualificazione di serramenti.

Con **DGR n. 543 del 9 maggio 2023** è stato approvato un bando per la concessione di contributi per la rottamazione ed acquisto di impianti termici domestici alimentati a biomassa legnosa o pompe di calore elettriche, con contestuale approvazione della convenzione per l'affidamento a Veneto Innovazione S.p.A. della gestione operativa dell'iniziativa. Il provvedimento ha previsto uno stanziamento iniziale pari a euro 3.884.743,18. Successivamente, con **DGR n. 1295 del 30 ottobre 2023** lo stanziamento è stato aumentato a euro 7.000.000,00.

Con riferimento alla riduzione dei consumi energetici negli edifici pubblici, si richiama la **DGR n. 791 del 27 giugno 2023**, con la quale è stato approvato l'avviso "Efficienza energetica edifici pubblici (non residenziale)" in attuazione dell'Azione 2.1.1 del PR Veneto FESR 21-27. Con tale Azione si è inteso promuovere la riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche e la riduzione dei consumi di energia primaria attraverso interventi di ristrutturazione e l'autoconsumo di energia rinnovabile. L'importo a disposizione era di euro 4.000.000,00, e il finanziamento ha coinvolto 7 Comuni per l'efficienza energetica di edifici pubblici, di proprietà pubblica utilizzati per assolvere ad una funzione pubblica, non residenziale, ad esclusione di edifici di proprietà dello stato, presenti in tutto il territorio del Veneto.

Successivamente, con **DGR n. 1423 del 20 novembre 2023**, è stato approvato il bando per l'assegnazione di contributi destinati all'efficientamento energetico degli edifici pubblici (non residenziali), definendo i criteri e le modalità di ammissione ai finanziamenti, in attuazione del PR FESR 2021-2027 — Obiettivo Strategico 2 "Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un'energia pulita ed equa, di investimenti verdi e blu, dell'economia circolare, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della loro mitigazione, della gestione e prevenzione dei rischi nonché della mobilità urbana sostenibile". Il bando è rivolto ai Comuni, Unioni di Comuni, Unioni Montane, Comuni capofila di convenzioni con altri Comuni, Province, Città Metropolitana di Venezia e sono ammissibili interventi che consentano il miglioramento delle prestazioni energetiche di edifici esistenti di proprietà pubblica, utilizzati per assolvere a una funzione pubblica, a destinazione non residenziale, appartenenti al patrimonio dell'ente richiedente, ad esclusione di edifici di proprietà dello Stato. Gli interventi devono consistere in opere di natura strutturale ed eventuali opere ad esse strettamente connesse, tali da conseguire un miglioramento dell'indice di efficienza energetica dell'edificio oggetto dell'intervento di almeno una classe



energetica secondo il sistema di certificazione vigente. L'importo massimo stanziato è di euro 20.000.000,00.

Si evidenzia che, con **DDR della Direzione Acquisti e AA.GG. n. 198 del 29 agosto 2023**, è stata istituita una Commissione Tecnica incaricata della valutazione della migliore proposta per la gestione e manutenzione degli impianti con interventi di efficientamento energetico per le sedi centrali della Giunta regionale. La Commissione Tecnica ha concentrato i suoi lavori sull'analisi e il confronto di differenti ipotesi per la prosecuzione della gestione e della manutenzione degli impianti delle sedi regionali (il contratto attuale è in scadenza al 31/12/2025). Si è tenuto conto, nella disamina delle proposte, della possibilità di associare l'esecuzione di interventi di efficientamento energetico alla gestione e manutenzione degli impianti.

Inoltre, con certificato n. IT23/00000865 rilasciato il 19 ottobre 2023 da SGS riguardante i sistemi di gestione dell'energia è stata conseguita la certificazione alla norma UNI CEI EN ISO 50001:2018. La certificazione permette di avviare un percorso di qualità finalizzato alla riduzione dei consumi energetici delle sedi regionali. Il sistema di gestione dell'energia si basa sull'iterazione del ciclo Plan (pianificazione) – Do (azione) – Check (verifica) – Act (adozione di nuove misure).

In riferimento alla sottomisura **incrementare l'efficienza energetica e la produzione di energia da fonte rinnovabile evitando o riducendo gli impatti sui beni culturali e il paesaggio** si segnalano i seguenti interventi:

- definizione delle linee guida operative per la realizzazione degli impianti fotovoltaici e la realizzazione delle infrastrutture funzionalmente connesse, secondo quanto stabilito dall'art. 6, comma 1 della L.R. n. 17 del 19 luglio 2022 "Norme per la disciplina per la realizzazione di impianti fotovoltaici con moduli ubicati a terra" Contestualmente, con **DGR n. 33/CR del 21 marzo 2023**, è stato richiesto il parere alla Commissione consiliare competente; l'iter è attualmente sospeso al fine di poter tener conto delle imminenti disposizioni normative statali in materia di impianti da fonti rinnovabili;
- adesione, in coerenza con gli obiettivi europei al 2030, nell'ambito dell'attività "Patto dei sindaci", in qualità di opinion leader, alla Campagna Nazionale "Italia in Classe A" e approvazione del relativo schema di Accordo tra Regione del Veneto e ENEA con lo scopo di focalizzare l'attenzione nell'ambito delle attività di informazione e formazione sulle tematiche relative all'efficienza energetica degli enti locali presenti sul territorio, delle scuole e dei cittadini, anche attraverso l'indicazione di buone pratiche (**DGR n. 1333 del 7 novembre 2023**). È stato proposto di focalizzare l'attenzione nell'ambito delle attività di informazione e formazione sulle tematiche relative all'efficienza energetica nell'ambito degli enti locali presenti sul territorio e nelle scuole, anche inserendosi nel "Documento delle



pratiche raccomandate a scuola” nell’ambito del Programma regionale “Scuole che promuovono salute”, oltre che nei confronti dei cittadini.

Inoltre sono state rilasciate diverse autorizzazioni alla costruzione e all’esercizio di impianti di produzione di energia, come di seguito riportato:

- autorizzazione, con **DGR n. 1163 del 28 settembre 2023**, della soc. Renewable Adventure 8 S.r.l. alla costruzione ed all’esercizio di un impianto di produzione di energia da fonte rinnovabile (agrivoltaico) di potenza 8.374,08 kWp e della potenza in immissione di 7,85 MW con sistema di Storage (accumulo) della potenza pari a 3,75 MW e potenza complessiva in immissione massima alla rete di Media Tensione (MT) di 11,60 MW nel Comune di Adria (RO), località Orticelli, autorizzando contestualmente E-distribuzione S.p.A. alla realizzazione ed all’esercizio delle relative opere per la connessione alla rete elettrica di distribuzione;
- autorizzazione, con **DGR n. 1274 del 25 ottobre 2023**, della soc. Chiron Energy SPV 12 S.r.l. alla costruzione ed all’esercizio di un impianto di produzione di energia da fonte rinnovabile (fotovoltaico) di 6.949,80 kWp nel Comune di San Donà di Piave (VE), in località Mussetta, via Jutificio snc, e nel Comune di Noventa di Piave (VE), nonché alla realizzazione delle relative opere infrastrutturali funzionali alla connessione dell’impianto di produzione alla rete elettrica del distributore, autorizzando contestualmente E-distribuzione S.p.A. all’esercizio dell’impianto di rete per la connessione;
- autorizzazione, con **DGR n. 1499 del 4 dicembre 2023**, della soc. Agrovoltaiica S.r.l. alla costruzione e all’esercizio di un impianto di produzione di energia da fonte rinnovabile (agrivoltaico) della potenza di 49.004,28 kWp, con sistema di accumulo, alla costruzione delle opere infrastrutturali funzionali alla connessione dell’impianto di produzione alla Rete Elettrica Nazionale, ricadenti nel Comune di Rovigo (RO), nonché all’esercizio delle relative opere di utenza, autorizzando contestualmente TERNA S.p.A. all’esercizio delle opere infrastrutturali funzionali alla connessione dell’impianto diverse da quelle di utenza.

Con riferimento alle autorizzazioni alla costruzione e all’esercizio di impianti fotovoltaici, è possibile pertanto registrare un aumento della potenza di produzione di energia da fonte rinnovabile autorizzata pari a 64.328,16 kWp. A questo dato va aggiunto quello relativo all’ incremento della capacità produttiva di energia da fonti rinnovabili, riferita alle comunicazioni di inizio lavori di impianti autorizzati dalla Regione del Veneto, nel periodo di riferimento, pari a 183.600 MWh/anno.

Per quanto concerne la sottomisura volta all’**aumento dello sfruttamento sostenibile delle bioenergie** con la finalità di sostenere la diffusione di infrastrutture energetiche con tecnologie dell’energia pulita per fornire servizi energetici moderni e sostenibili, con i **DDR dell’Area Tutela e sicurezza del territorio n. 5 del 31 gennaio 2023, n. 23 del 9 maggio 2023, n. 25 del 15 maggio 2023, n. 30 del 27 giugno 2023, n. 34 del 3 luglio 2023, n. 65 del 19 dicembre 2023, n. 67 del 27**



dicembre 2023, n. 68 del 29 dicembre 2023 è stata autorizzata l'installazione e l'esercizio di diversi impianti di produzione di energia elettrica particolarmente performanti dal punto di vista delle emissioni in atmosfera e dei rendimenti energetici.

Si evidenzia, inoltre, che sono stati valutati dei progetti di riconversione a biometano da parte dei competenti uffici, come disciplinato dal "Piano Energetico Regionale - fonti rinnovabili, risparmio Energetico ed efficienza energetica" (PERFER-Deliberazione del Consiglio Regionale n. 6 del 09 febbraio 2017). Con **DGR n. 1292 del 30 ottobre 2023** è stata autorizzata la parziale riconversione alla produzione di biometano di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato a biogas di origine agricola autorizzato dal Comune di Piazzola sul Brenta (PD) della "Società agricola Emmequadro Energy S.r.l.". Con **DGR n. 1332 del 7 novembre 2023** è stata rilasciata la modifica e integrazione all'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia alimentato da biogas di origine agricola, con riconversione a biometano, rilasciata alla "Società agricola Chiesone S.r.l".

In entrambi i casi i soggetti interessati sono società agricole e non sono previsti finanziamenti a carico del bilancio regionale. Tali impianti contribuiranno alla produzione di questa risorsa rinnovabile, derivante dal biogas, avente caratteristiche e condizioni di utilizzo corrispondenti a quelle del gas metano ed idoneo all'immissione nella rete del gas naturale.

Nell'ambito della sottomisura **infrastrutture energetiche e ricerca tecnologie dell'energia pulita per fornire servizi energetici moderni e sostenibili**, si segnala la **DGR n. 541 del 9 maggio 2023**, con la quale è stata espressa l'intesa regionale per il rilascio dell'autorizzazione all'aumento della capacità massima autorizzata di rigassificazione del terminale off shore per lo stoccaggio e la rigassificazione di gas naturale liquefatto sito nel Mare Adriatico settentrionale al largo della località di Porto Levante, ai sensi dell'art. 46 del DL n. 159 del 1 ottobre 2007, convertito con modificazione dalla L. n. 222 del 29 novembre 2007.

Si evidenzia che, con **DDR della Direzione Ricerca innovazione e competitività energetica n. 52 dell'11 maggio 2023**, è stata formalizzata la nomina dei componenti del Tavolo Tecnico permanente per la riduzione dei consumi energetici dando così attuazione a quanto previsto all'art. 5, comma 1 della Legge Regionale n.16/2022. Il Tavolo si è insediato in data 23 giugno 2023. Pur in attesa del completamento della normativa specifica di settore, nel corso dell'incontro sono stati presentati i dati di diffusione dell'autoconsumo diffuso in Veneto, i finanziamenti previsti, le finalità del Tavolo e si è discusso delle questioni aperte, nonché dei prossimi step di lavoro. Al fine di facilitare gli scambi tra i componenti è stato creato un sito web ad hoc, il cui accesso è differenziato per aree tematiche.



Sempre in materia di infrastrutture energetiche, con **DGR n. 815 del 4 luglio 2023**, sono stati forniti i primi indirizzi operativi sull'applicazione del Decreto interministeriale 20 ottobre 2022, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30 dicembre 2022, avente ad oggetto le "Linee guida nazionali per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l'esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione", tenuto conto della disciplina regionale vigente in materia di elettrodotti.

Si precisa che, con DGR n. 65 del 26 gennaio 2023, è stato approvato il bando per il sostegno di progetti per la realizzazione di impianti di produzione di idrogeno verde in aree industriali dismesse nell'ambito del PNRR, Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 2 "Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile", Investimento 3.1 "Produzione in aree industriali dismesse". Con lo stesso provvedimento è stato approvato l'accordo istituzionale per l'attuazione dell'azione tra Regione del Veneto e MASE.

Successivamente, con **DDR della Direzione Ricerca innovazione e competitività energetica n. 67 del 31 luglio 2023**, sono state concesse le agevolazioni relativamente alle proposte progettuali presentate nell'ambito del bando approvato con DGR n. 65 del 26 gennaio 2023.

Con la **DGR n. 1456 del 27 novembre 2023** è stata data continuità agli interventi attuativi previsti dalla legge regionale n. 16/2022, in particolare a quelli di promozione delle comunità energetiche rinnovabili, mediante la realizzazione di due azioni complementari: una volta alla realizzazione di attività preliminari finalizzate alla costituzione e avvio delle CER ed una volta al prosieguo della promozione e informazione delle Comunità Energetiche e dei gruppi di autoconsumatori di energia rinnovabile, mediante una convenzione con la società in house Veneto Innovazione S.p.A.;

Infine, si richiama la **DGR n. 1568 del 12 dicembre 2023** con la quale è stato approvato, in attuazione dell'Azione 2.2.1 "Comunità Energetiche (soggetti pubblici, aree abitative, aree portuali)" del PR Veneto FESR 2021-2027, il bando di finanziamento che sostiene gli studi di fattibilità per la creazione e lo sviluppo delle nuove Comunità di Energia Rinnovabile prevedendo un importo massimo pari a euro 1.000.000,00.

Nell'ambito della **Misura 2 – Mobilità sostenibile**, con lo scopo di **promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile, al fine di abbattere le concentrazioni inquinanti in atmosfera** si richiama l'approvazione della **legge regionale 12 settembre 2023, n. 24** che modifica la legge regionale 16 aprile 1985, n. 33 "Norme per la tutela dell'ambiente" in materia di trattamento di dati relativi alle misure per il contenimento dell'inquinamento derivante dal traffico veicolare. In particolare, è stato introdotto nella L.R. n. 33/1985 l'art. 58-ter «Trattamento di dati relativi alle misure



per il contenimento dell'inquinamento derivante da traffico veicolare», necessario per dare avvio alle procedure di attivazione del progetto " MoVe In - MONitoraggio dei VEicoli Inquinanti", che prevede il monitoraggio delle percorrenze reali effettuate dai veicoli soggetti alle limitazioni della circolazione mediante l'installazione di dispositivi telematici al fine di migliorare la qualità dell'aria.

Il Move-In è una misura alternativa alle limitazioni strutturali (livello verde) alla circolazione dei veicoli più inquinanti disposte per la qualità dell'aria dalla DGR n. 238/2021, attraverso un utilizzo più consapevole del veicolo che tenga conto dell'uso effettivo e dello stile di guida adottato. Potranno aderire su base volontaria i proprietari di veicoli soggetti alle limitazioni alla circolazione disposte con le ordinanze comunali emanate nel periodo 1° ottobre - 30 aprile in attuazione della DGR n. 238/2021. Aderendo a Move-In, il veicolo non sarà più soggetto ai blocchi orari e giornalieri disposti, ma riceverà una limitazione chilometrica annuale stabilita in base alla tipologia e alla classe ambientale del veicolo. Saranno inoltre assegnati ulteriori km bonus, con la rilevazione di uno stile di guida più sostenibile in area urbana ed in autostrada. Il monitoraggio dei km percorsi è effettuato mediante una scatola nera (black-box), che consente di rilevare le percorrenze reali e lo stile di guida attraverso il collegamento satellitare ad un'infrastruttura tecnologica dedicata, implementata da Regione Lombardia e gestita dalla società ARIA S.p.A.

Nell'attuazione del progetto MoVe-In rilevano i seguenti interventi:

- approvazione dello schema di accordo di collaborazione tra Regione del Veneto e Regione Lombardia per il risanamento della qualità dell'aria tramite l'estensione del progetto integrato "MoVe-In" al territorio regionale, dello schema dell'atto di nomina di A.R.I.A. quale responsabile del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'articolo 28 del GDPR e delle modalità di trattamento dei dati personali. Le risorse necessarie per dare attuazione al progetto, così come definite nell'Accordo, sono pari a euro 250.703,00 (**DGR n. 1143 del 19 settembre 2023**);
- accreditamento dei Telematic Service Providers in attuazione del progetto Move-In di cui alla DGR n. 1045/2022. Approvazione avviso pubblico per manifestazione di interesse e schema di protocollo d'intesa (**DGR n. 1279 del 25 ottobre 2023**);
- approvazione dei documenti tecnici correlati all'attuazione del progetto Move-In in esecuzione della DGR n. 1279/2022 (**DDR della Direzione Ambiente e transizione ecologica n. 230 del 20 novembre 2023**);
- approvazione del territorio di applicazione del progetto MoVe-In (**DDR della Direzione Ambiente e Transizione ecologica n. 20 del 21 gennaio 2024**).

Si richiama lo stanziamento effettuato con decreto n. 81 del 14 febbraio 2020 del MIT di concerto con il Mise e con il MeF, in favore della Regione del Veneto di euro 161.566.549,00 per il rinnovo delle flotte di autobus destinati al trasporto pubblico locale. Una quota di tali fondi può essere



utilizzata anche per la realizzazione di infrastrutture di supporto per i veicoli ad alimentazione alternativa. Pertanto, con **DGR n. 1115 del 19 settembre 2023**, è stato approvato il riparto regionale delle risorse e avviato il programma di investimenti per l'utilizzo delle stesse.

Allo scopo di abbattere le concentrazioni inquinanti in atmosfera derivanti dalla mobilità, con **DGR n. 1189 del 10 ottobre 2023**, sono stati approvati il bando finalizzato alla concessione di contributi per la rottamazione di autoveicoli di categoria M1, con contestuale acquisto di mezzi a basso impatto ambientale di nuova immatricolazione rivolto a soggetti privati residenti in Veneto, e la convenzione con Veneto Innovazione S.p.A. per la gestione operativa del bando. L'iniziativa ha lo scopo di perseguire la diminuzione delle emissioni inquinanti provenienti dal settore dei trasporti ed in particolare dagli autoveicoli privati. Il bando prevede l'assegnazione di un contributo economico alle persone fisiche, residenti nella Regione del Veneto, per la rottamazione di veicoli di categoria M1 di classe ambientale fino a Euro 4 se alimentati a benzina o di classe ambientale fino a Euro 5 se alimentati a gasolio ed il contestuale acquisto di veicoli di nuova immatricolazione a minor impatto ambientale di categoria M1. Il provvedimento ha previsto uno stanziamento iniziale pari a euro 7.000.000,00. Con **DGR n. 1587 del 19 dicembre 2023**, la somma stanziata è stata aumentata a euro 10.901.918,11.

Per la sottomisura **entro il 2030, fornire l'accesso a sistemi di trasporto sicuri, sostenibili e convenienti per tutti, migliorare la sicurezza stradale, in particolare ampliando i mezzi pubblici, con particolare attenzione alle esigenze di chi è in situazioni vulnerabili, alle donne, ai bambini, alle persone con disabilità e agli anziani**, si evidenzia che, con **DGR n. 1442 del 27 novembre 2023**, è stato approvato uno schema di convenzione tra la Regione del Veneto e Cav S.p.A. per l'integrazione di funzionalità legate al trasporto pubblico non di linea all'interno del "Hub digitale della mobilità regionale", prevedendo l'assegnazione di euro 100.000,00, nonché per la progettazione e realizzazione di una sperimentazione secondo il paradigma Mobility as a Service (MaaS) nell'ambito dell'avviso "MaaS4Italy – 7 Territori", prevedendo l'assegnazione di euro 1.700.000,00, a valere su risorse PNRR.

Sono stati approvati altresì gli schemi di convenzione da sottoscrivere tra Regione del Veneto e Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri, e relativo piano operativo, per l'avvio della sperimentazione secondo il paradigma MaaS.

Nell'ambito della **Misura 3 – Arrestare la perdita di biodiversità**, per quanto concerne la sottomisura **salvaguardare e migliorare lo stato di conservazione di specie e habitat per gli ecosistemi, terrestri e acquatici, arrestando la diffusione delle specie esotiche invasive**, in ottemperanza agli obblighi derivanti dall'applicazione delle Direttive 92/43/CEE e 2009/147/CE, la Regione del Veneto ha provveduto a garantire il mantenimento della coerenza della rete ecologica



europea Natura 2000 nel territorio veneto mediante l'individuazione del Comune di Chioggia quale soggetto gestore del sito di Rete Natura 2000 IT3250047 "Tegnùe di Chioggia" (**DGR n. 566 del 09 maggio 2023**) e del Consiglio di Bacino Brenta quale Soggetto Gestore del sito di Rete Natura 2000 IT3260018 "Grave e zone umide della Brenta" (**DGR n. 965 del 31 luglio 2023**).

Inoltre, con **DGR n. 966 del 31 luglio 2023**, è stata approvata la modifica della cartografia degli habitat dei siti Rete Natura denominati ZSC IT3250030 "Laguna medio-inferiore di Venezia" e ZPS IT3250046 "Laguna di Venezia".

Sempre allo scopo di salvaguardare e migliorare lo stato di conservazione di specie e habitat, con **DGR n. 801 del 27 giugno 2023**, è stato approvato lo schema di Accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto e l'Arma dei Carabinieri, Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari, regolante l'esecuzione di attività finalizzate alla conservazione di popolamenti di *Salmo trutta marmoratus* da realizzarsi nell'impianto ittiogenico del Vinchetto di Celarda in Provincia di Belluno. Sono previste risorse per euro 205.280,43.

Successivamente, con **DGR n. 833 del 4 luglio 2023**, è stato approvato lo schema di Accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto e l'Istituto di Scienze Marine del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR-ISMAR) per la realizzazione dell'attività scientifica di monitoraggio e di valutazione dello stato di conservazione della *Pinna nobilis* nella Laguna di Venezia e nelle acque marine del Veneto, quale attività prevista nell'ambito del progetto strategico POSEIDONE del Programma di cooperazione transfrontaliera europea Interreg VI-A Italia-Slovenia 2021-2027. Le risorse previste sono pari a euro 60.000,00.

Con **DGR n. 834 del 04 luglio 2023** è stato approvato lo schema di Accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto e l'Università degli Studi di Padova - Dipartimento di Biomedicina Comparata e Alimentazione (UNIPD-BCA) per la realizzazione di attività scientifiche per il monitoraggio delle specie di *Tursiops* e *Caretta caretta*, di un database concernente gli spiaggiamenti delle suddette specie, di un protocollo per la gestione e protezione dei nidi di *Caretta caretta* e di Summer School con Goletta Verde. Le attività rientrano nell'ambito del progetto strategico POSEIDONE del Programma di cooperazione transfrontaliera europea Interreg VI-A Italia-Slovenia 2021-2027. Sono previste risorse per euro 185.000,00.

Con **DGR n. 617 del 19 maggio 2023** è stata approvata la proposta di aggiornamento della cartografia e del Formulario Standard della Zona Speciale di Conservazione (ZSC) IT3230017 "Monte Pelmo – Mondeva – Formin", a seguito dell'attuazione delle Misure di Compensazione relative alla realizzazione delle seguenti opere infrastrutturali: Pista Lacedelli (E1), Bacino Potor (E2)



e Cabinovia Son dei Prade – Bai de Dones (L3N1). Direttiva 92/43/CEE (Habitat), Direttiva 2009/147/CE (Uccelli), DGR n. 1066 del 17/04/2007, DGR n. 4240 del 30/12/2008 e DGR n. 893 del 13/06/2017.

Con **DGR n. 618 del 19 maggio 2023** è stata sostenuta la candidatura da parte dell'Ente Parco Regionale dei Colli Euganei a Riserva della Biosfera MaB UNESCO (Man and Biosphere) del territorio dei Colli Euganei riconoscendone la forte valenza culturale e l'interesse naturalistico di eccellenza nell'ambito del territorio veneto.

Con **DGR n. 1381 del 20 novembre 2023** è stato approvato lo schema di Accordo Attuativo tra Regione del Veneto, Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per il Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia, Università degli Studi di Padova - Dipartimento di Ingegneria Industriale e il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, finalizzato alla realizzazione del progetto "VIMINE - Piano di Conservazione AFTER LIFE" di cui alla DGR 387/2020. Tale Accordo Attuativo, per il quale sono stati messi a disposizione euro 50.000,00 a valere sui fondi della Legge Speciale per Venezia, regola le modalità di realizzazione degli interventi di difesa dall'erosione delle barene e delle paludi più interne della Laguna di Venezia, attraverso l'applicazione di un approccio integrato e sostenibile alla gestione del territorio lagunare, sulla base dei risultati ottenuti e in continuità con le metodologie utilizzate nell'ambito del progetto LIFE VIMINE.

Con **DGR n. 1387 del 20 novembre 2023** è stato approvato lo schema di convenzione, da stipularsi con il Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-forestali (TESAF) dell'Università di Padova, concernente gli obiettivi di progetto, i termini e le modalità di espletamento delle attività per la ricognizione delle aree definibili come Boschi vetusti per un importo pari a euro 41.716,00.

Con **DDR della Direzione Pianificazione territoriale n. 250 dell'11 dicembre 2023** è stata data attuazione alle previsioni della DGR n. 1575 del 13 dicembre 2022, già illustrata lo scorso anno, tramite l'affidamento del servizio di assistenza specialistica alle attività tecnico-scientifiche e formative del Progetto "PlanToConnect - Mainstreaming ecological connectivity in spatial planning systems of the Alpine Space" del Programma "Alpine space", al quale la Regione del Veneto partecipa come partner con un budget assegnato di euro 282.925,00.

Con **DGR n. 1695 del 29 dicembre 2023** sono stati approvati gli aggiornamenti dei formulari standard di alcune Zone Speciali di Conservazione (ZSC) del Veneto, mediante l'applicazione della metodologia messa a punto dal Ministero della Transizione Ecologica (MiTE), oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (MASE).



Con **DGR n. 1697 del 29 dicembre 2023** è stato approvato il progetto LIFE22-IPN-IT-LIFE NatConnect2030 – 101104366 e il relativo piano finanziario delle azioni previste, cofinanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del Programma LIFE 2021-2027 ed è stata data autorizzazione al Direttore della Direzione Turismo in qualità di Legal Signatory (LSIGNs), alla sottoscrizione del "Grant agreement". Le risorse complessivamente previste sono pari a euro 588.350,20.

Con riferimento all'arresto della diffusione di specie esotiche invasive, con **DGR n. 1059 del 29 agosto 2023**, è stato approvato il documento "Strategia regionale per il contrasto alle specie esotiche invasive per il quinquennio 2022-2026", redatto dall'Università degli Studi di Padova, Dipartimento Territorio e Sistemi Agro Forestali (TESAF) e Dipartimento di Biomedicina Comparata e Alimentazione (BCA).

Con **DGR n. 1177 del 28 settembre 2023** è stata disposta l'assegnazione di un contributo pari a euro 200.000,00 al Parco Regionale dei Colli Euganei, per far fronte all'emergenza legata alla presenza di ungulati sul territorio, secondo quanto disposto dall'art. 97 della legge regionale n. 30/2016.

Con **DGR n. 1431 del 20 novembre 2023** sono stati approvati gli Accordi di collaborazione con l'Università degli Studi di Padova, Dipartimento Territorio e Sistemi Agro Forestali (TESAF) e Dipartimento di Biomedicina Comparata e Alimentazione per la realizzazione di attività di ricerca e di informazione di interesse comune collegate alla strategia di gestione e controllo delle specie esotiche invasive e alla gestione e conservazione della biodiversità nell'ambito di Rete Natura. Sono state previste risorse pari a euro 50.000,00.

L'obiettivo di arrestare la diffusione di specie esotiche invasive viene perseguito anche con **DGR n. 1432 del 20 novembre 2023**, con la quale sono stati approvati gli schemi di Accordo di collaborazione con Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario ed Ente Parco Naturale Regionale del Delta del Po, per lo svolgimento di attività di interesse comune nell'ambito della tutela della biodiversità e dell'attuazione della "Strategia regionale per il contrasto alle specie esotiche invasive (IAS) per il quinquennio 2022-2026" nell'ambito di Rete Natura 2000, prevedendo risorse per euro 610.000,00.

Con **DGR n. 1433 del 20 novembre 2023** sono state approvate e finanziate le proposte progettuali presentate dal Parco regionale dei Colli Euganei e le Regole d'Ampezzo, soggetto gestore del Parco naturale regionale delle Dolomiti d'Ampezzo, relative alla conservazione e al miglioramento di habitat ed habitat di specie di interesse comunitario nell'ambito della Rete Natura 2000. I progetti troveranno



realizzazione nell'ambito di apposti Accordi di collaborazione, ex articolo 15 della legge n. 241/1990, che saranno sottoscritti tra le parti e prevedono risorse per euro 100.000,00.

Inoltre, con **DGR n. 1484 del 27 novembre 2023**, è stato approvato lo schema di Accordo di collaborazione con l'Università degli Studi di Padova, Dipartimento Territorio e Sistemi Agro Forestali (TESAF) per la realizzazione di attività di ricerca e di informazione di interesse comune riguardanti la ridefinizione degli obiettivi e relative misure di conservazione di 84 Zone Speciali di Conservazione (ZSC) del Veneto, mediante l'applicazione della metodologia messa a punto dal Ministero della Transizione Ecologica (MiTE), oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (MASE). Le risorse previste sono pari a euro 130.000,00.

Infine, con **DGR n. 1502 del 4 dicembre 2023**, è stato approvato il bando per l'assegnazione di contributi per interventi di mitigazione degli impatti e ripristino delle aree del Veneto colpite dall'insetto Bostrico tipografo. I beneficiari sono proprietari e gestori di aree forestali pubblici e privati e l'importo a bando di euro 800.000,00.

Per quanto concerne la sottomisura **proteggere e ripristinare le risorse genetiche e gli ecosistemi naturali connessi ad agricoltura, silvicoltura e acquacoltura**, nell'ambito dello sviluppo rurale, rilevano i seguenti interventi:

- apertura termini per l'intervento: T13.1.1 Indennità compensativa in zone montane della programmazione PSR 2014-2022. A conclusione dell'istruttoria sono state ammesse 3.562 domande e l'importo dell'aiuto ammesso è stato di euro 17.390.954,00. La superficie oggetto dell'intervento è di 66.561 ettari. Inoltre è stata disposta l'apertura termini per l'intervento *SRA14 - ACA14 - Allevatori custodi dell'agrobiodiversità* della programmazione CSR2023-2027. A conclusione dell'istruttoria sono state ammesse 179 domande e l'importo dell'aiuto ammesso è stato di euro 4.207.000,00 (**DGR n. 296 del 21 marzo 2023**);
- apertura termini per l'intervento *SRA16 - ACA16 - Conservazione agrobiodiversità - banche del germoplasma* con un importo a bando pari a euro 2.000.000,00 (**DGR n. 865 dell'11 luglio 2023**).

Si evidenzia che, con **DGR n. 658 del 30 maggio 2023** è stato riconosciuto il valore ambientale delle superfici naturali oggetto delle pratiche tradizionali di alpeggio ammettendo ai contributi previsti dal Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale anche tali aree.

Con **DGR n. 486 del 26 aprile 2023** sono state approvate le disposizioni organizzative per la realizzazione del progetto regionale sulla biodiversità di interesse agricolo alimentare, denominato BIODI.VE. 5, approvato dal MIPAAF, allo scopo di tutelare la biodiversità delle risorse genetiche



autoctone di interesse agricolo e alimentare. Il beneficiario individuato è stato l'Agenzia Veneta per l'Innovazione del settore primario (Veneto agricoltura). L'importo stanziato è stato di euro 47.600,00.

Si richiama l'approvazione, con **DGR n. 636 del 24 maggio 2023**, del progetto sperimentale denominato "Valutazioni agronomiche ed enologiche sui nuovi vitigni PIWI nell'ambiente veneto" da realizzare in collaborazione con l'Università di Padova - Centro Interdipartimentale per la Ricerca in Viticoltura ed Enologia (CIRVE). L'obiettivo del progetto è quello di avviare un monitoraggio sul comportamento dei PIWI (vitigni resistenti ai funghi) in campo e in cantina, di verificarne gli andamenti a livello economico e di mettere a punto protocolli di gestione mirati sia per la difesa e la gestione dei vigneti, sia per le tecniche enologiche alla luce delle prospettive di sostenibilità ambientale ed economica di queste produzioni. L'importo stanziato è stato di euro 60.000,00.

Con **DGR n. 1387 del 20 novembre 2023**, è stato approvato l'avvio delle attività per la revisione e l'integrazione del Registro regionale dei Materiali forestali di Base (cosiddetti boschi da seme), approvando lo schema di convenzione, da stipularsi con l'Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario - Veneto Agricoltura, riguardante gli obiettivi di progetto, i termini e le modalità di espletamento delle attività per la ricognizione dei Materiali forestali di Base (boschi da seme) per un importo pari a euro 90.000,00.

Nell'ambito della **Misura 4 - Infrastrutture verdi e misure di adattamento al cambiamento climatico** e in particolare alla sottomisura **promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi e la resilienza alle catastrofi**, si richiama la **DGR n. 338 del 29 marzo 2023**, con la quale è stato approvato il bando per l'erogazione di contributi destinati alla sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio in attuazione dell'Azione 2.4.2 del PR Veneto FESR 2021-2027. Il bando era rivolto ai Comuni, Unioni di Comuni, Unioni Montane, Comuni capofila di convenzioni con altri Comuni, Province, Città Metropolitana di Venezia e risultavano ammissibili interventi per l'adeguamento/miglioramento sismico e l'efficientamento energetico su edifici strategici e rilevanti di proprietà di Enti pubblici. L'ambito territoriale interessava tutto il territorio del Veneto con una valorizzazione alla zona potenzialmente più sismica, costituita dal territorio regionale con accelerazione al suolo a_g superiore o uguale a 0.125g, ossia dalla zona dell'Alpago, Alto trevigiano, e parte delle province di Padova, Vicenza e Verona fino al Lago di Garda, nonché alcuni comuni in Provincia di Venezia. Gli interventi di natura strutturale e le opere strettamente connesse dovevano essere volti a migliorare il valore dell'indice di rischio dell'edificio e permettere un miglioramento dell'indice di efficienza energetica dell'edificio oggetto dell'intervento di almeno una classe energetica. La conclusione della fase istruttoria ha visto il finanziamento di 32 progetti con una spesa richiesta di oltre 30 milioni di euro a fronte di un importo stanziato di 20 milioni di euro.



Con **DGR n. 511 del 9 maggio 2023** è stato preso atto dell'approvazione, tra gli altri, del progetto "SuPeRBE", al quale la Direzione Pianificazione territoriale partecipa come osservatore. L'obiettivo del progetto è quello di migliorare la capacità e i processi decisionali delle amministrazioni pubbliche a livello regionale e locale nell'implementare azioni volte a incrementare il livello di adattamento e resilienza a scala urbana.

Nella stessa sottomisura, si richiama la DGR n. 753 del 22 giugno 2023 con cui, a seguito degli accordi intercorsi tra il Ministro per gli Affari Europei, il Sud, le Politiche di coesione e il PNRR e la Regione del Veneto, si è proposto di destinare le risorse FSC, che verranno assegnate alla Regione del Veneto per il ciclo 2021-2027, alla copertura del cofinanziamento regionale dei PR Veneto FESR 2021-2027 e PR Veneto FSE+ 2021-2027, nella misura massima consentita dalla normativa vigente. È stato inoltre approvato l'elenco delle proposte di progetti che potranno essere oggetto di assegnazione delle risorse. Infine, con stessa DGR, sono state avanzate proposte di interventi per l'integrazione del PNRR con REPowerEU per la competitività energetica del Veneto volti a favorire la resilienza, sicurezza e sostenibilità del sistema energetico regionale.

Nell'ottica di promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici e la resilienza alle catastrofi, con **DGR n. 771 del 27 giugno 2023** è stata istituita una Cabina di regia e un Gruppo di coordinamento regionale per lo svolgimento delle attività di predisposizione della Strategia Regionale di adattamento al cambiamento climatico avviate con DGR n. 705/2022. La Cabina di regia regionale ha lo scopo di condividere le decisioni in merito agli indirizzi da definire per i vari settori di intervento, e coinvolgere tutte le strutture regionali che si occupano delle tematiche impattate dai cambiamenti climatici e che quindi sono chiamate a definire sul piano tecnico le misure di adattamento da inserire nei piani e programmi di propria competenza (come primo elenco non esaustivo le tematiche interessate sono: risorse idriche, difesa delle aree costiere, dissesto idrogeologico, protezione civile, valutazioni ambientali, salvaguardia di Venezia, turismo, infrastrutture, trasporti, edilizia, pianificazione territoriale, patrimonio culturale, energia, salute, biodiversità, foreste, agricoltura), formalizzando alcune buone pratiche e condivisione di percorsi già da tempo in atto. La Cabina potrà essere integrata con esperti di riconosciuta qualificazione e competenza sui temi dell'adattamento ai cambiamenti climatici con decreto del Direttore dell'Area Tutela e sicurezza del territorio. La Cabina di regia dovrà, inoltre, fornire gli indirizzi sulle priorità di intervento che saranno oggetto di attenzione e approfondimento da parte del Gruppo di coordinamento regionale per la predisposizione della Strategia Regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici e valutare e approvare gli elaborati predisposti dal medesimo Gruppo.

Successivamente, con **DGR n. 1086 del 12 settembre 2023**, è stato disposto lo scorrimento della graduatoria approvata con DGR n. 1573/2021 alla luce delle nuove assegnazioni statali per l'utilizzo del Fondo per la prevenzione del rischio sismico, di cui all'Ordinanza del Capo Dipartimento della



d005f3ab



Protezione Civile n. 978/2023 e del relativo riparto delle risorse, per complessivi euro 4.469.860,61, di cui:

- euro 437.306,64 per indagini di microzonazione sismica e analisi delle condizioni limite di emergenza;
- euro 4.032.553,97 per interventi strutturali di rafforzamento locale/miglioramento sismico su edifici strategici pubblici.

Con **DGR n. 1119 del 19 settembre 2023** è stato approvato il Programma di interventi di sistemazione idraulico-forestale (S.I.F.) per l'anno 2023, nonché la dotazione finanziaria per la realizzazione di pronti interventi della medesima. Tali interventi riguardano sistemazioni idrogeologiche: interventi di difesa del suolo e delle coste, di difesa fitosanitaria, di miglioramento boschivo e di rimboschimento compensativo, oltre a pronti interventi per la conservazione dell'efficienza delle opere idraulico-forestali danneggiate da eventi calamitosi eccezionali. Gli interventi sono attuati tramite il trasferimento di risorse all'Agenzia Veneta per l'innovazione nel settore primario (AVISP). L'importo approvato a finanziamento degli interventi SIF in programma per il 2023 ammonta a euro 22.315.000,00. L'ambito d'intervento è la rete idrografica minore del demanio fluviale di competenza regionale.

Nella medesima sottomisura si inserisce la **DGR n. 1459 del 27 novembre 2023** con la quale la è stato approvato lo schema di convenzione tra l'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po, la Regione del Veneto e il Consorzio di Bonifica Delta del Po finalizzata alla definizione della governance per lo sviluppo del documento di fattibilità delle alternative progettuali e del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento "Realizzazione di una barriera contro la risalita del cuneo salino nel Delta del Po alla foce del Po di Pila". È previsto che l'attività svolta dal Consorzio di Bonifica Delta del Po fosse coperta dalla somma di euro 526.000,00, messa a disposizione dal Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti.

Con riferimento alla già citata Misura 4, al fine di **migliorare istruzione, sensibilizzazione, capacità umana e istituzionale circa la mitigazione del cambiamento climatico, l'adattamento e la riduzione dell'impatto**, si richiama la **DGR n. 1469 del 27 novembre 2023** con cui è stato rinnovato anche per l'Anno Scolastico 2023-2024, quale terza edizione, il programma per la realizzazione nelle scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado di iniziative formative e PCTO (Alternanza Scuola-Lavoro) sui temi dell'Agenda 2030 e sostenibilità, con particolare attenzione alla salvaguardia e alla cura dell'ambiente e alla gestione della risorsa idrica. Il programma è stato attivato grazie ad un Protocollo di Intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto e l'Associazione regionale Consorzi di gestione e tutela del territorio e acque irrigue (ANBI Veneto). Nell'Anno Scolastico 2022-2023, seconda edizione del progetto, il cofinanziamento



d005f3ab



regionale è stato di euro 50.000,00 (pari al 50% del costo totale del progetto); l'iniziativa ha coinvolto 38 istituti scolastici, 74 classi e 1.358 studenti.

Si informa che è stato organizzato il Convegno "Alberi e Natura in Città", svoltosi a Venezia il 22 novembre 2023 a coronamento delle attività svolte negli ultimi tre anni dai tavoli di coordinamento con gli Enti locali ai fini della definizione di indicazioni operative sulle infrastrutture verdi in ambito urbano (**DDR della Direzione Pianificazione territoriale n. 205 del 16 ottobre 2023**). L'evento ha raccolto scrittori, studiosi e specialisti di rilievo nazionale per affrontare un'ampia gamma di tematiche correlate al tema del verde, compreso il ruolo di queste importanti dotazioni territoriali nell'adattamento e nella riduzione dell'impatto dei cambiamenti climatici. La partecipazione al Convegno è stata ampia, sia in presenza che on line, ed altrettanto rilevante è stato l'accesso alle registrazioni video e ai materiali presentati che sono stati resi disponibili.

Infine, si segnala che la Regione del Veneto nel corso dell'anno 2023 ha condotto una campagna di sensibilizzazione e informazione riguardo ai comportamenti da adottare per limitare il consumo di energia. La campagna si è sviluppata attraverso l'invio mensile di un'email ("pillola dell'energy team") a tutti i dipendenti regionali, contenente consigli e buone pratiche mirati alla riduzione dei consumi energetici.

Nell'ambito della **Misura 5 - Garantire una gestione sostenibile delle risorse naturali, in particolare idriche** in riferimento alla **gestione sostenibile e uso efficiente delle risorse naturali**, si precisa che con delibera n. 79 del 22 dicembre 2021, il CIPESS ha approvato in via definitiva l'elenco degli interventi da finanziare con la prima quota delle risorse di cui alla programmazione del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027. Tra gli interventi elencati vi sono due opere acquedottistiche per le quali il soggetto attuatore è individuato nella società regionale Veneto Acque S.p.A. relative a due stralci della condotta di adduzione DN 1000 tra Piazzola sul Brenta e Brendola (VI). Con **DGR n. 611 del 19 maggio 2023**, in seguito alla positiva istruttoria per l'ammissibilità a contributo da parte dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, in esito alle verifiche effettuate secondo quanto previsto al punto 1.6 della delibera CIPESS n. 79/2021, e all'avvenuta istituzione dei capitoli di bilancio per il materiale stanziamento delle somme da erogare, è stato approvato lo schema di disciplinare relativo alle modalità attuative degli interventi in oggetto.

Obiettivi dell'intervento sono la gestione efficiente delle risorse idriche, l'incremento della resilienza dei sistemi idrici e l'alimentazione con acqua di buona qualità delle reti idriche contaminate da sostanze PFAS. Il finanziamento complessivo assegnato a Veneto Acque S.p.A., a valere sulle risorse FSC 2021-2027 individuate con delibera CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021 per la realizzazione dei citati interventi, è pari a euro 25.685.000,00.



Inoltre, con **DGR n. 923 del 31 luglio 2023**, è stato approvato lo schema di Accordo tra la Regione del Veneto e il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica per l'utilizzo della Piattaforma Nazionale sui Contratti di Fiume (art. 68 bis del D.Lgs. n. 152/2006; art. 15 della Legge n. 241/90; art. 42 della L.R. n. 3/2013).

Al fine di analizzare, coordinare e seguire l'evoluzione delle varie iniziative attinenti ai Contratti di Fiume nel territorio italiano, il MASE ha ottenuto dalla Commissione Europea un finanziamento per il Progetto "CReAMO PA – Competenze e Reti per l'Integrazione Ambientale e per il Miglioramento delle Organizzazioni della PA", con Linea di intervento L6 "Rafforzamento della politica integrata delle risorse idriche", Work Package 2 "Gestione integrata e partecipata dei bacini/sottobacini idrografici" del Progetto CReAMO PA, che prevede l'istituzione presso il MATTM (ora MASE) di un Osservatorio Nazionale dei Contratti di Fiume, avvenuta ufficialmente con Decreto Ministeriale n. 77 del 8 marzo 2018. Tale banca dati, con il progetto esecutivo della citata Linea L6WP2, è confluita in una Piattaforma Nazionale, quale strumento operativo a disposizione dell'Osservatorio, accessibile al pubblico, nella quale vengono raccolte le informazioni dei vari soggetti referenti (Regioni, Autorità di bacino distrettuale, Comuni, Consorzi di bonifica, ecc.), consentendone l'armonizzazione, archiviazione, sistematizzazione, georeferenziazione ed elaborazione, al fine di monitorare le azioni realizzate sui territori nell'ambito dei Contratti Fiume, intesi anche nelle forme dei Contratti di lago, area umida, laguna, litorale e acque marino-costiere, falda, ecc. I dati e le informazioni fornite dal MASE e dalle Regioni, saranno accessibili esclusivamente per fini statistici, di ricerca e per lo svolgimento di compiti istituzionali. Con il provvedimento citato è stato approvato lo schema di Accordo tra il MASE e la Regione del Veneto per l'utilizzo della succitata piattaforma. Tale provvedimento si inserisce in tutta una serie di iniziative di promozione e valorizzazione dei Contratti di fiume che la Regione del Veneto sta portando avanti sin dal 2003 quando con l'articolo 42 della legge regionale 5 aprile 2013, n. 3 aveva stanziato allo scopo le prime risorse economiche per lo sviluppo di questi strumenti.

Sempre in riferimento alla gestione sostenibile all'uso efficiente delle risorse naturali, con **DGR n. 1382 del 20 novembre 2023** è stato approvato l'avvio dell'attività di aggiornamento del Modello Strutturale degli Acquedotti del Veneto approvato con DGR n. 1688/2000. Con tale Modello erano stati individuati gli schemi di massima delle principali strutture acquedottistiche necessarie ad assicurare il corretto approvvigionamento idropotabile nell'intero territorio regionale, nonché i criteri e i metodi per la salvaguardia delle risorse idriche, la protezione e la ricarica delle falde. Con la DGR 1382/2023 si dà avvio alle attività per il necessario aggiornamento del Modello Strutturale, sulla base della valutazione degli attuali fabbisogni e delle conseguenti necessità infrastrutturali, anche alla luce degli investimenti attuati dai Gestori del servizio idrico integrato e della disponibilità qualitativa delle fonti di attingimento. Si prevede complessivamente un impatto positivo sulla



salvaguardia delle risorse idriche e sulla garanzia di erogazione di acqua di buona qualità alla cittadinanza.

In relazione alla sottomisura volta a **minimizzare i carichi inquinanti nei suoli, nei corpi idrici e nelle falde acquifere, tenendo in considerazione i livelli di buono stato ecologico dei sistemi natura** si richiama la **DGR n. 328 del 29 marzo 2023** con la quale si approva il bando per l'assegnazione di contributi a sostegno dell'installazione di impianti di videosorveglianza presso i centri di raccolta e in particolari siti dei territori comunali al fine di prevenire il deposito incontrollato di rifiuti. In riferimento a tale bando:

- con Decreto n. 147 del 27 luglio 2023 sono stati finanziati i primi 25 interventi della graduatoria utilizzando complessivamente la somma del bando di euro 244.249,88;
- con **DGR n. 1029 del 22 agosto 2023** sono state integrate le risorse inizialmente messe a bando con l'ulteriore somma di euro 465.286,49;
- con Decreto n. 187 del 27 settembre 2023, sono stati finanziati ulteriori 54 interventi della graduatoria utilizzando complessivamente la somma di euro 463.722,92;
- con ulteriore **DGR n. 1258 del 17 ottobre 2023** sono state integrate le risorse finanziarie già stanziare con l'ulteriore somma di euro 118.250,00;
- con Decreto n. 212 del 31 ottobre 2023 sono stati finanziati ulteriori 12 interventi della graduatoria utilizzando complessivamente la somma di euro 125.556,00, arrivando così ad interessare il Comune collocato in posizione 92 ed una somma complessivamente assegnata pari ad euro 833.528,80.

Sempre al fine di minimizzare i carichi inquinanti, con **DGR n. 770 del 27 giugno 2023** è stato pubblicato un bando rivolto alle amministrazioni comunali e provinciali del Veneto a sostegno di interventi di bonifica ambientale di siti inquinati. A conclusione dell'articolata istruttoria, con DDR della Direzione Ambiente e transizione ecologica n. 211 del 27 ottobre 2023 sono stati assegnati i contributi a favore di 6 amministrazioni comunali a sostegno di altrettanti interventi di bonifica per la somma complessiva di euro 4.709.089,00.

A valere sulla medesima tipologia di risorse (contributi statali agli investimenti), con **DGR n. 1164 del 28 settembre 2023**, è stato pubblicato un bando rivolto alle amministrazioni comunali per la concessione di contributi a sostegno di piccoli interventi di bonifica ambientale di siti inquinati e con Decreto della Direzione Ambiente e transizione ecologica n. 312 del 28 dicembre 2023 sono stati assegnati contributi a favore di nove comuni per la complessiva somma di euro 3.261.506,00.

Ulteriori investimenti in favore della riduzione dei carichi inquinanti si ritrovano nella **DGR n. 1055 del 29 agosto 2023**, con la quale si approva l'elenco degli interventi di bonifica di siti contaminati ricadenti nel territorio regionale (sia all'interno sia all'esterno del Bacino scolante nella Laguna di Venezia) ed individuati, in qualità di "siti orfani", ai sensi del DM n. 269 del 29 dicembre 2020 ed in



rispondenza al DM n. 301 del 4 agosto 2022, recante il "Piano di Azione per la riqualificazione dei siti orfani", elencati nell'allegato 2 del medesimo decreto. Tali interventi risultano individuati come prioritari, conformemente ai requisiti disposti dalla pianificazione regionale e della capienza dei finanziamenti resi disponibili a valere sulle risorse recate dalla Misura M2C4 Investimento 3.4 "Bonifica del suolo dei siti orfani" del PNRR.

Sempre allo scopo di garantire una corretta gestione dei rifiuti, addivenendo quindi ad una riduzione dei carichi inquinanti, con **DGR n. 1224 del 10 ottobre 2023**, è stato approvato un bando rivolto alle amministrazioni comunali del Veneto per l'assegnazione di contributi derivanti dal trasferimento di competenze di cui al D.Lgs. 112 del 31 marzo 1998, a sostegno di interventi di rimozione e smaltimento di rifiuti. Con Decreto della Direzione Ambiente e transizione ecologica n. 246 del 28 novembre 2023 è stata assegnata la somma complessiva di euro 500.000,00 a sostegno dei primi 10 interventi della graduatoria.

La L.R. n. 17/1990, all'art. 4, comma 1, stabilisce che la Giunta regionale, sulla base degli obiettivi e delle linee guida del "Piano Direttore" ed in relazione ai finanziamenti disponibili, predisponga i programmi degli interventi da attuare, che sono successivamente approvati dal Consiglio regionale. Nel corso del 2023, la Giunta regionale, con Deliberazione n. 96/CR del 12 settembre 2023, ha presentato al Consiglio regionale una proposta di riallocazione di fondi recati dalla Legge Speciale per Venezia, derivanti dall'accertamento di revoche di precedenti assegnazioni relative ad interventi non realizzati, di economie accertate, nonché dalla riallocazione di fondi e dalla rimodulazione di alcuni interventi finanziati con precedenti riparti. Tale proposta, finalizzata a modificare la destinazione dei finanziamenti a favore di opere caratterizzate da maggiore urgenza ed indifferibilità, ammonta ad un importo complessivo di euro 28.190.295,35, da destinare all'attuazione di un programma di opere di disinquinamento e risanamento delle acque del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.

La proposta di riparto è stata approvata dal Consiglio regionale, con Deliberazione n. 104 del 24 ottobre 2023, confermando l'importo complessivo invariato di euro 28.190.295,35. Successivamente, con **DGR n. 1380 del 20 novembre 2023**, è stata recepita detta Deliberazione consiliare approvando gli schemi di Disciplinare e di Convenzione per la realizzazione di alcune delle opere programmate, regolanti i rapporti tra la Regione ed i Soggetti attuatori.

Perseguendo l'obiettivo di minimizzare i carichi inquinanti nei suoli, corpi idrici e falde acquifere, con **DGR n. 1383 del 20 novembre 2023**, è stato rinnovato Protocollo d'Intesa tra la Regione Veneto, ARPAV e il Comando Gruppo Carabinieri per la Tutela Ambientale e la Sicurezza Energetica di Venezia, inerente all'attività di vigilanza e controllo sul trasporto transfrontaliero dei rifiuti prevedendo la somma di euro 40.000,00 a sostegno della suddetta attività di vigilanza e controllo.

Inoltre, con **DGR n. 1343 del 7 novembre 2023**, sono stati approvati gli Accordi di Collaborazione, ai sensi dell'articolo 15 della legge n. 241/1990, tra la Regione del Veneto, il Dipartimento TeSAF e



il CNR-IPSP finalizzati a realizzare materiali informativi/divulgativi di supporto agli operatori agricoli per l'ottimizzazione della regolazione della macchina irroratrice e la corretta interpretazione e applicazione delle misure di mitigazione presenti nelle etichette dei prodotti fitosanitari, funzionali alla riduzione del rischio di contaminazione dovuta ai trattamenti fitoiatrici, prevedente la somma di euro 30.000,00. La collaborazione intraprende un'attività di pubblico interesse nel settore agroambientale che rientra nelle tematiche finalizzate ad incrementare la sostenibilità degli utilizzi di prodotti fitosanitari. I risultati attesi potranno contribuire al miglioramento degli obiettivi fissati dalla Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile al 2030 approvata con Deliberazione del Consiglio regionale n. 80 del 20 luglio 2020, nello specifico dell'indicatore riferito al rapporto tra prodotti fitosanitari e superfici coltivate. I risultati di tale collaborazione sono indirizzati agli agricoltori e ai tecnici e consistono nella produzione di Schede tecniche sulla regolazione e controlli funzionali, l'analisi e stima degli impatti per tipo di macchina, e l'interpretazione mirata delle etichette dei prodotti fitosanitari.

Sempre in riferimento ai carichi inquinanti derivanti dall'attività agricola, si richiama la **DGR n. 1419 del 20 novembre 2023**, con la quale è stato approvato l'accordo di collaborazione tra l'Arpav e la Regione del Veneto, finalizzato ad approfondire lo stato ambientale delle acque e dei suoli agricoli, in relazione all'applicazione delle misure riguardanti la distribuzione agronomica dei fertilizzanti azotati in Veneto, in relazione agli obblighi della Direttiva Nitrati. In considerazione delle nuove evidenze che si sono manifestate soprattutto dopo aver ricevuto da parte della Commissione Europea il Parere Motivato - PI 2249/2018 del 15.2.2023 C(2023) 459 final, risulta importante valorizzare gli studi effettuati al fine di ottenere elementi conoscitivi con continuità dai monitoraggi ambientali sulle stazioni delle acque sotterranee e superficiali oggetto di tale infrazione. Vengono così acquisite informazioni utili a rispondere, anche in futuro, alle obiezioni pervenute, dimostrando i trend dello stato ambientale sulle stazioni di monitoraggio come la Direttiva Nitrati richiede. L'obiettivo della collaborazione è la definizione di schede di approfondimento sulle acque sotterranee e superficiali che illustrino e valutino la dinamica del contenuto di nutrienti, principalmente azoto e fosforo (ovvero le sostanze considerate nel calcolo dello stato trofico), nei terreni agricoli nell'intorno delle suddette stazioni di monitoraggio delle acque.

Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, con nota n. 24323 del 20 febbraio 2023, ha inviato alle Regioni interessate, tra cui anche il Veneto, notifica e richiesta di riscontro al Parere Motivato – PI 2249/2018 del 15.2.2023 C(2023) 459 final, con il quale la Commissione europea ritiene, sulla base di quanto trasmesso in riscontro alla lettera di messa in mora del 9 novembre 2018 e alla lettera di messa in mora complementare del 3 dicembre 2020, che l'Italia permanga in violazione degli obblighi della Direttiva 91/676/CEE su alcune Regioni, compreso il Veneto. Pertanto, con **DGR n. 837 del 18 luglio 2023** è stata approvata nell'Allegato A la ricognizione delle misure aggiuntive e delle azioni rafforzate per gli impegni introdotti nel Quarto Programma d'Azione,



programmati o già in corso di attivazione per l'attuazione della Direttiva Nitrati, ai fini della risoluzione del contenzioso comunitario, aggravato dal Parere Motivato pervenuto a febbraio 2023.

Si intende quindi effettuare ulteriori approfondimenti necessari nel percorso di applicazione e valutazione dell'efficacia delle misure rafforzative e nel fornire evidenza scientifica alle valutazioni di tipo ambientale in atto, anche sulla scorta delle analisi sviluppate con la DGR n. 1416 del 11 novembre 2022, sulla cui base è stato dato corso a una valutazione quantitativa e qualitativa degli utilizzi di fertilizzanti azotati, nonché di quanto è in corso di elaborazione attraverso il Piano Operativo Ambiente dell'Autorità di Bacino Alpi Orientali – Sottopiano “Interventi per la tutela del territorio e delle acque”, che richiederà lo “Sviluppo ed implementazione di un modello di bilancio di massa dei nutrienti e dei prodotti fitosanitari”.

Per rafforzare l'azione regionale, con **DGR n. 1420 del 20 novembre 2023**, è stato approvato l'accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto e l'Università degli Studi di Padova - Dipartimento di Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturali e Ambiente DAFNAE, finalizzato ad elaborare le valutazioni a riscontro delle principali criticità sollevate dal Parere Motivato della Commissione Europea sulla violazione degli obblighi della Direttiva Nitrati.

Con l'obiettivo di tenere in considerazione i livelli di buono stato ecologico dei sistemi naturali, minimizzando i carichi inquinanti dei corpi idrici e falde acquifere, con le **DGR n. 981 dell'11 agosto 2023, n. 1188 del 5 ottobre 2023 e n. 66 del 29 gennaio 2024**, sono state approvate le perimetrazioni delle aree di salvaguardia e protezione totale dei punti di captazione idropotabile.

In particolare, con la DGR n. 981/2023 sono stati approvate le perimetrazioni relative ai punti di captazione presenti nelle aree omogenee denominate Macroaree MCP36-MCP37-MCP38-MCP39-MCP40-MCP41 ricadenti nei Comuni di Piombino Dese, Resana e Trebaseleghe, così come individuate dal Consiglio di Bacino Brenta, relative ai punti di captazione del gestore acquedottistico ETRA S.p.A..

Prendendo atto del parere favorevole n. 4079 del 22 dicembre 2022 espresso all'unanimità dalla competente Commissione Tecnica Regionale Ambiente, sulla base delle valutazioni tecniche espresse nel medesimo, sono state approvate le perimetrazioni delle summenzionate aree di salvaguardia e protezione totale dei punti di captazione idropotabile proposte dal Consiglio di bacino Brenta al fine di mantenere e migliorare le caratteristiche qualitative delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano, erogate a terzi mediante impianto di acquedotto che riveste carattere di pubblico interesse, nonché per la tutela dello stato delle risorse, in ottemperanza alle norme comunitarie, nazionali e regionali in materia di tutela delle acque.

Con DGR n. 1188/2023 sono state approvate le perimetrazioni delle aree di salvaguardia e protezione totale dei punti di captazione idropotabile presenti nelle aree omogenee denominate



Macroaree MCP32-MCP33-MCP34 ricadenti nei Comuni di San Giorgio in Bosco, Loreggia, San Martino di Lupari, Santa Giustina in Colle, Villa del Conte (PD) e Castelfranco Veneto (TV), così come individuate dal Consiglio di Bacino Brenta, relative ai punti di captazione del gestore acquedottistico ETRA S.p.A.. Prendendo atto del parere favorevole n. 4080 del 30 marzo 2023 espresso all'unanimità dalla competente Commissione Tecnica Regionale Ambiente, sulla base delle valutazioni tecniche espresse nel medesimo, sono state approvate le perimetrazioni delle aree di salvaguardia e protezione totale dei punti di captazione idropotabile proposte dal Consiglio di bacino Brenta come sopra specificate per mantenere e migliorare le caratteristiche qualitative delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano, erogate a terzi mediante impianto di acquedotto che riveste carattere di pubblico interesse, nonché per la tutela dello stato delle risorse, in ottemperanza alle norme comunitarie, nazionali e regionali in materia di tutela delle acque.

Con DGR n. 66/2024 sono state approvate le perimetrazioni delle aree di salvaguardia e protezione totale dei punti di captazione idropotabile presenti nelle aree omogenee denominate Macroaree MCP29-MCP30-MCP31 ricadenti nei Comuni di Carmignano di Brenta, Fontaniva, San Pietro in Gu, Cittadella (PD), Pozzoleone e Tezze sul Brenta (VI), così come individuate dal Consiglio di Bacino Brenta, relative ai punti di captazione del gestore acquedottistico ETRA S.p.A..

Prendendo atto del parere favorevole n. 4082 del 5 ottobre 2023 espresso dalla competente Commissione Tecnica Regionale Ambiente, sulla base delle valutazioni tecniche riportate nel medesimo, sono state approvate le perimetrazioni delle aree di salvaguardia e protezione totale dei punti di captazione idropotabile proposte dal Consiglio di bacino Brenta come sopra specificate per mantenere e migliorare le caratteristiche qualitative delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano, erogate a terzi mediante impianto di acquedotto che riveste carattere di pubblico interesse, nonché per la tutela dello stato delle risorse, in ottemperanza alle norme comunitarie, nazionali e regionali in materia di tutela delle acque.

Gli obiettivi delle deliberazioni citate comprendono la tutela delle acque destinate al consumo umano, e l'applicazione della normativa quadro europea, nazionale e regionale in tema di tutela della risorsa idrica con specifico riferimento all'uso potabile.

Per quanto concerne la sottomisura **miglioramento qualità dell'acqua eliminando scariche, riducendo inquinamento e gestione integrata delle risorse idriche, degli impianti igienici, compresa raccolta d'acqua, desalinizzazione, efficienza idrica, trattamento acque reflue e tecnologie di riciclaggio e reimpiego**, con il **DDR della Direzione Progetti Speciali per Venezia n. 42 dell'8 maggio 2023** è stato approvato il progetto definitivo dell'intervento di "Monitoraggio e intercettazione di rifiuti galleggianti presso sostegno Vela", che concerne la realizzazione, da parte del Consorzio di Bonifica "Veneto Orientale" di una specifica azione pilota lungo il canale "Vela" finalizzata a testare nuove tecnologie di contrasto al Marine Litter, nell'ambito del pacchetto di azioni WP6 del progetto MARLESS "MARine Litter cross-border awarenESS and innovation actions" – ID



Progetto: 10253874, a valere sul Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A Italia Croazia 2014-2020, in attuazione del Disciplinare il cui schema è stato approvato con DGR n. 1448 del 18 novembre 2022.

Inoltre, con **DDR della Direzione Progetti Speciali per Venezia n. 104 del 14 novembre 2023**, è stata disposta l'approvazione del nuovo Quadro Economico dell'intervento di marginamento, Lotto Alcoa – Fase A, nell'ambito dell'Accordo di Programma per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza del Sito di Interesse Nazionale di Venezia – Porto Marghera del 14 aprile 2020, nonché l'impegno pluriennale di spesa dell'importo di euro 8.030.000,00 a valere sui fondi previsti dal Piano Operativo "Ambiente" FSC 2014-2020. Si tratta degli interventi di competenza regionale finalizzati al completamento della conterminazione delle Macroisole di Fusina e del Nuovo Petrolchimico a Porto Marghera, finanziati a valere sull'Accordo di Programma del 14 aprile 2020, per quanto riguarda il tratto antistante la proprietà Alcoa nella Macroisola di Fusina. Al 31 dicembre 2023, il marginamento del tratto Alcoa si considera completato, collaudo escluso.

Relativamente agli scarichi di acque reflue urbane, con **DGR n. 1541 del 12 dicembre 2023**, considerando i dati del 2022, è stato confermato il rispetto del 75% di abbattimento di Azoto totale e Fosforo totale in ingresso a tutti gli impianti di trattamento delle acque reflue urbane del "bacino Ovest" afferente all'area sensibile "acque costiere del mare Adriatico e i corsi d'acqua ad esse afferenti per un tratto di 10 km dalla linea di costa" anche mediante i relativi bacini scolanti.

Si dà atto pertanto che, in base a quanto stabilito nell'art. 106 del D.Lgs. n. 152/2006, fermo restando che le concentrazioni attuali allo scarico non devono essere peggiorate nelle zone indicate, non si applicano i limiti di emissione di Azoto totale e Fosforo totale per i singoli impianti di trattamento di acque reflue urbane che servono agglomerati con oltre 10.000 AE.

Con riferimento alla **Misura 6 - Sviluppo territoriale** sottomisura **rigenerare le città, assicurare elevate prestazioni ambientali di edifici, infrastrutture e spazi aperti, garantire l'accessibilità e assicurare la sostenibilità delle connessioni (materiali e immateriali)** è proseguito il percorso di attuazione degli interventi definiti dal PNRR e dal relativo Piano complementare. In particolare, con riferimento all'intervento previsto dal PNC M2 C3 Inv. C.13: "Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica", con **DDR della UO Edilizia n. 15 del 23 febbraio 2023** è stato preso atto del nuovo cronoprogramma per l'esecuzione degli interventi previsti nel 2022. Successivamente, con **DDR della UO Edilizia n. 66 del 27 settembre 2023**, è stata approvata la procedura di attuazione, rivolta alla individuazione dei criteri per addivenire alla concessione del finanziamento originariamente assegnato e le modalità di erogazione dei finanziamenti, degli interventi ammessi a contributo con Decreto direttoriale n. 52 del 30 marzo 2022 del MIMS. Con successivi decreti si è provveduto a definire la documentazione necessaria all'erogazione del contributo e ad alcune erogazioni.



Allo stesso tempo è proseguita l'attuazione dell'investimento PNRR M5 C2 Inv. 2.3 PINQuA. Con **DGR n. 1355 del 15 novembre 2023** è stato preso atto dello stato di attuazione delle iniziative finanziate sulla base della ricognizione effettuata con gli enti attuatori di secondo livello.

Per quanto concerne gli investimenti volti alla **protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici** si rimanda a quanto indicato in matrice produttività con riferimento alle **DGR. n. 607 del 19 maggio 2023, DGR n. 955 del 31 luglio 2023, DGR n. 1203 del 5 ottobre 2023, DGR n. 1312 del 30 ottobre 2023, DGR n. 1457 del 27 novembre 2023.**

Con riferimento alla sottomisura volta ad **assicurare lo sviluppo del potenziale, la gestione sostenibile e la custodia dei territori, dei paesaggi e del patrimonio culturale**, si cita la **DGR n. 185 del 24 febbraio 2023** con la quale è stato approvato il programma delle attività formative e divulgative dell'Osservatorio regionale per il paesaggio per l'anno 2023, gli schemi di accordo con le università e gli osservatori locali, nonché la procedura di affidamento diretto per l'organizzazione degli incontri con gli osservatori locali del paesaggio. Con **DGR n. 186 del 24 febbraio 2023** sono state stabilite le modalità di erogazione dei contributi per l'anno 2023 agli Osservatori locali per il paesaggio aderenti alla Rete regionale, per la realizzazione delle attività previste dai rispettivi programmi, approvati dal Comitato scientifico dell'Osservatorio regionale per il paesaggio. L'importo stanziato è di complessivi euro 35.000,00, con importo massimo di euro 5.000,00 per ogni singolo Osservatorio locale. Successivamente, con **DGR n. 1040 del 22 agosto 2023** è stata aggiornata la disciplina relativa alla composizione e al funzionamento dell'Osservatorio regionale per il paesaggio e degli Osservatori locali per il paesaggio, e aggiornato lo schema di Accordo di collaborazione da sottoscrivere per l'adesione alla Rete regionale. In particolare con la nuova disciplina viene fornita una descrizione delle modalità di adesione e rinnovo alla Rete che risultano individuate chiaramente anche nella loro tempistica; inoltre, l'esperienza positiva maturata in questi anni di attività conduce a dare più ampio respiro alle iniziative e all'attività dell'Osservatorio Regionale e degli Osservatori locali per il paesaggio proponendo l'estensione dell'arco temporale utile per la loro realizzazione.

Si richiama, inoltre, la **DGR n. 343 del 29 marzo 2023**, con la quale si approva lo schema di Accordo attuativo tra la Regione e l'Istituto Universitario di Architettura di Venezia (IUAV) in esecuzione dell'Accordo Quadro approvato con DGR n. 1743/2022 e sottoscritto il 15 febbraio 2023 per lo sviluppo di attività di collaborazione nell'ambito della pianificazione paesaggistica, ai fini dell'elaborazione del Piano paesaggistico regionale, ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e della L.R. n. 11/2004. L'Accordo attuativo dettaglia il rapporto di collaborazione tra i due enti, al fine di pervenire, in tempi brevi e certi, alla definizione di attività fondamentali richieste dal D.Lgs. n. 42/2004 (Codice dei Beni culturali e del Paesaggio). L'attività da mettere in atto consisterà principalmente nell'aggiornare l'apparato documentale contenuto nel PTRC nel "Documento per la valorizzazione del paesaggio veneto", in particolare l'elaborato denominato "Atlante ricognitivo", già condiviso con



il Ministero (in sede di adozione della Variante al PTRC 2009, adottata con DGR n. 427/2013), il quale contiene una “prima ricognizione finalizzata alla conoscenza dei caratteri del paesaggio veneto e dei processi di trasformazione che lo interessano”. L’aggiornamento dell’Atlante ricognitivo si rende necessario per tener conto non solo delle più recenti informazioni geografiche disponibili ma anche dei nuovi temi emergenti (quali ad esempio quello delle energie rinnovabili), che si impongono oggi come riferimento fondamentale per la gestione delle dinamiche di trasformazione del territorio, incluse le nuove opportunità offerte dal PNRR. Oltre a questa attività da svolgere in collaborazione, l’Accordo attuativo regola lo studio e l’analisi delle principali tematiche attinenti le componenti paesaggistiche del territorio, i suoi aspetti e caratteri peculiari, anche con riferimento all’attività di ricognizione e vestizione dei beni paesaggistici prevista dal Protocollo congiunto tra Regione e Ministero della Cultura per l’elaborazione del Piano paesaggistico regionale.

Con DDR della Direzione Pianificazione Territoriale n. 55 del 3 aprile 2023 si è proceduto all’affidamento del servizio di assistenza tecnica alle attività di analisi, di verifica e di integrazione della banca dati regionale dei beni paesaggistici prevedendo una spesa pari a euro 30.108,00.

Nella stessa sottomisura, con **DGR n. 745 del 22 giugno 2023**, è stato autorizzato l’avvio della Variante al PTRC con specifica considerazione dei valori paesaggistici e la procedura di VAS e VIncA. Il “Protocollo congiunto per l’adeguamento dell’Intesa sottoscritta nel 2009 per l’elaborazione congiunta del Piano paesaggistico regionale” sottoscritto in data 11 novembre 2022 prevede il completamento in sede congiunta (MiC e Regione mediante il CTP, pariteticamente rappresentato da rappresentanti ministeriali e regionali) del “piano paesaggistico, ovvero piano urbanistico-territoriale con specifica considerazione dei valori paesaggistici” ai sensi dell’art. 135 del Codice e dell’art. 45 ter della L.R. 11/2004, che sarà approvato per stralci, con le procedure previste dall’art. 143 del Codice e dall’art. 25 della L.R. 11/2004. In particolare per il primo stralcio è previsto si intervenga mediante una Variante al PTRC vigente, in attuazione dell’articolo 143, comma 1, lettere b), c) e d) ed eventuale comma 4 del Codice, limitatamente ai beni paesaggistici, nonché del comma 1, lettera e) con riferimento all’individuazione degli ulteriori contesti ad eventuale completamento delle aree gravemente compromesse e degradate. La DGR n. 745/2023 provvede all’avvio di un’ordinaria procedura di Variante al PTRC articolata in fasi di lavoro condivise con il MiC e normativamente definite ai sensi dell’art. 25 della L.R. n. 11/2004 e del Codice, come previsto. Con DDR della Direzione Pianificazione territoriale n. 175 del 26 settembre 2023 è stata avviata la procedura per l’affidamento del “Servizio tecnico di assistenza alla predisposizione degli elaborati della Variante al PTRC con specifica considerazione dei valori paesaggistici e alla gestione delle banche dati dei beni paesaggistici di cui agli artt. 136 e 142 del D.Lgs 42/04”, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lettera b) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36. La DGR n. 745/2023 sopra citata, che autorizza l’avvio della predisposizione della Variante al PTRC, è stata integrata dalla **DGR n. 1239 del 10**



ottobre 2023. L'evolversi del contesto che determina la redazione della variante al PTRC, con la maggiore complessità legata alla ricognizione dei beni paesaggistici e in particolare alla disciplina d'uso relativa, che impone di "vestire i beni" secondo una procedura complessa e differenziata per ognuno degli oltre 1100 vincoli esistenti, implica il ricorso ad una procedura di VAS più articolata e documentata di quanto inizialmente previsto. Ne consegue che l'individuazione del servizio per l'espletamento della procedura di valutazione ambientale strategica e di valutazione di incidenza ambientale del Piano della Variante al PTRC, ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 11/2004 e della DGR n. 545/2022, comporta un'integrazione dell'importo massimo determinato con la precedente deliberazione, fino alla spesa massima di euro 110.000,00, importo che sostituisce quello previsto nella citata DGR n. 745/2023. Con DDR della Direzione Pianificazione territoriale n. 227 del 24 ottobre 2023 si è provveduto ad affidare il "Servizio tecnico di assistenza alla predisposizione degli elaborati della Variante al PTRC con specifica considerazione dei valori paesaggistici e alla gestione delle banche dati dei beni paesaggistici di cui agli artt. 136 e 142 del D.lgs 42/04" in attuazione della DGR n. 745/2023. Con DDR della Direzione Pianificazione territoriale n. 233 del 3 novembre 2023 si è avviata la procedura per l'affidamento del "Servizio tecnico di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e di valutazione di incidenza ambientale (VIncA) relativi alla variante al PTRC con considerazione dei valori paesaggistici", ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36. A conclusione della procedura avviata con decreto del Direttore della Pianificazione Territoriale n. 233 del 3 novembre 2023, si è proceduto con DDR della Direzione Pianificazione territoriale n. 245 del 27 novembre 2023 all'affidamento del "Servizio tecnico di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e di valutazione di incidenza ambientale (VIncA) relativi alla variante al PTRC con considerazione dei valori paesaggistici", ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

In relazione alla citata sottomisura relativa allo sviluppo del potenziale, la gestione sostenibile e la custodia dei territori, dei paesaggi e del patrimonio culturale, attraverso la **DGR n. 1007 del 11 agosto 2023**, sono stati definiti i criteri per l'erogazione di un finanziamento a favore dei Comuni per la redazione del Piano di Assetto del Territorio comunale o intercomunale in adeguamento alla disciplina della L.R. n. 11/2004 "Norme per il governo del Territorio e in materia di paesaggio", approvando il bando per l'assegnazione dei contributi per l'importo complessivo di euro 350.000,00. Si tratta di un'azione finalizzata a favorire l'allineamento dell'intero territorio regionale alle modalità di pianificazione e governo del territorio discendenti dalla L.R. n. 11/2004 rendendo così possibile promuovere uno sviluppo sostenibile del territorio e delle comunità locali, tutelare le identità storico-culturali, favorire la riqualificazione urbana del tessuto insediativo esistente, anche al fine del contenimento del consumo di suolo, consentire l'utilizzo degli strumenti di natura perequativa, di compensazione e riqualificazione ambientale. Nel corso del 2023 sono stati erogati contributi a 25 comuni di media - piccola dimensione demografica per un totale di euro 350.000,00.



Sempre sulla stessa sottomisura, si richiama come nel quadro delle azioni previste nel biennio 2023-2024 in tema di informazione geografica, assumono particolare rilievo gli accordi con altri autorevoli soggetti attivati in forza del D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale), che ha sancito il principio della collaborazione istituzionale nei processi di elaborazione, produzione e fruibilità della base informativa geotopografica. In questo contesto si colloca l'Accordo Quadro tra la Regione del Veneto e l'Università degli Studi di Padova per lo sviluppo di attività di collaborazione negli ambiti di tipo geologico-idrogeologico, geomorfologico, geografico, geodetico-cartografico, idraulico, agrario, forestale, energetico ed ambientale, approvato con DGR n. 876 del 30 giugno 2020. Nell'ambito di tale Accordo Quadro si colloca l'Accordo Attuativo di collaborazione tra Regione e Università - Centro di Ateneo di Studi e Attività Spaziali "Giuseppe Colombo" (CISAS), il cui schema è stato approvato con **DGR n. 1041 del 22 agosto 2023**, per l'attività di monitoraggio del territorio mediante sistemi di posizionamento satellitare per il supporto conoscitivo alla pianificazione territoriale. La copertura finanziaria per il biennio 2023-2024 è pari all'importo massimo di euro 50.000,00. Nel medesimo contesto si colloca l'approvazione con **DGR n. 1238 del 10 ottobre 2023**, dello schema di Accordo Attuativo tra la Regione del Veneto e l'Università degli Studi di Padova - DICEA Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale per "Analisi di dati geomatici finalizzati al monitoraggio delle deformazioni nell'area costiera del Veneto", che trova copertura fino all'importo massimo di euro 40.000,00.

All'interno della Misura 6, con riferimento alla sottomisura **supportare i legami economici, sociali e ambientali tra aree urbane, periurbane, rurali, rafforzando la pianificazione e le strategie territoriali**, si richiama la **DGR n. 303 del 21 marzo 2023**. La Regione del Veneto dispone attualmente di un quadro pianificatorio sostanzialmente compiuto, rappresentato da un articolato sistema di pianificazione disciplinato dalla L.R. n. 11/2004 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio". Tale sistema si è delineato attraverso il completamento della pianificazione territoriale di scala provinciale mediante l'approvazione di tutti i piani territoriali di coordinamento provinciale con il conseguente trasferimento delle funzioni in materia di approvazione dei piani di assetto del territorio comunale/intercomunale (PAT/PATI), precedentemente in capo alla Regione. Nel contempo, è avanzato il processo di rinnovamento degli strumenti urbanistici comunali (PAT) che vede, al 2023, più del novanta per cento dei Comuni dotati degli strumenti urbanistici ed è stato avviato un importante processo di revisione dei meccanismi di contenimento del consumo di suolo con l'individuazione della quantità massima di consumo di suolo consentita nel territorio regionale e di ripartizione per ambiti comunali o sovracomunali omogenei, nonché dalla definizione delle politiche per la riqualificazione urbana e per la rinaturalizzazione del territorio finalizzate al riordino urbano, alla qualità architettonica, alla sostenibilità ed efficienza ambientale, alla valorizzazione del paesaggio (LR n. 14/2017 e LR n. 14/2019). La complessità del quadro regolatorio vigente e le



problematiche applicative emerse nel corso degli anni, unitamente alle numerose innovazioni normative intervenute a livello statale, hanno reso necessario l'avvio di un intervento normativo che da un lato rafforzi gli obiettivi generali dello sviluppo sostenibile, del contrasto al consumo di suolo agricolo e naturale, della rigenerazione urbana, del riuso degli edifici dismessi e il risparmio energetico, integrando le azioni per la prevenzione dei rischi correlati ai cambiamenti climatici, in linea con le strategie europee, dall'altro sistematizzi e semplifichi le disposizioni regionali aventi implicazioni dirette o indirette sulla disciplina e sulla pianificazione dell'uso dei suoli.

La proposta è stata preceduta da una fase partecipativa straordinaria nell'ambito della quale, mediante un modulo online rimasto attivo dal 21 luglio al 6 ottobre 2023, sono state raccolte oltre 380 osservazioni e proposte effettuate da più di quaranta soggetti tra enti e organizzazioni interessate. Con **DGR/DdL n. 8 del 23 gennaio 2024** è stato approvato il disegno di legge che sistematizza tutta la legislazione regionale in un unitario corpo normativo, meglio organizzato, semplificato, più vicino ai cittadini, che faciliterà gli Enti locali nell'applicazione della stessa, abrogando contestualmente le disposizioni in materia di governo del territorio stratificatesi nel corso degli anni e, ora, confluite nel presente testo normativo oppure superate e/o incompatibili con lo stesso: il disegno di legge, suddiviso in cinque parti, comprende complessivamente 125 articoli e due allegati tecnici.

Nell'ambito della **Misura 7 - Economia circolare**, per quanto concerne la sottomisura: **promuovere l'adozione di modelli sostenibili e innovativi di produzione da parte delle imprese, potenziando capacità scientifiche e tecnologiche; altresì l'impiego di materiali riciclati come materie prime, conformemente ai criteri di efficienza** con **DGR n. 148 del 24 febbraio 2023** è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa in materia di edilizia sostenibile e circolare tra Regione del Veneto, Ance Veneto, Anpar, Arpav, Confindustria Veneto, Legambiente, Università IUAV di Venezia, Università degli Studi di Padova, per la definizione di proposte operative per l'attuazione dell'economia circolare nel settore dell'edilizia, con l'obiettivo di attivare strategie condivise e complementari e di attuare azioni finalizzate al superamento di ostacoli tecnici e normativi per il riutilizzo dei materiali da costruzione e demolizione e dei sottoprodotti.

In adempimento a quanto previsto dall'aggiornamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e speciali approvato con DGR n. 988/2022, con **DGR n. 448 del 18 aprile 2023**, sono stati costituiti il Coordinamento Regionale per l'Economia e lo Sviluppo Circolare (CRESC), finalizzato al raggiungimento degli obiettivi strategici delle politiche regionali connesse all'economia circolare, il Tavolo Tecnico per il Coordinamento Regionale per i Sottoprodotti e il Tavolo Tecnico di riferimento per gli End of Waste.



Successivamente, con **DGR n. 1257 del 17 ottobre 2023**, è stato approvato lo schema di "Protocollo d'Intesa per la definizione di proposte operative per l'attuazione dell'economia circolare nei settori produttivi del Veneto" tra Regione del Veneto, ARPAV, Università Ca' Foscari, Università degli studi di Padova e Università degli studi di Verona in attuazione delle azioni previste dall'aggiornamento del Piano Regionale di gestione dei Rifiuti, approvato con DGR n. 9882022, che prevede in particolare la promozione della collaborazione tra soggetti pubblici e privati ed istituti di ricerca, per lo sviluppo di attività di ricerca e la diffusione di sistemi innovativi e virtuosi di gestione dei rifiuti in linea con i principi dell'economia circolare, del Green Deal e del PNRR, nonché l'attivazione di tavoli di confronto e di progetti sperimentali con il mondo produttivo, finalizzati al sostegno e all'introduzione di modelli di produzione e di prodotti sostenibili e circolari.

Infine, con **DGR n. 1294 del 30 ottobre 2023** sono state approvate le Linee guida Regionali per i Centri del Riuso, al termine di un percorso condiviso nell'ambito del Comitato Unico Regionale dei Consigli di Bacino, al fine di attuare politiche di prevenzione della produzione di rifiuti e conseguentemente di semplificare le procedure di autorizzazione dell'operazione di preparazione per il riutilizzo.

La Regione è impegnata anche direttamente nell'utilizzo di materiali riciclati e a basso impatto ambientale, come si evince ad esempio dall'acquisto di agende e planning anno 2024 a ridotto impatto ambientale effettuato con DDR della Direzione Acquisti e AA. GG. N. 241 del 17 ottobre 2023.

Con riferimento alla sottomisura **pratiche di consumo sostenibile, potenziando capacità scientifiche e tecnologiche** si richiama la **DGR n. 90 del 30 gennaio 2023** nella quale sono evidenziate le principali attività realizzate nel corso del 2023 relative al Piano d'Azione Regionale sul Green Public Procurement (in sigla, PAR GPP) e l'avanzamento degli indicatori della Strategia Regionale contenuti nel suddetto Piano.

È stata autorizzata l'organizzazione della 7° edizione del Forum Regionale sul GPP, per giugno 2023 e sono stati approvati i bandi per la 6^ edizione del Premio Compraverde Veneto per le Stazioni Appaltanti e le Imprese, iniziativa condivisa anche da Unioncamere, Arpav, Confindustria Veneto, Confartigianato Veneto e CNA Veneto.

Nell'ottica di adottare un approccio virtuoso al consumo sostenibile, la Regione ha attuato investimenti per il riutilizzo di beni, favorendo la manutenzione in luogo della sostituzione. In particolare si richiamano i DDR della Direzione Acquisti e AA.GG. n. 30 del 24 febbraio 2023, n. 124 del 1° giugno 2023, n. 201 del 30 agosto 2023, n. 231 del 4 ottobre 2023.



In riferimento alla sottomisura **entro il 2030 garantire sistemi di produzione alimentare sostenibili e applicare pratiche agricole resilienti che aumentino la produttività e la produzione, che aiutino a conservare ecosistemi che rafforzino la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici alle condizioni metereologiche estreme, alla siccità, alle inondazioni e agli altri disastri, e che migliorino progressivamente il terreno e la qualità del suolo** si richiamano gli interventi definiti per la programmazione CSR 2023-2027 con la **DGR n. 296 del 21 marzo 2023**:

- **SRA03 – ACA3 - Tecniche lavorazione ridotta dei suoli**: a conclusione dell'istruttoria sono state ammesse 60 domande e l'importo dell'aiuto ammesso è stato di euro 4.900.000,00. La superficie oggetto dell'impegno è stata pari a 2.115 ettari;
- **SRA08 - ACA8 - Gestione prati e pascoli permanenti**: a conclusione dell'istruttoria sono state ammesse 4325 domande e l'importo dell'aiuto ammesso è stato di euro 44.700.000,00. La superficie oggetto dell'impegno è stata pari a 64.679 ettari;
- **SRA10 - ACA10 - Gestione attiva infrastrutture ecologiche**: a conclusione dell'istruttoria sono state ammesse 4.326 domande e l'importo dell'aiuto ammesso è stato di euro 67.070.000,00. La superficie oggetto dell'impegno è stata pari a 3.360 ettari;
- **SRA 29 – Pagamenti al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi biologici**: a conclusione dell'istruttoria sono state ammesse 1.367 domande e l'importo dell'aiuto ammesso è stato di euro 48.729.279,90. La superficie oggetto dell'impegno di adottare il metodo biologico è stata pari a 1.065 ettari, quella per il mantenimento del metodo è pari a 24.847 ettari;

Si richiama altresì l'intervento SRA19 - ACA19 - Riduzione impiego fitofarmaci, di cui alla **DGR n. 1100 del 12 settembre 2023**, che ha approvato un bando per un ammontare di risorse pari a euro 15.000.000,00.

Per quanto concerne la sottomisura **gestione dei rifiuti domestici – localizzazione siti, prevenzione, riduzione, riciclo e riutilizzo** con **L.R. n. 16 del 27 luglio 2023** è stato modificato l'art. 3 della L.R. n. 52/2012 introducendo una specifica procedura per la gestione delle richieste di singoli comuni di passaggio da un Consiglio di bacino ad un altro.

Infine, con **L.R. n. 27 del 17 ottobre 2023**, è stata modificata la L.R. n. 4/2016 effettuando un riordino delle competenze in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale e Valutazione di Impatto Ambientale e in particolar modo assumendo a competenza regionale i titoli per gli impianti "di piano", ovvero per gli impianti di chiusura del ciclo dei rifiuti urbani e scarti individuati come tali dall'Aggiornamento del piano Regionale di gestione Rifiuti urbani e Speciali approvato con DGR n. 988/2022.



Equità

Nell'ambito della **Misura 1 - Operatori sanitari: Valorizzazione delle politiche per il personale sanitario**, con particolare riferimento alla sottomisura concernente la **promozione delle politiche finalizzate a rimuovere gli impedimenti alla formazione, all'assunzione e al mantenimento in servizio nonché migliorare la gestione delle risorse umane**, con **DGR n. 821 del 4 luglio 2023**, è stato approvato il bando annuale per il concorso di ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale, la cui realizzazione è affidata alla competenza delle Regioni dal D.Lgs. n. 368/1999 e smi.. Per il triennio 2023-2026 sono stati messi a concorso 203 posti, di cui 37 posti a finanziamento statale e 66 a finanziamento PNRR.

Inoltre, con **DGR n. 22 del 16 gennaio 2024**, sono state approvate, per l'anno 2024, misure dirette a definire l'ammontare della spesa a disposizione per il personale del SSR con rapporto di dipendenza, con rapporto di lavoro autonomo e di specialistica ambulatoriale interna e per promuovere l'ottimizzazione della gestione dello stesso personale. Tra gli altri aspetti, sono stati determinati l'obiettivo di costo per il personale relativo all'anno 2024 per tutte le Aziende ULSS, l'Azienda Ospedale-Università di Padova, l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona, l'IRCCS IOV e l'Azienda Zero nella misura complessiva di euro 3.197.896.437,00 e l'obiettivo di costo per la specialistica ambulatoriale interna, veterinaria, altre professionalità sanitarie (biologi, chimici, psicologi) ambulatoriali relativo all'anno 2024 nella misura complessiva di euro 90.397.876,00.

Con riferimento alla **Misura 2 - Prodotti medici essenziali**, per quanto concerne la **promozione di migliori strategie di acquisto, catene di approvvigionamento diversificate e riserve strategiche di forniture essenziali**, con **DDR della Direzione della Direzione Programmazione e Controllo SSR n. 72 del 29 dicembre 2023**, è stato aggiornato lo stato di avanzamento del progetto di reingegnerizzazione del processo di approvvigionamento centralizzato di farmaci e sono stati definiti gli obiettivi operativi e individuati i gruppi di lavoro per il primo bimestre del 2024.

In riferimento alla **Misura 3 - Infrastrutture sanitarie** e in particolare per quanto riguarda il **potenziamento e l'ammodernamento del patrimonio immobiliare e tecnologico**, si richiama innanzitutto la **DGR n. 287 del 21 marzo 2023** con cui è stato approvato l'Aggiornamento del "Piano regionale in attuazione del PNRR (M6 C1 e C2) a seguito della sottoscrizione del Contratto istituzionale di sviluppo per l'esecuzione e la realizzazione degli investimenti a regia realizzati dalle Regioni e Province autonome, sottoscritto in data 30 maggio 2022 tra Ministero della Salute e Regione del Veneto. A seguire, con **DDR n. 21 del 24 marzo 2023 della Direzione Edilizia Ospedaliera a Finalità Collettiva**, è stata disposta l'approvazione del Piano Operativo Regionale



di attuazione del PNRR per quanto riguarda la M6 C1 e C2. Con l'approvazione della DGR n. 287/2023 il Piano Regionale di attuazione del PNRR, (M6 C1 e C2), ammonta complessivamente a euro 704.587.857,78 di cui euro 468.066.754,43 da risorse PNRR, euro 107.090.553,85 da risorse PNC, euro 21.111.415,42 da risorse del Fondo Opere indifferibili, euro 17.039.688,55 da risorse del cd. Conto termico GSE, euro 91.279.445,53 da risorse FSR (GSA)/ALTRO di cui euro 3.345.643,20 di fondi aziendali, euro 13.223.767,97 da precedenti assegnazioni CRITE, euro 1.084.677,22 da soggetto privato e euro 73.625.357,14 a carico delle risorse del perimetro sanitario già erogate ad Azienda Zero, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lett. b) della L.R. 19/2016, previste nella DGR n. 929 del 5 luglio 2021.

Le risorse di cui sopra verranno utilizzate per la realizzazione di 95 Case della Comunità, 49 Centrali Operative Territoriali, 30 Ospedali di Comunità, 181 sostituzioni di grandi apparecchiature, digitalizzazione per 24 Strutture ospedaliere sede di DEA di I e II livello, 8 interventi per ospedali sicuri e sostenibili.

Si richiama infine, la **DGR n. 893 del 18 luglio 2023**, con cui sono stati autorizzati e finanziati i lavori propedeutici all'installazione delle grandi apparecchiature previste dal PNRR (M6 C2 Sub-Inv. 1.1.2)

Le risorse impiegate ammontano complessivamente a euro 196.181.043,73, di cui euro 194.924.379,73 a carico delle risorse PNRR e euro 1.256.664,00 da FSR/altro di cui euro 256.664,00 da fondi aziendali, euro 834.677,22 da privati e euro 165.322,78 già stanziati a carico delle risorse del Fondo per il finanziamento degli investimenti degli enti del SSR.

Risultano beneficiarie le Aziende ULSS del Veneto per la realizzazione di interventi per la digitalizzazione 24 strutture ospedaliere sede di DEA di I e II livello e 181 interventi di sostituzione di grandi apparecchiature.

Nell'ambito della sottomisura riguardante gli **interventi per la messa in sicurezza delle strutture (sismica, antincendio) per migliorare l'efficienza e la sicurezza delle strutture, di assicurarne la prossimità e la capacità di rispondere alle esigenze sanitarie, perseguendo l'efficientamento energetico e il rispetto ambientale**, oltre alle azioni previste con **DGR n. 287/2023** e **DDR n. 21/2023** già sopra illustrate, si evidenzia che con **DGR n. 1121 del 19 settembre 2023**, è stato aggiornato il programma di investimento per le opere di edilizia sanitaria di interesse regionale, approvato con DGRV 85/2020, da finanziarsi con i fondi di cui all'art. 20 della L. n. 67/88, programmando le opere per il decennio 2023-2032.

Le risorse impiegate ammontano complessivamente a euro 437.348.000,00, di cui euro 415.300.531,06 a carico delle risorse art. 20 L. 67/88 e euro 22.047.468,94 a carico delle risorse del Fondo per il finanziamento degli investimenti degli enti del SSR.



Risultano beneficiarie le Aziende ULSS del Veneto per la realizzazione di 19 interventi di riqualificazione, adeguamento sismico e normativo e potenziamento e ammodernamento tecnologico che interessano 17 strutture sanitarie.

Nell'ambito della sottomisura concernente la **realizzazione di infrastrutture e sostegno alla ricerca in ambito sanitario allo scopo di sviluppare il sistema di ricerca e innovazione in sanità**, con riferimento al Bando Ricerca Sanitaria Finalizzata 2021, pubblicato dal Ministero della Salute in data 27 dicembre 2021, nell'ambito del quale sono stati finanziati 8 progetti e per i quali sono state stipulate apposite convenzioni con il Ministero (DGR n. 9 del 10 gennaio 2023), si è proceduto ad approvare con **DGR n. 678 del 5 giugno 2023** lo schema di convenzione per regolamentare i conseguenti rapporti di collaborazione tra Regione ed Enti attuatori per la conduzione dei progetti. Si è provveduto ad accertare e impegnare sul Bilancio regionale 2023, attraverso specifici decreti, l'importo totale delle risorse assegnate pari a euro 2.923.000,00 (al netto del finanziamento di un progetto di ricerca decaduto per rinuncia da parte del ricercatore proponente).

Inoltre, la Regione del Veneto ha proseguito le attività correlate al 1° Avviso PNRR (M6 C2 Inv. 2.1 "Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN"), pubblicato dal Ministero della Salute in data 20 aprile 2022. In particolare, sono stati disciplinati i rapporti per lo svolgimento dei progetti ammessi a finanziamento nell'ambito del predetto Avviso (9 progetti) tra la Regione e gli Enti attuatori secondo lo schema di convenzione approvato con **DGR n. 1165 del 28 settembre 2023**. Si è procedo alla sottoscrizione e repertorizzazione delle convenzioni di ciascun progetto nonché all'assunzione dei decreti di accertamento di entrata e impegno di spesa delle risorse assegnate pari a complessivi euro 8.742.460,00, avviando nel contempo le procedure per la richiesta all'UMPNNR del Ministero dell'erogazione delle rate a titolo di anticipo.

La Regione ha aderito inoltre al 2° Avviso PNRR (M6 C2 Inv. 2.1), finalizzato potenziare il sistema della ricerca biomedica, pubblicato dal Ministero della Salute in data 24 aprile 2023.

L'Avviso ha messo a disposizione circa 310 milioni di euro ripartiti fra le seguenti tematiche:

1. *Proof of concept (PoC);*
2. *Tumori rari;*
3. *Malattie Rare (MR);*
4. *Malattie Croniche non Trasmissibili (MCnT) ad alto impatto sui sistemi sanitari e socio-assistenziali:*
 - 4.1 *Innovazione in campo diagnostico;*
 - 4.2 *Innovazione in campo terapeutico;*
5. *Malattie Croniche non Trasmissibili (MCnT) ad alto impatto sui sistemi sanitari e socio-assistenziali:*
 - 5.1 *Fattori di rischio e prevenzione;*



5.2 Eziopatogenesi e meccanismi di malattia.

In data 21 luglio 2023, ultimata la procedura dell'Avviso, sono stati certificati e inviati al Ministero per la valutazione finale 19 progetti di ricerca presentati dai ricercatori operanti presso le Aziende sanitarie del Veneto. Gli esiti della valutazione e la graduatoria finale saranno pubblicati presumibilmente nel primo semestre 2024.

Per quanto concerne il **potenziamento del percorso di digitalizzazione finalizzato alla realizzazione di una sanità di prossimità attraverso piani di cura personalizzati e cure a distanza (Telemedicina)**, sono stati approvati il Piano operativo regionale - servizi di telemedicina (**DDR dell'Area Sanità e Sociale n. 43 del 3 maggio 2023**), il Piano operativo regionale – Assistenza Domiciliare (**DGR n. 574 del 9 maggio 2023**) e il modello organizzativo regionale dei servizi di telemedicina (**DGR n. 775 del 27 giugno 2023**).

In riferimento alla sottomisura **sviluppo ed implementazione del Fascicolo Sanitario Elettronico** si richiama la **DGR n. 679 del 5 giugno 2023** con cui è stato approvato l'aggiornamento alle disposizioni contenute nella DGR n. 1634/2022 che ha fornito le prime indicazioni operative e organizzative in attuazione del PNRR (M6 C2 Sub-Inv. 1.3.1(b) "Adozione e utilizzo FSE da parte delle regioni").

Vengono assegnati euro 2.585.000,00 alle Aziende del SSR, in qualità di soggetti esecutori sub-delegati, a valere sulle risorse del PNRR destinate al potenziamento dell'infrastruttura digitale dei sistemi sanitari e all'incremento delle competenze digitali dei professionisti del sistema sanitario che risultano complessivamente pari a euro 43.680.160,81 e sono suddivise come segue:

- potenziamento delle infrastrutture digitali: euro 20.690.609,82;
- incremento competenze digitali: euro 22.989.550,99.

In merito alla **creazione di Piattaforme digitali e Sistemi ICT a supporto del governo dei sistemi sanitari**, con **DGR n. 826 del 4 luglio 2023**, è stata approvata la "Strategia di migrazione cloud 2023-2026 e accesso al bando multimisura 1.1 e 1.2 per la Sanità Regionale" e l'implementazione infrastrutturale e di sicurezza della rete per il progetto "Sistema Informativo Ospedaliero" (SIO) e per i progetti DEA.

In particolare, è stato deliberato di:

- approvare e trasmettere il piano "Strategia di migrazione cloud 2023-2026 e accesso al bando multimisura 1.1 e 1.2 per la Sanità Regionale" ad Azienda Zero e alle Aziende del SSR al fine di darne attuazione anche aderendo alle fonti di finanziamento disponibili e, in particolare, all'avviso pubblico finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale con fondi PNRR per sostenere le Pubbliche Amministrazioni, ivi comprese le Aziende sanitarie locali e le Aziende ospedaliere, nella



migrazione dei dati critici (ovvero dati medicali o sanitari) e dei dati ordinari (ossia dati amministrativi) al Polo Strategico Nazionale, a valere sulle risorse dell'Investimento 1.1 o in altri cloud qualificati a valere sull'Investimento 1.2;

- incaricare Azienda Zero a coordinare le azioni previste nel piano e di incaricare la Direzione ICT e Agenda Digitale a potenziare l'infrastruttura tecnologica a supporto del nuovo modello di erogazione di servizi infrastrutturali qualificati da parte del Polo Strategico Regionale e ad approntare una rete telematica per lo sviluppo del "Sistema Informativo Ospedaliero della Regione del Veneto - SIO", nonché per le iniziative avviate nell'ambito della "Missione 6 – Salute dal Piano Regionale per la Ripresa e la Resilienza (PRRR) del Veneto, Componente 2 - Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero".

Inoltre, con **DGR n. 1025 del 22 agosto 2023**, è stato approvato uno schema di convenzione tra Regione del Veneto e Azienda Zero, nell'ambito del Progetto di Convergenza delle Infrastrutture Informatiche per la definizione di un programma di ottimizzazione dei Sistemi Informativi regionali in tema di potenziamento dell'infrastruttura tecnologica del Polo Strategico Regionale, nonché lo sviluppo di una rete telematica per il "Sistema Informativo Ospedaliero della Regione del Veneto – SIO" e alle attività del Computer Emergency Response Team (CERT) di Regione del Veneto, e regola gli oneri economico-finanziari a carico di Azienda Zero a titolo di compartecipazione alle spese nell'interesse suo e degli enti del sistema sanitario regionale veneto.

Attraverso la DGR n. 826/2023 e la DGR n. 1025/2023 si mira ad attuare il processo di migrazione verso il Cloud, in linea con la "Strategia Cloud Italia" pubblicata da AGID nel 2021, per disporre di infrastrutture tecnologiche sicure, efficienti ed affidabili, oltre ad implementare il processo di convergenza delle Infrastrutture Informatiche per attivare un HUB capace di offrire servizi infrastrutturali condivisi, generando economie di scala e servizi di migliore qualità e scalabilità.

Per quanto concerne lo **sviluppo e il completamento della rete dei servizi territoriali e delle residenzialità post acuzie (Case della Salute, Ospedali di comunità, ambulatori infermieristici,...)**, oltre a far riferimento alla **DGR n. 287/2023** e al **DDR n. 21/2023** sopra illustrati, si evidenzia che con **DGR n. 716 del 22 giugno 2023** è stato approvato il secondo aggiornamento del "Piano regionale in attuazione del PNRR (M6 C1 e C2).

Sono stati previsti e finanziati alcuni interventi per l'attivazione di 7 Case della Comunità e di 5 Ospedali di Comunità per un costo complessivo di euro 1.446.927,31, utilizzando le risorse disponibili a copertura della programmazione degli investimenti in salute dell'anno 2023, individuate al punto 7 della DGR n. 1700 del 30 dicembre 2022 per nuovi investimenti.

Con successivo **DDR n. 73 del 25 luglio 2023 della Direzione Edilizia Ospedaliera a Finalità Collettiva** è stata disposta l'approvazione del Piano Operativo Regionale di attuazione del PNRR



per quanto riguarda la Missione 6 Salute, Componente Investimento 1 e 2, aggiornato a seguito dell'adozione della DGR n. 716 del 22 giugno 2023.

A seguire, con **DDR n. 119 del 5 settembre 2023 della Direzione Edilizia Ospedaliera a Finalità Collettiva**, è stata disposta l'approvazione dell'Allegato 2 al Piano Operativo Regionale di attuazione del PNRR per quanto riguarda la M6 C1 e C1, aggiornato a seguito di alcuni arrotondamenti agli importi relativamente alle COT Device e Interconnessioni.

Inoltre, con **DDR n. 184 del 14 novembre 2023 della Direzione Edilizia Ospedaliera a Finalità Collettiva**, è stata disposta l'approvazione del III aggiornamento al Piano Operativo Regionale di attuazione del PNRR per quanto riguarda la M6 C1 e C2, a seguito di alcune modifiche al CUP per 5 interventi.

Infine, sono stati declinati gli aspetti programmatici, organizzativi ed operativi della rete assistenziale territoriale in attuazione a quanto previsto ex Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR) e D.M. 23 maggio 2022, n. 77 (**DGR n. 721 del 22 giugno 2023**) e stabilite le misure e le azioni per l'anno 2024 in materia di Assistenza Primaria a ciclo di scelta e ad attività oraria e in materia di Pediatria di Libera scelta (**DGR n. 1672 del 29 dicembre 2023**).

Nell'ambito della sottomisura concernente **l'incremento e la qualificazione della dotazione di posti residenziali e semiresidenziali sociosanitari per ottimizzare e rendere più sicura la risposta ai bisogni delle fasce più deboli della popolazione**, si precisa che, attraverso le risorse del Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità, con DGR n. 217 dell'8 marzo 2022, DGR n. 1241 del 10 ottobre 2022 e **DGR n. 1097 del 12 settembre 2023** è stata dapprima approvata la programmazione regionale "Inclusione delle persone con disabilità" e successivamente sono stati emessi bandi pubblici per la realizzazione di interventi quali:

- la ristrutturazione o riqualificazione delle strutture in cui vengono svolte attività non residenziali con finalità socio-assistenziali, socio-educative, polifunzionali, ludico-ricreative, socio-occupazionali, riabilitative per persone con disabilità;
- l'ammodernamento o potenziamento di supporti digitali, arredi e dotazioni strumentali per laboratori e l'acquisto o noleggio di ausili e mezzi di trasporto in ambito sportivo al fine di promuovere lo sport inclusivo;
- la realizzazione o riqualificazione delle infrastrutture per attività ludiche a favore di persone con disabilità (bambini e bambine dalla prima infanzia ai 14 anni);
- il noleggio di attrezzature e mezzi di trasporto.

Tutti gli interventi che si realizzeranno ri-qualificano ulteriormente i contesti assistenziali e inclusivi a beneficio delle persone con disabilità e delle famiglie coinvolte.



Infine, con **DGR n. 1558 del 12 dicembre 2023**, è stata approvata la programmazione delle risorse finanziarie regionali e statali per la Non Autosufficienza riferita agli anni 2022-2023-2024 per le Aziende ULSS e agli Ambiti Territoriali Sociali per gli anni 2023 e 2024. Tra gli obiettivi specifici della deliberazione vi sono l'assistenza in regime residenziale, semiresidenziale e domiciliare a favore di persone non autosufficienti e di persone con disabilità, nonché l'attuazione di progetti di vita indipendente e il rafforzamento degli ATS. Il medesimo provvedimento ha inoltre avviato un processo di revisione ed aggiornamento del sistema della domiciliarità, riferito alle impegnative di cura domiciliari, che ha previsto l'istituzione di due nuove impegnative, rispettivamente le Impegnative Centri Diurni e le Impegnative di Cura domiciliare b Plus. È stata promossa l'implementazione sul territorio regionale dei progetti di vita indipendente che sviluppano l'autodeterminazione delle persone con disabilità attraverso la creazione di misure efficaci ed adeguate a facilitare la loro piena integrazione e partecipazione nella società e consolida l'attuazione del modello di presa in carico innovativa finalizzato all'accompagnamento, all'inclusione e all'occupabilità delle persone con disabilità, di cui alla DGR n. 1375/2020.

Nell'ambito del **rafforzamento dell'integrazione tra politiche sanitarie e politiche sociali attraverso l'individuazione di nuovi modelli assistenziali a supporto dell'utenza fragile**, con **DDR della Direzione Programmazione Sanitaria n. 31 del 3 aprile 2023**, è stato approvato il percorso unico regionale per la dimissione ospedaliera protetta.

Inoltre, in osservanza all'art. 4 del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri - il Ministro per le Disabilità di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 17 ottobre 2022, sono stati approvati gli indirizzi integrati di programmazione per l'attuazione degli interventi di sostegno destinati al caregiver familiare, riconoscendo il valore sociale ed economico dell'attività di cura prestata (**DGR n. 157 del 24 febbraio 2023**). In relazione e in coordinamento agli interventi a favore del caregiver, la Regione del Veneto ha sviluppato un sistema di risposte e sostegni modulabili sulla base della gravità socio-assistenziale della persona non autosufficiente o con disabilità con l'obiettivo di garantirne la permanenza nel contesto di vita e nella comunità di appartenenza il più a lungo possibile.

Con **DGR n. 597 del 19 maggio 2023**, è stata assicurata, con risorse a valere sul Fondo ministeriale per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare (Cd. Dopo di Noi), la continuità delle progettualità innovative di presa in carico a favore delle persone con disabilità grave, volte a promuovere percorsi di accompagnamento verso l'uscita dal nucleo familiare di origine o a promuovere percorsi di de-istituzionalizzazione, realizzati dalle aziende ULSS nel rispetto dei modelli organizzativi regionali.



Inoltre, è stata approvata il Piano di potenziamento della rete regionale di cure palliative in età adulta ed in età pediatrica per l'anno 2023, ai sensi dell'art. 1, comma 83 della Legge 29 dicembre 2022, n. 197 (**DGR n. 993 del 11 agosto 2023**).

Nel 2023 sono proseguite le azioni per la diagnosi precoce e per migliorare il processo di presa in carico e la protezione sociale delle persone affette da demenza, con l'individuazione di nuovi modelli assistenziali di cui alla DGR n. 595 del 20 maggio 2022 e alla DGR n. 1119 del 13 settembre 2022 di approvazione da parte della Giunta regionale del Piano triennale Alzheimer 2021-2023. Le attività del Piano triennale, ancora in corso, prevedono attività di sperimentazione, valutazione e diffusione di interventi di tele-riabilitazione tesi a garantire un progetto riabilitativo mirato, con lo scopo di migliorare la partecipazione, l'inclusione e la qualità della vita della persona con disturbo neurocognitivo contemplato nel piano citato.

Per quanto riguarda specificatamente il Disturbo dello Spettro Autistico, con **DGR n. 778 del 27 giugno 2023**, sono state approvate le Linee attuative della programmazione regionale degli interventi dedicati alle persone affette da tale disturbo, sviluppando interventi di domiciliarità e progetti con reti ed enti del terzo settore orientati alla promozione del benessere e all'inclusione delle persone. Inoltre, con **DGR n. 1557 del 12 dicembre 2023**, sono state assegnate alle aziende sanitarie le risorse relative al Fondo per la cura dei soggetti con Disturbo dello Spettro Autistico annualità 2021 e 2022 e sono stati approvati, sulla base delle indicazioni della Cabina di Regia Autismo (art. 4 del Decreto del 6 febbraio 2023 e art. 3 del Decreto), gli ulteriori elementi di definizione dei progetti regionali di cui alla **DGR n. 332 del 29 marzo 2023** e alla **DGR n. 333 del 29 marzo 2023**, prevedendo potenziamento delle equipe socio-sanitarie, un progetto di ricerca, formazione specifica per i professionisti e il potenziamento della rete di presa in carico.

Nell'ambito della **Misura 5 - Interventi per lo sviluppo occupazionale**, in particolare con riferimento alla sottomisura concernente le **nuove opportunità di lavoro extra agricolo nelle aree**, nell'ambito della programmazione prevista dal Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027, con **DGR n. 294 del 21 marzo 2023**, è stata predisposta l'apertura termini per i seguenti interventi:

- "SRG05 - Supporto preparatorio LEADER - sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale". A conclusione dell'istruttoria sono state ammesse 9 domande di altrettanti Gruppi di Azione Locale e l'importo dell'aiuto ammesso è stato di euro 280.000,00;
- "SRG06 - Attuazione strategie di sviluppo locale". A conclusione dell'istruttoria, con **DGR n. 1510 del 4 dicembre 2023**, sono stati selezionati i 9 Gruppi di Azione Locale e approvate le rispettive Strategie di azione locale e la dotazione finanziaria di importo complessivo pari a 46.568.255,00 euro. Inoltre è stato assegnato l'importo di euro 4.000.000,00 del sostegno



complementare del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 alla Strategia Nazionale per le Aree Interne – SNAI - riservato alle due nuove Aree interne riconosciute con DGR n. 608/2022 (Alpago Zoldo e Cadore) - così suddivisi:

- per l'Area interna Cadore: 2.000.000,00 euro al GAL Alto Bellunese;
- per l'Area interna Alpago Zoldo: 1.142.771,00 euro al GAL Alto Bellunese e 857.229,00 euro al GAL Prealpi e Dolomiti.

All'interno della **Misura 6 - Interventi per l'adattabilità del lavoro**, e in particolare per quanto riguarda gli interventi volti ad **aumentare l'occupazione dei lavoratori anziani e favorire l'invecchiamento attivo e la solidarietà tra generazioni** rileva la **DGR n. 938 del 31 luglio 2023**, con cui è stato approvato il Programma attuativo annuale 2023 che promuove e valorizza i processi di inclusione e integrazione sociale degli anziani mediante iniziative che spaziano trasversalmente su molteplici campi della vita. Tale programma sviluppa progetti finalizzati alla promozione e valorizzazione della persona anziana, sia nell'ottica di un accrescimento della salute e del benessere della persona, sia favorendo la partecipazione attiva della popolazione anziana alla vita della comunità, incoraggiando un apprendimento permanente lungo tutto l'arco della vita e, in particolare, potenziando e aggiornando le competenze della popolazione anziana anche in relazione al forte processo di digitalizzazione che ha trasformato la società negli ultimi decenni. Con il provvedimento è stato disposto il sostegno economico, nell'ordine della graduatoria approvata con DDR n. 62/2021 e sulla base delle risorse disponibili, delle 25 progettualità risultate ammesse al finanziamento di cui alla DGR n. 1391/2021 e non ancora finanziate. Tali progettualità proseguiranno per tutto il 2024.

Per quanto concerne gli interventi volti a **promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti e un invecchiamento attivo e sano**, si richiamano:

- l'Avviso pubblico e la Direttiva per la presentazione di progetti formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze degli operatori del settore primario (**DGR n. 484 del 26 aprile 2023**) nell'ambito del ciclo di programmazione del PR Veneto FSE Plus 2021-2027. All'iniziativa è stata assegnata la somma di euro 1.489.435,85;
- l'Avviso pubblico e la Direttiva per la presentazione di progetti formativi finalizzati allo sviluppo di competenze in grado di sostenere la transizione, digitale e verde, nel contesto del settore dell'occhialeria, per il triennio 2023-2025 (**DGR n. 1508 del 4 dicembre 2023**) nell'ambito del ciclo di programmazione del PR Veneto FSE Plus 2021-2027. All'iniziativa è stata destinata la somma di euro 1.000.000,00.

Per quanto riguarda la sottomisura volta alla **promozione di modalità di lavoro flessibili e sostegno allo smart working** rilevano gli interventi destinati al personale della Regione del Veneto



per la promozione e il sostegno dello smart working, quale istituto finalizzato a conseguire il miglioramento dei servizi pubblici e l'innovazione organizzativa garantendo, al contempo, l'equilibrio tra tempi di vita e di lavoro. In merito, con **DGR n. 145 del 24 febbraio 2023**, è stata adottata una nuova regolamentazione del lavoro agile e del lavoro da remoto per il personale della Giunta regionale, in applicazione della normativa nazionale vigente e del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Funzioni Locali sottoscritto il 16 novembre 2022. In particolare, sono stati individuati misure e obiettivi di sviluppo che coinvolgono l'organizzazione e la gestione delle risorse umane, la digitalizzazione dei processi e la formazione specifica a supporto del lavoro a distanza. Più di recente, il tema del lavoro agile è trattato nella Sezione 3.2 "Organizzazione del Lavoro Agile" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Veneto per il triennio 2024-2026, approvato con **DGR n. 62 del 29 gennaio 2024**.

Con riferimento alla **Misura 7 - Interventi a sostegno dei lavoratori e delle imprese** si precisa che è proseguita l'attività dell'Unità di crisi della regione Veneto affidata all'ente strumentale di Veneto lavoro. Nel 2023 si è occupata di 49 crisi aziendali complesse, mentre dall'inizio del 2024 sono 32 le crisi gestite.

In relazione alla **Misura 8 - Rafforzamento delle politiche attive** e alla sottomisura volta a **garantire entro il 2030 un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per donne e uomini, compresi i giovani e le persone con disabilità e un'equa remunerazione per lavori di equo valore** si evidenziano i seguenti interventi:

- approvazione, con **DGR n. 115 del 12 febbraio 2024**, dell'Avviso "1.000 giorni. Interventi di supporto alla genitorialità nella cura di bambini e bambine nei primi tre anni di vita, 2024 – 2026" finalizzato a promuovere azioni di contrasto alla povertà socio-educativa. Con questo avviso ci si propone anche di sperimentare modelli d'intervento innovativi di sostegno alla famiglia e di supporto alla genitorialità attraverso misure di family coaching. L'iniziativa a cui sono destinate risorse pari a euro 100.000,00, si colloca nell'ambito del ciclo di programmazione del PR Veneto FSE Plus 2021-2027;
- approvazione, con **DGR n. 601 del 19 maggio 2023**, dell'Avviso pubblico n. 5 che disciplina modalità e termini per la presentazione di progetti per la realizzazione delle misure del Percorso 5 - Ricollocazione collettiva del Programma GoL - PAR Veneto (DGR n. 248 del 15 marzo 2022). Per facilitare un rapido reinserimento professionale dei lavoratori si prevedono azioni a sostegno dell'autoimprenditorialità, con percorsi individualizzati di orientamento, formazione, accompagnamento al lavoro e sostegno all'autoimpiego;
- approvazione, con **DGR n. 729 del 22 giugno 2023**, dell'Avviso pubblico e della Direttiva "GIOVANI ENERGIE – Azioni sperimentali per l'attivazione dei giovani nella definizione del proprio percorso formativo e professionale", per la presentazione di progetti finalizzati ad



offrire ai giovani delle opportunità di scoperta dei propri talenti e competenze chiave per l'autonomia sociale ed economica. L'obiettivo è quello di favorire, da un lato l'avvicinamento dei giovani al mercato del lavoro, dall'altro il rientro in percorsi formativi dei minori "in dispersione". Saranno, quindi, sostenute azioni innovative che perseguono l'obiettivo generale di avvicinare i giovani al mercato del lavoro e favorire il rientro in percorsi formativi dei minori "in dispersione";

- approvazione, con **DGR n. 1147 del 19 settembre 2023**, dell'Avviso pubblico e della Direttiva n. 6 per la presentazione di candidature a Soggetto attuatore/esecutore per la realizzazione delle misure relative al Percorso 2 "Aggiornamento (Upskilling)" nell'ambito del Programma GoL, PNRR (M5 C1 Rif. 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione"), finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU. Al Percorso 2 vengono assegnati i beneficiari di GoL che necessitano di adeguare le loro competenze per essere ricollocati; pertanto vengono offerte politiche attive con misure di accompagnamento al lavoro e formazione professionalizzante che includono, ove necessario, le competenze digitali;
- approvazione, con **DGR n. 1304 del 30 ottobre 2023**, dell'Avviso pubblico/Direttiva per la presentazione di progetti nell'ambito dell'iniziativa Work Experience breve, denominata "FORTI – FORMazione e TIrocinio", costituita da attività di orientamento, formazione e tirocinio. L'iniziativa è dedicata ai disoccupati di età superiore ai 18 anni, o inferiore se assolto l'obbligo formativo. L'iniziativa viene finanziata con 15 milioni di euro a valere sulle risorse del PR Veneto FSE Plus 2021-2027. Si prevede l'apertura di quattro sportelli per la presentazione delle domande di finanziamento;
- approvazione, con **DGR 1413 del 20 novembre 2023**, del programma di interventi, a valere sul Fondo Regionale per l'Occupazione delle Persone con disabilità nell'anno 2023 per un ammontare di risorse pari a euro 17.130.000,00, volti a:
 - confermare l'adozione di un modello unitario di presa in carico dell'utenza disoccupata, iscritta al collocamento mirato;
 - adeguare il quadro normativo regionale e le procedure operative all'evoluzione in divenire del contesto normativo nazionale in tema di disabilità;
 - integrare le procedure e gli strumenti specifici dei servizi al lavoro per la gestione dell'utenza con disabilità, assicurando condizioni di uguaglianza e pari opportunità di accesso al mercato del lavoro per attuare e promuovere la piena inclusione sociale e lavorativa.

In relazione alla sottomisura volta a **favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata**, si illustrano i seguenti interventi:

- approvazione, con **DGR n. 827 del 4 luglio 2023**, dell'Avviso pubblico "Lavori di Pubblica Utilità e Cittadinanza Attiva" - anno 2023, con uno stanziamento di euro 1.000.000,00 a



valere sul Programma Regionale Veneto Fondo Sociale Europeo Plus (PR Veneto FSE+) 2021-2027. I progetti di pubblica utilità e cittadinanza attiva sono rivolti a soggetti svantaggiati esclusi dal mercato del lavoro. Si tratta di esperienze di lavoro temporanee presso la pubblica amministrazione e di correlate azioni di orientamento e accompagnamento finalizzate ad agevolare il reinserimento lavorativo dei destinatari;

- approvazione, con **DGR n. 828 del 4 luglio 2023**, dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione e realizzazione dei progetti volti a favorire l'inclusione lavorativa e sociale di persone maggiorenni che si trovano in esecuzione penale negli Istituti penitenziari del Veneto. Il provvedimento finanzia progetti finalizzati alla formazione, al fine di favorire l'inserimento lavorativo, attraverso il miglioramento e l'incremento delle competenze professionali. I progetti sono finanziati a valere sul "Programma regionale triennale di interventi cofinanziati da Cassa delle Ammende" per un valore pari a euro 450.000,00 e per euro 150.000,00 a valere sul cofinanziamento regionale;
- approvazione, con **DGR n. 1303 del 30 ottobre 2023**, del finanziamento di progetti per l'occupabilità e l'inclusione sociale attiva di persone maggiorenni in esecuzione penale interna ed esterna. Il bando risponde alla richiesta del territorio di ampliare la platea dei destinatari rispetto al precedente bando approvato con DGR n. 828/2023 che si rivolgeva solo alle persone in esecuzione penale presso gli Istituti penitenziari del Veneto. Inoltre, il bando introduce una sperimentazione del servizio di Individuazione, Validazione e Certificazione (IVC) delle competenze con i soggetti in esecuzione penale;
- approvazione, con **DGR n. 1688 del 29 dicembre 2023**, dell'Avviso pubblico n. 7 per la presentazione e per l'attuazione di progetti finalizzati all'inclusione lavorativa di soggetti svantaggiati per le annualità 2023-2024. Il provvedimento è stato emanato in attuazione del Percorso 4 - Lavoro e Inclusione del Programma GoL – PAR Veneto, a cui, con **DGR n. 1559 del 12 dicembre 2023** di adozione dell'aggiornamento del Piano di Attuazione Regionale (PAR) Veneto, sono state assegnate risorse pari a euro 7.966.000,00.

Alle finalità di questa sottomisura rispondono anche gli interventi a favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, cd Dopo di Noi, di cui alla **DGR n. 597 del 19 maggio 2023**, e gli interventi a favore delle persone con disturbo dello spettro autistico promuovendo l'occupabilità in sinergia con enti del terzo settore, di cui alla **DGR n. 778 del 27 giugno 2023**. I due provvedimenti sono già stati illustrati nella Misura 3 - Infrastrutture sanitarie.

Rilevano, infine, gli interventi di cui alla **DGR n. 1558 del 12 dicembre 2023**, con cui sono state individuate le risorse di fonte regionale e statale disponibili per gli interventi LEA ed è stata data continuità al modello di intervento per l'accompagnamento all'inclusione e all'occupabilità delle persone con disabilità. La deliberazione è già stata descritta nella Misura 3 - Infrastrutture sanitarie.



Nell'ambito della **Misura 9 - Formazione del capitale umano (certificazione delle competenze, digitalizzazione dei processi di produzione, azioni formative per occupati, inoccupati e disoccupati)**, e in particolare per quanto riguarda la sottomisura volta a **migliorare la qualità, l'efficacia e la rilevanza per il mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e della formazione per sostenere l'acquisizione delle competenze chiave, comprese le competenze digitali**, si evidenzia che, con **DGR n. 1123 del 19 settembre 2023**, è stato approvato il documento del Gruppo di lavoro "Infermiere di famiglia o comunità", individuato con decreto del direttore Generale di Area Sanità e Sociale n. 50 del 5 maggio 2023 a seguito dell'istituzione presso l'Area Area Sanità e Sociale dell'Unità di Coordinamento PNRR Sanità e Sociale. Il documento denominato "Servizi di Infermieristica di famiglia o comunità" delinea il target di utenza, le modalità di accesso, i principali aspetti organizzativi e le relazioni professionali, le azioni a supporto del cambiamento organizzativo e il monitoraggio degli esiti dell'infermieristica di famiglia o comunità e la progettazione della formazione regionale del personale infermieristico del territorio ad un approccio orientato all'infermieristica di famiglia o comunità.

Relativamente alla sottomisura volta a **promuovere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, in particolare le opportunità di perfezionamento e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale** si richiamano i seguenti interventi:

- approvazione, con **DGR n. 452 del 18 aprile 2023**, dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la concessione di Voucher Formativi Individuali collegati ai percorsi formativi di Operatore Socio Sanitario nel biennio di programmazione 2023-2025 nell'ambito del ciclo di programmazione del PR Veneto FSE Plus 2021-2027. All'iniziativa è stata destinata la somma di euro 2.000.000,00;
- approvazione, con **DGR n. 552 del 9 maggio 2023**, dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti per la formazione di "Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici" nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (M1 C3 Inv. 2.3). All'iniziativa è stata destinata la somma di euro 601.400,00;
- approvazione, con **DGR n. 727 del 22 giugno 2023**, dell'Avviso pubblico e della Direttiva "Venezia I.C.O.N.A. - Intelligenze, Competenze, Organizzazione per una Nuova Autenticità", per la presentazione di progetti tesi a sostenere e promuovere le competenze in grado di favorire lo sviluppo del contesto socio-economico veneziano del centro storico nell'ambito del ciclo di programmazione del PR Veneto FSE Plus 2021-2027. All'iniziativa è stata assegnata la somma di euro 1.668.787,52;



- attivazione, con **DGR n. 1125 del 18 settembre 2023**, della procedura per la presentazione della domanda di sostegno e del corrispondente progetto da parte dell'Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario – Veneto Agricoltura relativi all'Intervento SRH06 Servizi di back office per l'AKIS del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del PSN PAC 2023-2027 per il Veneto. È stata finanziata 1 domanda di sostegno e l'importo di aiuto ammesso è pari a euro 2.500.000,00.

Con riferimento alla sottomisura concernente i **progetti di formazione professionale e formazione permanente in ambito culturale** si richiama l'Avviso pubblico e la Direttiva "Restauro 2023: sviluppo capacità professionali per interventi di conservazione del patrimonio storico, artistico, architettonico" per la presentazione dei progetti formativi per tecnico del restauro nel settore dei beni culturali (progetti di tipologia 1) e per percorsi di perfezionamento tecnico e/o di specializzazione (progetti di tipologia 2) nell'ambito del ciclo di programmazione del PR Veneto FSE Plus 2021-2027. All'iniziativa è stata destinata la somma di euro 2.500.000,00 (**DGR n. 1033 del 22 agosto 2023**).

Nell'ambito della **Misura 10 - Apprendistato 2° livello - Tirocini extracurricolari** e in particolare per quanto concerne **le misure di politica attiva, tra le quali l'apprendistato, incentivi all'assunzione, tirocini e altre misure di integrazione istruzione/formazione/lavoro, azioni di mobilità professionale, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita**, si richiama l'Avviso pubblico e la Direttiva "Assegni di ricerca 2023", con cui si è inteso finanziare assegni di ricerca a favore di ricercatori di Università, Enti di ricerca e di altri soggetti previsti dal quadro normativo vigente in materia di assegni di ricerca, compresi i soggetti per l'Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica (AFAM), interessati a realizzare attività di ricerca focalizzata sugli ambiti prioritari di specializzazione e/o sui driver trasversali di sviluppo tecnologico, individuati nella nuova S3 2021-2027 (**DGR n. 553 del 9 maggio 2023**), nell'ambito del ciclo di programmazione del PR Veneto FSE Plus 2021-2027. All'iniziativa è stata assegnata la somma di euro 4.994.495,99.

Nell'ambito della **Misura 11 – Interventi sull'occupazione femminile e conciliazione** e, in particolare, per quanto concerne gli interventi volti ad **aumentare l'occupazione femminile**, si evidenzia l'approvazione di un bando per l'erogazione di contributi a fondo perduto rivolto alle imprese a prevalente o totale partecipazione femminile (**DGR n. 115 del 6 febbraio 2023**). L'iniziativa è più ampiamente descritta nella sezione dedicata alla tematica della produttività.

Per quanto concerne la sottomisura volta a **promuovere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro, un migliore equilibrio tra lavoro e vita privata, compreso l'accesso all'assistenza all'infanzia, un ambiente di lavoro sano e adeguato che tiene conto dei rischi per la salute, l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti e un**



invecchiamento attivo e sano, si richiamano gli interventi relativi all'invecchiamento attivo di cui alla **DGR n. 938 del 31 luglio 2023**, già descritta in Misura 6 - Interventi per l'adattabilità del lavoro, Sottomisura - Aumentare l'occupazione dei lavoratori anziani e favorire l'invecchiamento attivo e la solidarietà tra generazioni.

Si richiama inoltre l'approvazione della **DGR n. 1406 del 20 novembre 2023** e del DDR n. 146 del 24 novembre 2023 finalizzati a stabilire la disciplina e assumere la spesa per la realizzazione della sperimentazione del "Fattore Famiglia" applicato all'accesso agevolato ai servizi alla prima infanzia. Di fronte alle difficoltà del mercato del lavoro e al flebile supporto per la conciliazione tra lavoro e vita familiare, i servizi alla prima infanzia rappresentano importanti strumenti di conciliazione, oltre che di stimolo pedagogico riconosciuto per i bambini, quindi "servizi di inclusione sociale".

La sperimentazione del "Fattore Famiglia" avviene mediante il coinvolgimento degli "Ambiti Territoriali Sociali", nell'ambito dell'Accordo di collaborazione con l'Università degli Studi di Verona (ex art. 15 L. 241/90). La misura prevede un trasferimento economico di complessivi euro 5.000.000,00 a favore degli "Ambiti", con lo scopo di abbassare, attraverso il "Voucher per la frequenza dei servizi alla prima infanzia", i costi in capo alle famiglie per la frequentazione di detti servizi. L'importo del contributo è in funzione dell'applicazione del "Fattore Famiglia" (rideterminante il valore dell'ISEE) e decresce linearmente da euro 900,00 fino ad un minimo di euro 1.300,00.

La sperimentazione si pone in parziale continuità con l'applicazione del "Fattore Famiglia" prevista nel 2021 (DGR n. 1609/2021) e nel 2022 (DGR n. 1277 del 18 ottobre 2022).

Il "Fattore Famiglia" si presenta come un indicatore sintetico della situazione reddituale e patrimoniale, che garantisce condizioni migliorative ed integra ogni altro indicatore, coefficiente e quoziente di premialità per le famiglie, al fine di individuare, in questo modo, eque modalità di accesso alle prestazioni sociali e ai servizi a domanda individuale erogati dai Comuni.

Rispetto all'"Indicatore Socio-Economico Equivalente" (ISEE, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2013, n. 159 "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente – ISEE"), il "Fattore Famiglia" presenta scale di equivalenza più articolate, in grado di cogliere in modo più preciso le molteplici dimensioni del bisogno. In particolare, il "Fattore Famiglia":

- incrementa i pesi dei figli, che non sono considerati come dei componenti generici e, per essi, considera anche la fascia di età di appartenenza;
- tiene in maggiore considerazione il peso della presenza di disabilità, valutando anche il grado della stessa;
- considera maggiormente il caso di un genitore solo, madre/padre con i figli;
- considera il caso di perdita di reddito derivante da problemi di lavoro;
- riconosce maggiore peso alla persona che vive da sola (per esempio, al costo della vita più elevato dei padri separati);



- considera la presenza di figli gemelli.

Nell'ambito della **Misura 12 - Contrasto alla povertà** per quanto concerne la **promozione dell'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini**, si evidenzia che in data **18 aprile 2023**, è stato adottato dalla Giunta regionale il **DdL n. 11**, oggi PDL n. 200 avente ad oggetto "Assetto organizzativo e pianificatorio degli interventi e servizi sociali", la cui descrizione è riportata nella parte programmatica.

Successivamente, con **DGR n. 1076 del 4 settembre 2023** e DDR n. 101 del 19 settembre 2023, sono stati approvati la disciplina e l'impegno di spesa, pari a euro 5.180.000,00, a favore degli Ambiti Territoriali Sociali per l'attuazione del "programma di interventi a favore delle famiglie fragili". In particolare, si tratta di progetti finalizzati ad evitare nuove emarginazioni sociali e a garantire le condizioni per svolgere il ruolo genitoriale, la prosecuzione di una vita dignitosa e il recupero dell'autonomia del nucleo familiare nella particolare situazione che si determina in seguito al verificarsi della condizione di nuclei familiari con figli minori orfani di uno o entrambi i genitori, famiglie con parti trigemellari, famiglie numerose con numero di figli pari o superiore a 4 e famiglie monoparentali, genitori separati o divorziati. Per l'accesso ai benefici è fissata una soglia ISEE di euro 20.000.

La sperimentazione si pone in continuità con gli interventi previsti nel 2021 (DGR n. 1462/2021 e 1682/2021) e nel 2022 (DGR n. 1240 del 10 ottobre 2022).

In questo contesto, si precisa che, con **DGR n. 1297 del 30 ottobre 2023**, è stata data prosecuzione alle attività di Supervisione del personale dei servizi sociali e destinazione delle risorse agli Ambiti Territoriali Sociali (ATS). Tale atto si è inserito nel quadro normativo di riferimento del Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023, ed in particolare della Scheda tecnica 2.7.2, nonché della successiva Legge di Bilancio n. 234 del 2021 (art. 1, comma 170), che hanno formalmente individuato la "Supervisione del personale dei servizi sociali" come Livello Essenziale delle Prestazioni Sociali (LEPS).

Come riportato nel Piano nazionale, nell'azione professionale degli operatori dei servizi sociali, la supervisione ha da sempre un'importanza centrale nel processo di supporto alla globalità dell'intervento professionale dell'operatore sociale e, ribadendo quanto già espresso nella DGR n. 1454/2022, si configura come un percorso di sostegno e promozione dell'operatività complessa, di accompagnamento dell'operatore sociale nell'esercizio della professione al fine di garantire e di mantenere il suo benessere, consentirgli di assumere al meglio le funzioni esercitate nei confronti delle persone beneficiarie dei servizi, riconquistando il senso ed il valore del proprio operato.

La supervisione del personale è pertanto finalizzata al rafforzamento della qualità del servizio e alla prevenzione del fenomeno del burn-out, da attivare in tutti gli Ambiti.



Alle finalità di questa sottomisura risponde anche la **DGR n. 480 del 26 aprile 2023**, con cui è stato approvato l'avviso pubblico per il finanziamento di progetti di rilevanza regionale promossi da Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di Promozione Sociale e Fondazioni del Terzo settore per il sostegno alle attività di interesse generale da parte delle Organizzazioni di volontariato e Associazioni di promozione sociale, in attuazione dell'Accordo di Programma 2022-2024 (annualità 2022), sottoscritto in data 28 settembre 2022 (recepito nello schema con DGR n. 1179 del 27 settembre 2022). Si è inteso, in tal modo, mettere a sistema progetti volti ad intercettare e rispondere precocemente a ogni forma di fragilità, vulnerabilità e povertà e sostenere progettualità che valorizzino il lavoro di rete tra ETS, con particolare attenzione agli enti di dimensioni più ridotte, ma fortemente radicati sui territori di riferimento, al fine di assicurare un soddisfacimento mirato dei diversi bisogni emergenti locali. Le risorse del MLPS pari a euro 2.258.758,00 hanno finanziato n. 62 Enti del Terzo Settore. Considerato che la graduatoria redatta con riferimento alla DGR n. 480/2023 prevedeva ulteriori progetti finanziabili, con **DGR n. 1299 del 30 ottobre 2023**, sempre nell'ambito dell'Accordo di Programma 2022-2024 (annualità 2023), è stato autorizzato lo scorrimento di tale graduatoria determinando un importo massimo di risorse pari a euro 1.692.582,00. Sono stati finanziati ulteriori 50 progetti.

A favore dell'inclusione sociale, con **DGR n. 631 del 24 maggio 2023**, si è provveduto a integrare le disposizioni regionali in materia di tirocini di inclusione sociale (DGR n. 1406 del 9 settembre 2016), consentendo così anche il raccordo di questa tipologia di intervento con altre misure regionali e nazionali.

L'ambito di applicazione del provvedimento interessa i tirocini i cui beneficiari sono presi in carico dal servizio sociale professionale comunale, in forma singola o associata, e l'intento è porre in essere azioni a favore di persone svantaggiate al fine di:

- favorire una migliore qualità della vita sociale all'interno della propria comunità di appartenenza;
- realizzare percorsi attivi di inclusione sociale, valorizzando le risorse messe a disposizione da tutti gli attori coinvolti e dalla comunità, nonché razionalizzando gli interventi e i costi;
- favorire il recupero, il mantenimento ed il potenziamento delle abilità relazionali, operative e delle autonomie personali;
- promuovere l'acquisizione di un ruolo sociale riconosciuto e visibile nella comunità;
- coinvolgere la comunità locale nella realizzazione di progetti personalizzati di integrazione.

I tirocini di inclusione sociale sono promossi dai Servizi sociali comunali, anche gestiti in forma associata a livello di Ambito territoriale sociale, che possono avvalersi di:

- organismi iscritti nell'elenco regionale degli operatori accreditati ai Servizi per il Lavoro (ai sensi della legge regionale 13 marzo 2009 n. 3);



- soggetti iscritti nell'elenco di cui alla L.R. n. 19 del 9 agosto 2002 ("Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati") per l'ambito della Formazione Continua;
- Enti del Terzo Settore iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore - RUNTS.

Lo svolgimento dei tirocini prevede l'adesione e l'attivazione di un progetto personalizzato sottoscritto da tutti i soggetti coinvolti e si assicurano attività di tutoraggio, accompagnamento e monitoraggio. Il tirocinio può prevedere la corresponsione di un'indennità finalizzata all'inclusione sociale e all'autonomia delle persone come indicato dal progetto personalizzato. A conclusione del percorso viene rilasciata al tirocinante un'attestazione delle attività svolte.

Per quanto concerne gli interventi a favore delle persone in esecuzione penale si illustrano i seguenti interventi:

- approvazione, con **DGR n. 934 del 31 luglio 2023**, dell'avvio di un procedimento di co-progettazione finalizzato alla co-definizione e realizzazione di misure per l'inclusione abitativa di cui alla Linea 3 del "Programma regionale triennale di interventi cofinanziati dalla Cassa delle Ammende" da realizzarsi nel triennio febbraio 2023 – febbraio 2026 (DGR n. 1405 dell'11 novembre 2022) prevedendo un ammontare di risorse pari a euro 2.550.000,00;
- approvazione, con **DGR n. 1124 del 19 settembre 2023**, del Bando - Linea 2 del "Programma regionale triennale di interventi cofinanziati dalla Cassa delle Ammende" (DGR n. 1405 dell'11 novembre 2022) per la realizzazione di progetti socio-educativi (iniziative di mediazione, educative, teatrali, culturali, musicali, sportive, ricreative, ecc.) in favore di persone detenute negli istituti penitenziari del Veneto e di persone in area penale esterna per il sostegno alla ri-educazione, reinserimento ed integrazione sociale-cittadinanza attiva prevedendo un ammontare di risorse pari a euro 600.000,00;
- prosecuzione, con DDR dell'Unità Organizzativa Dipendenze, Terzo Settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale n. 1287 del 6 novembre 2023, dei progetti per l'accoglienza di genitori detenuti, con bambini a seguito, in case-famiglia protette e in case-alloggio per l'accoglienza residenziale dei nuclei mamma-bambino (DGR n. 318 del 29 marzo 2022).

In tema di giustizia, si evidenzia che, con **DDR n. 1038 del 31 agosto 2023** è stato costituito un Gruppo Tecnico di supporto operativo alla Cabina di Regia regionale nella stesura del "Piano di Azione regionale triennale per la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali per il reinserimento delle persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria limitativi o privativi della libertà personale.

Inoltre, con **DGR n. 1395 del 20 novembre 2023**, è stato approvato lo schema della nuova Convenzione con il Ministero della Giustizia (DAG) che finanzia, con Fondi 2023, la 3° edizione del progetto "yoU-Be – HUB per la giustizia di comunità" in operatività nel 2024 anche con le azioni



finanziate con il Fondo 2022. Il progetto è sostenuto da un Accordo di Partenariato tra la Regione del Veneto, le articolazioni della Giustizia regionale (P.R.A.P., U.I.E.P.E., C.G.M.) e l'ANCI Veneto. I finanziamenti ministeriali sono in ottemperanza alle disposizioni della Direttiva 2012/29/UE che dispone di promuovere una linea condivisa di interventi (ascolto, accompagnamento, supporto, etc.) per lo sviluppo di servizi pubblici per il sostegno alle vittime di reato, in modo da migliorarne l'efficacia e l'efficienza.

Si sottolinea che è stato rinnovato anche per l'annualità 2023-2024 il progetto di trasporto sociale – STACCO (**DGR n. 999 del 11 agosto 2023**).

L'obiettivo del progetto è fornire un servizio di trasporto sociale e di accompagnamento alle persone più fragili, rivolgendosi in particolare alle persone anziane, con disabilità, sprovviste di rete familiare e sociale di supporto.

I principali attori chiamati alla realizzazione di questa iniziativa a regia regionale sono gli Enti del Terzo Settore che nel corso degli anni hanno saputo allargare la rete dei partner, sia pubblici sia privati, e il numero di comuni interessati dalle attività, coprendo ad oggi interamente le aree provinciali di Belluno, Treviso, Venezia, Vicenza, Verona, Padova e Rovigo. La modalità gestionale comune dei progetti prevede un soggetto capofila che coordina le associazioni operanti nel territorio e ne monitora le attività. Le associazioni partner del progetto mettono a disposizione del servizio i propri mezzi di trasporto e i propri volontari, pur mantenendo tutte le azioni e gli obiettivi propri.

Le caratteristiche principali del servizio sono tre:

- è un servizio “a chiamata”;
- è erogato grazie a persone che offrono la propria disponibilità e il proprio tempo a titolo volontaristico, promuovendo l'integrazione sociale e la rete solidaristica nel territorio;
- pone le reti di aiuto al centro dell'integrazione sociale a favore di una popolazione vulnerabile in età avanzata.

Per far fronte all'aumento dei costi del carburante dovuti alla crisi internazionale, con **DGR n. 1056 del 29 agosto 2023**, è stato stanziato un contributo aggiuntivo.

È stata data prosecuzione, con **DGR n. 1077 del 4 settembre 2023**, alle misure del Reddito di Inclusione Attiva (R.I.A.) e di Sostegno all'Abitare (So.A.), al fine di contrastare ogni forma di povertà (economica, relazionale, lavorativa, abitativa, altro) e di promuovere l'inclusione sociale attraverso un welfare generativo e di comunità, coinvolgendo i rappresentanti di 21 Ambiti Territoriali Sociali. Queste misure rappresentano un importante punto di riferimento nel sistema integrato degli interventi e servizi sociali e, come testimoniato dagli stessi assistenti sociali, uno strumento flessibile che consente di adattare il progetto personalizzato alle esigenze del nucleo familiare preso in carico. Fra i target più vulnerabili ci sono le famiglie con il maggior numero di componenti, soprattutto con figli minori a carico, gli stranieri e le famiglie in affitto, confermando il problema abitativo come uno



degli scogli principali da affrontare per l'uscita dallo stato di disagio, problema spesso dovuto alla carenza di strutture disponibili.

All'interno di questa sottomisura si collocano anche gli interventi riguardanti l'istruzione. In particolare, con **DGR n. 1399 del 20 novembre 2023**, è stato approvato lo schema di convenzione riferito al nuovo modello organizzativo tra la Regione del Veneto e le Aziende ULSS, delegate alla prosecuzione delle attività in materia di servizi sociali, ai sensi dell'art. 129, co. 1-bis, 1-ter e 1-quater e dell'art. 138, co. 1-bis L.R. n. 11/2001 che prevedono, nell'ambito dell'integrazione, l'assistenza scolastica integrativa a favore degli alunni/studenti con disabilità sensoriale nelle scuole di ogni ordine e grado, il trasporto scolastico degli alunni con disabilità frequentanti la scuola secondaria superiore e i centri di formazione professionale accreditati e gli interventi residuali socio assistenziali a favore di minori. Si richiama inoltre la **DGR n. 778 del 27 giugno 2023** che prevede tra i suoi interventi percorsi di inclusione scolastica mirati agli studenti con Disturbo dello Spettro Autistico. Tale deliberazione è già stata illustrata sia nella Misura 3 – Infrastrutture sanitarie sia nella Misura 8 - Rafforzamento delle politiche attive.

Infine, con **DGR n. 1405 del 20 novembre 2023**, è stata data prosecuzione all'Accordo di collaborazione con l'ente strumentale Veneto Lavoro, fissando la nuova data di scadenza al 31 dicembre 2024 e determinando un ammontare di risorse pari a euro 366.771,21.

L'Accordo con Veneto Lavoro rappresenta un'azione di sistema, che ha svolto un ruolo essenziale nel potenziamento della struttura dei servizi sociali per la realizzazione di strategie nazionali e regionali in materia di inclusione sociale.

Molte sono state le azioni avviate in questi anni grazie a questa collaborazione, in un contesto nazionale di profonda evoluzione sociale e normativa, che ha portato all'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà e all'adozione dei primi LEPS, previsti dal Piano nazionale degli interventi e servizi sociali 2021-2023 e dalla successiva Legge di bilancio n. 234/2021.

Tra queste azioni merita menzionare per prima la creazione di una piattaforma informatica dedicata al monitoraggio delle problematiche legate al disagio sociale e all'attuazione di approcci valutativi per misurare i risultati ottenuti dagli interventi e dai progetti di inclusione sociale. È stata sviluppata e adottata la piattaforma informatica denominata Sistema Informativo Lavoro e Sociale (SILS), correntemente in utilizzo per il monitoraggio del fenomeno del disagio sociale. Il SILS, estensione del Sistema Informativo Lavoro Veneto, è stato istituito formalmente con L.R. n. 5/2022 e permette il monitoraggio fisico e gestionale dei servizi offerti in materia di inclusione sociale, la restituzione del loro impatto, oltre alla raccolta dei dati dei vari territori, in un'ottica di gestione del welfare sempre più efficiente.

Inoltre, sono state avviate alcune iniziative riguardanti l'attuazione e il monitoraggio del Piano Regionale per il contrasto alla povertà (DGR n. 1504/2018),



È stato altresì possibile avviare il monitoraggio nonché l'analisi dei Piani di Zona di cui alle Linee guida regionali adottate con DGR n. 1312/2022 e promuovere occasioni di scambio e confronto con gli operatori degli ATS e delle Aziende ULSS su diverse tematiche come, ad esempio, la coprogrammazione e coprogettazione, ai sensi del D.Lgs. n. 117/2017, e il welfare generativo e di comunità, permettendo di affrontare situazioni che hanno richiesto un coordinamento tra molteplici attori.

Con riferimento alla sottomisura volta a **contrastare la deprivazione materiale mediante prodotti alimentari e assistenza materiale di base agli indigenti, compresi i bambini, e con misure di accompagnamento e di sostegno alla loro inclusione sociale**, è proseguita l'iniziativa degli Empori della Solidarietà (**DGR n. 942 del 31 luglio 2023**), prevedendo un ammontare di risorse pari a euro 1.000.000,00. Il progetto, che vede la collaborazione di enti del terzo settore ed Enti Religiosi, era stato avviato nel 2013 in attuazione della L.R. n. 26/2011. Gli Empori sono dei luoghi in cui cittadini, selezionati attraverso criteri di accesso comuni, possono reperire gratuitamente generi di prima necessità. Accanto alla distribuzione di eccedenze alimentari viene garantito un percorso di contrasto alla solitudine ed all'esclusione sociale, con un accompagnamento qualificato (educativo e laboratoriale) per promuovere processi di empowerment individuale e di comunità a sostegno di processi ri-generativi di inclusione e di salute. Tali attività sono in linea con le raccomandazioni europee in quanto i 28 Empori attualmente finanziati, distinti fra Empori ad Attività Diretta ed Empori ad Attività Indiretta, prevedono meccanismi di approvvigionamento dei prodotti che incentivano la redistribuzione delle eccedenze alimentari, con particolare attenzione per l'approvvigionamento di quei prodotti che ordinariamente non vengono donati come prodotti freschi quali carne, pesce, legumi, etc. al fine di garantire una dieta equilibrata, e promuovere adeguati stili di vita. Nel contempo, promuove una riduzione degli alimenti destinati allo smaltimento evitando ogni forma di spreco.

Per quanto riguarda la sottomisura volta ad **incentivare l'inclusione attiva per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità in particolare delle persone svantaggiate**, si richiamano le iniziative dedicate alle persone con disturbo dello spettro autistico che sviluppano interventi di inclusione e socializzazione in ambienti esterni (attività musicale, attività ludico-ricreative) di cui alla **DGR n. 778 del 27 giugno 2023** e gli interventi per la non autosufficienza di cui alla **DGR n. 1558 del 12 dicembre 2023**. Tali provvedimenti sono già stati illustrati nella Misura 3 – Infrastrutture sanitarie, nella Misura 8 - Rafforzamento delle politiche attive e in questa stessa Misura 12, in altre sottomisure.

Inoltre si richiama l'Avviso pubblico e la Direttiva "L'arte del circo come strumento di inclusione - Triennio 2023 - 2026" per la presentazione di progetti formativi finalizzati a favorire l'inclusione attiva



di gruppi sociali esclusi o a rischio di esclusione, con particolare riferimento ai minori (**DGR n. 728 del 22 giugno 2023**) nell'ambito del ciclo di programmazione del PR Veneto FSE Plus 2021-2027. All'iniziativa è stata destinata la somma di euro 1.699.740,00.

In merito alla sottomisura volta a **migliorare l'accessibilità e la fruibilità dei servizi culturali anche mediante la rimozione delle barriere fisiche e cognitive al patrimonio, un più diffuso utilizzo delle tecnologie digitali e la riduzione del digital divide** si richiama la **DGR n. 748 del 14 luglio 2023** con cui è stato preso atto della partecipazione della Regione del Veneto, in qualità di soggetto attuatore, alla misura PNRR (M1 C3 Sub-Inv. 1.1.5 "Digitalizzazione del patrimonio culturale") per cui risulta assegnataria con DMC 298/2022 di euro 5.947.712,42. Inoltre, è stato approvato il piano delle attività necessarie all'attuazione della misura ed è stato preso atto del Piano del fabbisogno regionale di digitalizzazione risultante a seguito dell'indizione di Manifestazione interesse. Successivamente, con **DGR n. 1649 del 22 dicembre 2023**, è stato affidato a Veneto Innovazione S.p.A., approvando il relativo schema convenzione, un servizio di supporto nella gestione dei contratti che la Regione del Veneto, soggetto attuatore, stipulerà per la realizzazione del citato sub investimento del PNRR relativo alla digitalizzazione dei beni culturali conservati da istituti del territorio.

Si evidenzia che si è concluso il 30 novembre 2023 il progetto regionale "Turismo accessibile e inclusivo per le persone con disabilità", di cui alla DGR n. 193 del 28 febbraio 2022, volto a rafforzare l'esperienza acquisita dalle progettualità realizzate in alcune località turistiche per estenderla e replicarla a tutte le località regionali con attrattiva turistica. Le iniziative hanno previsto, da un lato, lo sviluppo di attività ludico ricreative a favore delle persone con disabilità partecipanti al progetto e, dall'altro, sono stati sviluppati percorsi di tirocinio lavorativo che hanno coinvolto persone con disabilità in carico alle Aziende ULSS.

Per quanto concerne la **realizzazione di progetti culturali per portatori di patologie specifiche e/o persone con disabilità (es. sviluppo di percorsi di visita a musei per non vedenti, didascalie, progetti di teatro o spettacolo dal vivo per malati di alzheimer...)** si evidenzia che il Piano annuale degli interventi per la cultura 2023, approvato con **DGR n. 235 del 7 marzo 2023**, prevede che la Giunta regionale approvi con propria deliberazione un apposito bando rivolto ai seguenti soggetti: musei, archivi, biblioteche riconosciuti ai sensi dell'art. 24 della LR 17/2019; associazioni culturali, associazioni di promozione sociale, cooperative sociali, fondazioni culturali nel cui statuto siano esplicitamente previste attività in ambito museale, bibliotecario, archivistico, teatrale, cinematografico e delle arti performative oppure del welfare o di ambito socio-sanitario, soggetti pubblici e privati specializzati nell'operare nei settori della sanità e dei servizi sociali, soggetti pubblici e privati specializzati nell'operare nei settori del welfare culturale e della rigenerazione



umana. Successivamente, con **DGR n. 306 del 21 marzo 2023**, è stato approvato il bando per la concessione di contributi a sostegno di attività culturali e di spettacolo dal vivo a tema welfare negli istituti e luoghi della cultura, volto a sostenere progettualità che mettono al centro le persone considerate non come fruitori passivi di attività ma come persone portatrici di valori, di saperi, di abilità che si pongono in relazione attiva con gli istituti e i luoghi della cultura. Si evidenzia l'indicazione secondo cui le istanze siano valutate sulla base di criteri qualitativi generali, che comprendono la descrizione degli obiettivi attesi relativamente alla tipologia di pubblico cui le attività sono destinate, con particolare attenzione ai fruitori con problematiche di salute fisica e/o psichica. Per questo bando è stato previsto un ammontare di risorse pari a euro 70.000,00.

Si richiama inoltre la **DGR n. 778 del 27 giugno 2023**, concernente le iniziative a favore delle persone con disturbo dello spettro autistico, già illustrata nella Misura 3 – Infrastrutture sanitarie, nella Misura 8 - Rafforzamento delle politiche attive e in questa stessa Misura 12, in altre sottomisure.

In merito alla **Misura 14 - Inclusione sociale cittadini di paesi terzi e comunità emarginate** e, in particolare per quanto concerne la sottomisura volta a **promuovere l'integrazione socioeconomica dei migranti/cittadini di paesi terzi e delle comunità emarginate come i rom, anche mediante misure integrate che combinino alloggi e servizi sociali** è stata data prosecuzione al progetto "N.A.V.I.G.A.Re. - Network Antitratta Veneto Intersezioni Governance Azioni Regionali" a valere sul Bando n. 5/2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità (DPO), per il finanziamento di interventi di assistenza a favore delle vittime di tratta e grave sfruttamento (DGR n. 874 del 19 luglio 2022). Per la realizzazione di tale progettualità sono stati assegnati euro 2.055.111,11 da parte del DPO, a cui nel 2023 la Giunta regionale per l'anno 2023, con **DGR n. 1075 del 4 settembre 2023**, ha stanziato una quota di cofinanziamento di euro 150.000,00, a valere sui fondi di cui alla L.R. 41/1997. Il progetto N.A.V.I.G.A.Re. intende consolidare il sistema unico e integrato di emersione e assistenza delle vittime di tratta e/o grave sfruttamento, attivo 24 ore su 24 per 365 giorni all'anno, al fine di garantire l'accesso ai diritti alle persone che emergono nel territorio regionale, indipendentemente dal loro status giuridico, dalla loro età, nazionalità, genere e tipologia di sfruttamento (sessuale, lavorativo, accattonaggio forzato, attività criminali forzate, matrimoni forzati).

Sono continuate anche le attività connesse alla gestione del Numero Verde Nazionale Antitratta, di cui la Regione del Veneto ha assunto la titolarità con DGR n. 619 del 20 maggio 2022 per il periodo 15 giugno 2022 – 14 giugno 2024, tramite accordo di collaborazione ex art. 15 della L. 241/1990 con il Dipartimento per le Pari Opportunità.

L'accordo riconosce alla Regione euro 1.500.000,00 e prevede un cofinanziamento regionale di euro 111.100,00. Il servizio connesso al Numero Verde Nazionale antitratta è volto a contrastare il



fenomeno della tratta a scopo di sfruttamento sessuale, lavoro forzato, accattonaggio e più in generale nell'ambito delle economie illegali. Attraverso banche dati condivise con i 21 progetti anti tratta territoriali, il Numero Verde costituisce un osservatorio diretto sui fenomeni connessi alla tratta e al grave sfruttamento, al fine di consentire all'Italia di adempiere alla funzione di raccolta ed analisi dei dati prevista dalla Direttiva UE 2011/36.

Infine è stato dato avvio al progetto "COMMON GROUND - Azioni interregionali di contrasto allo sfruttamento lavorativo e di sostegno alle vittime", a cui la Regione del Veneto ha aderito in qualità di partner insieme alle regioni Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Liguria e Piemonte, capofila di progetto (DGR n. 1738 del 9 dicembre 2021). Il progetto, finanziato a valere sui fondi PON 2014-2020 e PN 2021-2027 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per un valore complessivo assegnato alla Regione del Veneto di euro 4.750.000,00, si rivolge a vittime e potenziali vittime di sfruttamento lavorativo provenienti da Paesi Terzi al fine di prevenire e contrastare forme di distorsione del mercato del lavoro (lavoro irregolare, lavoro sommerso, caporalato, sfruttamento lavorativo) in tutti i settori (anche diversi da quello agricolo), attraverso interventi di protezione sociale e interventi attivabili nell'ambito dei Servizi per il lavoro.

Per quanto concerne la sottomisura volta a **prevenire la violenza su donne e bambini e assicurare adeguata assistenza alle vittime**, si richiama la **DGR n. 400 del 7 aprile 2023**, con cui si prevede di destinare un ammontare di risorse pari a euro 3.908.168,00 agli interventi volti a:

- contribuire al raggiungimento dell'autonomia lavorativa, abitativa e sociale delle donne prese in carico e accolte dai centri antiviolenza e case rifugio;
- contribuire a garantire l'apertura ad accesso libero degli sportelli dei centri antiviolenza per almeno 6 ore mensili;
- sostenere le strutture preposte ad accogliere le donne vittime di violenza e loro figli/e minori (centri antiviolenza, case rifugio) al fine di contribuire a garantire il loro funzionamento;
- contribuire a supportare gli Enti promotori nel processo di adeguamento ai requisiti dell'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e gli enti locali, di modifica dell'intesa n. 146/CU del 27 novembre 2014, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio e, in particolare, a quanto previsto dall'articolo 2 della medesima: numero di telefono dedicato, attivo (NO segreteria) tutti i giorni, compresi i festivi, h24 e collegato al 1522 nonché in mai servizi essenziali della rete (PS, FFOO);
- garantire l'accessibilità in presenza del CAV almeno cinque giorni alla settimana e in modalità ibrida (telefono e on-line) tutti i giorni, ivi compresi i giorni festivi;
- finanziare le rette di accoglienza, anche in emergenza, delle donne e dei figli e delle figlie minori, vittime di violenza, in un'ottica di rafforzamento della rete territoriale;



- finanziare percorsi educativi nelle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado del Veneto, con la finalità di educare alla pari dignità e al riconoscimento e rispetto dei diritti della donna, con l'obiettivo di sensibilizzare, prevenire e contrastare il fenomeno della violenza sulle donne nel territorio regionale;
- contribuire al progetto di formazione "Il riconoscimento e la risposta operativa alla violenza di genere nel sistema socio-sanitario del Veneto" rivolto in particolare al personale sanitario e socio-sanitario che esercita la sua attività all'interno delle UU.OO. di Pronto Soccorso e SUEM 118 e di altre UU.OO. ospedaliere che registrano un elevato afflusso di utenza femminile, dove possono essere intercettati con maggiore frequenza casi di violenza.

Nell'ambito della **Misura 15 - Qualificazione servizi e infrastrutture di cura e socio-educativi**, con riferimento alla sottomisura concernente **l'aumento/il consolidamento/la qualificazione dei servizi socio-educativi e delle infrastrutture di cura rivolte ai bambini e dei servizi di assistenza di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale dell'offerta dei servizi sanitari e socio-sanitari territoriali per contrastare i divari territoriali** si contestualizzano dei provvedimenti che contemplano tra i sostegni un generale potenziamento dell'offerta di servizi al fine di sviluppare omogeneità di prestazioni sul territorio regionale, come la **DGR n. 597 del 19 maggio 2023** che prevede supporti specifici per il "Dopo di Noi" (deliberazione già trattata nella Missione 3 - Infrastrutture sanitarie e nella Missione 8 - Rafforzamento delle politiche attive) e la **DGR n. 1558 del 12 dicembre 2023** in materia di non autosufficienza e disabilità (deliberazione già illustrata nella Misura 3 - Infrastrutture sanitarie, nella Misura 8 - Rafforzamento delle politiche attive e nella Misura 12 - Contrasto alla povertà).

Si richiamano, inoltre, gli interventi diretti all'assistenza scolastica a favore degli alunni con disabilità sensoriali di cui alla **DGR n. 1399 del 20 novembre 2023** e quelli di superamento delle barriere alla comunicazione di cui alla **DGR n. 1340 del 7 novembre 2023** che prevede percorsi formativi volti a promuovere l'inclusione scolastica attraverso la diffusione della LIS (Lingua Italiana dei Segni) e LIST (Lingua Italiana dei Segni Tattile), nonché quelli previsti dalla **DGR n. 1264 del 10 ottobre 2023** sostengono le attività istituzionali programmate dagli enti previsti agli artt. 14 (Enti di cui alla Tab. B del D.P.R. n. 616/77) e 14 bis della L.R. n. 22/89 con l'obiettivo di consolidare l'attività degli enti per promuovere attraverso il loro operato l'autonomia delle persone disabili all'interno di una società accogliente ed inclusiva.

Nella stessa sotto-missione si identifica anche la **DGR n. 1557 del 12 dicembre 2023** che promuove la qualificazione e il potenziamento dei servizi sanitari e socio-sanitari territoriali volti alla presa in carico delle persone con Disturbo dello Spettro Autistico (deliberazione già illustrata in Missione 3 - Infrastrutture sanitarie).



Nell'ambito della **Misura 17 - Diritto allo studio**, con riferimento ai **servizi alla persona e servizi strumentali, con particolare attenzione alle condizioni di disagio, fondi per l'acquisto di libri di testo e altri strumenti didattici, anche digitali, borse di studio per le vittime del terrorismo e della criminalità organizzata** si richiamano i seguenti interventi:

- approvazione, con **DGR n. 401 del 7 aprile 2023** (Deliberazione/CR n. 29 del 15 marzo 2023), del bando contenente i criteri e le modalità di concessione del contributo regionale "Buono-Scuola" per l'Anno Scolastico-Formativo 2022-2023; il buono è destinato alla copertura parziale delle spese che le famiglie del Veneto sostengono per l'iscrizione e la frequenza, nonché per l'integrazione e la didattica di sostegno, per gli studenti residenti nel territorio regionale. Con tale iniziativa sono stati beneficiati 7309 studenti frequentanti le istituzioni scolastiche primarie, secondarie di primo e secondo grado del sistema di istruzione e formazione, per un importo complessivo di euro 7.109.622,33;
- approvazione, con **DGR n. 726 del 22 giugno 2023**, del bando contenente i criteri e le modalità di concessione della "Borsa di Studio" per l'Anno Scolastico 2022-2023, destinata agli studenti residenti in Veneto che frequentano le istituzioni scolastiche di secondo grado, statali e paritarie del sistema nazionale di istruzione, finalizzata all'acquisto di libri di testo, di soluzioni per la mobilità e il trasporto, nonché per l'accesso a beni e servizi di natura culturale. Con tale iniziativa sono stati beneficiati 10.861 studenti frequentanti le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, per un importo complessivo di euro 2.468.680,17;
- approvazione, con **DGR n. 951 del 31 luglio 2023**, del bando contenente i criteri e le modalità di concessione del contributo "Buono Libri e Contenuti didattici alternativi" per l'Anno Scolastico-Formativo 2023-2024 a favore delle famiglie di studentesse e studenti residenti nel Veneto che frequentano le istituzioni scolastiche, statali e non statali, secondarie di primo e secondo grado, della formazione professionale o in istruzione parentale. Con tale iniziativa sono stati beneficiati 46.541 studenti frequentanti le Istituzioni scolastiche secondarie di primo e secondo grado, per un importo complessivo di euro 6.305.376,10.

Nell'ambito della **Misura 18 - Interventi formativi rivolti ai giovani a rischio di esclusione scolastica e socio-lavorativa** sono stati finanziati progetti volti alla realizzazione di attività di Istruzione e Formazione Professionale (percorsi leFP) negli ex Centri di Formazione Professionale della Provincia di Treviso e della Città Metropolitana di Venezia, con uno stanziamento di euro 3.261.000,00 per la realizzazione di 33 percorsi (**DGR n. 864 dell'11 luglio 2023**).

In relazione alla sottomisura concernente il **miglioramento delle competenze chiave degli allievi**, si richiama l'avviso pubblico e la Direttiva "MOVE 2023 - Giovani all'estero per la certificazione linguistica" per la presentazione di progetti di formazione linguistica in mobilità transnazionale (**DGR n. 600 del 19 maggio 2023**) nell'ambito del ciclo di programmazione del PR Veneto FSE Plus 2021-



2027. All'iniziativa è stata destinata la somma di euro 6.000.000,00. Si precisa che l'intervento non è rivolto ai soli giovani a rischio di esclusione scolastica e socio-lavorativa ma a tutti gli studenti del secondo ciclo d'istruzione secondo quanto indicato nel provvedimento.

Con riferimento alla **Misura 20 - Edilizia scolastica** e in particolare alla sottomisura volta al **miglioramento della sicurezza, e della fruibilità degli ambienti scolastici, riqualificazione energetica**, si richiamano i seguenti interventi:

- approvazione, con DGR n. 23 del 10 gennaio 2023, dei criteri per la formazione di un secondo piano regionale di interventi di edilizia scolastica da finanziarsi con ulteriori risorse nazionali destinate alla linea di finanziamento PNRR (M4 C1 Inv. 3.3) e successiva approvazione, con DDR dell'Unità Organizzativa Edilizia Pubblica n. 8 del 17 febbraio 2023 (rettificato con **DDR dell'Unità Organizzativa Edilizia Pubblica n. 9 del 22 febbraio 2023**), della graduatoria degli interventi in materia di edilizia scolastica ammissibili a finanziamento con la seconda tranche di risorse nazionali destinate all'Investimento 3.3 del PNRR (M4 C1 Inv. 3.3), assegnando risorse a 22 interventi per un importo complessivo di euro 74.462.524,63, di cui euro 53.342.254,63 ai Comuni ed euro 21.120.000,00 alle Province;
- approvazione, con **DGR n. 791 del 27 giugno 2023**, dell'avviso "Efficienza energetica edifici pubblici (non residenziale)" in attuazione dell'Azione 2.1.1 del PR Veneto FESR 2021-2027; l'intervento è più ampiamente descritto nella tematica della Sostenibilità ambientale;
- approvazione, con **DGR n. 1423 del 20 novembre 2023**, del bando di contributi destinati all'efficientamento energetico degli edifici pubblici (non residenziali); l'intervento è più ampiamente descritto nella tematica della Sostenibilità ambientale.

Nell'ambito della **Misura 21 - Orientamento** e in particolare per quanto concerne la **riduzione del fallimento formativo nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente** si richiama l'avviso pubblico e la Direttiva per la presentazione di progetti formativi finalizzati allo sviluppo di servizi di orientamento scolastico e di educazione alla scelta consapevole, rivolti a famiglie, studenti e comunità educante, per il triennio 2023-2026 (**DGR n. 685 del 5 giugno 2023**) nell'ambito del ciclo di programmazione del PR Veneto FSE Plus 2021-2027. All'iniziativa è stata assegnata la somma di euro 3.437.648,00.

Nell'ambito della **Misura 22 - Sistema duale/alternanza** si richiamano gli interventi relativi alla realizzazione di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in modalità duale/alternanza:

- approvazione, con **DGR n. 781 del 27 giugno 2023**, del Documento di programmazione regionale dell'offerta formativa 'Sistema duale' finanziata a valere sul PNRR – anno finanziario 2022, nonché dell'avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti di formazione iniziale per la presentazione di progetti per il primo, il secondo o il terzo anno



di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) nelle sezioni comparti vari, benessere, edilizia nonché per interventi specifici per la disabilità a valere su risorse PNRR (M5 C1 Inv. 1.4), risorse del PR Veneto FSE Plus 2021-2027, risorse nazionali e risorse regionali con uno stanziamento di euro 83.746.650,00 che ha consentito il finanziamento dei percorsi sotto di seguito indicati:

- primi anni comparti vari ed edilizia: stanziamento di euro 20.833.790,00 per la realizzazione di 212 percorsi;
- primi anni settore benessere: stanziamento di euro 4.550.000,00 per la realizzazione di 50 percorsi;
- secondi anni comparti vari ed edilizia: stanziamento di euro 21.224.510,00 per la realizzazione di 217 percorsi;
- secondi anni settore benessere: stanziamento di euro 4.641.000,00 per la realizzazione di 51 percorsi;
- terzi anni comparti vari ed edilizia: stanziamento di euro 21.409.470,00 per la realizzazione di 219 percorsi;
- terzi anni settore benessere: stanziamento di euro 4.641.000,00 per la realizzazione di 51 percorsi;
- primi, secondi e terzi anni per studenti disabili: stanziamento di euro 6.446.880,00 per la realizzazione di 66 percorsi;
- approvazione, con **DGR n. 783 del 27 giugno 2023**, dell'avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti formativi per la realizzazione nell'Anno Formativo 2023-2024 di percorsi di quarto anno di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) per il conseguimento del diploma professionale di tecnico nelle sezioni comparti vari ed edilizia, e avvio di una sperimentazione per percorsi di tecnico nella sezione benessere; con uno stanziamento di euro 7.125.720,00 si è resa disponibile la realizzazione di 93 percorsi finanziati e 6 a riconoscimento;
- approvazione, con **DGR n. 1577 del 12 dicembre 2023**, dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti formativi per la realizzazione, in modalità duale, di percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) per il triennio 2024-2027, finalizzati al conseguimento della qualifica professionale nella sezione servizi del benessere; con uno stanziamento di euro 2.500.000,00 si rende possibile la realizzazione di 10 percorsi triennali;
- approvazione, con **DGR n. 1578 del 12 dicembre 2023**, dell'avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti formativi per la realizzazione, in modalità duale, di percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) per il triennio 2024-2027, finalizzati al conseguimento della qualifica professionale nella sezione comparti vari o edilizia; con uno stanziamento di euro 3.750.000,00 si rende possibile la realizzazione di 14 percorsi triennali.



Nell'ambito della **Misura 23 - Percorsi ITS, Poli tecnico-professionali e Percorsi annuali IFTS**, per quanto concerne l'**innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nel sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, universitaria e/o equivalente**, si richiamano i seguenti interventi:

- approvazione, con **DGR n. 782 del 27 giugno 2023**, dell'avviso pubblico e della Direttiva "Specialisti per il Domani - Percorsi di Specializzazione Tecnica Superiore (IFTS) 2023-2024" per la presentazione di progetti formativi per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore 2023-2024 nell'ambito del ciclo di programmazione del PR Veneto FSE Plus 2021-2027. All'iniziativa è stata assegnata la somma di euro 2.950.156,85;
- approvazione, con **DGR n. 1032 del 22 agosto 2023**, dell'avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti formativi "ITS Academy del Veneto - I Tecnici del futuro - Biennio 2023-2025" nell'ambito del PNRR (misura di investimento 1.5 della Missione M4C1) e nell'ambito del ciclo di programmazione del PR Veneto FSE Plus 2021-2027. All'iniziativa è stata destinata la somma di euro 24.965.061,80.

Nell'ambito della **Misura 24 - Finanziamenti e Diritto allo studio universitario o terziario equivalente** relativamente all'**innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente** si richiama la **DGR n. 863 del 11 luglio 2023** con cui è stato approvato il Piano regionale di attuazione del Diritto allo Studio Universitario per l'Anno Accademico 2023-2024 allo scopo di sostenere gli studenti nel percorso di studio per acquisire un diploma di istruzione superiore. La politica di intervento per elevare l'istruzione universitaria ha previsto risorse per euro 40.000.000,00 con le finalità di fornire servizi agli studenti, tali da favorire le condizioni di studio, e di assegnare borse di studio, tramite procedura concorsuale, a favore degli studenti meritevoli e privi di mezzi. Gli studenti aventi diritto alla borsa di studio nell'Anno Accademico 2022-2023 sono stati 18.051.



PARTE PROGRAMMATICA

Gli ultimi anni sono stati scossi da una serie di eventi di portata storica che hanno influenzato in maniera sostanziale il ciclo economico, creando un clima di incertezza generale: il 2020 è stato segnato dal Covid e dai lockdown, il 2021 è stato l'anno del recupero post-pandemico, il 2022 quello dell'invasione russa in Ucraina e dello shock energetico con conseguenti spinte inflazionistiche, il 2023 quello dell'escalation militare nel vicino Medio Oriente.

Per superare al meglio le difficoltà sono stati prontamente attivati degli strumenti, tra cui il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che rappresenta un'occasione unica per infrastrutturare in maniera importante il nostro Paese e superare i gap territoriali.

Tutte le risorse assegnate dovranno non solo essere spese ma dovranno anche essere spese bene, dimostrando gli effetti tangibili su economia e società. Il Veneto continuerà a fare la sua parte e manterrà un approccio pro-attivo per essere pronto ad assorbire eventuali risorse liberate da possibili rinunce, revocche, economie.

La Regione proseguirà nel richiamare l'esigenza di dare attuazione al dettato costituzionale in tema di autonomia differenziata.

Il percorso istituzionale è iniziato da tempo e ci sono segnali importanti di un celere avanzamento pur considerando delicatezza e complessità del tema. La forma federale di governance non è un "gioco a somma zero", in cui qualcuno guadagna a scapito di qualcun altro, ma è un gioco win-win. L'obiettivo dell'autonomia non è sottrarre risorse alle regioni meno fortunate, ma gestire con maggiore efficienza alcune funzioni a livello regionale (risparmiando se possibile), generare un effetto positivo sull'economia e la società di quel territorio, generare maggiori risorse sia per la regione che per lo Stato, a cui spetta la perequazione tra territori a diversa capacità fiscale allo scopo di ridurre il divario.

Nel 2024 proseguirà l'impegno per un nuovo sistema energetico, per una sanità di eccellenza e radicata nei territori, per infrastrutture che siano a supporto dello sviluppo e della riduzione dell'inquinamento, per la tutela dell'ambiente e la valorizzazione delle nostre eccellenze.

Tutti temi che si collocano all'interno del grande quadro dello sviluppo sostenibile.

Di seguito, articolate per le quattro tematiche proposte (stabilità macroeconomica, produttività, sostenibilità ambientale, equità), si ritrovano alcune delle linee programmatiche per l'annualità in corso. Per un maggior dettaglio, si rinvia alla Nota di Aggiornamento al DEFR, approvata con deliberazione amministrativa del Consiglio regionale n. 127 del 29 novembre 2023.



Stabilità macroeconomica

La Regione proseguirà ed intensificherà l'attività di lotta all'evasione fiscale attraverso una comunicazione con il cittadino/contribuyente tempestiva e generalizzata.

Per efficientare il perseguimento di tale obiettivo, sono e saranno sempre più necessari strumenti aggiornati che permettano un'acquisizione completa e tempestiva dei dati inerenti il profilo contributivo di ciascun soggetto ed altresì verrà aumentata la facilità di fruizione da parte dei contribuenti delle piattaforme digitali.

Il tutto al fine di raggiungere condizioni di equità, efficacia ed efficienza nella gestione dei tributi demandati alla Regione del Veneto a garanzia delle più importanti entrate a libera destinazione del bilancio regionale.

Inoltre, con riferimento all'“Efficienza della Pubblica Amministrazione”, le DGR n. 1024 del 22 agosto 2023, DGR n. 1027 del 22 agosto 2023, DGR n. 1331 del 7 novembre 2023 e DGR n. 1448 del 27 novembre 2023, pongono come obiettivi quello di contrastare e prevenire attacchi di natura cibernetica e di garantire elevati livelli di sicurezza di reti e informazioni, anche attraverso la fruizione di servizi di infrastruttura cloud e la promozione di una rete pilota per la distribuzione di chiavi quantistiche. Inoltre, con la DGR n. 9 del 9 gennaio 2024, si mira a sostenere la trasformazione digitale delle PA attraverso la valorizzazione dei dati e l'evoluzione e diffusione delle piattaforme abilitanti regionali in sinergia con quelle nazionali, in continuità con la Programmazione 2014-2020 e in accordo con le misure del PNRR.

Produttività

Con riferimento al settore primario, al fine di sostenere le imprese agricole e agroalimentari continueranno gli interventi volti a favorire il flusso di liquidità, in particolare delle PMI, e a fornire garanzie alle imprese affinché possano superare le difficoltà di accesso al credito. Si proseguirà inoltre con il finanziamento di investimenti volti al risparmio energetico e all'efficienza degli impianti produttivi e dei macchinari nell'ottica di miglioramento della produttività delle imprese preservando, nel contempo, le risorse ambientali. Dal 2024 si potrà vedere il realizzarsi degli investimenti PNRR volti al risparmio delle risorse ambientali e alla riduzione degli impatti, oltre che al passaggio a fonti energetiche rinnovabili.

Con riferimento al settore secondario e terziario, proseguirà l'impegno nell'attuazione di politiche per lo sviluppo di nuova imprenditorialità e per il consolidamento delle imprese esistenti operanti nei settori dell'industria, dell'artigianato, del commercio e dei servizi, ivi incluse le attività professionali, con il fine ultimo di aumentare la "cultura d'impresa", salvaguardare i settori tradizionali e le



eccellenze presenti nel territorio, valorizzare ed integrare le filiere produttive, nonché favorire positive sinergie tra creatività, attività commerciale e artigiana e sistema industriale. Pertanto, saranno attuati specifici interventi volti a favorire il rilancio degli investimenti delle PMI e a promuovere la nascita di nuove imprese (start-up), sia mediante l'erogazione di incentivi diretti e l'attuazione di specifiche azioni per favorire l'accesso al credito, anche tramite la concessione della garanzia pubblica, sia attraverso l'offerta di servizi.

Saranno altresì attuate misure dirette ad agevolare l'introduzione di innovazioni tecnologiche di prodotto e di processo, l'ammodernamento di macchinari e impianti, nonché a sostenere i processi di riorganizzazione e ristrutturazione delle aziende. Particolare attenzione sarà rivolta all'imprenditoria femminile e alle professioniste donne, nonché all'imprenditoria giovanile. Verranno, inoltre, attuati interventi di sostegno al riposizionamento competitivo e agli investimenti delle imprese, per la promozione della digitalizzazione e di modelli di economia circolare delle PMI.

Nell'odierno contesto dei mercati, che ha prepotentemente evidenziato il tema della resilienza e della competitività del sistema economico regionale, saranno favoriti nuovi insediamenti produttivi di imprese o aggregazioni di imprese e l'espansione di insediamenti esistenti, mediante la realizzazione di programmi di riconversione produttiva o il riutilizzo di impianti inutilizzati o dismessi. Tali interventi si affiancheranno ad ulteriori iniziative finalizzate a massimizzare l'impatto occupazionale e competitivo dei programmi di investimento delle imprese, sia mediante il ricorso ad accordi specifici per lo sviluppo ed il reinsediamento di attività ad alto valore aggiunto in precedenza delocalizzate, sia attraverso una politica attiva di retention, ovvero di mantenimento delle attività già presenti nel territorio. A tal fine saranno implementate le misure già in atto e saranno introdotte ulteriori misure focalizzate sull'innovazione e sulla digitalizzazione delle imprese al fine di favorire la transizione del sistema produttivo veneto verso modelli di sviluppo sostenibile e di economia circolare.

Per quanto concerne specificatamente il settore dell'artigianato, al fine di valorizzarne la funzione sociale e il ruolo economico nel territorio e di promuoverne lo sviluppo nelle sue diverse espressioni territoriali, artistiche e tradizionali, si proseguirà nell'attuazione del piano pluriennale degli interventi, approvato con DGR n. 988/2019, anche con l'adozione di strumenti agevolativi alle imprese sia nella forma di erogazione di contributi a fondo perduto, che attraverso strumenti finanziari, valorizzando nel contempo la figura professionale del "Maestro artigiano" e delle "Botteghe scuola", anche al fine di favorire il recupero della piccola manifattura all'interno dei centri urbani e dei centri storici.

Nel quadro delle politiche attive regionali volte alla riqualificazione del sistema dei centri storici ed alla tutela e valorizzazione del commercio di prossimità in ambito urbano, proseguirà nella propria azione di sostegno dei distretti del commercio, intesi quali forme innovative di aggregazione economica e sociale per lo sviluppo del commercio e dell'economia del territorio fondate sulla più



ampia collaborazione tra istituzioni pubbliche, imprese private ed altri soggetti coinvolti nello sviluppo delle dinamiche urbane. Le misure attive regionali saranno attuate mediante azioni di promozione, incentivazione e cofinanziamento di iniziative progettuali integrate tra funzione commerciale, turistica e culturale e finalizzate a rendere maggiormente riconoscibili ed attrattivi i distretti del commercio.

In tema di Ricerca e Innovazione, con l'approvazione della nuova Strategia regionale di Specializzazione Intelligente – S3 Veneto 2021-2027, avvenuta con DGR n. 474 del 29 aprile 2022 e con la definizione puntuale delle modalità di monitoraggio della stessa, giusta DGR n. 1684 del 30 dicembre 2022, la Regione del Veneto ha posto le basi normative e gestionali funzionali al raggiungimento degli obiettivi previsti in seno alla Raccomandazione 3/2020.

Attraverso la raccolta e l'analisi dei dati sull'avanzamento delle azioni e sul perseguimento degli obiettivi, nel 2023 è stata avviato un processo di valutazione tanto delle politiche regionali in materia quanto del contributo degli attori dell'innovazione, finalizzato all'individuazione degli elementi da ottimizzare per incrementare gli effetti degli interventi di sostegno in ricerca e innovazione.

Tale intervento trova attuazione, in particolare, attraverso le risorse FESR relative all'Obiettivo di Policy 1 "Un'Europa più intelligente, attraverso la promozione di una trasformazione economica intelligente e innovativa" del PR Veneto FESR 2021-2027.

Nel 2024, in continuità con quanto già realizzato nel 2023, si procederà alla definizione ed approvazione di ulteriori bandi attuativi del PR Veneto FESR 2021-2027, con riferimento all'obiettivo di policy indicato, privilegiando gli investimenti di ricerca e innovazione, funzionali non solo ad incrementare il livello competitivo del sistema produttivo, ma in grado altresì di favorirne i processi connessi alla transizione verde e digitale.

In particolare è prevista l'approvazione di un bando di finanziamento a progetti di ricerca applicata, realizzati da ecosistemi regionali dell'innovazione definiti con la denominazione di "Reti Innovative Regionali", con possibili sinergie con i distretti industriali veneti. Tali progetti di ricerca applicata, che si collocano, nella scala Technology Readiness Level, tra il 3 e il 6, prevedono sempre una realizzazione nella forma di "collaborazione effettiva tra imprese ed organismi di ricerca".

Inoltre, è prevista l'attivazione di un bando per il finanziamento di progetti di ricerca applicata dotati del riconoscimento "seal of excellence", ovvero valutati idonei in altri bandi comunitari (es. bandi Horizon EU) o nazionali (es. bandi PNRR) che, tuttavia, non sono stati ancora finanziati per esaurimento delle risorse nei relativi bandi.

In tema di investimenti in infrastrutture di ricerca, nel 2023, con DGR n. 1237/2023 e DGR n. 1154/2023 sono stati avviati alcuni importanti interventi in materia di creazione e potenziamento delle infrastrutture di ricerca pubbliche presenti sul territorio per complessivi 12 milioni di euro a valere sull'Azione 1.1.2 del PR Veneto FESR 2021-2027. A partire dal 2025 è in previsione un ulteriore bando di sostegno alle infrastrutture private di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico, a valere sulla medesima azione del PR FESR, per ulteriori euro 3.000.000,00.



Sempre nel corso del 2024, in attuazione nella Priorità 2 del PR Veneto FESR 2021-2027 “Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio” si prevede di finanziare una serie di interventi realizzati dalle imprese volti a promuovere l'aumento dell'efficienza energetica e la riduzione della dipendenza dai combustibili fossili.

In particolare, si prevede l'attuazione delle Azioni 2.1.2 “Efficientamento energetico delle imprese” e 2.2.3 “Produzione di idrogeno verde da fonte rinnovabile”, mediante l'attivazione del “Fondo Veneto Energia”, con il quale la Regione del Veneto sostiene il miglioramento dell'efficienza energetica del tessuto produttivo regionale, in termini di riduzione dei consumi energetici e di minori emissioni di gas a effetto serra, nonché il potenziamento dell'utilizzo di energia prodotta da fonti rinnovabili. La prima linea di intervento (Azione 2.1.2.) con una dotazione di euro 31.000.000,00, è specificatamente rivolta all'efficientamento energetico delle imprese, sia del ciclo produttivo, sia degli immobili aziendali, incentivando il ricorso alle energie rinnovabili per l'autoconsumo e la produzione dell'energia necessaria ad alimentare i cicli produttivi, anche attraverso l'installazione dei relativi impianti. Tramite i progetti di efficientamento le aziende potranno anche dotarsi di sistemi per la rilevazione, il monitoraggio e la modellizzazione degli aspetti strategici del sistema produttivo, ricercando eventuali flussi energetici che possono essere recuperati e riutilizzati. La seconda linea di intervento (Azione 2.2.3.), con una dotazione di euro 25.000.000,00, supporterà progetti volti ad incentivare la produzione di idrogeno verde per l'autoconsumo funzionale all'attività di impresa, sostenendo l'installazione di impianti di produzione, distribuzione e stoccaggio di idrogeno verde, compresi i relativi impianti di energia rinnovabile, nonché la conversione degli impianti produttivi all'utilizzo dello stesso.

Relativamente al settore turistico, si evidenzia come Piano Turistico Annuale 2024 sia stato definito tenendo conto del contesto internazionale, nazionale e regionale e dei continui mutamenti di scenario (conflitti e tensioni internazionali, crisi energetica, etc.), nonché della repentina ripresa del turismo dopo le battute d'arresto causate dalla pandemia da COVID-19.

In particolare, con il Piano Turistico Annuale 2024, si intende porre particolare attenzione alle tematiche collegate al lavoro nel turismo: difficoltà delle imprese a reperire personale, scarso appeal del lavoro in ambito turistico, significativa incidenza del cosiddetto “lavoro grigio”, che potrebbe costituire fino al 40% delle ore lavorate.

In merito, con l'apporto del Centro Studi Internazionale di Economia sul Turismo (CISSET), si intende avviare un progetto che, da un lato, analizzi i nuovi fabbisogni di personale nel comparto turistico e, dall'altro, punti a migliorare le condizioni lavorative all'interno delle aziende e, simultaneamente, a rinvigorire la concezione del lavoro nel settore turistico. Tale progetto, con l'obiettivo trasversale di istituire un modello replicabile, si articolerà in tre fasi distinte:

1. sperimentazione interna presso le imprese partecipanti, includendo:



- riorganizzazione dei turni e degli orari di lavoro;
 - affiancamento per migliorare il welfare aziendale;
 - sviluppo dello storytelling sia interno che esterno;
2. realizzazione di una campagna profonda per rilanciare il lavoro nel turismo;
 3. facilitazione del ricambio imprenditoriale.

A queste tre fasi si affiancherà un ulteriore aspetto trasversale relativo alla valorizzazione di casi di eccellenza.

Sempre nell'ambito del PTA 2024, con il Progetto "Veneto in Action - Verso Milano Cortina 2026", si intendono potenziare le azioni per una maggiore attenzione da parte di imprese e destinazioni ai temi dell'accessibilità, dell'inclusività e della cultura dell'accoglienza e dell'ospitalità attraverso percorsi formativi e di coinvolgimento degli attori territoriali.

Nel corso del 2024 si darà ulteriore attuazione alle Politiche di Coesione 2021-2027 con azioni a sostegno di imprese e destinazioni turistiche attraverso le seguenti misure:

1. interventi per la rigenerazione delle imprese per favorirne la transizione digitale e green e finalizzati all'innovazione e differenziazione dell'offerta turistica regionale;
2. creazione, sviluppo e consolidamento di club di prodotto nella forma di reti di imprese per favorirne il riposizionamento competitivo;
3. attivazione, sviluppo, consolidamento di aggregazioni di imprese per la promozione sui mercati nazionali ed internazionali;
4. sostegno alle destinazioni turistiche venete per favorire la loro evoluzione in Smart Tourism Destination secondo i principi e le linee guida della Direzione GROW della Commissione Europea;
5. attività di affiancamento per lo sviluppo delle strategie turistiche delle Aree Interne che portino alla costituzione di marchi d'area quali strumenti di governance per destinazioni turistiche emergenti.

Sotto il profilo della semplificazione amministrativa, la Regione proseguirà nella sua attività di snellimento, semplificazione e concreta riduzione degli adempimenti burocratici connessi all'avvio e alle modificazioni delle attività economiche, in continuità con le azioni regionali già intraprese nell'ambito del sistema degli Sportelli Unici per le Attività produttive, in collaborazione tra tutti i livelli di governo ed in conformità con i contenuti dell'Agenda per la semplificazione.

La Regione del Veneto, con riferimento al tema dell'Agenda digitale, si pone l'obiettivo di accelerare la diffusione della Banda Ultra Larga nel territorio, migliorare le performance nelle attività di ricerca delle università venete, incrementare l'inclusione e l'alfabetizzazione digitale della popolazione, oltre che sostenere e sviluppare la digitalizzazione dei servizi della Pubblica Amministrazione a vantaggio



di cittadini e imprese. Queste azioni si innestano all'interno della Priorità 1 del PR-FESR 2021-2027: "Un'Europa più competitiva e intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente e della connettività regionale alle TIC" e si ispira ai principi di once only, mobile first, e centralità dell'utente, favorendo il più ampio coinvolgimento di tutti gli Enti del territorio.

Infine, con riferimento all'apertura del mercato e ad una concorrenza più equa, nel corso dell'anno probabilmente seguiranno altri provvedimenti per affinare e implementare le fasi successive di applicazione della riforma discendente dalla L. 118/2022.

Con riferimento alla Zona Logistica Semplificata Porto di Venezia – Rodigino, istituita con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 6 settembre 2022 e gravitante sull'area portuale di Venezia e sulle relative aree retro portuali dotate di infrastrutture e strategicamente posizionate da un punto di vista logistico, la Regione del Veneto introdurrà, in coordinamento con l'amministrazione statale ed in collaborazione con il Sistema camerale regionale, semplificazioni di natura amministrativa e normativa e proseguirà nell'attività di semplificazione e digitalizzazione delle procedure con l'obiettivo di ridurre gli adempimenti amministrativi e i tempi e i costi delle procedure complesse riferite all'attività d'impresa, anche con la predisposizione di uno Sportello Unico dedicato e di specifici percorsi telematici per l'attrazione, l'insediamento e l'avvio delle attività. Le imprese che si insedieranno nella nuova ZLS potranno quindi beneficiare di specifiche agevolazioni fiscali, in relazione alla natura incrementale degli investimenti e delle attività di sviluppo, nonché di semplificazioni amministrative, con l'obiettivo dichiarato di rilanciare la competitività del settore portuale e logistico regionale e di creare condizioni favorevoli per lo sviluppo delle imprese già presenti nei territori coinvolti e la nascita di nuove realtà imprenditoriali.

Sostenibilità ambientale

In coerenza con quanto definito dalle politiche comunitarie e nazionali, particolare attenzione è rivolta alla tutela delle risorse naturali, alla pianificazione territoriale, alle politiche agricole, alla promozione delle energie rinnovabili e all'efficientamento energetico.

Nell'ambito delle attività di competenza regionale in materia di tutela e risanamento ambientale, nel corso del 2024 si proseguirà ad incentivare l'attuazione degli interventi di bonifica dei siti contaminati e altre criticità ambientali impiegando le risorse di cui alla L. n. 145/2018 nonché la disponibilità dei pertinenti capitoli del bilancio regionale.

Con riferimento alla tutela delle risorse naturali, in data 24 novembre 2023 il Presidente della Regione del Veneto Luca Zaia e il Presidente del Consiglio dei Ministri Giorgia Meloni hanno



sottoscritto l'Accordo per la Coesione, che programma le risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2021-27 per finanziare investimenti nell'area tematica "Ambiente e risorse naturali", e realizzare interventi infrastrutturali per mitigare i rischi e favorire l'adattamento al cambiamento climatico in tema di gestione delle risorse naturali compresa quella idrica.

Nell'ambito degli interventi relativi alla pianificazione territoriale, le strategie espresse dalle più recenti leggi regionali in materia di governo del territorio (L.R. n. 14/2017 e L.R. n. 14/2019) e dal Piano Territoriale Regionale di Coordinamento approvato nel 2020, sono finalizzate a coniugare i modelli di sviluppo insediativo e di sviluppo infrastrutturale con la sostenibilità ambientale delle trasformazioni e il contenimento del consumo del suolo agricolo e naturale, al fine di garantire la sicurezza del territorio, migliorare la qualità della vita dei cittadini, tutelare il paesaggio veneto e avviare nel contempo un processo di rigenerazione e riqualificazione edilizia e ambientale. In questo contesto, rivestono un ruolo chiave gli aspetti conoscitivi e lo sviluppo delle informazioni territoriali, al fine di attuare modelli dinamici di gestione territoriale orientati alla salvaguardia delle funzioni dei beni ambientali e paesaggistici del Veneto, e consentire il continuo monitoraggio delle azioni e degli effetti espliciti sul territorio dagli strumenti urbanistici, così da poter fornire supporto alle scelte e alle soluzioni idonee al raggiungimento dei moniti europei.

Sempre nello stesso ambito, proseguirà il percorso intrapreso con L.R. n. 17/2022, che disciplina l'installazione di impianti fotovoltaici a terra prevedendo, tra le aree particolarmente vulnerabili alle trasformazioni territoriali e del paesaggio, le cosiddette "aree agricole di pregio" - aree caratterizzate dalla presenza di attività agricole consolidate, dalla continuità e dall'estensione delle medesime, contraddistinte dalla presenza di paesaggi agrari identitari, di ecosistemi rurali e naturali complessi, anche con funzione di connessione ecologica - attribuendo alle Province e alla Città Metropolitana di Venezia il compito di individuarle. A seguito della redazione del documento di natura tecnico metodologica denominato "Criteri e indirizzi operativi per l'individuazione delle aree agricole di pregio", le amministrazioni provinciali hanno avviato le attività di analisi indispensabili all'espletamento del compito attribuito dalla norma. Contestualmente sono state effettuate le analisi e le verifiche di un primo elenco di settanta aree dal quale selezionare i siti pilota idonei per la Valutazione del Potenziale Tecnico fotovoltaico regionale da parte di GSE S.p.A, individuando i siti più idonei tra quelli proposti, con un focus particolare sulle zone a destinazione produttiva, discariche e siti di cava.

Con riferimento alle politiche agricole, proseguirà nel 2024 il perseguimento dei seguenti obiettivi generali e trasversali affidati dal Regolamento UE 2021/2115 (articoli 5 e 6) al CSR 2023-2027:

- promuovere un settore agricolo intelligente, competitivo, resiliente e diversificato che garantisca la sicurezza alimentare a lungo termine;
- sostenere e rafforzare la tutela dell'ambiente, compresa la biodiversità, e l'azione per il clima e contribuire al raggiungimento degli obiettivi dell'Unione in materia di ambiente e clima, compresi gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi;



- rafforzare il tessuto socioeconomico delle zone rurali;
- ammodernare l'agricoltura e le zone rurali, promuovendo e condividendo conoscenze, innovazione e digitalizzazione nell'agricoltura e nelle zone rurali e incoraggiandone l'utilizzo da parte degli agricoltori, attraverso un migliore accesso alla ricerca, all'innovazione, allo scambio di conoscenze e alla formazione.

L'intervento di tutela della biodiversità di interesse agricolo è inquadrato all'interno del miglioramento della produttività e sostenibilità ambientale, in quanto persegue l'obiettivo della conservazione delle risorse genetiche autoctone agricole e alimentari, allo scopo di preservare e tutelare la biodiversità, tale obiettivo verrà conseguito grazie alla programmazione pluriennale della misura. Per quanto riguarda il progetto PIWI, data l'importanza dell'obiettivo perseguito, tra gli altri quello della sostenibilità ambientale, verrà programmato anche per il 2024.

Sempre in tema di sostenibilità ambientale, con particolare riferimento alle politiche energetiche e allo sviluppo delle energie rinnovabili, nel corso dell'anno 2023 è stato redatto il documento denominato "NUOVO PIANO ENERGETICO REGIONALE: quadro di riferimento per la definizione delle politiche di transizione ecologica e di sostenibilità climatica del sistema energetico regionale". Esso si compone di una ricognizione della parte programmatica su scala europea, nazionale e regionale, descrive l'assetto energetico attuale e delinea 2 distinti scenari al 2030: lo scenario di riferimento e lo scenario di policy, evidenziando le prime strategie di attuazione. Il documento è il frutto del contributo congiunto di più soggetti, interni ed esterni all'Amministrazione regionale, in attuazione a quanto previsto dalla L.R. n. 25/2000 in tema di pianificazione energetica regionale. In tale contesto costituiscono prima attuazione delle nuove politiche regionali anche le attività di promozione e diffusione del programma "Patto dei Sindaci" di cui la Regione è coordinatore. Tale programma costituisce un importante passo verso la transizione energetica regionale e nel 2023 in particolare in collaborazione con ENEA è stato dato avvio alla rilevazione ed all'analisi dei dati relativi allo stato dell'arte rispetto al Patto dei Sindaci in Regione.

A gennaio 2024 si è conclusa la prima fase della collaborazione avviata a dicembre 2022 con l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) per la realizzazione di attività di promozione sul territorio regionale del programma "Patto dei Sindaci".

La collaborazione si è concretizzata in una ricognizione territoriale dello stato dell'arte e dei fabbisogni connessi al Patto dei Sindaci in Regione, condotta a partire da dati ed informazioni rilevati anche a seguito della somministrazione di questionari ed interviste ai principali attori locali coinvolti nella redazione dei PAESC (comuni, province e soggetti aggregatori). Sulla base dei fabbisogni formativi emersi dalla ricognizione è stato realizzato un programma di formazione e informazione sui temi della decarbonizzazione e dello sviluppo locale sostenibile rivolto ai principali stakeholder ed



attori territoriali coinvolti (7 moduli on line e 3 eventi in presenza). Inoltre sono stati creati strumenti utili alla comunicazione delle iniziative connesse alla promozione del programma. Infine è stata individuata una metodologia di aggregazione delle azioni e potenzialità regionali.

Alla luce di quanto finora realizzato, è possibile ipotizzare la programmazione di una seconda fase della collaborazione con ENEA finalizzata a supportare la Regione nel ruolo di coordinatore territoriale del Patto dei Sindaci. Nello specifico sono ipotizzabili due linee di intervento.

La prima consiste nell'adesione della Regione alla campagna "Italia in Classe A" e nelle conseguenti attività di informazione-formazione rivolte alla Pubblica Amministrazione, alle grandi imprese e PMI, agli Istituti bancari, alle famiglie e agli studenti funzionali all'assunzione di un impegno condiviso sulle tematiche relative all'efficienza energetica. A tal fine è prevista con la collaborazione di ENEA la realizzazione di diversi prodotti a supporto delle iniziative quali brochure, manuali, linee guida, un sito interattivo, press kit, strumenti vari per la diffusione di buone pratiche e progetti pilota e altri strumenti comunicativi tra cui moduli di formazione e-learning.

La seconda linea di attività prevede il supporto alla Regione nel ruolo di aggregazione territoriale, di coordinamento e di rafforzamento del dialogo multilivello tra i vari attori del territorio che dovrebbe consentire di far emergere barriere, necessità, opportunità e buone pratiche dei comuni interessati. Sulla base dello strumento (database) sviluppato nella prima fase della collaborazione è possibile attivare un processo tramite cui individuare le aree di intervento, anche per il tramite di possibili soggetti aggregatori che possono essere destinatari di specifiche linee di finanziamento, anche complementari a quelle già disponibili a livello europeo.

Sempre in relazione alle politiche energetiche, allo scopo di perseguire una riduzione dei consumi e di promuovere l'utilizzo di energia rinnovabile si prevede:

- l'adozione del programma triennale 2024-2026 ed Elenco annuale 2024 dei Lavori pubblici;
- il proseguimento della campagna di sensibilizzazione e informazione rivolta nei confronti dei dipendenti della Regione;
- la nomina dell'energy manager regionale (l'incarico attuale scade a novembre 2024);
- la proposta all'interno dei tavoli di lavoro per la Fondazione Venezia Capitale Mondiale della Sostenibilità di realizzare un impianto fotovoltaico in una sede della Regione Veneto nel centro storico di Venezia, come progetto pilota per i centri storici.

Con riferimento a tale ultima proposta, si prevede che la realizzazione dovrà passare attraverso la valutazione della sostenibilità da un tavolo tecnico tra Regione, Comune di Venezia, IUAV e Soprintendenza ai Beni Culturali, finalizzato all'individuazione di linee guida per la realizzazione, nel centro storico di Venezia, di impianti fotovoltaici compatibili con i vincoli culturali e paesaggistici.

Per quanto concerne lo sviluppo dell'economia circolare, è in corso di redazione il nuovo piano d'azione regionale sul GPP che prevede anche il coinvolgimento delle Università venete.



Nell'ambito degli appalti sarà incentivata l'attuazione dei principi di economia circolare introducendo e sperimentando forme di "allungamento del ciclo di vita dei prodotti" in nuove categorie merceologiche, incentivando servizi di manutenzione rispetto alle nuove forniture; questo comporterà un beneficio per l'ambiente, riducendo il consumo di materia prima e la produzione di rifiuti che vengono, invece, rigenerati per un nuovo utilizzo. Inoltre spesso l'impatto è positivo anche sulla riduzione della spesa.

Equità

A fronte dell'evoluzione del quadro demografico ed epidemiologico che sta caratterizzando i processi di invecchiamento della popolazione residente in Veneto, tenuto conto dell'aumento della prevalenza del disturbo neurocognitivo come patologia cronica ad alto impatto socio-sanitario, la Regione del Veneto proseguirà nel sostenere risposte capaci di modularsi sulla base delle condizioni complessive della persona e del caregiver, per garantire cura ed assistenza appropriata nelle diverse fasi della vita. L'analisi dei bisogni assistenziali, la necessità di ottimizzare le risorse disponibili, gli esiti attesi ed il principio di sostenibilità, sono i punti su cui la programmazione regionale ha costruito e riorganizzato i percorsi assistenziali. Tali percorsi vengono definiti in un progetto personalizzato, approvato dall'UVMD ed elaborato con il coinvolgimento della persona stessa sulla base di valutazioni cliniche, assistenziali, sociali, psicologiche, linguistico-comunicative e relazionali. Il progetto ricompone le diverse risorse ed opportunità disponibili, messe a disposizione nell'ambito della presa in carico multidimensionale e multiprofessionale, e rappresenta la base per la costruzione del progetto di vita, da aggiornare durante tutto l'arco di vita della persona secondo un approccio unitario in grado di valutare la complessità dei bisogni e delle aspirazioni delle persone non autosufficienti o con disabilità.

La Regione del Veneto sta promuovendo una riforma che si concretizza nel PDL n. 200 "Assetto organizzativo e pianificatorio degli interventi e servizi sociali" al momento in discussione in Consiglio Regionale. In seguito ai significativi cambiamenti di contesto avvenuti negli ultimi anni a livello economico sociale e normativo, il PDL citato si propone di promuovere la gestione associata nell'Ambito Territoriale Sociale (ATS) della funzione socio-assistenziale, rivisitando il modello attuale.

Si intende quindi promuovere l'assetto di attuazione previsto all'art. 160 della legge n. 234/2021, secondo cui l'ATS è la dimensione territoriale e organizzativa necessaria in cui programmare, coordinare, realizzare e gestire gli interventi, i servizi e le attività utili al raggiungimento dei LEPS, nonché a garantire la programmazione, il coordinamento e la realizzazione dell'offerta integrata degli



stessi sul territorio, concorrendo al contempo alla piena attuazione degli interventi previsti dal PNRR nell'ambito delle politiche per l'inclusione e la coesione sociale.

Nel 2024 si prevede, a seguito della formulazione di specifiche indicazioni e dell'adozione di nuove pianificazioni nazionali in materia di contrasto alla povertà e promozione dell'inclusione sociale, di elaborare e adottare un nuovo atto programmatico regionale relativo per il periodo 2024-2026 (l'Atto di programmazione regionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2021-2023 era stato adottato con DGR n. 593/2022). Il processo di elaborazione e definizione sarà un'occasione per rafforzare meccanismi di collaborazione e condivisione già attivi in seno alla Commissione Tecnica di supporto al Tavolo Regionale per la Rete della Protezione e Inclusione Sociale, istituita con il Piano regionale per il contrasto alla povertà 2018-2020.

La Commissione succitata ha al suo interno dei sottogruppi tematici di lavoro e, nel corso dell'annualità, si riuniranno per approfondire ed elaborare proposte di lavoro e collaborazione in tema di misure per il contrasto alla povertà e di LEPS, in particolare il Pronto Intervento Sociale, per poter arrivare a metodologie e soluzioni operative che garantiscano omogeneità ed equità nell'intero territorio regionale. Si lavorerà anche per il rafforzamento della rete dei servizi che si occupano della presa in carico multidisciplinare di persone e famiglie in condizioni di vulnerabilità. Sempre in relazione a quanto descritto sopra, si intende adottare, con provvedimento, delle linee guida regionali in materia di welfare generativo.

Verrà assicurato inoltre il sostegno ai centri antiviolenza, ai relativi sportelli e alle case rifugio operanti in Veneto e il contributo per l'autonomia delle donne vittime di violenza. Inoltre, si prevede di dare sostegno al Centro antidiscriminazione "Mariasilvia Spolato" del Comune di Padova per l'attività di accoglienza e sostegno per le persone LGBT+. L'informazione circa l'esistenza e l'attività di questo Centro saranno inserite all'interno di un progetto di formazione, in particolare, del personale sanitario e socio-sanitario delle Aziende ULSS del Veneto, in materia di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne. Si contribuirà al sostegno e consolidamento dei centri per uomini autori o potenziali autori di violenza. Saranno promossi dei percorsi educativi nelle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado del Veneto, con la finalità di educare alla pari dignità e al riconoscimento e rispetto dei diritti della donna, con l'obiettivo di sensibilizzare, prevenire e contrastare il fenomeno della violenza sulle donne nel territorio regionale. L'attività di sensibilizzazione e formazione sul tema sarà rivolta anche ad altre categorie di professionisti che, in vario modo, potrebbero entrare in contatto con una donna vittima di violenza, al fine di implementare e consolidare la rete territoriale.

Proseguiranno gli sforzi per garantire che le politiche sociali siano efficacemente integrate e coinvolgano, in particolare, i giovani e i gruppi vulnerabili. In merito, sarà garantito il diritto allo studio



promuovendo misure e servizi utili a completare il percorso di studio e a permettere, ai capaci e meritevoli, di raggiungere i gradi più elevati dell'istruzione. Pertanto, si prevede di provvedere anche per il 2024 all'erogazione della borsa di studio universitaria agli aventi diritto.

Inoltre, si intende continuare a promuovere e a rendere effettivo il diritto allo studio per gli studenti residenti in Veneto, iscritti nelle istituzioni scolastiche e formative statali e non statali di ogni ordine e grado, supportando finanziariamente le famiglie nelle spese sostenute per l'istruzione, favorendo prioritariamente le famiglie potenzialmente più vulnerabili. Si conferma il sostegno a percorsi di ampliamento dell'offerta formativa mirati a favorire la crescita culturale e sociale degli studenti del Veneto.

La spinta data dal PNRR e dal nuovo ciclo di programmazione dei fondi europei ha dato impulso ad una programmazione regionale che prevede lo sviluppo di vari interventi per innovare il sistema di formazione (uno tra tutti, la riforma degli Istituti Tecnologici Superiori - ITS Academy). Nonostante i dati riferiti al livello di partecipazione ad attività di formazione continua in Veneto siano del tutto incoraggianti, una delle principali sfide, prevista anche nel PNRR, consiste nel favorire la transizione verde e digitale delle imprese, soprattutto in una fase storica dove il cd. labour shortage sta diventando un fenomeno strutturale. In tale contesto, risulta fondamentale sostenere le persone e le organizzazioni nelle fasi di cambiamento derivanti dalle trasformazioni digitale e verde, sviluppando le skills necessarie per favorire l'introduzione di soluzioni innovative nei prodotti, processi, servizi delle imprese, partendo dal loro necessario coinvolgimento nella definizione dei percorsi formativi anche in un'ottica di crescita del sistema produttivo territoriale.

Al fine di promuovere l'integrazione tra le istituzioni scolastiche e formative e la loro connessione con il mercato del lavoro, la Regione del Veneto ha adottato la Legge Regionale n. 8/2017 "Il sistema educativo della Regione Veneto". È utile, in tal senso, riprendere anche le esperienze virtuose di altri Paesi: in Germania, ad esempio, il sistema di formazione professionale è considerato tra i più efficaci, oltre ad essere molto apprezzato dalle imprese. Il sistema principale si basa su un modello "duale", in cui la formazione è affidata congiuntamente agli istituti professionali e alle aziende. Tale sistema è stato in parte ripreso anche in Italia; tuttavia, nel caso tedesco l'esperienza in azienda si configura più intensa rispetto al nostro Paese, essendo di maggior durata, strettamente legata alla carriera professionale, nonché retribuita.

Oltre alle sinergie tra scuola e lavoro, è importante continuare il percorso di rafforzamento del sistema di produzione e valorizzazione di competenze tecniche altamente qualificate. Un punto di partenza per questo processo può essere rappresentato dalle 8 Fondazioni ITS Academy presenti in Veneto a partire dal 2009: scuole di alta specializzazione tecnologica nelle aree del digitale, dell'agroalimentare-enologia, della bioedilizia, della logistica, della meccatronica, della moda-calzatura e del turismo, che prevedono oltre un terzo di ore di tirocinio e che fanno registrare, nei monitoraggi annuali, ottimi risultati a livello nazionale in termini di placement. Si sottolinea infine il



ruolo strategico nello sviluppo dell'offerta formativa regionale rappresentato dal PR Veneto FSE plus, il cui programma regionale è finalizzato al sostegno di azioni rivolte soprattutto a potenziare il capitale umano, attraverso un'istruzione ed una formazione qualitativamente adeguate e coerenti con le richieste del mercato del lavoro.

Tra le altre iniziative, previste per il 2024, rileva la previsione di approvazione di un avviso pubblico riguardante le “Nuove Strategie di Inclusione” a valere sul PR Veneto FSE Plus 2021-2027, Obiettivo “Investimenti per l'occupazione e la crescita”. Questo avviso promuoverà percorsi per l'occupabilità tramite interventi di empowerment sociale e di inclusione socio-lavorativa, chiedendo la presentazione di progetti finalizzati ad incentivare l'inclusione attiva, le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, in particolare dei gruppi svantaggiati.



d005f3ab



COORDINAMENTO INTERNO ALLA REGIONE

Il contributo della Regione del Veneto al Programma Nazionale di Riforma si inserisce nel più ampio percorso di programmazione e monitoraggio, nel quale il Documento di Economia e Finanza Regionale (nel prosieguo anche DEFR) e la relativa Nota di Aggiornamento (nel prosieguo anche NA DEFR) costituiscono strumenti basilari.

Come già rappresentato nelle annualità precedenti, la Regione del Veneto si è organizzata assegnando il ruolo di coordinamento a una struttura incardinata nella Segreteria Generale delle Programmazione (Direzione Sistema dei controlli, SISTAR e documenti di programmazione generale) e individuando puntualmente all'interno delle singole strutture dei referenti per la programmazione ed il monitoraggio. Si è in tal modo costituita una vera e propria "rete di referenti", che in maniera continuativa raccoglie le informazioni e le trasmette alle scadenze prefissate: si tratta di circa un centinaio di dipendenti, che ricoprono con costanza tale ruolo e che partecipano anche agli incontri operativi loro dedicati.

Per quanto concerne la redazione di questo contributo al Programma Nazionale di Riforma, i materiali pervenuti dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome con nota prot. n. 0689/C3UE del 1° febbraio 2024 al Referente tecnico del PNR, sono stati inoltrati tempestivamente alle Aree, perché potessero attivare le Direzioni e le Unità Organizzative loro afferenti. Contestualmente è stato convocato un incontro svoltosi il giorno 6 febbraio 2024, in modalità telematica, al fine di dare indicazioni per la raccolta delle informazioni, la compilazione delle griglie e la definizione dei contenuti.

Successivamente, i materiali sono stati inviati alla Direzione "Sistema dei controlli", che ha istruito e organizzato in maniera organica i contributi ricevuti, eventualmente interloquendo per chiarimenti e/o integrazioni con i referenti.

Per tutto il periodo della predisposizione dei contributi da parte delle strutture, i funzionari della Direzione "Sistema dei controlli" hanno interloquito informalmente ed in tempo reale con i referenti delle strutture, al fine di pervenire nella maniera più efficiente ad un prodotto finale di alta qualità.

Il processo si conclude con l'approvazione, da parte della Giunta regionale (e quindi a livello di condivisione politica), del provvedimento finale di approvazione del contributo dell'amministrazione regionale al PNR.



DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE (DEFR)

Il DEFR 2024-2026 è stato approvato dal Consiglio regionale con Deliberazione Amministrativa del Consiglio Regionale n. 163 del 6 dicembre 2022 e la relativa Nota di aggiornamento è stata approvata con Deliberazione Amministrativa del Consiglio Regionale n. 127 del 29 novembre 2023. Per quanto riguarda le **modalità di definizione** del DEFR, l'Amministrazione regionale si avvale di un applicativo informatico (SFERe) che consente la raccolta delle informazioni sia di carattere programmatico che di monitoraggio. Pertanto, tutte le strutture hanno fornito informaticamente i contributi utili alla redazione del documento in stretto raccordo con i rispettivi Direttori d'Area e con gli Assessorati di riferimento. L'attività di coordinamento viene svolta dalla Direzione Sistema dei controlli, SISTAR e documenti di programmazione generale, incardinata nella Segreteria Generale della Programmazione.

Alla definizione dei documenti ha contribuito anche il partenariato economico sociale mediante il confronto concertativo, che ha incluso:

- il Tavolo di Concertazione in data 19 giugno 2023 per la discussione del DEFR 2024-2026;
- la valutazione delle osservazioni pervenute dal partenariato successivamente a tale data e invio di un riscontro formale e puntuale per comunicare e spiegare l'accoglimento o meno delle proposte;
- il Tavolo di Concertazione in data 23 ottobre 2023 per la discussione delle priorità della programmazione e della NA DEFR 2024-2026;
- le audizioni avvenute in sede consiliare a novembre 2023.

Per quanto concerne i **contenuti**, il documento si articola in due parti: una di analisi e una programmatica. La parte di analisi rappresenta in maniera sintetica il quadro congiunturale internazionale, nazionale e regionale; descrive il contesto di finanza pubblica ed il quadro generale di finanza regionale; illustra il quadro di riferimento della spesa; riporta gli ambiti della programmazione europea e nazionale; espone il quadro dei principali riferimenti della programmazione regionale.

La parte programmatica è articolata in Missioni.

Nell'allegato 1 sono riportati gli obiettivi prioritari attuativi degli obiettivi strategici; nell'allegato 2 sono forniti gli indirizzi agli Enti strumentali e alle società controllate e partecipate.

In merito al **raccordo tra i diversi strumenti di programmazione** si evidenzia che il processo programmatico è stato coerente, da un lato, con le priorità di legislatura fissate dal Programma di Governo 2020-2025 (rappresentate da "7 sfide") e, dall'altro, con la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile, approvata con Deliberazione del Consiglio regionale n. 80 del 20 luglio 2020.



Nella Nota di Aggiornamento, viene dedicato un paragrafo al PNRR e al suo inserimento nell'attività programmatica, riassumendone i contenuti ed esplicitando l'attività della Regione nell'ambito del PNRR. Si trova inoltre il monitoraggio della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile.

Dal punto di vista contenutistico, è importante sottolineare che, per garantire la piena coerenza programmatica, gli obiettivi strategici della NA DEFR assorbono e integrano le linee di intervento della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile. Pertanto, i temi dell'Agenda 2030 sono rinvenibili non solo nei testi descrittivi delle Missioni e dei Programmi ma anche nella definizione degli obiettivi.

Ogni obiettivo strategico è attuato attraverso uno o più obiettivi operativi, che possono essere prioritari o complementari. Gli obiettivi operativi prioritari sono individuati nel DEFR e sviluppati nella successiva Nota di aggiornamento, all'Allegato 1, mediante delle "schede obiettivo", che contengono informazioni di dettaglio. Le schede infatti, oltre ad avere un contenuto descrittivo, riportano le principali informazioni utili per contestualizzare gli interventi regionali tra cui: i soggetti che concorrono nella realizzazione delle attività e i soggetti destinatari delle stesse; gli strumenti di attuazione; gli strumenti di concertazione; eventuali risorse aggiuntive; il collegamento con il Programma di Governo; uno o più indicatori con il relativo target da raggiungere nell'annualità successiva e/o nel triennio considerato. Si precisa che, qualora incidente, tra gli strumenti di attuazione viene riportato anche il PNRR indicando puntualmente Missione, Componente e Intervento (Riforma/Investimento) interessati. Inoltre, a riprova dell'alta attenzione rivolta allo Sviluppo Sostenibile, in calce ad ogni scheda vengono riportati il "Goal" dell'Agenda 2030, l'obiettivo della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile e la Linea di intervento della SRSvS a cui l'obiettivo concorre. Viene indicato anche l'eventuale collegamento con il programma "Veneto in action".

Le schede obiettivo sono utilizzate anche per gli obiettivi operativi complementari, che vengono adottati annualmente con Decreto del Segretario Generale della Programmazione, a seguito della approvazione del bilancio finanziario gestionale.

La NA DEFR si conclude con l'Allegato 2 "Indirizzi alle Società e agli Enti", mediante il quale, nell'ottica di governance del "Sistema Regione" sono attribuiti, a vario titolo, gli obiettivi alle Società controllate e partecipate, agli Enti strumentali e individuati gli ambiti entro cui agiscono altri Enti e Società collegati all'azione amministrativa regionale del territorio.



STRATEGIE REGIONALI DI SVILUPPO SOSTENIBILE (SRSvS)

A seguito dell'approvazione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile il 20 luglio 2020, nel 2023 sono proseguite le azioni poste in essere dalla Regione per garantirne la realizzazione e per mantenere vivo il coinvolgimento dei soggetti del territorio.

Per quanto concerne l'unitarietà nell'attività di pianificazione, viene mantenuto il collegamento degli obiettivi della Strategia Regionale con i documenti di programmazione, cominciato con il DEFR 2021-2023. In particolare, nel DEFR 2024-2026 viene inclusa la matrice che indica il collegamento tra gli obiettivi strategici e gli obiettivi operativi prioritari con le 6 Macroaree della Strategia Regionale. Il collegamento tra la programmazione e la strategia di sviluppo sostenibile viene inoltre evidenziato nelle descrizioni dei singoli obiettivi, inclusi nella Nota di Aggiornamento al DEFR. La Strategia Regionale si interseca inoltre con la Strategia Nazionale e con l'Agenda 2030, come evidenziato nel documento di approvazione della Strategia Regionale. Tale collegamento rimane valido per il 2023 e viene aggiornato all'interno dei documenti di programmazione approvati. Infatti, nella Nota di Aggiornamento al DEFR 2024-2026 vengono inseriti, per ciascun obiettivo operativo prioritario, i riferimenti agli obiettivi di Agenda 2030, della Strategia Nazionale e della Strategia Regionale che concorrono a perseguire. Lo stesso collegamento avviene per gli obiettivi operativi complementari, che vengono approvati annualmente con decreto del Segretario Generale della Programmazione.

Sempre nel 2023, in continuità con gli anni precedenti, si è inoltre effettuato un monitoraggio sulla Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile, i cui risultati sono riportati nella Nota di Aggiornamento al DEFR 2024-2026. Tale monitoraggio è una sintesi del Rapporto di monitoraggio realizzato nell'ambito delle attività previste dal protocollo d'intesa tra Regione del Veneto, Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS) e Associazione Veneta per lo Sviluppo Sostenibile (AsVeSS) per la promozione dei principi dell'Agenda 2030 e per l'attuazione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile. Il gruppo di lavoro congiunto tra Regione del Veneto, ASviS e AsVeSS ha avuto il compito di rivedere e aggiornare gli indicatori utilizzati, individuare gli obiettivi quantitativi definiti dalla programmazione a livello regionale da aggiungere a quelli indicati nei documenti programmatici europei e nazionali per consentire una più efficace verifica dello stato di avanzamento della Regione nel percorso di territorializzazione dell'Agenda 2030. Un secondo obiettivo del gruppo di lavoro congiunto ha inteso leggere e valutare la situazione regionale secondo un approccio integrato tra i 17 obiettivi dell'Agenda 2030 e le 6 Macroaree strategiche in cui si articola la SRSvS, utilizzando degli indicatori compositi. In questo modo si è reso più semplice un possibile confronto con le altre Regioni e con la situazione nazionale, consentendo anche un immediato rapporto con le Direttive UE, che quasi sempre, sia rispetto al PNRR sia ai Fondi europei per le politiche di coesione 2021-27, prendono a riferimento i Goal dell'Agenda.



Il sito web continua a rappresentare un utilissimo strumento per le attività di comunicazione e sensibilizzazione delle realtà territoriali e di tutta la società civile. In esso vengono pubblicati gli eventi, come ad esempio, il concorso dedicato agli studenti delle Scuole Secondarie di II grado e ai giovani dai 18 ai 24 anni del Veneto, chiamati a realizzare un video per promuovere scelte sostenibili in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030. Tale concorso si è chiuso con il Forum dei giovani per la sostenibilità, organizzato da ARPAV a Padova in data 30 maggio 2023. Il sito web è anche un punto di riferimento per i soggetti che hanno aderito al Protocollo di intesa per lo Sviluppo Sostenibile del Veneto, la cui operatività è attualmente prevista fino al 2025.

Le attività relative al primo e al secondo Avviso del Ministero dell'Ambiente, Tutela del Territorio e del Mare si sono concluse a fine 2022 e la presentazione della rendicontazione finale è avvenuta in data 31 marzo 2023.

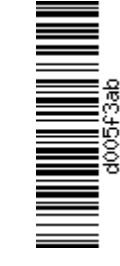
A seguito dell'approvazione della revisione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS22 – Delibera CITE del 18 settembre 2023), il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha pubblicato un terzo Avviso in data 20 dicembre 2023 diretto a Regioni, Province autonome e Città metropolitane, per l'aggiornamento (entro il 18 settembre 2024) e l'attuazione delle Strategie regionali e provinciali di sviluppo sostenibile. Le azioni da inserire nel bando, mediante la definizione di una "Proposta di Intervento", si strutturano intorno a tre categorie:

1. Coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile;
2. Cultura per la sostenibilità;
3. Partecipazione per lo sviluppo sostenibile.

Ogni Regione e Provincia autonoma partecipante può presentare, entro il 26 marzo 2024, una proposta di interventi, che sarà seguita da un negoziato sui contenuti delle azioni e dalla conclusione di un accordo ex art. 15 della legge 241/1990 e s.m.i..



PNR 2024 – Matrice consuntiva degli interventi regionali

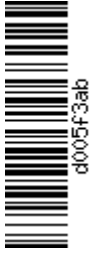


d005f3ab



STABILITÀ MACROECONOMICA

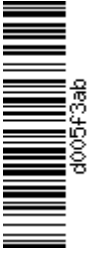
MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI		DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
	Investimenti	Riforme			
POLITICHE DI BILANCIO					
Misura 1 – Promuovere la stabilità macroeconomica globale attraverso il coordinamento e la coerenza politica					
Riduzione rapporto debito pubblico/PIL utilizzando entrate straordinarie			Rendiconto generale della Regione per l'esercizio finanziario 2022.	/	Regione del Veneto
Sostenibilità del debito pubblico					
Revisione della spesa come parte integrante del processo di bilancio					
Integrare il valore del capitale naturale (degli ecosistemi e della biodiversità) nei piani, nelle politiche e nei sistemi di contabilità					
INTERVENTI FISCALI					
Misura 2- Politiche fiscali					
Riduzione e trasferimento del carico fiscale					
Riduzione e revisione delle agevolazioni industriali					
Miglioramento e semplificazione del rispetto degli adempimenti					
Potenziamento dei pagamenti elettronici obbligatori mediante abbassamento dei limiti legali per pagamento in contanti					
Lotta all'evasione fiscale e contrasto al lavoro sommerso					
EFFICIENZA DELLA GIUSTIZIA					
Misura 3 - Efficienza della giustizia					



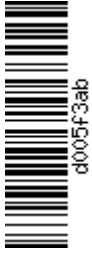
d005f3ab



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI		DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
	Investimenti	Riforme			
Miglioramento dell'efficienza e della qualità delle prestazioni del sistema giudiziario					
CONTRASTO ALLA CORRUZIONE E PROMOZIONE DELLA TRASPARENZA					
Misura 4 - Misure di contrasto alla corruzione					
Aumento dei livelli di integrità e di legalità nell'azione della Pubblica Amministrazione		DGR n. 62 del 29 gennaio 2024	Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione della Giunta regionale del Veneto per il triennio 2024-2026. Art. 6 D.L. 9 giugno 2021, n. 80 convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2021, n. 113.	/	Regione del Veneto
Promuovere una maggiore trasparenza della pubblica amministrazione, attivando meccanismi tesi a evidenziare pratiche potenzialmente discriminatorie		DGR n. 62 del 29 gennaio 2024	Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione della Giunta regionale del Veneto per il triennio 2024-2026. Art. 6 D.L. 9 giugno 2021, n. 80 convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2021, n. 113.	/	Regione del Veneto
EFFICIENZA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE					
Misura 5 - Efficienza della Pubblica Amministrazione					
Miglioramento delle prestazioni della Pubblica Amministrazione					
Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili	DGR n. 9 del 9 gennaio 2024		PR Veneto FESR 2021-2027. Autorizzazione del percorso attuativo delle progettualità relative alla Priorità 1 "Un'Europa più competitiva e intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente e della connettività regionale alle TIC", OS 1.2 "Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione", Azione 1.2.1 "Veneto Data Platform" e Azione 1.2.2 "Pubblica Amministrazione digitale".	Fondi SIE 2021-2027 (FESR)	Regione del Veneto
Rafforzamento della Sicurezza informatica (Cybersecurity)	DGR n. 1024 del 22 agosto 2023		Approvazione del progetto esecutivo del Computer Emergency Response Team (CERT) Regionale, in continuità con la D.G.R. n. 1174 del 27/09/2022.	PNRR (M1 C1 Inv. 1.5) Risorse regionali	Regione del Veneto



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI		DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
	Investimenti	Riforme			
	DGR n. 1027 del 22 agosto 2023		Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R). Autorizzazione partecipazione all'avviso pubblico n. 6/2023 di cui alla misura 1.5 "Cybersecurity".	PNRR (M1 C1 Inv. 1.5)	Regione del Veneto
	DGR n. 1331 del 7 novembre 2023		Approvazione dello schema di Convenzione tra la Regione del Veneto e i Soggetti individuati dalla DGR n. 532 del 30/04/2018 e dalla DGR n. 826 del 04/07/2023 per l'adesione al Polo Strategico Regionale e per la fruizione di servizi di infrastruttura cloud. Determinazione 628/2021 dell'Agenzia per l'Italia Digitale, Decreto n. 307 del 18/01/2022 dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN).	PNRR (M1 C1 Inv. 1.5)	Regione del Veneto
	DGR n. 1448 del 27 novembre 2023		Autorizzazione all'avvio di una collaborazione istituzionale ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990, tra Regione del Veneto, Università degli Studi di Padova - Centro QTech e CAV S.p.A. finalizzata a realizzare una rete pilota propedeutica al progetto di rete quantistica veneta per la cyber sicurezza.	Risorse regionali	Regione del Veneto
Miglioramento della governance multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle Pubbliche Amministrazioni nei programmi di investimento pubblico					Regione del Veneto
Razionalizzazione imprese pubbliche mediante fusioni, aggregazione e privatizzazione		L.R. n. 14 del 4 luglio 2023	Riordino di partecipazioni societarie regionali in un unico gruppo. Modifiche alla legge regionale 3 maggio 1975, n. 47 "Costituzione della Veneto Sviluppo S.p.A." e alla legge regionale 6 settembre 1988, n. 45 "Costituzione di una società a partecipazione regionale per lo sviluppo dell'innovazione e collaborazione con il CNR per studi e ricerche in materie di interesse regionale" ed ulteriori disposizioni.	/	Regione del Veneto
		DGR n. 1141 del 19 settembre 2023	Approvazione della metodologia per la valutazione della congruità economica della prestazione relativa agli affidamenti diretti a Veneto Innovazione S.p.A. in qualità di organismo in house ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e definizione dei parametri di confronto.	/	Regione del Veneto
		DGR n. 1536 del 12 dicembre 2023	Approvazione dello schema di Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Veneto Innovazione S.p.A. Legge regionale 4 luglio 2023, n. 14.	/	Regione del Veneto

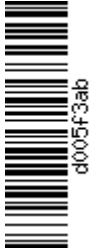


MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI		DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
	Investimenti	Riforme			
Assicurare la semplificazione e la qualità della regolazione	DGR n. 147 del 24 febbraio 2023		Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - M1 C1 Sub investimento 2.2.1 "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR". CUP H11B21007650006: approvazione delle "Linee guida operative di semplificazione per l'attuazione del PNRR nella Regione del Veneto".	PNRR (M1 C1 Sub-Inv. 2.2.1)	Regione del Veneto
	DGR n. 505 del 28 aprile 2023		Approvazione dell'aggiornamento del Piano territoriale in attuazione dell'articolo 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 novembre 2021, adottato in attuazione dell'articolo 9, comma 1, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e autorizzazione all'avvio delle procedure selettive per il reclutamento di nuovi professionisti ed esperti. PNRR M1 - C1 – subinvestimento 2.2.1. (CUP di progetto H11B21007650006).	PNRR (M1 C1 Sub-Inv. 2.2.1)	Regione del Veneto
	DdL n. 30 del 17 ottobre 2023		Norme di semplificazione in materia ambientale e per favorire l'attuazione degli interventi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).	PNRR (M1 C1 Sub-Inv. 2.2.1)	Regione del Veneto
		DGR n. 1538 del 12 dicembre 2023	Approvazione schema di Accordo per l'affidamento a Veneto Innovazione S.p.A. della gestione di strumenti di finanza agevolata attivati tramite risorse regionali nei settori industria, artigianato, commercio e servizi. D.lgs. n. 36/2023, art. 7 e L.R. n. 14/2023, art. 11.	/	Regione del Veneto



PRODUTTIVITÀ

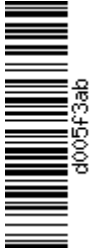
MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI		DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
	Investimenti	Riforme			
COMPETITIVITÀ E IMPRESE					
Misura 1 - Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per favorire l'accesso al credito delle PMI					
Miglioramento dell'accesso al credito, del finanziamento delle imprese e della gestione del rischio in agricoltura	DGR n. 610 del 19 maggio 2023		PR Veneto FESR 2021-2027. Priorità 1, OS 1.3, Azione 1.3.3 "Accesso al credito delle PMI". Approvazione dello schema di quinto atto aggiuntivo all'Accordo tra il Ministero delle imprese e del made in Italy (già Ministero dello sviluppo economico), il Ministero dell'economia e delle finanze e la Regione del Veneto per l'istituzione di una sezione speciale regionale del fondo di garanzia per le piccole e medie imprese di cui all'articolo 2, comma 100, lettera a), della legge 23 dicembre 1996, n. 662.	Fondi SIE 2021-2027 (FESR)	Regione del Veneto
Misure volte a fornire liquidità alle imprese innovative	DGR n. 1601 del 19 dicembre 2023		Approvazione schema di Accordo per l'affidamento a Veneto Innovazione S.p.A. della gestione di strumenti di finanza agevolata attivati tramite risorse regionali nel settore del turismo. Legge regionale 4 luglio 2023, n. 14, art. 11.	Risorse regionali (Fondo di Rotazione e Fondo di Garanzia)	Regione del Veneto
Misure volte a fornire liquidità ai lavoratori autonomi					
Misura 2 - Strumenti finanziari per favorire l'accesso al credito e la competitività delle PMI					
Erogazione contributi alle piccole e medie imprese non bancari	DGR n. 297 del 21 marzo 2023		Interventi per favorire l'accesso al credito alle imprese del Settore primario. Modalità operative per la gestione di operazioni di garanzia diretta a valere sul Fondo regionale di garanzia di cui alla l.r. 13 agosto 2004, n. 19, art. 2, comma 1, sezione speciale per le micro, piccole e medie imprese del Settore primario istituita con l.r. 2 aprile 2014, n. 11, art. 54. DGR n. 20/CR del 24 febbraio 2023.	Risorse regionali	Regione del Veneto
	DGR n. 406 del 7 aprile 2023		Programma Regionale Veneto FESR 2021-2027. Priorità 1 OS 1.3 Azione 1.3.8 Approvazione "Bando per rigenerare le imprese del comparto turistico ricettivo supportandone la maggiore	Fondi SIE 2021-2027 (FESR)	Regione del Veneto



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI		DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
	Investimenti	Riforme			
			accessibilità, lo sviluppo tecnologico, la transizione digitale ed ecologica".		
	DGR n. 458 del 18 aprile 2023		Bando 2023 per la concessione di contributi a sostegno delle attività di promozione e valorizzazione turistica, culturale, folcloristica ed enogastronomica locale realizzate dalle forme associate delle Pro Loco. Legge regionale 22 ottobre 2014, n. 34 articolo 8. Deliberazione/CR n. 31 del 21/03/2023.	Risorse regionali	Regione del Veneto
	DGR n. 459 del 18 aprile 2023		Programma Regionale Veneto FESR 2021-2027. Priorità 1 OS 1.3 Azione 1.3.9 Approvazione "Bando per il consolidamento di club di prodotto costituiti nella forma di reti di imprese già beneficiarie di misure POR FESR 2014-2020".	Fondi SIE 2021-2027 (FESR)	Regione del Veneto
	DGR n. 491 del 26 aprile 2023		PR Veneto FESR 2021-2027. Priorità 1 OS 1.3 Azione 1.3.10 Approvazione "Bando per il consolidamento di aggregazioni di PMI per interventi sui mercati nazionali e internazionali già beneficiarie di misure POR FESR 2014-2020".	Fondi SIE 2021-2027 (FESR)	Regione del Veneto
	DGR n. 606 del 19 maggio 2023		Incremento della disponibilità finanziaria degli interventi per il supporto alla liquidità delle imprese colpite dalle crisi correlate all'epidemia Covid-19, agli aumenti dei costi energetici e ampliamento della operatività alle crisi derivate da blocchi amministrativi alla produzione determinati da provvedimenti delle Autorità competenti a seguito di epizootie od organismi nocivi ai vegetali. Legge regionale 12 dicembre 2003, n. 40, art 62. DGR 28 luglio 2020, n. 1028 e ss.mm.ii. e DGR 30 dicembre 2022, n. 1733. DGR n. 43/CR del 7 aprile 2023.	Risorse regionali	Regione del Veneto
	DGR n. 1308 del 30 ottobre 2023		Bando per la capitalizzazione dei fondi di mutualizzazione per le fitopatie della vite. L.R. 12 dicembre 2003 n. 40, articolo 64.	Risorse regionali	Regione del Veneto
		DGR n. 1600 del 19 dicembre 2023	Approvazione schema di Accordo per l'affidamento a Veneto Innovazione S.p.A. della gestione di strumenti di finanza agevolata attivati tramite risorse regionali nel settore primario. D.lgs. n. 36/2023, art. 7 e L.R. n. 14/2023, art. 11.	Risorse regionali	Regione del Veneto
	DGR n. 1513 del 4 dicembre 2023		Programma Regionale Veneto FESR 2021-2027. Priorità 1, OS 1.3 Azione 1.3.8. Approvazione "Bando per rigenerare le imprese del comparto turistico ricettivo supportandone la maggiore accessibilità, lo sviluppo tecnologico, la transizione digitale ed ecologica". Incremento delle disponibilità finanziarie e conseguente scorrimento delle domande ammissibili al finanziamento.	Fondi SIE 2021-2027 (FESR)	Regione del Veneto



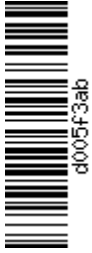
MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI		DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
	Investimenti	Riforme			
	DGR n. 1639 del 22 dicembre 2023		Programma Regionale Veneto FESR 2021-2027. Priorità 1 "Un'Europa più competitiva e intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente e della connettività regionale alle TIC" OS 1.2 "Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione" Azione 1.2.4 "Organizzazione dell'offerta turistica sul digitale attraverso l'utilizzo del DMS regionale e azioni pilota per Ecosistema Digitale Veneto". Approvazione "Bando per l'evoluzione delle destinazioni turistiche venete in Smart Tourism Destination".	Fondi SIE 2021-2027 (FESR)	Regione del Veneto
	DGR n. 1640 del 22 dicembre 2023		Programma Regionale Veneto FESR 2021-2027. Priorità 1 "Un'Europa più competitiva e intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente e della connettività regionale alle TIC" OS 1.3 "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi (FESR)" Azione 1.3.8 "Rigenerazione e innovazione delle imprese. Interventi finalizzati a sostenere la valorizzazione turistica del territorio". Approvazione "Bando per rigenerare le imprese del comparto turistico ricettivo sopportandone la maggiore accessibilità, lo sviluppo tecnologico, la transizione digitale ed ecologica" - seconda edizione.	Fondi SIE 2021-2027 (FESR)	Regione del Veneto
Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo	DGR n. 1567 del 12 dicembre 2023		PR Veneto FESR 2021-2027. Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, art. 59. Approvazione dello schema di Accordo di finanziamento tra Regione del Veneto e Veneto Innovazione S.p.A. per l'attuazione del "Fondo di Partecipazione PR Veneto FESR 2021-2027" e delle Disposizioni Operative afferenti alla Sezione Transizione del "Fondo Veneto Competitività" (Priorità 1, OS 1.1. - Azione 1.1.3. "Sostegno agli investimenti e alle attività di ricerca e di innovazione delle PMI - Sub A Sostegno agli investimenti delle imprese in tecnologie avanzate" e OS 1.3. - Azione 1.3.1. "Sostegno al posizionamento competitivo delle PMI mediante la promozione di processi di Transizione 4.0 e modelli di sviluppo sostenibile").	Fondi SIE 2021-2027 (FESR)	Regione del Veneto



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI		DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
	Investimenti	Riforme			
	DGR n. 1641 del 22 dicembre 2023		PR Veneto FESR 2021-2027. Priorità 1. OS 1.3. Azione 1.3.6 "Sostegno ai programmi di internazionalizzazione delle PMI". Approvazione del progetto "PIF - Progetti Integrati di Filiera. Annualità 2023-2024" e dello schema di convenzione per l'affidamento a Veneto Innovazione S.p.A. dei servizi di progettazione esecutiva e realizzazione del progetto "PIF - Progetti Integrati di Filiera. Annualità 2023-2024. FASE I". CUP H18I23000590009.	Fondi SIE 2021-2027 (FESR)	Regione del Veneto
Nascita e consolidamento delle micro, piccole e medie imprese	DGR n. 115 del 6 febbraio 2023		Approvazione "Bando per l'erogazione di contributi alle PMI a prevalente partecipazione femminile e alle professioniste. Anno 2023".	Risorse regionali (Spese correnti)	Regione del Veneto
	DGR n. 339 del 20 marzo 2023		Programma Regionale Veneto FESR 2021-2027. Priorità 1, OS 1.3 Azione 1.3.11. Approvazione bando "Interventi a sostegno delle imprese culturali, creative e dell'audiovisivo - Sub A - Consolidamento di imprese esistenti.	Fondi SIE 2021-2027 (FESR)	Regione del Veneto
	DGR n. 1515 del 4 dicembre 2023		Programma Regionale Veneto FESR 2021-2027. Priorità 1, OS 1.3 Azione 1.3.11. Approvazione bando "Interventi a sostegno delle imprese culturali, creative e dell'audiovisivo - Sub A - Consolidamento di imprese esistenti". Incremento delle disponibilità finanziarie e conseguente scorrimento delle domande ammissibili al finanziamento.	Fondi SIE 2021-2027 (FESR)	Regione del Veneto
Misura 3 - Interventi per la competitività territoriale					
Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali	DGR n. 171 del 24 febbraio 2023		Bando per la presentazione delle domande di contributo per il settore apicoltura per l'annualità 2023. Sottoprogramma regionale per l'apicoltura 2023-2027. Regolamento (UE) n. 2021/2115 del 2 dicembre 2021, Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 30 novembre 2022 n. 614768. DGR n. 7/CR del 26 gennaio 2023. "	Altre risorse europee (FEAGA)	Regione del Veneto
		DGR n. 175 del 24 febbraio 2023	Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto. Approvazione del Piano Turistico Annuale P.T.A. per l'anno 2023. Articolo 7, comma 1, della legge regionale 14 giugno 2013, n. 11. Deliberazione/CR n. 4 del 18 gennaio 2023.	Risorse regionali	Regione del Veneto
	DGR n. 602 del 19 maggio 2023		Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2022. Apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto per il tipo di intervento 4.4.3 del PSR 2014-2022. Regolamenti (UE)	PSR 2014-2022 (FEASR)	Regione del Veneto



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI		DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
	Investimenti	Riforme			
			n. 1303/2013 e n. 1305/2013. Deliberazione/cr n. 41 del 07/04/2023.		
	DGR n. 661 del 30 maggio 2023		Attivazione di iniziative in attuazione al Piano Turistico Annuale (PTA) 2023, di cui alla DGR n. 175 del 24 febbraio 2023. Legge regionale 14 giugno 2013, n. 11.	Risorse regionali	Regione del Veneto
	DGR n. 853 dell'11 luglio 2023		Modalità e criteri di concessione dei contributi forfettari ai soggetti giuridici rappresentanti le reti innovative regionali e i distretti industriali per l'anno 2023. Legge regionale 30 maggio 2014, n. 13, articolo 10, commi 2bis e 2ter.	Risorse regionali	Regione del Veneto
	DGR n. 865 del 11 luglio 2023		Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del PSN PAC 2023-2027 per il Veneto. Apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto per gli interventi SRA 16, SRD 05, 11, 12 e 15, SRE 03, SRG 01 e 07. Regolamenti (UE) n. 2021/2115 e n. 2021/2116. Deliberazione/cr n. 60 del 22/06/2023.	CRS 2023-2027 (FEASR)	Regione del Veneto
	DGR n. 896 del 18 luglio 2023		Bando per la presentazione delle domande di contributo per il settore apicoltura per l'annualità FEAGA 2023/2024. Sottoprogramma regionale per l'apicoltura 2023/2027. Regolamento (UE) n. 2021/2115 del 2 dicembre 2021, Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 30 novembre 2022 n. 614768 e ss.mm.ii. DGR n. 68/CR del 27 giugno 2023.	Altre risorse europee (FEAGA)	Regione del Veneto
	DGR n. 956 del 31 luglio 2023		PR Veneto FESR 2021-2027. Priorità 1. OS 1.3. Azione 1.3.7 "Sostegno alla competitività del sistema commerciale e valorizzazione dei distretti del commercio". Approvazione "Bando a supporto di progetti finalizzati alla rigenerazione urbana e alla ripresa economica nell'ambito dei distretti del commercio. Anno 2023".	Fondi SIE 2021-2027 (FESR)	Regione del Veneto
	DGR n. 1038 del 22 agosto 2023		Approvazione dello schema di Accordo quadro di Collaborazione tra la Regione del Veneto e l'Unione Regionale delle Camere di Commercio per la realizzazione di attività relative alla "Valorizzazione e certificazione delle competenze", all'"Osservatorio del Turismo Regionale Federato" e al marchio ombrello "Veneto, the Land of Venice" previste dal Piano Turistico Annuale (P.T.A.) 2023, di cui alla DGR n. 175 del 24 febbraio 2023. Legge regionale 14 giugno 2013, n. 11.	Risorse regionali	Regione del Veneto
	DDR della Direzione Ricerca Innovazione		Approvazione dell'avviso pubblico per la concessione dei contributi forfettari ai soggetti giuridici rappresentanti le Reti	Risorse regionali	Regione del Veneto



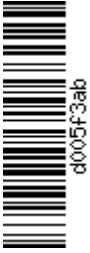
MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI		DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
	Investimenti	Riforme			
	e Competitività energetica n. 69 del 23 agosto 2023		Innovative Regionali e i Distretti Industriali e della relativa modulistica. Legge regionale 30 maggio 2014, n. 13, articolo 10, commi 2bis e 2ter. DGR n. 853 dell'11 luglio 2023.		
	DGR n. 1068 del 4 settembre 2023		Approvazione dei distretti del commercio per l'anno 2023 ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 50.	/	Regione del Veneto
	DGR n. 1203 del 5 ottobre 2023		Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT). Utilizzo risorse di parte capitale 2023. Riparto ed assegnazione risorse del Fondo Unico Nazionale per il Turismo - parte capitale - di cui all'art. 1 comma 368 legge 30 dicembre 2021, n. 234. Approvazione iniziative da presentare al Ministero del Turismo per la verifica di ammissibilità ai fini dell'assegnazione della quota di cofinanziamento statale.	Risorse regionali	Regione del Veneto
	DGR n. 1234 del 10 ottobre 2023		Approvazione del bando e dello schema di Convenzione tra Regione del Veneto e Agenzia Veneta per i Pagamenti (AVEPA) per l'attuazione delle procedure relative all'investimento 2.3. "Innovazione e meccanizzazione del settore agricolo e alimentare" - Sottomisura "Ammodernamento frantoi oleari" della Misura 2, Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica, Componente 1 - Economia circolare e agricoltura sostenibile (M2C1), finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU.	PNRR (M2 C1 Inv. 2.3)	Regione del Veneto
	DGR n. 1415 del 20 novembre 2023		Bando per il sostegno alle imprese agricole colpite dalla flavescenza dorata della vite. Anno 2023. Legge 29 dicembre 2022 n. 197, art. 1, comma 433. Decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 6 giugno 2023 n. 291933.	Risorse nazionali	Regione del Veneto
	DGR n. 1475 del 27 novembre 2023		Approvazione di iniziative per la valorizzazione e promozione dei Cammini del Veneto. Accordo di collaborazione con UNPLI VENETO - APS. L.R. 30 gennaio 2020 n. 4 "Disposizioni per il riconoscimento, la valorizzazione e la promozione dei cammini veneti" e L.R. 22 ottobre 2014 n. 34, articolo 7.	Risorse regionali	Regione del Veneto
	DGR n. 1597 del 19 dicembre 2023		Completamento regionale per lo Sviluppo Rurale del PSN PAC 2023-2027 per il Veneto. Apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto per gli interventi SRA 28, SRD 01, SRD 02, SRD 03, SRD 05, SRE 01, SRG 01, SRG 03, SRG 07, SRG 09 e SRG	CSR 2023-2027 (FEASR)	Regione del Veneto



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI		DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
	Investimenti	Riforme			
			10. Regolamenti (UE) n. 2021/2115 e n. 2021/2116. Deliberazione/cr n. 128 del 27/11/2023.		
	DGR n. 1599 del 19 dicembre 2023		Approvazione del bando e dello schema di Convenzione tra Regione del Veneto e Agenzia Veneta per i Pagamenti (AVEPA) per l'attuazione delle procedure relative all'investimento 2.3. "Innovazione e meccanizzazione del settore agricolo e alimentare" - Sottomisura "Ammodernamento delle macchine agricole che permettano l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione" della Misura 2, Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica, Componente 1 - Economia circolare e agricoltura sostenibile (M2C1), finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU.	PNRR (M2 C1)	Regione del Veneto
	DGR n. 1635 del 22 dicembre 2023		Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2022. Apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto per il tipo di intervento 4.2.1 del PSR 2014-2022. Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1305/2013. Deliberazione/cr n. 129 del 27/11/2023.	PSR 2014-2022 (FEASR)	Regione del Veneto
Incoraggiare e promuovere efficaci partenariati tra soggetti pubblici, pubblico-privati e nella società civile , basandosi sull'esperienza delle partnership e sulla loro capacità di trovare risorse	DGR n. 814 del 4 luglio 2023		Iniziativa di informazione e sensibilizzazione inerenti al marchio collettivo "Vetro artistico(R)Murano". Approvazione schema di accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto e la Camera di Commercio di Venezia Rovigo per la realizzazione del progetto "Murano: upcycling glass". Legge regionale 23 dicembre 1994, n. 70. CUP n. H79I23000310007.	Risorse regionali (Spese correnti)	Regione del Veneto
	DGR. n. 868 del 11 luglio 2023		Approvazione di due schemi di convenzione per l'attuazione dell'Accordo per l'internazionalizzazione del "Sistema Nord-Est" tra la Regione del Veneto, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e la Provincia autonoma di Trento. L.R. 29 dicembre 2017, n. 48 e ss.mm.ii..	Risorse regionali	Regione del Veneto
Rafforzamento delle competitività , delle condizioni di lavoro e innovazione tecnologica (anche imprese di pesca)	DGR n. 169 del 24 febbraio 2023		Apertura del bando per la misura ristrutturazione e riconversione dei vigneti annualità 2023/24 (fondi 2024). Regolamento (UE) n. 1308/2013 art. 43. DGR n. 6/CR del 26 gennaio 2023.	Altre risorse europee (FEAGA)	Regione del Veneto
	DGR n. 734 del 22 giugno 2023		Apertura bando biennale per le annualità 2024-2025 (per anticipo fondi 2024) della misura Investimenti per il settore vitivinicolo con integrazione della dotazione finanziaria con la disponibilità finanziaria della misura Vendemmia verde.	Altre risorse europee (FEAGA)	Regione del Veneto



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI		DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
	Investimenti	Riforme			
			Regolamento (UE) n. 1308/2013 articolo 50. DGR/CR n. 47 del 9 maggio 2023.		
	DGR n. 1004 dell'11 agosto 2023		Piano strategico della Politica agricola comune 2023-2027 - PSP Italia 2023-2027 - Intervento settoriale vitivinicolo Promozione e comunicazione realizzate nei paesi terzi. Bando regionale per la presentazione dei progetti per la campagna 2023/2024 (fondi 2024). Regolamento (UE) n. 2021/2115, articolo 58. DGR/CR n. 84 del 31 luglio 2023.	Altre risorse europee (FEAGA)	Regione del Veneto
Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche, turismo sostenibile per occupazione e promozione di prodotti locali	DGR. n. 607 del 19 maggio 2023		Riparto ed assegnazione risorse del Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) - parte corrente 2023 - di cui all'art. 1 comma 366, legge 30 dicembre 2021, n. 234. Approvazione iniziative a regia regionale da presentare al Ministero del Turismo ai fini dell'assegnazione della quota di cofinanziamento statale.	Risorse nazionali (Fondo Unico Nazionale del Turismo)	Regione del Veneto
	DGR n. 955 del 31 luglio 2023		Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT). Utilizzo risorse di parte corrente. Riparto ed assegnazione risorse del Fondo Unico Nazionale per il Turismo - parte corrente 2023 - di cui all'art. 1 commi 366 e 368 Legge 30 dicembre 2021, n. 234. Approvazione iniziative territoriali da presentare al Ministero del Turismo per la verifica di ammissibilità ai fini dell'assegnazione della quota di cofinanziamento statale.	Risorse nazionali (Fondo Unico Nazionale del Turismo)	Regione del Veneto
	DGR n. 1203 del 5 ottobre 2023		Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT). Utilizzo risorse di parte capitale 2023. Riparto ed assegnazione risorse del Fondo Unico Nazionale per il Turismo - parte capitale - di cui all'art. 1 comma 368 legge 30 dicembre 2021, n. 234. Approvazione iniziative da presentare al Ministero del Turismo per la verifica di ammissibilità ai fini dell'assegnazione della quota di cofinanziamento statale.	Risorse nazionali (Fondo Unico Nazionale del Turismo)	Regione del Veneto
	DGR n. 1312 del 30 ottobre 2023		Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT). Utilizzo risorse di parte capitale 2022. Attuazione intervento "Le Porte dell'Accoglienza". DGR n. 1146 del 20 settembre 2022. Legge 30 dicembre 2021, n. 234.	Risorse nazionali (Fondo Unico Nazionale del Turismo)	Regione del Veneto
Sostegno a imprenditorialità		DGR n. 408 del 7 aprile 2023	PR Veneto FESR 2021-2027. Priorità 1 OS 1.3 Azione 1.3.11 "Interventi a sostegno delle imprese culturali, creative e dell'audiovisivo - Sub C - Produzione audiovisiva". Approvazione bando "Erogazione di contributi a favore della produzione cinematografica e audiovisiva".	Fondi SIE 2021-2027 (FESR)	Regione del Veneto



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI		DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
	Investimenti	Riforme			
	DGR n. 865 del 11 luglio 2023		Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del PSN PAC 2023-2027 per il Veneto. Apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto per gli interventi SRA 16, SRD 05, 11, 12 e 15, SRE 03, SRG 01 e 07. Regolamenti (UE) n. 2021/2115 e n. 2021/2116. Deliberazione/cr n. 60 del 22/06/2023.	CSR 2023-2027 (FEASR)	Regione del Veneto
	DGR. n. 1142 del 19 settembre 2023		Affidamento a Veneto Innovazione S.p.A. della gestione del bando per la concessione di contributi a fondo perduto per iniziative promozionali e di sostegno al sistema degli enti fieristici del Veneto. Legge regionale n. 11/2002, articolo 11 ter, come modificata dalla legge regionale n. 5/2023.	Risorse regionali	Regione del Veneto
	DGR n. 1597 del 19 dicembre 2023		Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del PSN PAC 2023-2027 per il Veneto. Apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto per gli interventi SRA 28, SRD 01, SRD 02, SRD 03, SRD 05, SRE 01, SRG 01, SRG 03, SRG 07, SRG 09 e SRG 10. Regolamenti (UE) n. 2021/2115 e n. 2021/2116. Deliberazione/cr n. 128 del 27/11/2023.	CSR 2023-2027 (FEASR)	Regione del Veneto
INVESTIMENTI IN RICERCA E INNOVAZIONE					
	DGR n. 492 del 26 aprile 2023		PR Veneto FESR 2021-2027. Priorità 1 "Un'Europa più competitiva e intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente e della connettività regionale alle TIC", OS 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", Azione 1.1.3 "Sostegno agli investimenti e alle attività di ricerca e di innovazione delle PMI" - SUB B "Sostegno alle attività di ricerca e di innovazione delle PMI". Approvazione bando "Consolidamento delle start-up innovative".	Fondi SIE 2021-2027 (FESR)	Regione del Veneto
	DGR n. 865 del 11 luglio 2023		Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del PSN PAC 2023-2027 per il Veneto. Apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto per gli interventi SRA 16, SRD 05, 11, 12 e 15, SRE 03, SRG 01 e 07. Regolamenti (UE) n. 2021/2115 e n. 2021/2116. Deliberazione/cr n. 60 del 22/06/2023.	CSR 2023-2027 (FEASR)	Regione del Veneto
	DGR n. 922 del 31 luglio 2023		Fondo per la crescita sostenibile. Accordi per l'innovazione. Approvazione dell'Accordo per l'innovazione tra il Ministero	Risorse regionali	Regione del Veneto



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI		DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
	Investimenti	Riforme			
			delle Imprese e del Made in Italy, la Regione del Veneto e L'Inglesina Baby S.p.A. per il sostegno della proposta progettuale denominata "Desing For Baby Wellness (D4BW)". Autorizzazione alla relativa sottoscrizione.		
	DGR n. 1457 del 27 novembre 2023		Partecipazione della Regione del Veneto alla Fondazione "Venezia Capitale Mondiale della Sostenibilità". Concessione del contributo al finanziamento della gestione per l'esercizio finanziario 2023. Art. 1 della Legge regionale 15 dicembre 2021 n. 34.	Risorse regionali	Regione del Veneto
	DGR n. 1597 del 19 dicembre 2023		Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del PSN PAC 2023-2027 per il Veneto. Apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto per gli interventi SRA 28, SRD 01, SRD 02, SRD 03, SRD 05, SRE 01, SRG 01, SRG 03, SRG 07, SRG 09 e SRG 10. Regolamenti (UE) n. 2021/2115 e n. 2021/2116. Deliberazione/cr n. 128 del 27/11/2023.	CSR 2023-2027 (FEASR)	Regione del Veneto
Incentivi all'innovazione in progetti, iniziative e imprese a carattere culturale	DGR n. 339 del 20 marzo 2023		Programma Regionale Veneto FESR 2021-2027. Priorità 1, OS 1.3 Azione 1.3.11. Approvazione bando "Interventi a sostegno delle imprese culturali, creative e dell'audiovisivo - Sub A - Consolidamento di imprese esistenti.	Fondi SIE 2021-2027 (FESR)	Regione del Veneto
	DGR n. 1515 del 4 dicembre 2023		Programma Regionale Veneto FESR 2021-2027. Priorità 1, OS 1.3 Azione 1.3.11. Approvazione bando "Interventi a sostegno delle imprese culturali, creative e dell'audiovisivo - Sub A - Consolidamento di imprese esistenti". Incremento delle disponibilità finanziarie e conseguente scorrimento delle domande ammissibili al finanziamento.	Fondi SIE 2021-2027 (FESR)	Regione del Veneto
Aumento dell'incidenza di specializzazioni innovative in perimetri applicativi ad alta intensità di conoscenza	DGR n. 1237 del 10 ottobre 2023		PR Veneto FESR 2021-2027. Priorità 1 "Un'Europa più competitiva e intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente e della connettività regionale alle TIC", OS 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", Azione 1.1.2 "Sostenere gli investimenti nelle infrastrutture di ricerca, nei centri innovazione e trasferimento tecnologico per la fornitura di servizi avanzati alle imprese". Approvazione bando di finanziamento.	Fondi SIE 2021-2027 (FESR)	Regione del Veneto
Promozione di nuovi mercati per l'innovazione					



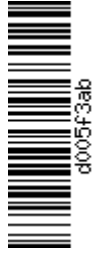
MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI		DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
	Investimenti	Riforme			
<i>Misura 5 - Sistemi regionali dell'innovazione</i> Rafforzamento del sistema innovativo regionale	DGR n. 385 del 7 aprile 2023		Affidamento a Veneto Innovazione Spa, ai sensi della legge regionale 24 dicembre 2013, n. 39, di attività di promozione e informazione, previste dall'art. 10 della legge regionale 30 maggio 2014, n. 13.	Risorse regionali	Regione del Veneto
	DGR n. 652 del 30 maggio 2023		Affidamento a Veneto Innovazione Spa del servizio di progettazione e sviluppo della piattaforma di monitoraggio della "Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) della Regione del Veneto 2021-2027" e del servizio di supporto tecnico per la valutazione sullo stato attuativo della stessa S3 per l'anno 2023 - L.R. 9/2007 e Deliberazioni della Giunta Regionale n. 474 del 29 aprile 2022 e n. 1684 del 30 dicembre 2022.	Risorse regionali	Regione del Veneto
	DGR n. 792 del 27 giugno 2023		PR Veneto FESR 2021-2027. Priorità 1 "Un'Europa più competitiva e intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente e della connettività regionale alle TIC", OS 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", Azione 1.1.5 "Sostegno alla gestione e al funzionamento delle Reti Innovative Regionali". Approvazione "Bando di sostegno alla gestione e al funzionamento delle Reti Innovative Regionali".	Fondi SIE 2021-2027 (FESR)	Regione del Veneto
Ricerca e sviluppo in materia sanitaria	DGR n. 9 del 10 gennaio 2023		Programma attuativo degli articoli 12 e 12 bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502. Presa d'atto dei Progetti di ricerca ammessi a finanziamento dal Ministero della Salute nell'ambito del "Bando della Ricerca Finalizzata anno 2021 (esercizi finanziari 2020-2021)". Approvazione dello schema di convenzione da sottoscrivere con il Ministero della Salute.	Risorse nazionali	Regione del Veneto
	DGR n. 678 del 5 giugno 2023		Programma attuativo degli articoli 12 e 12 bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502. Bando della Ricerca Finalizzata anno 2021 (esercizi finanziari 2020-2021) - articoli 12 e 12 bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e s.m.i.. Approvazione dello schema di convenzione da sottoscrivere tra la Regione del Veneto e gli Enti attuatori dei progetti.	Risorse nazionali	Regione del Veneto
	DGR n. 1165 del 28 settembre 2023		PNRR - M6-C2-I2.1 - Avviso pubblico per la presentazione e selezione di progetti di ricerca da finanziare nell'ambito del PNRR sulle tematiche: Proof of concept (PoC), Malattie Rare (MR),	PNRR (M6 C2 Inv. 2.1)	Regione del Veneto



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI		DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
	Investimenti	Riforme			
			Malattie Croniche non Trasmissibili (MCnT) ad alto impatto sui sistemi sanitari e socio-assistenziali (Fattori di rischio e prevenzione; Eziopatogenesi e meccanismi di malattia). Approvazione dello schema di convenzione da sottoscrivere tra la Regione del Veneto, gli Enti attuatori/Capofila, le Unità Operative ed i Principal Investigator dei progetti di ricerca ammessi a finanziamento.		
AGENDA DIGITALE					
<i>Misura 6 - Agenda digitale</i>					
Riduzione dei divari digitali nei territori e diffusione di connettività in banda ultra larga	DGR n. 622 del 19 maggio 2023		Recepimento dell'Addendum all'Accordo quadro stipulato, ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997 n. 281 e della delibera CIPE 6 agosto 2015, n. 65, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per lo sviluppo della banda ultra larga sul territorio nazionale verso gli obiettivi EU 2020. Approvazione degli schemi di Addendum all'Accordo di programma con il Ministero delle Imprese e del Made in Italy per lo sviluppo della banda ultra larga sul territorio regionale ed alle Convenzioni operative per lo sviluppo della Banda Ultra Larga in Veneto a valere, rispettivamente, sui Programmi regionali FESR, FEASR e FSC 2014-2020.	Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020 Fondi SIE 2014-2020 (FESR) Fondi SIE 2014-2020 (FEASR) PSR 2014-2020 (FEASR) PSC Veneto	Regione del Veneto
Permettere ai cittadini e alle imprese di cogliere i vantaggi della digitalizzazione	DGR n. 1154 del 19 settembre 2023		PR Veneto FESR 2021-2027. Priorità 1 "Un'Europa più competitiva e intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente e della connettività regionale alle TIC", OS 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", Azione 1.1.2 "Sostenere gli investimenti nelle infrastrutture di ricerca, nei centri innovazione e trasferimento tecnologico per la fornitura di servizi avanzati alle imprese" Sub B "Super Computing Veneto". Approvazione dell'Avviso pubblico per l'attivazione di una infrastruttura di supercalcolo (HPC) regionale - Super Computing Veneto.	Fondi SIE 2021-2027 (FESR)	Regione del Veneto
	DGR n. 1255 del 17 ottobre 2023		Attuazione del P.N.R.R. Approvazione del secondo avviso pubblico rivolto ai Comuni veneti relativo al Progetto "Rete di Servizi di Facilitazione Digitale" per l'attuazione del Piano Operativo della Regione del Veneto approvato con DGR n. 1384/2022, nell'ambito della Misura 1.7.2 (Missione 1,	PNRR (M1 C1 Sub-Inv. 1.7.2)	Regione del Veneto



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI		DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
	Investimenti	Riforme			
			Componente 1, Asse 1) del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).		
	DGR n. 9 del 9 gennaio 2024		PR Veneto FESR 2021-2027. Autorizzazione del percorso attuativo delle progettualità relative alla Priorità 1 "Un'Europa più competitiva e intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente e della connettività regionale alle TIC", OS 1.2 "Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione", Azione 1.2.1 "Veneto Data Platform" e Azione 1.2.2 "Pubblica Amministrazione digitale".	Fondi SIE 2021-2027 (FESR)	Regione del Veneto
Digitalizzazione dei processi aziendali e di ammodernamento tecnologico attraverso l'utilizzo di servizi e di soluzioni ICT, in coerenza con le priorità della Smart Specialization Strategy (S3)	DGR n. 1154 del 19 settembre 2023		PR Veneto FESR 2021-2027. Priorità 1 "Un'Europa più competitiva e intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente e della connettività regionale alle TIC", OS 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", Azione 1.1.2 "Sostenere gli investimenti nelle infrastrutture di ricerca, nei centri innovazione e trasferimento tecnologico per la fornitura di servizi avanzati alle imprese" Sub B "Super Computing Veneto". Approvazione dell'Avviso pubblico per l'attivazione di una infrastruttura di supercalcolo (HPC) regionale - Super Computing Veneto.	Fondi SIE 2021-2027 (FESR)	Regione del Veneto
	DGR n. 9 del 9 gennaio 2024		PR Veneto FESR 2021-2027. Autorizzazione del percorso attuativo delle progettualità relative alla Priorità 1 "Un'Europa più competitiva e intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente e della connettività regionale alle TIC", OS 1.2 "Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione", Azione 1.2.1 "Veneto Data Platform" e Azione 1.2.2 "Pubblica Amministrazione digitale".	Fondi SIE 2021-2027 (FESR)	Regione del Veneto
Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità	DGR n. 1476 del 27 novembre 2023		PR Veneto FESR 2021-2027. Priorità 1 "Un'Europa più competitiva e intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente e della connettività regionale alle TIC", OS 1.4 "Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità", Azione 1.4.1 "Supporto allo	Fondi SIE 2021-2027 (FESR)	Regione del Veneto



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI		DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
	Investimenti	Riforme			
			sviluppo delle competenze per la specializzazione intelligente e la transizione industriale". Approvazione bando di finanziamento.		
APERTURA DEL MERCATO E CONCORRENZA - APPALTI PUBBLICI					
Misura 7 - Apertura del mercato e concorrenza più equa					
Promozione della concorrenza nel settore dei servizi alle imprese		DDR della Direzione Programmazione e Controllo SSR n. 55 dell'8 novembre 2023	Approvazione dei documenti tecnici elaborati e adottati dal Gruppo di lavoro istituito con Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 135 del 10 ottobre 2022 e ss.mm.ii per la definizione di linee di indirizzo regionali in relazione alla prima applicazione dell'articolo 8-quater del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, disciplinante l'accreditamento istituzionale a seguito dell'entrata in vigore della legge 5 agosto 2022, n. 118, c.d. legge concorrenza 2021.	/	Regione del Veneto
Promozione della concorrenza nel settore del commercio al dettaglio					
Gestione efficiente dei servizi pubblici locali (distribuzione energia e gas, servizio idrico integrato, rifiuti urbani,...)					
Misura 8 - Promozione di una maggiore semplificazione e sostenibilità negli appalti pubblici					
Promuovere pratiche sostenibili in materia di appalti pubblici	DGR n. 90 del 30 gennaio 2023		Presa d'atto dell'aggiornamento annuale del Piano d'Azione della Regione per l'attuazione del Green Public Procurement 2019-2023 (in sigla, PAR GPP) e autorizzazione alla realizzazione del 7° Forum Regionale sul GPP e della 6° edizione dei "Premi Compraverde Veneto" per le Stazioni Appaltanti e le Imprese.	Risorse regionali	Regione del Veneto
	DGR n. 581 del 19 maggio 2023		Approvazione dei risultati del quarto anno di attività del Protocollo d'intesa sul Green Public Procurement (GPP) siglato tra la Regione del Veneto, l'Università degli Studi di Padova, l'Università Cà Foscari di Venezia, Università degli Studi di Verona, Università IUAV di Venezia, Unioncamere del Veneto e	Risorse regionali	Regione del Veneto



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI		DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
	Investimenti	Riforme			
Promuovere la digitalizzazione delle procedure di affidamento			ARPAV. Azione a sostegno del GOAL 12 dell'Agenda 2030 e della Strategia Regionale Sostenibile.		



SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI		DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
	Investimenti	Riforme			
Misure 1 – Transizione ENERGETICA					
Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e integrazione di fonti rinnovabili	DGR n. 165 del 24 febbraio 2023		Programma di sviluppo rurale 2014 - 2022. Apertura termini anno 2023 per la presentazione delle domande di conferma di impegni pluriennali ancora in essere assunti nei precedenti e nel periodo di programmazione 2007-2013 prima dell'anno 2012. Regolamento (UE) n. 1305/2013.	PSR 2014-2022 (FEASR)	Regione del Veneto
	DGR n. 166 del 24 febbraio 2023		Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2022. DGR n. 396/2018. Apertura dei termini di presentazione delle domande di conferma per il sesto anno per il tipo d'intervento 10.1.2 Ottimizzazione ambientale delle tecniche agronomiche ed irrigue. Regolamento (UE) n. 1305/2013.	PSR 2014-2022 (FEASR)	Regione del Veneto
	DGR n. 167 del 24 febbraio 2023		Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2022. DGR n. 736/2018, n. 376/2019 e n. 218/2022. Apertura dei termini di presentazione delle domande di conferma per l'anno 2023 per alcuni tipi d'intervento della misura 8, 10 e 11. Regolamento (UE) n. 1305/2013.	PSR 2014-2022 (FEASR)	Regione del Veneto
Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico (anche di tipo culturale), residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili PER EDIFICI SCOLASTICI VEDI EQUITÀ' - MISURA EDILIZIA SCOLASTICA	DDR della Direzione Ricerca innovazione e competitività energetica n. 13 del 31 gennaio 2023		Comune di Portogruaro (VE) - Piano per lo Sviluppo e la Coesione della Regione Veneto - Sezione Ordinaria - Area Tematica 4 Energia. Decreto di nullaosta al progetto esecutivo e di conferma del contributo assegnato con DGR n. 1833 del 23 dicembre 2021 per l'intervento denominato "Intervento di riqualificazione energetica della Caserma dei Carabinieri", in proprietà del Comune di Portogruaro (VE), in esecuzione al Protocollo d'Intesa tra Regione del Veneto e Arma dei Carabinieri approvato con DGR n. 1891 del 22 novembre 2017, per la promozione di iniziative a sostegno dell'adeguamento infrastrutturale di efficientamento energetico di presidi territoriali. [C.U.P. C39I21045080003 - CODICE SGP VE11P94].	Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020	Regione del Veneto
		DGR n. 54 del 26 gennaio 2023	Adozione del Programma triennale 2023-2025 ed Elenco annuale 2023 dei Lavori pubblici dell'Amministrazione Regione del Veneto. Legge regionale 7 novembre 2003, n. 27 e D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14.	Risorse regionali	Regione del Veneto



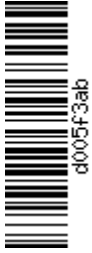
MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI		DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
	Investimenti	Riforme			
	DDR della Direzione Ricerca e innovazione competitività energetica n. 14 del 03 febbraio 2023		Comune di Fratta Polesine (RO) - Piano per lo Sviluppo e la Coesione della Regione Veneto - Sezione Ordinaria - Area Tematica 4 Energia. Decreto di nulla osta al progetto esecutivo e di conferma del contributo assegnato con DGR n. 1833 del 23 dicembre 2021 per l'intervento denominato "Intervento di efficientamento energetico della Caserma di Fratta Polesine", in proprietà del Comune di Fratta Polesine (RO), in esecuzione al Protocollo d'Intesa tra Regione del Veneto e Arma dei Carabinieri approvato con DGR n. 1891 del 22 novembre 2017, per la promozione di iniziative a sostegno dell'adeguamento infrastrutturale di efficientamento energetico di presidi territoriali. (C.U.P. H29J21011290006 - CODICE SGP VE11P093).	Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020	Regione del Veneto
	DGR n. 543 del 9 maggio 2023		Attuazione progetti finalizzati al miglioramento della qualità dell'aria. Bando per la concessione di contributi finalizzati alla rottamazione di stufe inquinanti a biomasse legnose e all'acquisto ed installazione di impianti termici domestici alimentati a biomasse con migliori prestazioni emissive oppure di pompe di calore elettriche. Approvazione del bando e della convenzione con Veneto Innovazione S.p.A. per la gestione operativa del bando - annualità 2023.	Risorse nazionali	Regione del Veneto
	DGR n. 791 del 27 giugno 2023		PR Veneto FESR 2021-2027. Priorità 2 "Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un'energia pulita ed equa, di investimenti verdi e blu, dell'economia circolare, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della loro mitigazione, della gestione e prevenzione dei rischi nonché della mobilità urbana sostenibile" OS i "Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra". Azione 2.1.1 "Efficienza energetica edifici pubblici (non residenziale)". Approvazione Avviso "Efficienza energetica edifici pubblici (non residenziale)"	Fondi SIE 2021-2027 (FESR)	Regione del Veneto
		DDR della Direzione Acquisti e AA.GG. n. 198 del 29 agosto 2023	Nomina della Commissione Tecnica incaricata della valutazione della migliore proposta per la gestione e manutenzione degli impianti con interventi di efficientamento energetico per le sedi centrali della Giunta Regionale.	/	Regione del Veneto
	DGR n. 1295 del 30 ottobre 2023		Integrazione delle risorse destinate al finanziamento del "Bando Stufe 2023" approvata con DGR n. 543 del 09 maggio	Risorse nazionali	Regione del Veneto



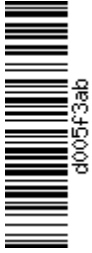
MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI		DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
	Investimenti	Riforme			
			2023 relativa alla concessione di contributi finalizzati alla rottamazione di stufe inquinanti a biomasse legnose e all'acquisto ed installazione di impianti termici domestici alimentati a biomasse con migliori prestazioni emissive oppure di pompe di calore elettriche.		
	DGR n. 1423 del 20 novembre 2023		PR Veneto FESR 2021-2027. Priorità 2 "Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un'energia pulita ed equa, di investimenti verdi e blu, dell'economia circolare, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della loro mitigazione, della gestione e prevenzione dei rischi nonché della mobilità urbana sostenibile" OS i "Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra". Azione 2.1.1 "Efficienza energetica edifici pubblici (non residenziale)". Approvazione bando per l'erogazione di contributi.	Fondi SIE 2021-2027 (FESR)	Regione del Veneto
Sviluppare sistemi, reti e impianti di stoccaggio energetici intelligenti a livello locale					
Incrementare l'efficienza energetica e la produzione di energia da fonte rinnovabile evitando o riducendo gli impatti sui beni culturali e il paesaggio.		DGR n. 33/CR del 21 marzo 2023	Attuazione della legge regionale 19 luglio 2022, n. 17 "Norme per la disciplina per la realizzazione di impianti fotovoltaici con moduli ubicati a terra". Adempimenti della Giunta Regionale, adozione "linee guida operative". Richiesta di parere alla Commissione consiliare. Art. 6, comma 1 L.R. .17/2022.	/	Regione del Veneto
	DGR n. 1163 del 28 settembre 2023		Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, alla costruzione ed all'esercizio di un impianto agrivoltaico della potenza di 8,37 MW e della potenza in immissione di 7,85 MW con sistema di Storage (accumulo) della potenza pari a 3,75 MW e potenza complessiva in immissione massima alla rete di Media Tensione (MT) di 11,60 MW, nel Comune di Adria (RO), in località Orticelli. Richiedente: Renewable Adventure 8 S.r.l., sede legale in San Benedetto del Tronto (AP), via Venezia Giulia, 4 - C.F. e P.IVA 02499430441.	/	Regione del Veneto
	DGR n. 1274 del 25 ottobre 2023		Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, alla costruzione ed all'esercizio di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di potenza elettrica pari a 6.949,80 kWp costituito da 2 lotti "SAN DONA 1"	/	Regione del Veneto



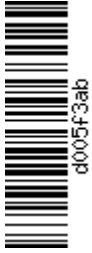
MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI		DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
	Investimenti	Riforme			
			e "SAN DONA 2" sito nel Comune di San Donà di Piave (VE), in località Mussetta, via Jutificio snc, e nel Comune di Noventa di Piave (VE). Richiedente: Chiron Energy SPV 12 S.r.l..		
		DGR n. 1333 del 7 novembre 2023	Adesione della Regione Veneto in qualità di Opinion leader alla Campagna Nazionale "Italia in Classe A" per la promozione dell'efficienza energetica. Approvazione del relativo schema di Accordo tra la Regione del Veneto ed ENEA.	/	Regione del Veneto
	DGR n. 1499 del 04 dicembre 2023		Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, alla costruzione e l'esercizio di un impianto agrivoltaico della potenza di 49.004,28 kWp con sistema di accumulo, unito alle relative opere di connessione alla RTN, sito nel Comune di Rovigo (RO). Richiedente: Agrovoltaica S.r.l., sede legale in Badia Polesine (RO), Via Filippi 21 - C.F. e P.IVA 01601730292.	/	Regione del Veneto
Aumento dello sfruttamento sostenibile delle bioenergie	DDR dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio n. 5 del 31 gennaio 2023		Autorizzazione unica alla modifica della ricetta di alimentazione e alla realizzazione di nuove strutture annesse all'impianto esistente di produzione di energia elettrica ottenuta dalla combustione di biogas ricavato dalla digestione anaerobica di biomasse di origine agricola e sottoprodotti di origine animale situato in Comune di Ronco all'Adige (VR). Ditta proponente: Belagreen Nord S.r.l. D. Lgs 387/2003; D. Lgs 152/2006; D. Lgs 28/2011; L.R. 11/2001	/	Regione del Veneto
	DDR dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio n. 23 del 9 maggio 2023		Istanza di Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di biometano ottenuto dalla digestione anaerobica di biomasse agricole, reflui zootecnici e sottoprodotti agroalimentari, in variante a quanto autorizzato con il decreto della Direzione Ambiente n. 889 del 23.10.2020 come intervento di riconversione di impianto esistente di produzione di energia elettrica da biogas, in Via San Michele, 3 in Comune di Casaleone (VR). Ditta proponente: Società Agricola DEF S.r.l. in Comune di Casaleone (VR). D. Lgs 387/2003; D. Lgs 152/2006; D.Lgs 28/2011; L.R. 11/2001. Deliberazione della Giunta regionale n. 1194 del 26.05.2008, Decreto dell'Unità Complessa Tutela Atmosfera n. 72 del 22.11.2011, Decreto dell'Unità Complessa Tutela Atmosfera n.	/	Regione del Veneto



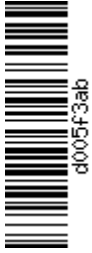
MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI		DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
	Investimenti	Riforme			
			112 del 18.12.2012 e Decreto della Direzione Ambiente n. 889 del 23.10.2020.		
	DDR dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio n. 25 del 15 maggio 2023		Autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di biometano da 499,2 Smc/h presso Taglio di Po (RO) Via Negossa. Ditta proponente: Green House Energy S.r.l. D. Lgs 387/2003; D. Lgs 152/2006; D.Lgs 28/2011; D.M. 2.03.2018 – L.R. 11/2001	/	Regione del Veneto
	DDR dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio n. 30 del 27 giugno 2023		Autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di biometano da 553 Smc/h alimentato da sottoprodotti agricoli, agroindustriali ed effluenti zootecnici in comune di Papozze (RO) senza connessione diretta alla rete di distribuzione del gas naturale. Ditta proponente: Valsugana Green Energy S.r.l. D.Lgs. 387/2003; D.Lgs. 152/2006; D.Lgs. 28/2011; D.M. MISE 02.03.2018; D.Lgs. 199/2021; L.R. 11/2001.	/	Regione del Veneto
	DDR dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio n. 34 del 3 luglio 2023		Istanza di rinnovo dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera e istanza di rinnovo e modifica dell'autorizzazione agli scarichi dello stabilimento in cui è ubicato un cogeneratore alimentato a biomasse naturali, di potenza termica nominale pari a 15,08 MWt, per la produzione di energia elettrica pari a 3,5 MWe, autorizzato ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs 387/2003. Ditta: "Zignago Power S.r.l." – stabilimento di Bagnolo di Po (RO). D. Lgs 387/2003; D. Lgs 152/2006; D. Lgs 28/2011; L.R. 11/2001.	/	Regione del Veneto
	DGR n. 1292 del 30 ottobre 2023		Autorizzazione unica alla parziale riconversione alla produzione di biometano di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato a biogas di origine agricola autorizzato dal Comune di Piazzola sul Brenta (PD). "Società agricola Emmequadro Energy srl" - Comune di Piazzola sul Brenta (PD). D Lgs n. 28 del 3 marzo 2011.	/	Regione del Veneto
	DGR n. 1332 del 7 novembre 2023		Modifica ed integrazione all'autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia alimentato da biogas di origine agricola, con riconversione a biometano, comprese opere e infrastrutture al	/	Regione del Veneto



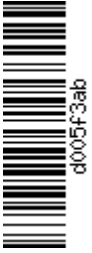
MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI		DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
	Investimenti	Riforme			
			medesimo connesse. "Società agricola Chiesone srl". Comune di Gazzo Veronese (VR). D.Lgs n. 28 del 3 marzo 2011		
	DDR dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio n. 65 del 19 dicembre 2023		Istanza di rinnovo dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 7, del D. Lgs 152/2006 e s.m.i. e contestuale adeguamento, ai sensi dell'art.273-bis, commi 6 e 7, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., di un cogeneratore alimentato a biomassa (olio vegetale) da 7,6 MWe e 16 MWt autorizzato con D.G.R. n. 2262 del 08.08.2008 ai sensi del D.Lgs 387/2003 Ditta: "Cereal Docks S.p.A." – stabilimento alla via dell'Agricoltura in Portogruaro (VE). D. Lgs 387/2003; D. Lgs 152/2006; D. Lgs 28/2011; L.R. 11/2001.	/	Regione del Veneto
	DDR dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio n. 67 del 27 dicembre 2023		Riconversione alla produzione di biometano di un impianto esistente di produzione di energia elettrica e termica alimentato a biogas, autorizzata con decreto dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio n. 23 del 13.05.2022. Ditta proponente: "Distillerie Bonollo Umberto S.p.A." con sede legale alla via G. Galilei n. 6 in Mestrino (PD) e stabilimento alla via Padova n. 74 in Conselve (PD). D. Lgs 387/2003; D. Lgs 152/2006; D. Lgs 28/2011; L.R. 11/2001	/	Regione del Veneto
	DDR dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio n. 68 del 29 dicembre 2023		Aggiornamento dell'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs 387/2003 per lo stabilimento di produzione di energia da fonte rinnovabile ubicato in Comune di Noventa Vicentina (VI). Ditta proponente: Società Agricola Agriman S.r.l. con sede legale alla via Stazione n. 80 in Mirano (VE). D. Lgs n. 387/2003; D. Lgs n. 152/2006; D. Lgs n. 28/2011; D. Lgs n. 199/2021; L.R. n. 11/2001; DGR n. 2761 del 24.12.2012; DGR n. 1709 del 26.11.2016.	/	Regione del Veneto
Infrastrutture energetiche e ricerca tecnologie dell'energia pulita per fornire servizi energetici moderni e sostenibili	DGR n. 541 del 9 maggio 2023		Espressione dell'intesa regionale per il rilascio dell'autorizzazione all'aumento della capacità di rigassificazione del terminale off shore sito presso Porto Levante (RO) della società Terminale GNL Adriatico S.r.l., ai sensi dell'art. 46 del decreto legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222.	/	Regione del Veneto
		DDR della Direzione Ricerca innovazione e competitività	Tavolo tecnico permanente per la riduzione dei consumi, nell'ambito della promozione dell'istituzione delle Comunità Energetiche Rinnovabili e di Autoconsumatori di Energia	/	Regione del Veneto



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI		DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
	Investimenti	Riforme			
		energetica n. 52 del 11 maggio 2023	Rinnovabile che agiscono collettivamente sul territorio regionale, istituito con DGR n. 1554 del 6 dicembre 2022, ai sensi dell'art. 5 co. 1 della legge regionale n. 16 del 5 luglio 2022. Normina dei componenti.		
		DGR n. 815 del 4 luglio 2023	Decreto Interministeriale 20 ottobre 2022 "Linee guida nazionali per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l'esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione". L.R. n. 24 del 06.09.1991. Primi indirizzi operativi sull'applicazione delle Linee guida nazionali.	/	Regione del Veneto
	DDR della Direzione Ricerca innovazione e competitività energetica n. 67 del 31 luglio 2023		Avviso pubblico finalizzato alla selezione di proposte progettuali volte alla realizzazione di impianti di produzione di idrogeno rinnovabile in aree industriali dismesse, PNRR, M2C2 investimento 3.1, approvato con D.G.R. n. 65 del 26 gennaio 2023. Concessione delle agevolazioni, come previsto dall'art. 14 co. 2 dell'Avviso. CAR: 25916. CUP: H73D23000010006.	PNRR (M2 C2 Inv. 3.1)	Regione del Veneto
	DGR n. 1456 del 27 novembre 2023		Individuazione delle attività volte a promuovere e sostenere la costituzione delle Comunità Energetiche (CER) e dei gruppi di autoconsumatori di energia rinnovabile che agiscono collettivamente (AERAC) sul territorio regionale per gli anni 2023 e 2024. Deliberazione CR n. 112 del 30.11.2023 Art. 3 della L.R. n. 16/2022.	Risorse regionali	Regione del Veneto
	DGR n. 1568 del 12 dicembre 2023		PR Veneto FESR 2021-2027. Priorità 2 "Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio", OS 2.2 "Promuovere le energie rinnovabili in conformità della Direttiva UE n. 2018/2001 sull'energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti", Azione 2.2.1 "Comunità Energetiche (soggetti pubblici, aree abitative, aree portuali)". Approvazione bando di finanziamento	Fondi SIE 2021-2027 (FESR)	Regione del Veneto
Misura 2 – Mobilità sostenibile					
Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile, al fine di		L.R. n. 24 del 12 settembre 2023	Modifica alla legge regionale 16 aprile 1985, n. 33 "Norme per la tutela dell'ambiente" in materia di trattamento di dati relativi	/	Regione del Veneto



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI		DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
	Investimenti	Riforme			
abbattere le concentrazioni inquinanti in atmosfera			alle misure per il contenimento dell'inquinamento derivante dal traffico veicolare.		
	DGR n. 1115 del 19 settembre 2023		Riparto dei fondi assegnati alla Regione del Veneto con decreto interministeriale n. 81 del 14/02/2020 e destinati all'acquisto di autobus per i servizi di trasporto pubblico locale ed alla realizzazione di infrastrutture di supporto per gli autobus ad alimentazione alternativa.	Risorse nazionali	Regione del Veneto
	DGR n. 1143 del 19 settembre 2023		D.G.R. n. 1045 del 23.08.2022 - Adesione al progetto "MoVe-In" (monitoraggio dei veicoli inquinanti) per il monitoraggio delle percorrenze reali effettuate dai veicoli soggetti alle limitazioni della circolazione mediante l'installazione di dispositivi telematici e disposizioni attuative. Approvazione dello schema di accordo di collaborazione tra Regione del Veneto e Regione Lombardia per il risanamento della qualità dell'aria tramite l'estensione del progetto integrato "MoVe-In" al territorio regionale, dello schema dell'atto di nomina di A.R.I.A. quale responsabile del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'articolo 28 del GDPR e delle modalità di trattamento dei dati personali.	Risorse nazionali	Regione del Veneto
	DGR n. 1189 del 5 ottobre 2023		Attuazione dei progetti dedicati al miglioramento della qualità dell'aria. Bando finalizzato alla concessione di contributi per la rottamazione di autoveicoli di categoria M1 con contestuale acquisto di mezzi a basso impatto ambientale di nuova immatricolazione rivolto a soggetti privati residenti in Veneto. Approvazione del bando e della convenzione con Veneto Innovazione S.p.A. per la gestione operativa del bando. Anno 2023.	Risorse nazionali	Regione del Veneto
	DGR n. 1279 del 25 ottobre 2023		Accreditamento dei Telematic Service Providers in attuazione del progetto Move-In di cui alla D.G.R. n. 1045 del 23.08.2022. Approvazione avviso pubblico per manifestazione di interesse e schema di protocollo d'intesa.	/	Regione del Veneto
	DDR della Direzione Ambiente e Transizione ecologica n. 230		Approvazione dei documenti tecnici correlati all'attuazione del progetto MoVe-In in esecuzione della D.G.R. n. 1279 del 25.03.2023.	/	Regione del Veneto



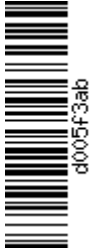
MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI		DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
	Investimenti	Riforme			
	del 20 novembre 2023				
	DGR n. 1587 del 19 dicembre 2023		Integrazione delle risorse destinate al finanziamento del "Bando auto 2023" approvato con DGR n. 1189 del 5 ottobre 2023 relativo alla concessione di contributi per la rottamazione di autoveicoli di categoria M1 con contestuale acquisto di mezzi a basso impatto ambientale di nuova immatricolazione rivolto a soggetti privati residenti in Veneto.	Risorse nazionali	Regione del Veneto
	DDR Direzione Ambiente e Transizione ecologica n. 20 del 21 gennaio 2024		Approvazione del territorio di applicazione del progetto MoVe-In in esecuzione del D.D.R. n. 230 del 20.11.2023. Rettifica del D.D.R. n. 8 del 12.01.2024.	/	Regione del Veneto
Sviluppare una mobilità -persone e merci- locale, regionale e nazionale intelligente, intermodale, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile, migliorando l'accesso alla rete TEN-T e la mobilità transfrontaliera					
Entro il 2030, fornire l'accesso a sistemi di trasporto sicuri, sostenibili e convenienti per tutti, migliorare la sicurezza stradale, in particolare ampliando i mezzi pubblici, con particolare attenzione alle esigenze di chi è in situazioni vulnerabili, alle donne, ai bambini, alle persone con disabilità e agli anziani	DGR n. 1442 del 27 novembre 2023		Approvazione di una Convenzione tra Regione del Veneto e CAV S.p.A., per l'integrazione di ulteriori funzionalità nel "Hub digitale della mobilità regionale" e la realizzazione di una sperimentazione secondo il paradigma Mobility as a Service (MaaS) e approvazione dello schema di convenzione tra Regione del Veneto e Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri, e relativo schema di piano operativo, per l'avvio della sperimentazione secondo il paradigma MaaS.	Risorse regionali PNRR (M1 C1 Inv. 1.4.6)	Regione del Veneto
Misura 3- Arrestare la perdita di biodiversità					
Salvaguardare e migliorare lo stato di conservazione di specie e habitat per gli ecosistemi, terrestri e acquatici,		DGR n. 566 del 9 maggio 2023	Individuazione del Comune di Chioggia (VE) quale soggetto gestore del sito Rete Natura 2000 IT3250047 "Tegnùe di Chioggia". Direttive 92/43/CEE "Habitat" e 2009/147/CE "Uccelli".	/	Regione del Veneto



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI		DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
	Investimenti	Riforme			
arrestando la diffusione delle specie esotiche invasive					
		DGR n. 617 del 19 maggio 2023	Campionati mondiali di sci alpino 2021. Aggiornamento della cartografia e del Formulario Standard della Zona Speciale di Conservazione (ZSC) IT3230017 "Monte Pelmo - Mondeval - Formin" a seguito dell'attuazione delle Misure di Compensazione di cui all'art. 6 della Direttiva 92/43/CEE (Habitat).	/	Regione del Veneto
		DGR n. 618 del 19 maggio 2023	Manifestazione di sostegno alla candidatura a Riserva della Biosfera MaB UNESCO del territorio dei Colli Euganei.	/	Regione del Veneto
	DGR n. 801 del 27 giugno 2023		Approvazione dello schema di Accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto e l'Arma dei Carabinieri, Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari (CUFA), regolante l'esecuzione di attività finalizzate alla conservazione di popolamenti di Trota marmorata (<i>Salmo trutta marmoratus</i>).	Risorse regionali	Regione del Veneto
	DGR n. 833 del 4 luglio 2023		Approvazione dello schema di Accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto e l'Istituto di Scienze Marine del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR-ISMAR) per la realizzazione di attività scientifica nell'ambito del progetto strategico POSEIDONE del Programma Interreg VI-A Italia-Slovenia 2021-2027. CUP H81G23000030007.	Fondi SIE 2021-2027 (FESR)	Regione del Veneto
	DGR n. 834 del 4 luglio 2023		Approvazione dello schema di Accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto e l'Università degli Studi di Padova - Dipartimento di Biomedicina Comparata e Alimentazione (UNIPD-BCA) per la realizzazione di attività scientifica nell'ambito del progetto strategico POSEIDONE del Programma Interreg VI-A Italia-Slovenia 2021-2027. CUP H81G23000030007.	Fondi SIE 2021-2027 (FESR)	Regione del Veneto
		DGR n. 965 del 31 luglio 2023	Individuazione del Consiglio di Bacino Brenta quale Soggetto Gestore del sito Rete Natura 2000 IT3260018 "Grave e zone umide della Brenta". Direttive 92/43/CEE "Habitat" e 2009/147/CE "Uccelli".	/	Regione del Veneto
		DGR n. 966 del 31 luglio 2023	Rete ecologica europea Natura 2000. Modifica della cartografia degli habitat dei siti Rete Natura 2000: ZSC IT3250030 "Laguna medio-inferiore di Venezia" e ZPS IT3250046 "Laguna di	/	Regione del Veneto



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI		DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
	Investimenti	Riforme			
			Venezia" in Comune di Campagna Lupia (VE). D.G.R. n. 1066/2007 e D.G.R. n. 3919/2007.		
		DGR n. 1059 del 29 agosto 2023	Approvazione del documento "Strategia regionale per il contrasto alle specie esotiche invasive per il quinquennio 2022-2026".	/	Regione del Veneto
	DGR n. 1177 del 28 settembre 2023		Contributo al Parco Regionale dei Colli Euganei per l'attivazione del Piano delle attività per gli interventi di contenimento finalizzato all'eradicazione degli ungulati per l'anno 2023. Legge regionale n. 30 del 30 dicembre 2016, art. 97.	Risorse regionali	Regione del Veneto
	DGR n. 1381 del 20 novembre 2023		Legge Speciale per Venezia. Approvazione dello schema di Accordo Attuativo tra Regione del Veneto, Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per il Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia, Università degli Studi di Padova - Dipartimento di Ingegneria Industriale e il Consorzio di Bonifica Acque	Risorse nazionali (Legge Speciale per Venezia)	Regione del Veneto
		DGR n. 1387 del 20 novembre 2023	Risorgive, finalizzato alla realizzazione del progetto "VIMINE - Piano di Conservazione AFTER LIFE". DGR 387/2020.	Risorse nazionali	Regione del Veneto
			Avvio delle attività volte all'identificazione sul territorio regionale delle aree definibili come "Boschi vetusti" e alla revisione ed integrazione del Registro regionale dei Materiali forestali di Base. DM MASAF 1 settembre 2022, n. 383963, "Criteri e modalità di ripartizione del Fondo per le foreste italiane - annualità 2022".		
	DGR n. 1431 del 20 novembre 2023		Approvazione Accordi di collaborazione tra la Regione del Veneto e l'Università degli Studi di Padova, Dipartimento Territorio e Sistemi Agro Forestali (TESAF) e Dipartimento di Biomedicina Comparata e Alimentazione per attività di interesse comune nei settori delle ricerche scientifiche e dell'informazione legate alla strategia di gestione e controllo delle specie esotiche invasive e alla gestione e conservazione della biodiversità nell'ambito di Rete Natura 2000.	Risorse regionali	Regione del Veneto
	DGR n. 1432 del 20 novembre 2023		Approvazione degli schemi di Accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto e l'Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario - Veneto Agricoltura e l'Ente Parco Naturale Regionale del Delta del Po, per lo svolgimento di attività di interesse comune per la tutela della biodiversità e per	Risorse nazionali	Regione del Veneto



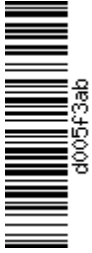
MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI		DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
	Investimenti	Riforme			
			l'attuazione della "Strategia regionale per il contrasto alle specie esotiche invasive (IAS) per il quinquennio 2022-2026" nell'ambito di Rete Natura 2000.		
	DGR n. 1433 del 20 novembre 2023		Approvazione di Accordi di collaborazione tra la Regione del Veneto e gli Enti parco regionali per attività di conservazione e miglioramento di habitat ed habitat di specie di interesse comunitario nell'ambito della Rete Natura 2000.	Risorse regionali	Regione del Veneto
	DGR n. 1484 del 27 novembre 2023		Approvazione schema di Accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto e l'Università degli Studi di Padova, Dipartimento Territorio e Sistemi Agro Forestali (TESAF), per la ridefinizione degli obiettivi e relative misure di conservazione di 84 Zone Speciali di Conservazione (ZSC) del Veneto, mediante l'applicazione della metodologia messa a punto dal Ministero della Transizione Ecologica (MITE), oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (MASE).	Risorse nazionali	Regione del Veneto
	DGR n. 1502 del 4 dicembre 2023		Bando per l'assegnazione di contributi per interventi di mitigazione degli impatti e ripristino delle aree del Veneto colpite dall'insetto Bostrico tipografo. Legge 30 dicembre 2021, n. 234. D.M. MIPAAF 14 giugno 2022.	Risorse nazionali	Regione del Veneto
		DDR della Direzione Pianificazione territoriale n. 250 del 11 dicembre 2023	Affidamento del "Servizio di assistenza specialistica alle attività tecnico-scientifiche e formative del Progetto 'PlanToConnect - Mainstreaming ecological connectivity in spatial planning systems of the Alpine Space'" - ASP0100083 - Programma di Cooperazione territoriale europea Interreg "Alpine space" 2021-2027, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36. CUP H77F22000040007 - CIG A01CE3C37A.	Fondi SIE 2021-2027 (FESR)	Regione del Veneto
		DGR n. 1695 del 29 dicembre 2023	Approvazione dell'aggiornamento dei formulari standard di alcune Zone Speciali di Conservazione (ZSC) del Veneto, mediante l'applicazione della metodologia messa a punto dal Ministero della Transizione Ecologica (MITE), oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (MASE).	/	Regione del Veneto
	DGR n. 1697 del 29 dicembre 2023		Programma Europeo per l'ambiente e l'azione per il clima LIFE 2021-2027. Approvazione del Progetto LIFE22-IPN-IT-LIFE NatConnect2030 - 101104366 "Natural connections for Natura2000 in Northern Italy to 2030".	Fondi SIE 2021-2027 (FESR) Risorse regionali	Regione del Veneto



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI		DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
	Investimenti	Riforme			
Aumentare la superficie protetta terrestre e marina e assicurare l'efficacia della gestione, mobilitando e incrementando le risorse economiche per preservare e usare in maniera sostenibile la biodiversità e gli ecosistemi					
Proteggere e ripristinare le risorse genetiche e gli ecosistemi naturali connessi ad agricoltura, silvicoltura e acquacoltura	DGR n. 296 del 21 marzo 2023		Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del PSN PAC 2023-2027 per il Veneto. Apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto per gli interventi SRA 03, 08, 10, 14, 29 e SRB 01. Regolamenti (UE) n. 2021/2115 e n. 2021/2116. Deliberazione/cr n. 25 del 07/03/2023.	CSR 2023-2027 (FEASR)	Regione del Veneto
	DGR n. 486 del 26 aprile 2023		Approvazione delle disposizioni organizzative per la realizzazione del Progetto regionale "Biodiversità Veneta - Competenze, conoscenze e informazioni partecipative a favore della biodiversità agraria e alimentare regionale - BIODI.VE. 5". Legge n. 194/2015, articolo 10 - Fondo per la tutela della biodiversità di interesse agricolo e alimentare.	Risorse nazionali Risorse regionali	Regione del Veneto
	DGR n. 636 del 24 maggio 2023		Approvazione del progetto "Valutazioni agronomiche ed enologiche sui nuovi vitigni PIWI nell'ambiente veneto" attività del 2023 e dello schema di accordo con l'Università di Padova - Centro Interdipartimentale per la Ricerca in Viticoltura ed Enologia, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990.	Risorse regionali	Regione del Veneto
		DGR n. 658 del 30 maggio 2023	Individuazione delle pratiche locali tradizionali di pascolamento (PLT) nella Regione del Veneto. Reg. (UE) 2021/2115. Decreto Ministero dell'agricoltura, sovranità alimentare e delle foreste 23 dicembre 2022 n. 660087	/	Regione del Veneto
	DGR n. 865 del 11 luglio 2023		Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del PSN PAC 2023-2027 per il Veneto. Apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto per gli interventi SRA 16, SRD 05, 11, 12 e 15, SRE 03, SRG 01 e 07. Regolamenti (UE) n. 2021/2115 e n. 2021/2116. Deliberazione/cr n. 60 del 22/06/2023.	CSR 2023-2027 (FEASR)	Regione del Veneto
		DGR n. 1387 del 20 novembre 2023	Avvio delle attività volte all'identificazione sul territorio regionale delle aree definibili come "Boschi vetusti" e alla revisione ed integrazione del Registro regionale dei Materiali forestali di Base. DM MASAF 1 settembre 2022, n. 383963,	Risorse nazionali	Regione del Veneto



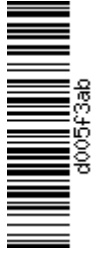
MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI		DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
	Investimenti	Riforme			
			"Criteri e modalità di ripartizione del Fondo per le foreste italiane - annualità 2022".		
<i>Misura 4 - Infrastrutture verdi e misure di adattamento al cambiamento climatico</i>					
	DGR n. 338 del 29 marzo 2023		Programma di Cooperazione Transnazionale Interreg CENTRAL EUROPE 2021-2027. Ricognizione delle candidature regionali al secondo bando per la selezione di progetti.	Fondi SIE 2021-2027 (FESR)	Regione del Veneto
	DGR n. 511 del 9 maggio 2023		Programma di Cooperazione Transnazionale Interreg CENTRAL EUROPE 2021-2027. Ricognizione delle candidature regionali al secondo bando per la selezione di progetti.	Fondi SIE 2021-2027 (FESR)	Regione del Veneto
	DGR n. 753 del 22 giugno 2023		Piano Sviluppo e Coesione della Regione del Veneto. Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021 - 2027. Accordo Governo - Regioni per la definizione di un "Piano per il finanziamento e l'attuazione dello sviluppo territoriale" e integrazione del PNRR con REPowerEU: proposte della Regione del Veneto.	Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-27	Regione del Veneto
		DGR n. 771 del 27 giugno 2023	Predisposizione della Strategia Regionale di adattamento ai cambiamenti climatici. Costituzione di una Cabina di regia e di un Gruppo di coordinamento regionale.	/	Regione del Veneto
	DGR n. 1086 del 12 settembre 2023		Indagini di microzonazione sismica e interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, relativo a costruzioni pubbliche strategiche. Ordinanza del Capo Dipartimento per la Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 978 del 24/03/2023. Determinazioni.	Risorse nazionali	Regione del Veneto
	DGR n. 1119 del 19 settembre 2023		Programma di interventi di sistemazione idraulico-forestale e individuazione della dotazione per la realizzazione di pronti interventi per l'anno 2023 relativi agli artt. 8, 9, 10, 12, 15, 18, 19, 20 lett. a) e 22 della L.R. 13/09/1978, n. 52 - Legge Forestale Regionale. Deliberazione n. 81/CR del 31/07/2023.	Risorse regionali	Regione del Veneto
	DGR n. 1459 del 27 novembre 2023		Approvazione dello schema di convenzione tra l'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po, la Regione del Veneto e il Consorzio di Bonifica Delta del Po finalizzata alla definizione della governance per lo sviluppo del documento di fattibilità delle alternative progettuali e del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento "Realizzazione di una barriera	Risorse nazionali (Fondo per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del Paese,	Regione del Veneto



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI		DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
	Investimenti	Riforme			
			contro la risalita del cuneo salino nel Delta del Po alla foce del Po di Pila"	nonché per la project review delle infrastrutture già finanziate" art. 202, comma 1, lettera a), Dlgs n. 50/2016)	
Politiche integrate e piani tesi all'inclusione, alla gestione e all'efficienza delle risorse, all'adattamento ai cambiamenti climatici					
Migliorare istruzione, sensibilizzazione, capacità umana e istituzionale circa la mitigazione del cambiamento climatico, l'adattamento e la riduzione dell'impatto	DDR della Direzione Pianificazione territoriale n. 205 del 16 ottobre 2023		Affidamento del servizio di organizzazione e gestione integrata dell'evento divulgativo denominato "Alberi e natura in città" ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e conseguente impegno di spesa. CIG Y3B3C87A5E.	Risorse regionali	Regione del Veneto
	DGR n. 1469 del 27 novembre 2023		Protocollo di Intesa tra Regione del Veneto, Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto e ANBI Veneto per la promozione e l'implementazione di azioni di formazione e di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento sui temi della salvaguardia dell'ambiente e del territorio. Rinnovo per l'anno scolastico 2023/2024. Legge regionale 31 marzo 2017, n. 8, art. 4 c.c.1, lett. 1 bis e DGR n. 103 del 07.02.2022.	Risorse regionali	Regione del Veneto
			Campagna di sensibilizzazione e informazione riguardo ai comportamenti da adottare per limitare il consumo di energia. La campagna è stata condotta attraverso l'invio mensile di un'email ("pillola dell'energy team") a tutti i dipendenti regionali.	/	Regione del Veneto
Misura 5 - Garantire una gestione sostenibile delle risorse naturali, in particolare idriche					
Gestione sostenibile e uso efficiente delle risorse naturali	DGR n. 611 del 19 maggio 2023		Piano Sviluppo e Coesione della Regione del Veneto - FSC 2021-2027 Stralcio (Delibera CIPESS n. 79/2021). Condotta DN1000 Brendola (VI) – Vicenza Ovest. Tratta A7-A6 - CUP:	Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027	Regione del Veneto



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI		DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
	Investimenti	Riforme			
			J66H20000000007. Condotta di adduzione primaria Piazzola sul Brenta – Brendola. Stralcio condotta DN1000 Vicenza Ovest – Vicenza Est - Tratta A6-A4 - CUP: J36H20000030005. Approvazione schema di disciplinare tra Regione del Veneto e Veneto Acque S.p.A. relativo alle modalità attuative degli interventi e adempimenti conseguenti.		
		DGR n. 923 del 31 luglio 2023	Approvazione di uno schema di Accordo tra la Regione del Veneto e il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica per l'utilizzo della Piattaforma Nazionale sui Contratti di Fiume (art. 68 bis del D.Lgs. n. 152/2006; art. 15 della Legge n. 241/90; art. 42 della L.R. n.3/2013)	/	Regione del Veneto
		DGR n. 1382 del 20 novembre 2023	Avvio dell'attività di aggiornamento del Modello Strutturale degli Acquedotti del Veneto approvato con D.G.R. n. 1688 del 16.06.2000.	/	Regione del Veneto
Minimizzare i carichi inquinanti nei suoli, nei corpi idrici e nelle falde acquifere, tenendo in considerazione i livelli di buono stato ecologico dei sistemi naturali	DGR n. 328 del 29 marzo 2023		Approvazione del Bando che individua le modalità di assegnazione di contributi a sostegno dell'installazione di impianti di videosorveglianza presso i centri di raccolta e in particolari siti dei territori comunali al fine di prevenire il deposito incontrollato di rifiuti.	Risorse regionali	Regione del Veneto
	DGR n. 770 del 27 giugno 2023		Approvazione del Bando per la concessione di contributi ai Comuni e alle Province del Veneto a sostegno di bonifiche ambientali di siti inquinati - contributi agli investimenti (art. 1, comma 135, Legge n. 145 del 30/12/2018). Annualità 2024.	Risorse nazionali	Regione del Veneto
		DGR n. 837 del 4 luglio 2023	Direttiva 91/676/CEE e Procedura d'Infrazione n. 2018/2249, ai sensi dell'articolo 258 del TFUE - Parere Motivato del 15 febbraio 2023. Rassegna delle Misure aggiuntive e delle Azioni rafforzate nelle Zone Vulnerabili ai Nitrati del Veneto. Integrazione alle disposizioni del Quarto Programma d'Azione nitrati (Allegato A DGR n. 813/2021).	/	Regione del Veneto
		DGR n. 981 del 11 agosto 2023	Approvazione delle perimetrazioni delle aree di salvaguardia e protezione totale dei punti di captazione idropotabile presenti nelle aree omogenee denominate Macroaree MCP36-MCP37-MCP38-MCP39-MCP40-MCP41 ricadenti nei Comuni di Piombino Dese, Resana e Trebaseleghe, così come individuate dal Consiglio di Bacino Brenta, relative ai punti di captazione del gestore acquedottistico ETRA S.P.A. (Art. 94 del D. Lgs.	/	Regione del Veneto



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI		DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
	Investimenti	Riforme			
			152/2006; Art. 15 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque approvato con D.C.R. n. 107 del 5/11/2009 e ss.mm.ii.; DGRV 1621/2019).		
	DGR n. 1029 del 22 agosto 2023		Integrazione delle risorse finanziarie necessarie per il finanziamento degli interventi di installazione di impianti di videosorveglianza presso i centri di raccolta e in particolari siti dei territori comunali al fine di prevenire il deposito incontrollato di rifiuti, candidati al Bando rivolto alle Amministrazioni comunali del Veneto approvato con DGR n. 328 del 29 marzo 2023.	Risorse regionali	Regione del Veneto
	DGR n. 1055 del 29 agosto 2023		Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Misura M2C4, Investimento 3.4, "Bonifica del suolo dei siti orfani". Finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU. Approvazione dell'elenco dei "siti orfani".	PNRR (M2 C4 Inv. 3.4)	Regione del Veneto
	DGR n. 1164 del 28 settembre 2023		Approvazione del Bando per l'assegnazione di contributi ai Comuni e alle Province del Veneto per piccoli interventi di bonifica ambientale di siti inquinati - Contributi agli investimenti (art. 1, comma 135, Legge 30/12/2018, n. 145). Annualità 2023-2024.	Risorse nazionali	Regione del Veneto
		DGR n. 1188 del 05 ottobre 2023	Approvazione delle perimetrazioni delle aree di salvaguardia e protezione totale dei punti di captazione idropotabile presenti nelle aree omogenee denominate Macroree MCP32-MCP33-MCP34 ricadenti nei Comuni di San Giorgio in Bosco, Loreggia, San Martino di Lupari, Santa Giustina in Colle, Villa del Conte (PD) e Castelfranco Veneto (TV), così come individuate dal Consiglio di Bacino Brenta, relative ai punti di captazione del gestore acquedottistico ETRA S.p.A. (Art. 94 del D. Lgs. 152/2006; Art. 15 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque approvato con D.C.R. n. 107 del 5/11/2009 e ss.mm.ii.; DGRV 1621/2019).	/	Regione del Veneto
	DGR n. 1224 del 10 ottobre 2023		Approvazione del Bando rivolto alle Amministrazioni comunali del Veneto per l'assegnazione di contributi derivanti dal trasferimento di competenze di cui al D.Lgs 31 marzo 1998, n. 112, a sostegno di interventi di rimozione e smaltimento di rifiuti.	Risorse regionali	Regione del Veneto



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI		DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
	Investimenti	Riforme			
	DGR n. 1258 del 17 ottobre 2023		Integrazione delle risorse finanziarie necessarie per il finanziamento degli interventi di installazione di impianti di videosorveglianza presso i centri di raccolta e in particolari siti dei territori comunali al fine di prevenire il deposito incontrollato di rifiuti, candidati al Bando rivolto alle Amministrazioni comunali del Veneto approvato con DGR n. 328 del 29 marzo 2023.	Risorse regionali	Regione del Veneto
	DGR n. 1343 del 7 novembre 2023		Approvazione degli Accordi tra la Regione del Veneto e il Dipartimento TeSAF dell'Università degli Studi di Padova e l'Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piantе del CNR per la realizzazione di strumenti di supporto agli operatori agricoli funzionali alla riduzione del rischio di deriva dei trattamenti fitosanitari, ai sensi dell'articolo 15 della legge n. 241/1990.	Risorse regionali	Regione del Veneto
	DGR n. 1380 del 20 novembre 2023		Piano di riparto delle risorse finanziarie rese disponibili a valere sui finanziamenti della Legge Speciale per Venezia di competenza regionale, derivanti da riallocazione di risorse finanziarie, dalla revoca di precedenti assegnazioni relative a interventi non realizzati e da economie di spesa accertate. Deliberazione del Consiglio Regionale n. 104 del 24 ottobre 2023.	Risorse nazionali (Legge Speciale per Venezia)	Regione del Veneto
	DGR n. 1383 del 20 novembre 2023		Rinnovo del Protocollo d'intesa tra la Regione Veneto, ARPAV e il Comando Gruppo Carabinieri per la Tutela Ambientale e la Sicurezza Energetica di Venezia, inerente all'attività di vigilanza e controllo sul trasporto transfrontaliero dei rifiuti.	Risorse regionali	Regione del Veneto
	DGR n. 1419 del 20 novembre 2023		Approvazione dell'Accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto e ARPAV, finalizzato ad approfondire lo stato ambientale delle acque e dei suoli agricoli, in relazione all'applicazione delle misure riguardanti la distribuzione agronomica dei fertilizzanti azotati in Veneto, di cui alla Direttiva Nitrati	Risorse regionali	Regione del Veneto
	DGR n. 1420 del 20 novembre 2023		Approvazione dell'Accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto e Università degli Studi di Padova - Dipartimento di Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturali e Ambiente DAFNAE, finalizzato ad elaborare le valutazioni a riscontro delle principali criticità sollevate dal Parere Motivato della Commissione Europea sulla violazione degli obblighi della	Risorse regionali	Regione del Veneto



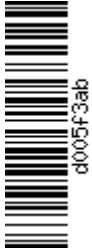
d005f3ab



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI		DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
	Investimenti	Riforme			
			Direttiva Nitrati e alla conseguente adozione di Misure rafforzate e aggiuntive nel Quarto Programma d'Azione (DGR n. 813 del 22 giugno 2021).		
		DGR n. 66 del 29 gennaio 2024	Approvazione delle perimetrazioni delle aree di salvaguardia e protezione totale dei punti di captazione idropotabile presenti nelle aree omogenee denominate Macroaree MCP29-MCP30-MCP31 ricadenti nei Comuni di Carmignano di Brenta, Fontaniva, San Pietro in Gu, Cittadella (PD), Pozzoleone e Tezze sul Brenta (VI), così come individuate dal Consiglio di Bacino Brenta, relative ai punti di captazione del gestore acquedottistico ETRA S.P.A. (Art. 94 del D. Lgs. 152/2006; Art. 15 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque approvato con D.C.R. n. 107 del 5/11/2009 e ss.mm.ii.; DGRV 1621/2019)	/	Regione del Veneto
Miglioramento qualità dell'acqua eliminando discariche, riducendo inquinamento e Gestione integrata delle risorse idriche, degli impianti igienici, compresa raccolta d'acqua, desalinizzazione, efficienza idrica, trattamento acque reflue e tecnologie di riciclaggio e reimpiego	DDR della Direzione Progetti speciali per Venezia n.42 del 08 maggio 2023		Realizzazione di azione pilota lungo il Canale "Vela" finalizzata a testare nuove tecnologie di contrasto al Marine Litter, nell'ambito del pacchetto di azioni WP6 del progetto MARLESS "MARine Litter cross-border awareness and innovation actions" – ID Progetto: 10253874, a valere sul Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A Italia Croazia 2014-2020, in attuazione del Disciplinare il cui schema è stato approvato con DGR n. 1448 del 18/11/2022. Approvazione progetto definitivo di "Monitoraggio e intercettazione rifiuti galleggianti presso sostegno Vela" trasmesso dal Consorzio di Bonifica "Veneto Orientale". CUP: J69E20000530006.	Fondi SIE 2014-2020 (Interreg Italia Croazia – Bando Strategici 2019)	Regione del Veneto
	DDR della Direzione Progetti speciali per Venezia n. 104 del 14 novembre 2023		Accordo di Programma per la riconversione e la riqualificazione economica dell'area industriale di Porto Marghera. Progetto n. 4 "Messa in sicurezza idraulica e riqualificazione della viabilità della Macroisola Prima Zona Industriale". Impegno di spesa dell'importo di Euro 127.511,95 a favore del Comune di Venezia. C.U.P.: F74H15000660001. L.R. N. 17/1990 e proroga dei termini per la conclusione delle attività progettuali.	Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014 – 2020	Regione del Veneto
		DGR n. 1541 del 12 dicembre 2023	Conferma del conseguimento del 75% di abbattimento di Azoto totale e Fosforo totale a scala di bacino con i dati 2022 del Veneto e di parte del Friuli Venezia Giulia, per gli scarichi di acque reflue urbane in aree sensibili e nei relativi bacini	/	Regione del Veneto



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI		DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
	Investimenti	Riforme			
			scolanti. Direttiva 91/271/CEE, art. 5 paragrafo 4; D.Lgs 152/2006, art. 106; Piano di Tutela delle Acque (PTA) approvato con DCR n. 107 del 5/11/2009 e ss.mm.ii., art. 25 Norme tecniche di Attuazione (NTA).		
Misura 6 - Sviluppo territoriale					
Green communities					
Rigenerare le città , assicurare elevate prestazioni ambientali di edifici, infrastrutture e spazi aperti, garantire l'accessibilità e assicurare la sostenibilità delle connessioni (materiali e immateriali)	DDR della UO Edilizia n. 15 del 23 febbraio 2023		Piano regionale degli interventi di riqualificazione edilizia residenziale pubblica ammessi al finanziamento ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lettera c punto 1 (Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza Sicuro verde e sociale" del decreto legge 6.05.2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1.07.2021, n. 101). Decreto M.E.F. 15.07.2021 - D.P.C.M. 15.09.2021 - D.G.R. n. 1885 del 29.12.2021 - Decreto regionale n. 05 del 25.02.2022 Decreto ministeriale n. 52 del 30.03.2022. Impegno di spesa assunto con Decreto UO Edilizia n. 40 del 14.06.2022. Presa d'atto del nuovo cronoprogramma per l'esecuzione degli interventi previsti nell'esercizio 2022.	Risorse nazionali – PNC (M2 C3 Inv. C.13)	Regione del Veneto
	DDR della UO Edilizia n. 66 del 27 settembre 2023		Piano regionale degli interventi di riqualificazione edilizia residenziale pubblica ammessi al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.) denominato "Sicuro verde e sociale: riqualificazione edilizia residenziale pubblica" (Decreto legge 6.05.2021, n. 59 - articolo 1, comma 2, lettera c) punto 1, convertito con modificazioni dalla Legge 1.07.2021, n. 101. Interventi di riqualificazione energetica ed adeguamento sismico di alloggi di edilizia residenziale pubblica. Determinazione delle procedure di attuazione e delle fasi erogative dei finanziamenti assegnati ai Comuni ed alle A.T.E.R. del Veneto.	Risorse nazionali – PNC (M2 C3 Inv. C.13)	Regione del Veneto
	DGR n. 1355 del 15 novembre 2023		Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare (PINQuA). Stato di attuazione delle iniziative finanziate. Legge 27.12.2019, n. 160, art. 1, commi 437 e seguenti. Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Ministero per i Beni e le Attività Culturali n. 395 del 16.09.2020.	PNRR (M5 C2 Inv. 2.3)	Regione del Veneto



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI		DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
	Investimenti	Riforme			
Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	DGR n. 607 del 19 maggio 2023		Riparto ed assegnazione risorse del Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) - parte corrente 2023 - di cui all'art. 1 comma 366, legge 30 dicembre 2021, n. 234. Approvazione iniziative a regia regionale da presentare al Ministero del Turismo ai fini dell'assegnazione della quota di cofinanziamento statale.	Risorse nazionali (Fondo Unico Nazionale del Turismo)	Regione del Veneto
	DGR n. 955 del 31 luglio 2023		Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT). Utilizzo risorse di parte corrente. Riparto ed assegnazione risorse del Fondo Unico Nazionale per il Turismo - parte corrente 2023 - di cui all'art. 1 commi 366 e 368 Legge 30 dicembre 2021, n. 234. Approvazione iniziative territoriali da presentare al Ministero del Turismo per la verifica di ammissibilità ai fini dell'assegnazione della quota di cofinanziamento statale.	Risorse nazionali (Fondo Unico Nazionale del Turismo)	Regione del Veneto
	DGR n. 1203 del 5 ottobre 2023		Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT). Utilizzo risorse di parte capitale 2023. Riparto ed assegnazione risorse del Fondo Unico Nazionale per il Turismo - parte capitale - di cui all'art. 1 comma 368 legge 30 dicembre 2021, n. 234. Approvazione iniziative da presentare al Ministero del Turismo per la verifica di ammissibilità ai fini dell'assegnazione della quota di cofinanziamento statale.	Risorse nazionali (Fondo Unico Nazionale del Turismo)	Regione del Veneto
	DGR n. 1312 del 30 ottobre 2023		Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT). Utilizzo risorse di parte capitale 2022. Attuazione intervento "Le Porte dell'Accoglienza". DGR n. 1146 del 20 settembre 2022. Legge 30 dicembre 2021, n. 234.	Risorse nazionali (Fondo Unico Nazionale del Turismo)	Regione del Veneto
	DGR n. 1457 del 27 novembre 2023		Partecipazione della Regione del Veneto alla Fondazione "Venezia Capitale Mondiale della Sostenibilità". Concessione del contributo al finanziamento della gestione per l'esercizio finanziario 2023. Art. 1 della Legge regionale 15 dicembre 2021 n. 34.	Risorse regionali	Regione del Veneto
Assicurare lo sviluppo del potenziale, la gestione sostenibile e la custodia dei territori, dei paesaggi e del patrimonio culturale	DGR n. 185 del 24 febbraio 2023		Approvazione del programma delle attività formative e divulgative per l'anno 2023 dell'Osservatorio regionale per il paesaggio. Art. 45 septies della L.R. n. 11/2004.	Risorse regionali	Regione del Veneto
	DGR n. 186 del 24 febbraio 2023		Criteri generali e modalità di erogazione dei contributi agli Osservatori locali per il paesaggio aderenti alla Rete regionale. Osservatorio regionale per il paesaggio (art. 45 septies L.R. 11/2004).	Risorse regionali	Regione del Veneto



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI		DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
	Investimenti	Riforme			
		DGR n. 343 del 29 marzo 2023	Accordo attuativo tra la Regione del Veneto e l'Istituto Universitario di Architettura di Venezia (IUAV) per lo sviluppo di attività di collaborazione nell'ambito della pianificazione paesaggistica, in esecuzione dell'Accordo Quadro approvato con DGR n. 1743 del 30 dicembre 2022.	Risorse regionali	Regione del Veneto
		DGR n. 745 del 22 giugno 2023	Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (PTRC). Avvio predisposizione Variante per l'attribuzione della specifica considerazione dei valori paesaggistici, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11.	Risorse regionali	Regione del Veneto
	DGR n. 1007 del 11 agosto 2023		Assegnazione di contributi ai Comuni per la redazione del Piano di Assetto del Territorio comunale o intercomunale in adeguamento alle disposizioni della legge regionale 23 aprile 202004 n.11 ". Definizione criteri e approvazione bando 2023. Deliberazione n. 76/CR del 11 luglio 2023. Articolo 47, comma 2 della legge regionale 23 aprile 2004 n. 11.	Risorse regionali	Regione del Veneto
		DGR n. 1040 del 22 agosto 2023	Approvazione della disciplina per la composizione, il funzionamento dell'Osservatorio regionale per il paesaggio e degli Osservatori locali per il paesaggio (art. 133, D.Lgs. 42/2004 e art. 45 septies L.R. 11/2004).	/	Regione del Veneto
		DGR n. 1041 del 22 agosto 2023	Approvazione dello schema di Accordo Attuativo tra la Regione del Veneto e l'Università degli Studi di Padova - Centro di Ateneo di Studi e Attività Spaziali "Giuseppe Colombo" (CISAS) nel biennio 2023-2024, per "Attività di monitoraggio del territorio mediante sistemi di posizionamento satellitare per il supporto conoscitivo alla pianificazione territoriale", in attuazione dell'Accordo Quadro approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 876 del 30 giugno 2020. L.R. 11/2004.	Risorse regionali	Regione del Veneto
	DGR n. 1238 del 10 ottobre 2023		Approvazione dello schema di Accordo Attuativo tra la Regione del Veneto e l'Università degli Studi di Padova - DICEA Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale per "Analisi di dati geomatici finalizzati al monitoraggio delle deformazioni nell'area costiera del Veneto", in attuazione dell'Accordo Quadro approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 876 del 30 giugno 2020. L.R. 11/2004.	Risorse regionali	Regione del Veneto



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI		DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
	Investimenti	Riforme			
		DGR n. 1239 del 10 ottobre 2023	Variante al PTRC per l'attribuzione della specifica considerazione dei valori paesaggistici, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11. Integrazioni alla DGR n. 745 del 22 giugno 2023.	Risorse regionali	Regione del Veneto
Supportare i legami economici, sociali e ambientali tra aree urbane, periurbane, rurali, rafforzando la pianificazione e le strategie territoriali		DGR n. 303 del 21 marzo 2023	Aggiornamento della disciplina regionale in materia di governo del territorio e paesaggio. Determinazioni.	/	Regione del Veneto
		DGR/DdL n. 8 del 23 gennaio 2024	Disegno di legge di iniziativa della Giunta regionale: "VENETO TERRITORIO SOSTENIBILE - Testo unico in materia di governo del territorio e tutela del paesaggio nella Regione del Veneto".	/	Regione del Veneto
Misura 7 - Economia circolare					
Promuovere l'adozione di modelli sostenibili e innovativi di produzione da parte delle imprese, potenziando capacità scientifiche e tecnologiche; altresì l'impiego di materiali riciclati come materie prime, conformemente ai criteri di efficienza		DGR n. 148 del 24 febbraio 2023	Approvazione dello schema di Protocollo d'intesa in materia di edilizia sostenibile e circolare tra Regione del Veneto, Ance Veneto, Anpar, Arpav, Confindustria Veneto, Legambiente, Università IUAV di Venezia, Università degli Studi di Padova, per la definizione di proposte operative per l'attuazione dell'economia circolare nel settore dell'edilizia.	/	Regione del Veneto
		DGR n. 448 del 18 aprile 2023	Aggiornamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e speciali, approvato con D.G.R. n. 988 del 09.08.2022. Costituzione del Coordinamento Regionale per l'Economia e lo Sviluppo Circolare (CRESC), del tavolo tecnico per il Coordinamento Regionale per i Sottoprodotti e del tavolo tecnico di riferimento per gli End of Waste.	/	Regione del Veneto
		DGR n. 1257 del 17 ottobre 2023	Approvazione dello schema di "Protocollo d'intesa per la definizione di proposte operative per l'attuazione dell'economia circolare nei settori produttivi del Veneto" tra Regione del Veneto, A.R.P.A.V., Università Ca' Foscari, Università degli studi di Padova e Università degli studi di Verona.	/	Regione del Veneto
		DGR n 1294 del 30 ottobre 2023	Iniziative per la riduzione della produzione di rifiuti. Linee guida per la realizzazione e la gestione dei Centri del Riuso ai sensi dell'art. 181 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e DGR n. 988/2022.	/	Regione del Veneto



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI		DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
	Investimenti	Riforme			
Promuovere pratiche di consumo sostenibile , potenziando capacità scientifiche e tecnologiche	DGR n. 90 del 30 gennaio 2023		Presa d'atto dell'aggiornamento annuale del Piano d'Azione della Regione per l'attuazione del Green Public Procurement 2019-2023 (in sigla, PAR GPP) e autorizzazione alla realizzazione del 7° Forum Regionale sul GPP e della 6° edizione dei "Premi Compravverde Veneto" per le Stazioni Appaltanti e le Imprese	Risorse regionali	Regione del Veneto
Entro il 2030, garantire sistemi di produzione alimentare sostenibili e applicare pratiche agricole resilienti che aumentino la produttività e la produzione, che aiutino a conservare gli ecosistemi, che rafforzino la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici, alle condizioni meteorologiche estreme, alla siccità, alle inondazioni e agli altri disastri, e che migliorino progressivamente il terreno e la qualità del suolo	DGR n. 296 del 21 marzo 2023		Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del PSN PAC 2023-2027 per il Veneto. Apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto per gli interventi SRA 03, 08, 10, 14, 29 e SRB 01. Regolamenti (UE) n. 2021/2115 e n. 2021/2116. Deliberazione/cr n. 25 del 07/03/2023.	CSR 2023-2027 (FEASR)	Regione del Veneto
	DGR n. 1100 del 12 settembre 2023		Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del PSN PAC 2023-2027 per il Veneto. Apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto per gli interventi SRA 04, SRA 13 e SRA 19. Regolamenti (UE) n. 2021/2115 e n. 2021/2116. Deliberazione/cr n. 88 del 11/08/2023.	CSR 2023-2027 (FEASR)	Regione del Veneto
Gestione dei rifiuti domestici – localizzazione siti, prevenzione, riduzione, riciclo e riutilizzo		L.R. n. 16 del 27 luglio 2023	Disposizioni di adeguamento ordinamentale 2023 in materia di protezione civile, ambiente e parchi regionali, edifici di culto, edilizia residenziale pubblica, governo del territorio Art. 9 - Modifica all'articolo 3 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 52 "Nuove disposizioni per l'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ed attuative dell'articolo 2, comma 186 bis della legge 23 dicembre 2009, n. 191 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato (Legge finanziaria 2010)".	/	Regione del Veneto
		L.R. n. 27 del 17 ottobre 2023	Modifiche alla legge regionale 18 febbraio 2016, n. 4 "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e di competenze in materia di autorizzazione integrata ambientale" in relazione agli impianti di piano individuati dal Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e speciali nonché	/	Regione del Veneto



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI		DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
	Investimenti	Riforme			
Gestione dei rifiuti commerciali e industriali – localizzazione siti, prevenzione, riduzione, riciclo, riutilizzo e smaltimento rifiuti residui e pericolosi			allo smaltimento o riciclaggio di carcasse o residui animali e disposizioni transitorie.		



d005f3ab

EQUITÀ

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI		DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
	Investimenti	Riforme			
INTERVENTI SUL SISTEMA SANITARIO					
<i>Misura 1 – Operatori sanitari: Valorizzazione delle politiche per il personale sanitario</i>					
Promuovere politiche finalizzate a rimuovere gli impedimenti alla formazione, all'assunzione e al mantenimento in servizio nonché migliorare la gestione delle risorse umane	DGR n. 821 del 4 luglio 2023		Approvazione del bando di concorso ai fini dell'accesso al corso triennale di formazione specifica in medicina generale (triennio 2023-2026) ex D.lgs. n. 368 del 17.08.1999 e s.m.i.	PNRR (M6 C2 Inv. 2.2, Sub-Inv 2.2a) Risorse Nazionali (FSN) Risorse regionali (GSA)	Regione del Veneto
	DGR n. 22 del 16 gennaio 2024		Disposizioni per l'anno 2024 in materia di personale del SSR e di specialistica ambulatoriale interna. Articolo 29 della L.R. 30 dicembre 2016, n. 30. Deliberazione /CR n. 127 del 27/11/2023.	Risorse nazionali	Regione del Veneto
<i>Misura 2 – Prodotti medici essenziali</i>					
Promuovere migliori strategie di acquisto, catene di approvvigionamento diversificate e riserve strategiche di forniture essenziali		DDR della Direzione Programmazione e Controllo SSR n. 72 del 29 dicembre 2023	Reingegnerizzazione del processo di approvvigionamento centralizzato di farmaci. Obiettivi operativi e individuazione dei gruppi di lavoro.	/	Regione del Veneto
Rafforzamento di tutta la filiera della salute, dall'industria farmaceutica ai dispositivi medici, con politiche calibrate anche in base all'impatto sulla struttura industriale (occupazione e produzione) e alla capacità di attrarre investimenti					
<i>Misura 3 – Infrastrutture sanitarie</i>					
Promuovere lo sviluppo di un piano strategico di investimenti per garantire continuità nella prestazione di servizi di assistenza accessibili					



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI		DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
	Investimenti	Riforme			
Potenziamento ed ammodernamento del patrimonio immobiliare e tecnologico.	DGR n. 287 del 21 marzo 2023		Contratto istituzionale di sviluppo per l'esecuzione e la realizzazione degli investimenti a regia realizzati dalle Regioni e Province autonome, sottoscritto in data 30/05/2022 tra Ministero della Salute e Regione del Veneto. Aggiornamento del "Piano regionale in attuazione del PNRR - Missione 6 Componenti 1 e 2".	PNRR (M6 C2 Inv. 1.1) Risorse regionali	Regione del Veneto
	DDR della Direzione Edilizia ospedaliera a finalità Collettive n. 21 del 24 marzo 2023		Realizzazione del Piano regionale di attuazione del PNRR Missione 6 Salute, Componenti Investimento 1 e 2, approvati con DDGRV n. 368/2022 e n. 622/2022. D.R. n. 49 del 08/05/2022. Approvazione Piano Operativo Regionale aggiornato a seguito dell'adozione della DGR n. 287 del 21/03/2023.	PNRR (M6 C2 Inv. 1.1) Risorse regionali	Regione del Veneto
	DGR n. 893 del 18 luglio 2023		Autorizzazioni ad Aziende ULSS e Aziende Ospedaliere delle richieste sottoposte a parere di congruità della Commissione Regionale per l'Investimento in Tecnologia ed Edilizia (C.R.I.T.E.) nella seduta del 22 dicembre 2022 e relative a lavori propeedeutici all'installazione di grandi apparecchiature previste dal PNRR.	Risorse regionali	Regione del Veneto
Interventi per la messa in sicurezza delle strutture (sismica, antincendio) per migliorare l'efficienza e la sicurezza delle strutture, di assicurarne la prossimità e la capacità di rispondere alle esigenze sanitarie, perseguendo l'efficientamento energetico e il rispetto ambientale.	DGR n. 287 del 21 marzo 2023		Contratto istituzionale di sviluppo per l'esecuzione e la realizzazione degli investimenti a regia realizzati dalle Regioni e Province autonome, sottoscritto in data 30/05/2022 tra Ministero della Salute e Regione del Veneto. Aggiornamento del "Piano regionale in attuazione del PNRR - Missione 6 Componenti 1 e 2".	PNRR (M6 C2 Inv. 1.2) Risorse regionali	Regione del Veneto
	DDR della Direzione Edilizia ospedaliera a finalità Collettive n. 21 del 24 marzo 2023		Approvazione Piano Operativo Regionale aggiornato a seguito dell'adozione della DGR n. 287 del 21/03/2023. Realizzazione del Piano regionale di attuazione del PNRR – Missione 6 Salute, Componenti Investimento 1 e 2, approvati con DDGRV n. 368/2022 e n. 622/2022. D.R. n. 49 del 08/05/2022.	PNRR (M6 C2 Inv. 1.2) Risorse regionali	Regione del Veneto
	DGR n. 1121 del 19 settembre 2023		Programma straordinario di investimenti in sanità – Investimenti in conto capitale per opere di edilizia sanitaria di interesse regionale. Art. 20 L. n. 67/1988. Aggiornamento programma di investimento di cui alla DGRV n. 85 del 27/01/2020. Programmazione 2023÷2032	Risorse nazionali (Finanziamenti da art. 20 Legge n. 67/88) Risorse regionali	Regione del Veneto



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI		DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
	Investimenti	Riforme			
Realizzazione infrastrutture e sostegno alla ricerca in ambito sanitario allo scopo di sviluppare il sistema di ricerca e innovazione in sanità	DGR n. 678 del 5 giugno 2023		Programma attuativo degli articoli 12 e 12 bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502. Bando della Ricerca Finalizzata anno 2021 (esercizi finanziari 2020-2021) - articoli 12 e 12 bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e s.m.i.. Approvazione dello schema di convenzione da sottoscrivere tra la Regione del Veneto e gli Enti attuatori dei progetti.	Risorse nazionali	Regione del Veneto
	DGR n. 1165 del 28 settembre 2023		PNRR - M6-C2-12.1 - Avviso pubblico per la presentazione e selezione di progetti di ricerca da finanziare nell'ambito del PNRR sulle tematiche: Proof of concept (PoC), Malattie Rare (MR), Malattie Croniche non Trasmissibili (MCnT) ad alto impatto sui sistemi sanitari e socio-assistenziali (Fattori di rischio e prevenzione; Eziopatogenesi e meccanismi di malattia). Approvazione dello schema di convenzione da sottoscrivere tra la Regione del Veneto, gli Enti attuatori/Capofila, le Unità Operative ed i Principal Investigator dei progetti di ricerca ammessi a finanziamento.	PNRR (M6 C2 Inv. 2.1)	Regione del Veneto
Potenziamento del percorso di digitalizzazione finalizzato alla realizzazione di una sanità di prossimità attraverso piani di cura personalizzati e cure a distanza (Telemedicina)	DDR dell'Area Sanità e Sociale n. 43 del 3 maggio 2023		PNRR Missione 6 Componente 1 - Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale - Investimento 1.2.3 Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici. Approvazione Piano operativo regionale - servizi di telemedicina (POR). DM 30 settembre 2022.	PNRR (M6 C1 Sub-Inv. 1.2.3)	Regione del Veneto
Potenziamento del percorso di digitalizzazione finalizzato alla realizzazione di una sanità di prossimità attraverso piani di cura personalizzati e cure a distanza (Telemedicina)	DGR n. 574 del 9 maggio 2023		Approvazione Piano operativo regionale - Assistenza Domiciliare e prime indicazioni operative e organizzative. Decreto interministeriale 23 gennaio 2023. PNRR Missione 6 Componente 1 - Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale - Investimento 1.2 Casa come primo luogo di cura e telemedicina - Sub-Investimento 1.2.1 Casa come primo luogo di cura (ADI). CUP C99I23000320001.	PNRR (M6 C1 Sub-Inv. 1.2.1)	Regione del Veneto
	DGR n. 775 del 27 giugno 2023		PNRR Missione 6 Salute. Approvazione del Modello organizzativo regionale dei servizi di telemedicina. Decreto Ministeriale del 30 settembre 2022 (pubblicato in G.U. del 22 dicembre 2022 n. 298).	PNRR (M6)	Regione del Veneto
Sviluppo ed implementazione del Fascicolo Sanitario Elettronico	DGR n. 679 del 5 giugno 2023		Piano regionale di attuazione del PNRR - Missione 6 Salute, Componente 2 Investimento 1.3.1(b) "Adozione e utilizzo	PNRR (M6 C2 Sub-Inv. 1.3.1 b)	Regione del Veneto



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI		DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
	Investimenti	Riforme			
			FSE da parte delle regioni". Contratto Istituzionale di Sviluppo sottoscritto in data 30/05/2022. Decreto interministeriale 08/08/2022. Aggiornamento della deliberazione n. 1634 del 19 dicembre 2022.		
Digitalizzazione dei servizi al cittadino in ambito sanitario al fine di potenziare ed innovare l'offerta.					
Creazione di Piattaforme digitali e Sistemi ICT a supporto del governo dei sistemi sanitari.	DGR n. 826 del 4 luglio 2023		Approvazione della "Strategia di migrazione cloud 2023-2026 e accesso al bando multimisura 1.1 e 1.2 per la Sanità Regionale" e dell'implementazione infrastrutturale e di sicurezza della rete per il progetto "Sistema Informativo Ospedaliero" (SIO) e per i progetti DEA già finanziati con il PNRR, Missione 6 Componente 2 Investimento 1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero.	PNRR (M1 C1 Inv. 1.1 e M1 C1 Inv. 1.2)	Regione del Veneto
	DGR n. 1025 del 22 agosto 2023		DGR n. 532 del 30/04/2018. Progetto di Convergenza delle Infrastrutture Informatiche per la definizione di un programma di ottimizzazione dei Sistemi Informativi regionali. Approvazione dello schema di convenzione tra Regione del Veneto e Azienda Zero.	PNRR (M1 C1 Inv. 1.1 e M1 C1 Inv. 1.2)	Regione del Veneto
Sviluppo e completamento della rete dei servizi territoriali e delle residenzialità post acuzie (Case della Salute, Ospedali di comunità, ambulatori infermieristici,...).	DGR n. 287 del 21 marzo 2023		Contratto istituzionale di sviluppo per l'esecuzione e la realizzazione degli investimenti a regia realizzati dalle Regioni e Province autonome, sottoscritto in data 30/05/2022 tra Ministero della Salute e Regione del Veneto. Aggiornamento del "Piano regionale in attuazione del PNRR - Missione 6 Componenti 1 e 2".	PNRR (M6 C1 Inv. 1.1 - M6 C1 Inv. 1.2 - M6 C1 Inv. 1.3) Fondo Opere indifferibili Risorse regionali	Regione del Veneto
Edilizia ospedaliera a finalità Collettive n. 21 del 24 marzo 2023	DDR della Direzione Edilizia ospedaliera a finalità Collettive n. 21 del 24 marzo 2023		Approvazione Piano Operativo Regionale aggiornato a seguito dell'adozione della DGR n. 287 del 21/03/2023. Realizzazione del Piano regionale di attuazione del PNRR - Missione 6 Salute, Componenti Investimento 1 e 2, approvati con DDGRV n. 368/2022 e n. 622/2022. D.R. n. 49 del 08/05/2022.	PNRR (M6 C1 Inv. 1.1 - M6 C1 Inv. 1.2 - M6 C1 Inv. 1.3) Fondo Opere indifferibili Risorse regionali	Regione del Veneto
	DGR n. 716 del 22 giugno 2023		Contratto istituzionale di sviluppo per l'esecuzione e la realizzazione degli investimenti a regia realizzati dalle	PNRR (M6 C1 Inv. 1.1 - M6 C1 Inv. 1.3)	Regione del Veneto



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI		DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
	Investimenti	Riforme			
			Regioni e Province autonome, sottoscritto in data 30/05/2022 tra Ministero della Salute e Regione del Veneto. Secondo aggiornamento del "Piano regionale in attuazione del PNRR - Missione 6 Componenti 1 e 2".	Fondo Opere indifferibili	
	DGR n. 721 del 22 giugno 2023		Programmazione dell'assetto organizzativo ed operativo della rete assistenziale territoriale in attuazione a quanto previsto ex Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR) e D.M. 23/05/2022, n. 77. D.G.R. n. 2/CR del 10/01/2023.	Risorse regionali PNRR (M6 C1)	Regione del Veneto
	DDR della Direzione Edilizia ospedaliera a finalità Collettive n. 73 del 25 luglio 2023		Approvazione del II aggiornamento del Piano Operativo Regionale a seguito dell'adozione della DGR n. 716 del 22/06/2023 e DGR di rettifica n. 890 del 18/07/2023. Realizzazione del Piano regionale di attuazione del PNRR – Missione 6 Salute, Componenti Investimento 1 e 2, approvati con DDGRV n. 368/2022 e n. 622/2022. D.R. n. 49 del 08/05/2022 e D.R. n. 21 del 24/03/2023.	PNRR (M6 C1 Inv. 1.1 - M6 C1 Inv. 1.3) Fondo Opere indifferibili Risorse regionali	Regione del Veneto
	DDR della Direzione Edilizia ospedaliera a finalità Collettive n. 119 del 5 settembre 2023		Aggiornamento dell'Allegato 2 al Piano Operativo Regionale relativamente alla componente 1 - Investimento 1.2 Casa come primo luogo di cura e telemedicina 1.2.2 Implementazione delle Centrali Operative Territoriali (COT) - sezioni Device e Interconnessione. Realizzazione del Piano regionale di attuazione del PNRR – Missione 6 Salute, Componenti Investimento 1 e 2, approvati con DDGRV n. 368/2022 e n. 622/2022. D.R. n. 73 del 25/07/2023.	PNRR (M6 C1 Inv. 1.2)	Regione del Veneto
	DDR della Direzione Edilizia ospedaliera a finalità Collettive n. 184 del 14 novembre 2023		Approvazione del III aggiornamento del Piano Operativo Regionale a seguito dell'adozione della DGR n. 716 del 22/06/2023 e DGR di rettifica n. 890 del 18/07/2023, del DDR n. 119 del 05/09/2023 e di alcune modifiche relative ai CUP. Realizzazione del Piano regionale di attuazione del PNRR – Missione 6 Salute, Componenti Investimento 1 e 2, approvati con DDGRV n. 368/2022 e n. 622/2022. D.R. n. 49 del 08/05/2022 e D.R. n. 21 del 24/03/2023.	PNRR (M6 C1 Inv. 1.1 - M6 C1 Inv. 1.2) Fondo Opere indifferibili Risorse regionali	Regione del Veneto
	DGR n. 1672 del 29 dicembre 2023		Disposizioni in materia di Assistenza Primaria a ciclo di scelta e ad attività oraria e Pediatria di Libera scelta per l'anno 2024.	Risorse regionali (GSA)	Regione del Veneto



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI		DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
	Investimenti	Riforme			
Incremento e qualificazione della dotazione di posti residenziali e semiresidenziali socio-sanitari per ottimizzare e rendere più sicura la risposta ai bisogni delle fasce più deboli della popolazione	DGR n. 1097 del 12 settembre 2023		Programmazione regionale "Inclusione delle persone con disabilità" di cui alle DGR n. 217 dell'8 marzo 2022 e 1241 del 10 ottobre 2022. Presa d'atto degli esiti del Bando di cui alla DGR n. 1241 del 10 ottobre 2022 e approvazione del nuovo "Bando per il finanziamento di iniziative e progetti afferenti il 'Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità', di cui all'articolo 34, comma 1, del D.L. 22 marzo 2021, n. 41".	Risorse nazionali (Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità)	Regione del Veneto
	DGR n. 1558 del 12 dicembre 2023		Programmazione alle Aziende ULSS e agli Ambiti Territoriali Sociali delle risorse finanziarie regionali e statali per la Non Autosufficienza - anni 2022-2023-2024 - Attribuzione anni 2023 e 2024. Deliberazione nr. 125/CR/2023.	Risorse nazionali (Fondo nazionale autosufficienza FNNA) Risorse regionali (Fondo regionale autosufficienza FRNA)	Regione del Veneto
Rafforzamento dell'integrazione tra politiche sanitarie e politiche sociali attraverso l'individuazione di nuovi modelli assistenziali a supporto dell'utenza fragile, che promuovano il passaggio all'assistenza istituzionale a quella su base familiare e di prossimità	DGR n. 157 del 24 febbraio 2023		Approvazione degli indirizzi integrati di programmazione per l'attuazione degli interventi a sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare, ai sensi del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri - il Ministro per le Disabilità di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 17 ottobre 2022.	Risorse nazionali (Fondo caregiver familiari)	Regione del Veneto
	DGR n. 332 del 29 marzo 2023		Decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro per le disabilità e il Ministro dell'economia e delle finanze del 24 gennaio 2023 recante "Criteri e modalità di utilizzazione dei fondi per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico per l'anno 2022". Presentazione progetto regionale.	/	Regione del Veneto
	DGR n. 333 del 29 marzo 2023		Decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro per le disabilità, il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'università e della ricerca del 6 febbraio 2023 recante "Criteri e modalità di utilizzazione dei fondi per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico per l'anno 2021". Presentazione progetto regionale.	/	Regione del Veneto
	DDR della Direzione Programmazione Sanitaria n. 31 del 3 aprile 2023		Approvazione del "Percorso unico regionale per la dimissione ospedaliera protetta".	/	Regione del Veneto



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI		DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
	Investimenti	Riforme			
	DGR n. 597 del 19 maggio 2023		Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare - Indirizzi di programmazione annualità 2022. Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro per la disabilità di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro della salute del 21 dicembre 2022.	Risorse nazionali (Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare. Decreto 21 dicembre 2022)	Regione del Veneto
		DGR n. 778 del 27 giugno 2023	Linee attuative della programmazione regionale per la realizzazione di interventi dedicati alle persone con disturbo dello Spettro Autistico, in attuazione della DGR n. 1721/2022.	Risorse nazionali (Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità. Decreto statale 29 luglio 2022)	Regione del Veneto
	DGR n. 993 del 11 agosto 2023		Approvazione del Piano di potenziamento della rete regionale di cure palliative in età adulta ed in età pediatrica per l'anno 2023, ai sensi dell'art. 1, comma 83 della Legge 29 dicembre 2022, n. 197.	Risorse nazionali	Regione del Veneto
	DGR n. 1557 del 12 dicembre 2023		Fondo per la cura dei soggetti con Disturbo dello Spettro Autistico. Approvazione dei progetti regionali e assegnazione delle relative risorse per le annualità 2021 e 2022. DGR n. 332/2023 e n. 333/2023.	Risorse nazionali (Fondo per la cura dei soggetti con Disturbo dello Spettro Autistico)	Regione del Veneto
MERCATO DEL LAVORO/ SVILUPPO OCCUPAZIONALE					
<i>Misura 4 – Governance del mercato del lavoro e servizi per il lavoro</i>					
Modernizzare le istituzioni e i servizi del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e garantire un'assistenza e un sostegno tempestivi e su misura nel contesto dell'incontro della domanda e dell'offerta, delle transizioni e della mobilità nel mercato del lavoro Contrastare il lavoro sommerso					
<i>Misura 5 - Interventi per lo sviluppo occupazionale</i>					



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI		DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
	Investimenti	Riforme			
Promuovere l'economia sociale e l'inclusione e la sostenibilità nel lavoro autonomo e nell'industria (anche di tipo culturale)					
Nascita e consolidamento delle micro, piccole e medie imprese in termini di promozione dell'occupazione					
Nuove opportunità di lavoro extra agricolo nelle aree rurali	DGR n. 294 del 21 marzo 2023		Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027. Apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto per gli interventi SRG05 "Supporto preparatorio LEADER - Sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale" e SRG06 "LEADER - Attuazione strategie di sviluppo locale". Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio. Deliberazione/cr n. 19 del 24/02/2023.	CSR 2023 – 2027 (FEASR)	Regione del Veneto
	DGR n. 1510 del 4 dicembre 2023		Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027. DGR n. 294/2023 Bando intervento SRG06 "LEADER - Attuazione strategie di sviluppo locale". Approvazione delle Strategie di sviluppo locale con relativa dotazione finanziaria, individuazione dei Gruppi di Azione Locale - GAL selezionati e assegnazione dotazione aggiuntiva per azione complementare sulle due nuove Aree interne ai sensi della DGR n. 608/2022.	CSR 2023 – 2027 (FEASR)	Regione del Veneto
Misura 6 - Interventi per l'adattabilità del lavoro					
Aumentare l'occupazione dei lavoratori anziani e favorire l'invecchiamento attivo e la solidarietà tra generazioni	DGR n. 938 del 31 luglio 2023		Interventi di promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo. Approvazione del Programma attuativo annuale 2023. Finanziamento di iniziative e progetti di cui alla DGR n. 1391 del 12 ottobre 2021. L.R. n. 23/2017.	Risorse regionali (L.R. n. 23/2017)	Regione del Veneto
Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti e un invecchiamento attivo e sano	DGR n. 484 del 26 aprile 2023		PR Veneto FSE+ 2021-2027 - Obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" - Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2022)5655 del 1/08/2022 - Priorità 1 - Obiettivo specifico d). Approvazione Avviso pubblico e Direttiva "Nuove competenze per il settore primario 2023" per la presentazione di progetti formativi.	Fondi SIE 2021-2027 (FSE+)	Regione del Veneto



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI		DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
	Investimenti	Riforme			
Promozione di modalità di lavoro flessibili e sostegno allo <i>smart working</i>	DGR n. 1508 del 4 dicembre 2023		PR Veneto FSE+ 2021-2027 - Obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" - Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2022)5655 del 1/08/2022 - Priorità 1 - Obiettivo specifico d) (ESO4.4). Approvazione Avviso pubblico/Direttiva "Lo sviluppo delle competenze nel settore dell'occhialeria 2023-2025" per la presentazione di progetti formativi.	Fondi SIE 2021-2027 (FSE+)	Regione del Veneto
		DGR n. 145 del 24 febbraio 2023	Approvazione nuova Disciplina del Lavoro Agile e del Lavoro da remoto per il personale della Regione del Veneto – Giunta regionale. Legge 22 maggio 2017, n. 81, Capo II.	/	Regione del Veneto
		DGR n. 62 del 29 gennaio 2024	Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione della Giunta regionale del Veneto per il triennio 2024-2026. Art. 6 D.L. 9 giugno 2021, n. 80 convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2021, n. 113.	/	Regione del Veneto
Misura 7- Interventi a sostegno dei lavoratori e delle imprese					
Sostegno alle imprese per la tenuta occupazionale ed il mantenimento dell'attività economica					
Favorire la permanenza e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi					
Sostegno al reddito dei lavoratori colpiti dalla crisi					
POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO/FORMAZIONE PROFESSIONALE (INCLUSI GIOVANI E PERSONE VULNERABILI)					
Misura 8 - Rafforzamento delle politiche attive					
Garantire entro il 2030 un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per donne e uomini, compresi i giovani e le persone con disabilità e un'equa remunerazione per lavori di equo valore		DGR n. 601 del 19 maggio 2023	Approvazione dell'Avviso pubblico n. 5 per la presentazione di progetti per l'attuazione delle misure relative al Percorso 5 - Ricollocazione collettiva - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1. finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU -	PNRR (M5 C1 Rif. 1.1)	Regione del Veneto



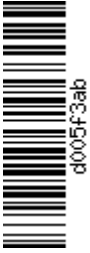
MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI		DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
	Investimenti	Riforme			
			Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) - PAR GOL del Veneto.		
	DGR n. 729 del 22 giugno 2023		Approvazione dell'Avviso "GIOVANI ENERGIE - Azioni sperimentali per l'attivazione dei giovani nella definizione del proprio percorso formativo e professionale" e della Direttiva per la presentazione e realizzazione dei progetti. PR Veneto FSE+ 2021-2027, Obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" - Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2022)5655 del 1/08/2022 - Priorità 4, Obiettivo specifico ESO4.1 (OS a del Reg. UE 2021/1057).	Fondi SIE 2021-2027 (FSE+)	Regione del Veneto
		DGR n. 1147 del 19 settembre 2023	Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva n. 6 per la presentazione di candidature a Soggetto attuatore/esecutore per l'attuazione del Percorso 2 "Aggiornamento (Upskilling)"- Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL) - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1 - Next Generation EU.	PNRR (M5 C1 Rif. 1.1)	Regione del Veneto
	DGR n. 1304 del 30 ottobre 2023		Approvazione dell'Avviso pubblico/Direttiva "FORTI - FORMazione e TIrocinio" - Work Experience breve - modalità a sportello - Anni 2023-24 - PR Veneto FSE+ 2021-2027, Obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" - Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2022)5655 del 01/08/2022 - Priorità I, Obiettivo specifico ESO4.1 (OS a del Reg. UE 2021/1057). Misura 4B1AL.	Fondi SIE 2021-2027 (FSE+)	Regione del Veneto
	DGR 1413 del 20 novembre 2023		Adozione del programma regionale degli interventi in tema di collocamento mirato anno 2023 - 2024 (art. 4 della L.R. 3 agosto 2001, n.16).	Risorse regionali	Regione del Veneto
	DGR n. 115 del 12 febbraio 2024		PR Veneto FSE+ 2021-2027, Obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" - Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2022)5655 del 1/08/2022 - Priorità 3, Obiettivo specifico ESO4.11 (OS K del Reg. UE 2021/1057). Approvazione dell'Avviso "1.000 GIORNI DI NOI. Interventi di supporto alla genitorialità nella cura di bambini e bambine nei primi tre anni di vita", 2024 - 2026.	Fondi SIE 2021-2027 (FSE+)	Regione del Veneto
Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di	DGR n. 597 del 19 maggio 2023		Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare - Indirizzi di programmazione annualità 2022. Decreto del Ministro del lavoro e delle	Risorse nazionali (Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità	Regione del Veneto



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI		DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
	Investimenti	Riforme			
inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata			politiche sociali e il Ministro per la disabilità di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro della salute del 21 dicembre 2022.	grave prive del sostegno familiare. Decreto 21 dicembre 2022)	
		DGR n. 778 del 27 giugno 2023	Linee attuative della programmazione regionale per la realizzazione di interventi dedicati alle persone con disturbo dello Spettro Autistico, in attuazione della DGR n. 1721/2022.	Risorse nazionali (Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità. Decreto statale 29 luglio 2022)	Regione del Veneto
	DGR n. 827 del 4 luglio 2023		Approvazione dell'Avviso "Lavori di Pubblica Utilità e Cittadinanza Attiva.Progetti per l'inserimento lavorativo temporaneo di disoccupati privi di tutele - Anno 2023" . PR Veneto FSE+ 2021-2027, Obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" - Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C (2022)5655 del 1/08/2022 - Priorità 3, Obiettivo specifico h).	Fondi SIE 2021-2027 (FSE+)	Regione del Veneto
	DGR n. 828 del 4 luglio 2023		Approvazione dell'Avviso e della Direttiva "ReStart 2 - Interventi per l'occupabilità e l'inclusione sociale attiva di persone in esecuzione penale" - Programma regionale triennale di interventi cofinanziati da Cassa delle Ammende" approvato con DGR n. 1405 del 11 novembre 2022.	Risorse nazionali (Cassa delle Ammende)	Regione del Veneto
	DGR n. 1303 del 30 ottobre 2023		Approvazione dell'Avviso pubblico - Direttiva "ReStart 3 - Interventi per l'occupabilità e l'inclusione sociale attiva di persone in esecuzione penale" - "Programma regionale triennale di interventi cofinanziati da Cassa delle Ammende" approvato con DGR n. 1405 del 11 novembre 2022.	Risorse nazionali (Cassa delle Ammende)	Regione del Veneto
		DGR n. 1558 del 12 dicembre 2023	Programmazione alle Aziende ULSS e agli Ambiti Territoriali Sociali delle risorse finanziarie regionali e statali per la Non Autosufficienza - anni 2022-2023-2024 - Attribuzione anni 2023 e 2024. Deliberazione nr. 125/CR/2023.	Risorse nazionali (Fondo nazionale non autosufficienza FNNA)	Regione del Veneto
				Risorse regionali (Fondo regionale non autosufficienza FRNA)	
		DGR n. 1559 del 12 dicembre 2023	Adozione dell'aggiornamento del Piano Attuativo Regionale (PAR) Veneto del Programma GOL con la programmazione delle risorse annualità 2023 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1 e stanziamento di ulteriori risorse regionali per il	PNRR (M5C1 Rif. 1.1)	Regione del Veneto



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI		DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
	Investimenti	Riforme			
			finanziamento della misura dei voucher di conciliazione e di servizio per il Percorso 4 "Lavoro e inclusione".		
		DGR n. 1688 del 29 dicembre 2023	Approvazione dell'Avviso pubblico n. 7 per la presentazione di progetti per l'attuazione delle misure relative al Percorso 4 - Lavoro e inclusione. Annualità 2023-2024. Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL). Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1. - Next Generation EU. Misura GOLP4.	PNRR (M5 C1 Rif. 1.1)	Regione del Veneto
Misura 9 - Formazione del capitale umano (certificazione delle competenze, digitalizzazione dei processi di produzione, azioni formative per occupati, inoccupati e disoccupati)					
Migliorare la qualità, l'efficacia e la rilevanza per il mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e della formazione per sostenere l'acquisizione delle competenze chiave, comprese le competenze digitali				/	
Promuovere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, in particolare le opportunità di perfezionamento e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale	DGR n. 452 del 18 aprile 2023		PR Veneto FSE+ 2021-2027, Obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" - Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2022)5655 del 1/08/22 - Priorità 2, Obiettivo specifico g). Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la concessione di Voucher Formativi Individuali collegati ai percorsi formativi di Operatore Socio Sanitario nel biennio di programmazione 2023-2025 di cui alla DGR n. 811 del 5.7.2022.	Fondi SIE 2021-2027 (FSE+)	Regione del Veneto
	DGR n. 552 del 9 maggio 2023		Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 1 Componente 3 Misura 2 Investimento 2.3 "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici" - Attività di formazione professionale per "Giardinieri d'Arte": approvazione Avviso pubblico e Direttiva per la	PNRR (M1 C3 Inv. 2.3)	Regione del Veneto



d005f3ab



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI		DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
	Investimenti	Riforme			
			presentazione dei progetti formativi per "Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici" - Anno 2023-2024		
	DGR n. 727 del 22 giugno 2023		PR Veneto FSE+ 2021-2027 - Obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" - Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2022)5655 del 1/08/2022 - Priorità 2 - Istruzione e Formazione - Obiettivo specifico g). Approvazione Avviso pubblico e Direttiva "Venezia I.C.O.N.A. - Intelligenze, Competenze, Organizzazione per una Nuova Autenticità".	Fondi SIE 2021-2027 (FSE+)	Regione del Veneto
	DGR n. 1125 del 18 settembre 2023		Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del PSN PAC 2023-2027 per il Veneto. Intervento SRH06 Servizi di back office per l'AKIS. Regolamenti (UE) n. 2021/2115 e n. 2021/2116. Attivazione procedura.	CSR 2023-2027 (FEASR)	Regione del Veneto
Progetti di formazione professionale e formazione permanente in ambito culturale	DGR n. 1033 del 22 agosto 2023		PR Veneto FSE+ 2021-2027 - Obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" - Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2022)5655 del 1/08/2022 - Priorità 1 Occupazione - Obiettivo specifico a) e Priorità 2 - Istruzione e Formazione - Obiettivo specifico g). Approvazione Avviso/Direttiva "Restauro 2023: sviluppo capacità professionali per interventi di conservazione del patrimonio storico, artistico, architettonico" per la presentazione dei progetti formativi.	Fondi SIE 2021-2027 (FSE+)	Regione del Veneto
Misura 10 - Apprendistato 2° livello - Tirocini extracurricolari					
Misure di politica attiva, tra le quali l'apprendistato, incentivi all'assunzione, tirocini e altre misure di integrazione istruzione/formazione/lavoro, azioni di mobilità professionale, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita prioritariamente nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT	DGR n. 553 del 9 maggio 2023		PR Veneto FSE+ 2021-2027 - Obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" - Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2022)5655 del 1/08/2022 - Priorità 2 - Obiettivo specifico f). Approvazione Avviso pubblico e Direttiva "Assegni di Ricerca 2023" per la presentazione di progetti.	Fondi SIE 2021-2027 (FSE+)	Regione del Veneto



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI		DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
	Investimenti	Riforme			
PARTECIPAZIONE DELLE DONNE AL MERCATO DEL LAVORO/PARI OPPORTUNITÀ					
Misura 11 - Interventi sull'occupazione femminile e conciliazione					
Aumentare l'occupazione femminile	DGR n. 115 del 6 febbraio 2023		Approvazione "Bando per l'erogazione di contributi alle PMI a prevalente partecipazione femminile e alle professioniste. Anno 2023".	Risorse regionali (Spese correnti)	Regione del Veneto
Garantire la partecipazione femminile e pari opportunità ad ogni livello familiare, decisionale, politico economico e della vita pubblica					
Promuovere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro, un migliore equilibrio tra lavoro e vita privata, compreso l'accesso all'assistenza all'infanzia, un ambiente di lavoro sano e adeguato che tiene conto dei rischi per la salute, l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti e un invecchiamento attivo e sano	DGR n. 938 del 31 luglio 2023		Interventi di promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo. Approvazione del Programma attuativo annuale 2023. Finanziamento di iniziative e progetti di cui alla DGR n. 1391 del 12 ottobre 2021. L.R. n. 23/2017.	Fondi regionali (L.R. n. 23/2017)	Regione del Veneto
		DGR n. 1406 del 20 novembre 2023	Voucher, per l'anno 2023, per i servizi alla prima infanzia, mediante la prosecuzione dell'applicazione sperimentale del Fattore Famiglia. L.R. n. 20 del 28 maggio 2020, art. 3. DGR n. 1609 del 19 novembre 2021.	Risorse nazionali	Regione del Veneto
CONTRASTO ALLA POVERTÀ E ALL'ESCLUSIONE SOCIALE/ASSISTENZA A LUNGO TERMINE					
Misura 12 - Contrasto alla povertà					
Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini		DdL n. 11 del 18 aprile 2023 – PDL n. 200	Assetto organizzativo e pianificatorio degli interventi e servizi sociali.	Risorse regionali	Regione del Veneto
		DGR n. 480 del 26 aprile 2023	Avviso pubblico per il finanziamento di progetti di rilevanza regionale promossi da Organizzazioni di Volontariato,	Risorse nazionali (Ministero del Lavoro e	Regione del Veneto



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI		DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
	Investimenti	Riforme			
			Associazioni di Promozione Sociale e Fondazioni del Terzo settore, in attuazione dell'Accordo di programma 2022-2024. Risorse annualità 2022. Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 141 del 02 agosto 2022 e artt. 72 e 73 del D.Lgs. n. 117/2017 - Codice del Terzo settore.	delle politiche Sociali - D.Lgs. n. 117/2017 artt. 72 e 73)	
		DGR n. 631 del 24 maggio 2023	Determinazioni in materia di tirocini di inclusione sociale, ai sensi dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del 22 gennaio 2015 sul documento recante "Linee-guida per i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione". Integrazioni alla DGR n. 1406/2016.	/	Regione del Veneto
		DGR n. 778 del 27 giugno 2023	Linee attuative della programmazione regionale per la realizzazione di interventi dedicati alle persone con disturbo dello Spettro Autistico, in attuazione della DGR n. 1721/2022.	Risorse nazionali (Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità. Decreto statale 29 luglio 2022)	Regione del Veneto
		DGR n. 934 del 31 luglio 2023	Avviso di istruttoria pubblica per l'acquisizione di manifestazioni di interesse finalizzate alla co-progettazione, ai sensi dell'art. 55, commi 1 e 3, del D.Lgs. n. 117/2017, degli interventi di inclusione abitativa a favore delle persone in esecuzione penale previsti dalla Linea 3 del "Programma regionale triennale di interventi cofinanziati dalla Cassa delle Ammende" da realizzarsi nel triennio febbraio 2023 - febbraio 2026. DGR n. 1405 del 11 novembre 2022. CUP H11J22000410001.	Risorse nazionali (Cassa delle Ammende)	Regione del Veneto
		DGR n. 999 del 11 agosto 2023	Progetto di trasporto sociale in rete – STACCO di cui alla L.R. 11/2001. Criteri di presentazione e selezione progettualità per l'annualità 2023-2024. DGR n. 1314/2022.	Risorse nazionali (Fondo nazionale per le politiche sociali)	Regione del Veneto
		DGR n. 1056 del 29 agosto 2023	Progetto STACCO - trasporto sociale in rete. Stanziamento contributo aggiuntivo per annualità 2022-2023 a favore di Coordinamento delle Associazioni di volontariato della città metropolitana di Venezia – CSV di Venezia, Volontariato in rete – Federazione provinciale di Vicenza ODV, Volontarinsieme-Treviso, Federazione del Volontariato di	Risorse nazionali (Fondo nazionale per le politiche sociali)	Regione del Veneto



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI		DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
	Investimenti	Riforme			
			Verona ODV e Comitato d'Intesa di Belluno. DGR n. 1314/2022.		
		DDR n. 1038 del 31 agosto 2023	Costituzione del Gruppo Tecnico di supporto operativo alla Cabina di Regia regionale nella stesura del "Piano di Azione regionale triennale per la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali per il reinserimento delle persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria limitativi o privativi della libertà personale".	/	Regione del Veneto
		DGR n. 1076 del 4 settembre 2023.	Programma di interventi, per l'anno 2023, a favore delle famiglie fragili, ai sensi della legge regionale n. 20 del 28 maggio 2020 "Interventi a sostegno della famiglia e della natalità" (articoli 10, 11 e 13).	Risorse nazionali Risorse regionali	Regione del Veneto
		DGR n. 1077 del 4 settembre 2023	Prosecuzione misure finalizzate all'inclusione e al reinserimento sociale e/o lavorativo: Reddito di Inclusione Attiva (R.I.A.) e Sostegno all'abitare (So.A.). Determinazioni in merito all'annualità 2023/2024.	Risorse nazionali (Fondo nazionale per le politiche sociali)	Regione del Veneto
		DGR n. 1124 del 19 settembre 2023	Bando per il finanziamento di iniziative socio-educative a favore di persone detenute negli istituti penitenziari del Veneto e di persone in area penale esterna. Attuazione della Linea 2 del "Programma regionale triennale di interventi cofinanziati dalla Cassa delle Ammende" da realizzarsi nel periodo dicembre 2023 - dicembre 2025. DGR n. 1405 del 11 novembre 2022. CUP H11J22000410001.	Risorse regionali	Regione del Veneto
		DGR n. 1297 del 30 ottobre 2023	Prosecuzione dell'attività di Supervisione del personale dei servizi sociali e destinazione delle risorse agli Ambiti Territoriali Sociali (ATS). Determinazioni in merito all'annualità 2024. DGR n.1454/2022.	Risorse nazionali (Fondo nazionale per le politiche sociali)	Regione del Veneto
		DGR n. 1299 del 30 ottobre 2023	Determinazioni in ordine all'impiego delle risorse finanziarie ministeriali, previste per l'annualità 2023, concernenti il finanziamento di progetti di rilevanza regionale promossi da Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di Promozione Sociale e Fondazioni del Terzo settore, ai sensi degli articoli 72 e 73 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117.	Risorse nazionali (Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali - D.Lgs. n. 117/2017 artt. 72 e 73)	Regione del Veneto



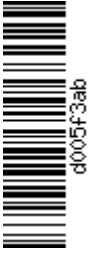
MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI		DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
	Investimenti	Riforme			
		DGR n. 1395 del 20 novembre 2023	Approvazione dello schema di convenzione in risposta all'invito del Ministero della Giustizia - Dipartimento per gli Affari di Giustizia per la concessione del finanziamento, annualità 2023, utile alla prosecuzione e sostegno di interventi di assistenza alle vittime di qualsiasi tipologia di reato, in ottemperanza alle disposizioni della Direttiva 2012/29/UE del Parlamento europeo e del Consiglio.	Risorse nazionali	Regione del Veneto
		DGR n. 1399 del 20 novembre 2023	Funzioni delegate alle Aziende ULSS, in materia di servizi sociali, ai sensi dell'art. 129, co. 1-bis, 1-ter e 1-quater e dell'art. 138, co. 1-bis L.R. n. 11/2001. Definizione del nuovo modello organizzativo.	Risorse nazionali Risorse regionali	Regione del Veneto
		DGR n. 1405 del 20 novembre 2023	Prosecuzione dell'Accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto e Veneto Lavoro per il rafforzamento della rete dei Servizi Sociali e la realizzazione di iniziative nazionali e regionali di promozione dell'inclusione sociale. DGR n. 1547 del 11 novembre 2021.	Risorse nazionali (Fondo nazionale per le politiche sociali)	Regione del Veneto
Implementare a livello nazionale adeguati sistemi di protezione sociale e misure di sicurezza per tutti, compresi i livelli più bassi					
Contrastare la deprivazione materiale mediante prodotti alimentari e assistenza materiale di base agli indigenti, compresi i bambini , e con misure di accompagnamento e di sostegno alla loro inclusione sociale		DGR n. 942 del 31 luglio 2023	Rete degli Empori della Solidarietà di cui alla L.R. 26 maggio 2011, n. 11. Criteri di presentazione e selezione progettualità per l'annualità 2023-2024. DGR n. 1239/2022.	Risorse nazionali (Fondo nazionale per le politiche sociali)	Regione del Veneto
Incentivare l'inclusione attiva per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità in particolare delle persone svantaggiate	DGR n. 728 del 22 giugno 2023		PR Veneto FSE+ 2021-2027 - Obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" - Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2022)5655 del 1/08/2022 - Priorità 3 Inclusione sociale - Obiettivo specifico h) - ESO4.8. Approvazione Avviso pubblico e Direttiva "L'arte del circo come strumento di inclusione - Triennio 2023 - 2026" per la presentazione di progetti formativi.	Fondi SIE 2021-2027 (FSE+)	Regione del Veneto
		DGR n. 778 del 27 giugno 2023	Linee attuative della programmazione regionale per la realizzazione di interventi dedicati alle persone con disturbo dello Spettro Autistico, in attuazione della DGR n. 1721/2022.	Risorse nazionali (Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità)	Regione del Veneto



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI		DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
	Investimenti	Riforme			
		DGR n. 1558 del 12 dicembre 2023	Programmazione alle Aziende ULSS e agli Ambiti Territoriali Sociali delle risorse finanziarie regionali e statali per la Non Autosufficienza - anni 2022-2023-2024 - Attribuzione anni 2023 e 2024. Deliberazione nr. 125/CR/2023.	Risorse nazionali (Fondo nazionale autosufficienza FNNA) Risorse regionali (Fondo regionale non autosufficienza FRNA)	Regione del Veneto
Migliorare l'accessibilità e la fruibilità dei servizi culturali anche mediante la rimozione delle barriere fisiche e cognitive al patrimonio, un più diffuso utilizzo delle tecnologie digitali e la riduzione del digital divide	DGR n. 748 del 14 luglio 2023		Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura", Componente 3 - Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.1 "Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale", Sub-investimento 1.1.5 "Digitalizzazione del patrimonio culturale". Attuazione del Piano regionale del fabbisogno digitale.	PNRR (M1 C3 Sub-Inv. 1.1.5)	Regione del Veneto
	DGR n. 1649 del 22 dicembre 2023		Affidamento a Veneto Innovazione S.p.A. del servizio di supporto nella gestione dei contratti di appalti di servizi di digitalizzazione dei beni culturali nell'ambito del PNRR M1C3 Investimento 1.1 sub investimento 1.1.5 Digitalizzazione del patrimonio culturale. Approvazione dello schema di convenzione.	PNRR (M1 C3 Sub-Inv. 1.1.5)	Regione del Veneto
Realizzazione di progetti culturali per portatori di patologie specifiche e/o persone con disabilità (es. sviluppo di percorsi di visita a musei per non vedenti, didascalie, progetti di teatro o spettacolo dal vivo per malati di Alzheimer...)		DGR n. 235 del 7 marzo 2023	Approvazione Piano annuale degli interventi per la cultura 2023. LR n. 17/2019, art. 8, c. 1. Deliberazione/CR n. 9 del 26.01.2023.	/	Regione del Veneto
		DGR n. 306 del 21 marzo 2023	Approvazione del bando per la concessione di contributi a sostegno di attività culturali e di spettacolo dal vivo a tema welfare negli istituti e luoghi della cultura. DGR n. 235 del 7.03.2023. "Piano annuale degli interventi per la cultura 2023". LR n. 17/2019, artt. 17, 26, 31, 35.	Risorse regionali	Regione del Veneto
		DGR n. 778 del 27 giugno 2023	Linee attuative della programmazione regionale per la realizzazione di interventi dedicati alle persone con disturbo dello Spettro Autistico, in attuazione della DGR n. 1721/2022.	Risorse nazionali (Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità. Decreto statale 29 luglio 2022)	Regione del Veneto



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI		DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
	Investimenti	Riforme			
Misura 13 - Social Housing Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo					
Misura 14 - Inclusione sociale cittadini di paesi terzi e comunità emarginate Promuovere l'integrazione socioeconomica dei migranti/cittadini di paesi terzi e delle comunità emarginate come i rom, anche mediante misure integrate che combinino alloggi e servizi sociali		DGR n. 1075 del 4 settembre 2023	Avviso di istruttoria pubblica per l'acquisizione di manifestazioni di interesse finalizzate alla co-progettazione, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017, di interventi sperimentali volti a sostenere l'inclusione sociale delle persone vittime di sfruttamento sessuale. Legge Regionale n. 41/1997. DGR n. 874 del 19 luglio 2022. CUP H19G22001020003.	Risorse regionali (L.R. 41/1997)	Regione del Veneto
Garantire politiche adeguate all'accoglienza di migranti e richiedenti asilo					
Prevenire la violenza su donne e bambini e assicurare adeguata assistenza alle vittime		DGR n. 400 del 7 aprile 2023	Programmazione interventi in materia di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne anno 2023. Legge regionale 23 aprile 2013, n. 5. DPCM 22 settembre 2022 "Ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità - Annualità 2022" .	Risorse nazionali Risorse regionali	Regione del Veneto
Misura 15 - Qualificazione servizi e infrastrutture di cura e socio-educativi Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi socio-educativi e delle infrastrutture di cura rivolte ai bambini e dei servizi di assistenza cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale dell'offerta dei servizi sanitari e socio-sanitari territoriali per contrastare i divari territoriali	DGR n. 597 del 19 maggio 2023		Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare - Indirizzi di programmazione annualità 2022. Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro per la disabilità di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro della salute del 21 dicembre 2022.	Risorse nazionali (Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare. Decreto 21 dicembre 2022)	Regione del Veneto
	DGR n. 1264 del 10 ottobre 2023		Contributi a Enti Tab. B del D.P.R. n. 616/77 per l'anno 2023 - Artt. 14 e 14 bis della L.R. n. 22/89.	Risorse regionali (L.R. n. 22/89)	Regione del Veneto



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI		DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
	Investimenti	Riforme			
	DGR n. 1340 del 7 novembre 2023		Approvazione del Programma annuale di attività 2023 degli interventi per l'inclusione sociale, la rimozione delle barriere alla comunicazione e il riconoscimento e la promozione della lingua dei segni italiana e della lingua dei segni italiana tattile. Legge regionale 23 febbraio 2018, n. 11.	Risorse regionali (L.R. n. 11/2018)	Regione del Veneto
		DGR n. 1399 del 20 novembre 2023	Funzioni delegate alle Aziende ULSS, in materia di servizi sociali, ai sensi dell'art. 129, co. 1-bis, 1-ter e 1-quater e dell'art. 138, co. 1-bis L.R. n. 11/2001. Definizione del nuovo modello organizzativo.	Risorse nazionali Risorse regionali	Regione del Veneto
		DGR n. 1557 del 12 dicembre 2023	Fondo per la cura dei soggetti con Disturbo dello Spettro Autistico. Approvazione dei progetti regionali e assegnazione delle relative risorse per le annualità 2021 e 2022. DGR n. 332/2023 e n. 333/2023.	Risorse nazionali (Fondo per la cura dei soggetti con Disturbo dello Spettro Autistico)	Regione del Veneto
	DGR n. 1558 del 12 dicembre 2023		Programmazione alle Aziende ULSS e agli Ambiti Territoriali Sociali delle risorse finanziarie regionali e statali per la Non Autosufficienza - anni 2022-2023-2024 - Attribuzione anni 2023 e 2024. Deliberazione nr. 125/CR/2023.	Risorse nazionali (Fondo nazionale autosufficienza FNNA) Risorse regionali (Fondo regionale autosufficienza FRNA)	Regione del Veneto
Misura 16 - Economia sociale					
Promuovere l'innovazione sociale anche mediante il sostegno/rafforzamento dell'economia sociale e l'incentivazione della responsabilità sociale d'impresa					
MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI SCOLASTICI E DELLE COMPETENZE/COMPETENZE DIGITALI/ABBANDONO SCOLASTICO/DIRITTO ALLO STUDIO					
Misura 17 - Diritto allo studio					
Servizi alla persona e servizi strumentali, con particolare attenzione alle condizioni di disagio, fondi per l'acquisto di libri di testo e altri strumenti didattici, anche	DGR n. 401 del 7 aprile 2023		Approvazione del bando per la concessione del contributo regionale "Buono-Scuola" per l'Anno scolastico-formativo 2022-2023.	Risorse regionali	Regione del Veneto



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI		DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
	Investimenti	Riforme			
digitali, borse di studio per le vittime del terrorismo e della criminalità organizzata					
	DGR n. 726 del 22 giugno 2023		Approvazione dell'Avviso per l'individuazione tra studentesse e studenti delle istituzioni scolastiche di secondo grado del sistema nazionale di istruzione nel Veneto, dei beneficiari delle "Borse di Studio" per l'Anno Scolastico 2022-2023.	Risorse nazionali (Fondo unico per il welfare dello studente)	Regione del Veneto
	DGR n. 951 del 31 luglio 2023		Approvazione dell'Avviso per l'individuazione dei beneficiari del contributo "Buono libri e Contenuti didattici alternativi" per l'Anno scolastico-formativo 2023-2024.	Risorse nazionali	Regione del Veneto
Diffusione dell'educazione digitale anche in relazione all'utilizzo della didattica a distanza nei diversi contesti di istruzione e formazione					
<i>Misura 18 - Interventi formativi rivolti ai giovani a rischio di esclusione scolastica e socio-lavorativa</i>	DGR n. 864 del 11 luglio 2023		Interventi di istruzione e Formazione Professionale per la qualifica professionale degli ex Centri di Formazione Professionale della Provincia di Treviso e della Città Metropolitana di Venezia, DGR n. 822 del 08/06/2018. L.R. 31/03/2017, n. 8 e s.m.i.. Proroga per l'anno formativo 2023/2024 dell'affidamento ai soggetti attuatori. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti volti alla realizzazione di attività leFP.	Risorse regionali	Regione del Veneto
Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa					
Miglioramento delle competenze chiave degli allievi	DGR n. 600 del 19 maggio 2023		PR Veneto FSE+ 2021-2027 - Obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" - Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2022)5655 del 1/08/22 - Priorità 2, Obiettivo specifico f). Approvazione Avviso pubblico e Direttiva "MOVE 2023 - Giovani all'estero per la certificazione linguistica" per la presentazione di progetti formativi.	Fondi SIE 2021-2027 (FSE+)	Regione del Veneto
Diffusione e qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale					



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI		DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
	Investimenti	Riforme			
Promuovere la parità di accesso a di completamento di un’istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall’educazione e dall’assistenza prescolare, attraverso l’istruzione e la formazione generale e professionale.					
Misura 19 - Apprendistato di I livello					
Percorsi di formazione per i giovani assunti con contratto di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, precedenti e corredati da campagne informative e servizi a supporto delle imprese					
Misura 20 - Edilizia scolastica					
Miglioramento della sicurezza, e della fruibilità degli ambienti scolastici, RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA	DDR dell’Unità Organizzativa Edilizia Pubblica n. 8 del 17 febbraio 2023, rettificato con DDR n. 9 DEL 22 febbraio 2023		Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Approvazione della graduatoria degli interventi ammissibili da trasmettere al MIM per il finanziamento con la seconda tranche di risorse per la Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.3 del PNRR. (D.M. 2 dicembre 2021, n. 343, art. 5 - DGR n. 23 del 10 gennaio 2023).	Risorse nazionali	Regione del Veneto
	DGR n. 791 del 27 giugno 2023		PR Veneto FESR 2021-2027. Priorità 2 “Un’Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un’energia pulita ed equa, di investimenti verdi e blu, dell’economia circolare, dell’adattamento ai cambiamenti climatici e della loro mitigazione, della gestione e prevenzione dei rischi nonché della mobilità urbana sostenibile” OS i “Promuovere l’efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra”. Azione 2.1.1 “Efficienza energetica edifici pubblici (non residenziale)”. Approvazione Avviso “Efficienza energetica edifici pubblici (non residenziale)”.	Fondi SIE 2021-2027 (FESR)	Regione del Veneto
	DGR n. 1423 del 20 novembre 2023		PR Veneto FESR 2021-2027. Priorità 2 “Un’Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione	Fondi SIE 2021-2027 (FESR)	Regione del Veneto



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI		DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
	Investimenti	Riforme			
			verso un'energia pulita ed equa, di investimenti verdi e blu, dell'economia circolare, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della loro mitigazione, della gestione e prevenzione dei rischi nonché della mobilità urbana sostenibile" OS i "Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra". Azione 2.1.1 "Efficienza energetica edifici pubblici (non residenziale)". Approvazione bando per l'erogazione di contributi.		
Migliorare l'accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo dell'istruzione, della formazione e dell'apprendimento permanente, mediante lo sviluppo di infrastrutture					
Misura 21 - Orientamento					
Riduzione del fallimento formativo nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente	DGR n. 685 del 5 giugno 2023		PR Veneto FSE+ 2021-2027 - Obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" - Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2022)5655 del 1/08/2022 - Priorità 2 - Istruzione e Formazione - Obiettivo specifico 2f (ESO 4.6). Approvazione Avviso pubblico e Direttiva "Orientati - Interventi per lo sviluppo di servizi di orientamento ed educazione alla scelta". Triennio 2023-2026.	Fondi SIE 2021-2027 (FSE+)	Regione del Veneto
Misura 22 - Sistema duale/alternanza	DGR n. 781 del 27 giugno 2023		Piano Annuale di Formazione Iniziale. Anno Formativo 2023/2024. Approvazione "Documento di programmazione regionale dell'offerta formativa 'Sistema duale' finanziata a valere sul PNRR - anno finanziario 2022". Interventi finanziabili con risorse nazionali, del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 Priorità 4 Occupazione Giovanile e del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR); missione 5 - componente 1 - investimento 1.4 "sistema duale". Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti per il primo, il secondo o il terzo anno di Istruzione e Formazione Professionale nelle sezioni comparti vari, benessere, edilizia nonché per interventi specifici per la disabilità. L. 17/05/1999, n. 144. L. n. 53 del	Fondi SIE 2021-2027 (FSE+) PNRR (M5 C1 Inv. 1.4) Risorse nazionali Risorse regionali	Regione del Veneto



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI		DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
	Investimenti	Riforme			
			28/03/2003. D.Lgs. n. 226 del 17/10/2005. L.R. 31/03/2017, n. 8. D.M. 12 ottobre 2015.		
	DGR n. 783 del 27 giugno 2023		Sistema Duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale. Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 - componente 1 - investimento 1.4 "sistema duale". Approvazione dell'Avviso pubblico e Sistema duale. Accordo in Conferenza Stato Regioni del 24/9/2015. Protocollo di intesa sottoscritto tra le Regioni e il Ministero del Lavoro il 13/1/2016.	Risorse nazionali	Regione del Veneto
	DGR n. 1577 del 12 dicembre 2023		Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale. Approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi per la realizzazione, in modalità duale, di percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale per il triennio 2024-2027, finalizzati al conseguimento della qualifica professionale nella sezione servizi del benessere. Accordo rep. atti n. 158/CSR del 24 settembre 2015.	Risorse nazionali	Regione del Veneto
	DGR n. 1578 del 12 dicembre 2023		Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale. Approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi per la realizzazione, in modalità duale, di percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale per il triennio 2024-2027 finalizzati al conseguimento della qualifica professionale nelle sezioni comparti vari ed edilizia. Accordo rep. atti n. 158/CSR del 24 settembre 2015.	Risorse nazionali	Regione del Veneto
ISTRUZIONE TERZIARIA/ISTRUZIONE TERZIARIA PROFESSIONALIZZANTE					
Misura 23 - Percorsi ITS Academy, Poli tecnico-professionali e Percorsi annuali IFTS					
Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nel sistema terziario di istruzione	DGR n. 782 del 27 giugno 2023		PR Veneto FSE+ 2021-2027 - Obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" - Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2022)5655 del 1/08/2022 - Priorità 2 Istruzione e Formazione - Obiettivo specifico f).	Fondi SIE 2021-2027 (FSE+)	Regione del Veneto



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI		DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
	Investimenti	Riforme			
tecnologica superiore, universitaria e/o equivalente			Approvazione Avviso pubblico e Direttiva "Specialisti per il Domani - Percorsi di Specializzazione Tecnica Superiore (ITS) 2023-2024" per la presentazione di progetti formativi.		
	DGR n. 1032 del 22 agosto 2023		PNRR Missione 4: Istruzione e ricerca - Componente 1 - Riforma 1.2: Riforma del sistema ITS - Investimento 1.5: Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria. PR Veneto FSE+ 2021-2027 - Obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" - Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2022)5655 del 01/08/2022 - Priorità 2 Istruzione e Formazione - Obiettivo specifico f). Approvazione Avviso/Direttiva per la presentazione di progetti formativi per "ITS-Academy del Veneto - I Tecnici del futuro - Biennio 2023-2025" e contestuale ridefinizione delle risorse destinate al finanziamento dei progetti formativi "ITS-Academy del Veneto - I Tecnici del futuro - Biennio 2022-2024" di cui alla DGR n. 876 del 19/07/2022.	Fondi SIE 2021-2027 (FSE+) PNRR (M4 C1 Inv. 1.5)	Regione del Veneto
Misura 24 - Finanziamenti e Diritto allo studio universitario o terziario equivalente					
Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente		DGR n. 863 del 11 luglio 2023	Approvazione del Piano Regionale annuale degli interventi di attuazione del diritto allo studio universitario e schema di convenzione tra la Regione del Veneto e le Università del Veneto. Anno Accademico 2023-2024.	PNRR (M4 C1 Inv. 1.7) Risorse nazionali (Fondo integrativo statale) Risorse regionali	Regione del Veneto
Misura 25 - Apprendistato III livello					
Percorsi di apprendistato di alta formazione e ricerca e campagne informative per la promozione dello stesso tra i giovani, le istituzioni formative e le imprese e altre forme di alternanza fra alta formazione, lavoro e ricerca					

